

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATA NEL 1881

In Italia € 2,00 (quotidiano + € 0,50 Specchio)

Slovenia € 1,50
Croazia € 1,50

ANNO 143
N° 225

TRIESTE - VIA MAZZINI 14
TEL. 040 373111

GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035
MONFALCONE - VIA F. LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

www.ilpiccolo.it
EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it

POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST.
353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004)
ART. 1, COM. 1, DCB TS



La nostra carta proviene
da materiali riciclati o da foreste
gestite in maniera sostenibile



GNN
GLOBE NEWS NETWORK

CROAZIA

Jadrolinija rinnova la flotta con tre moderni catamarani

MARSANICH / APAG. 14



AUSTRIA

In arrivo la vignetta giornaliera per i viaggi in autostrada

MANZIN / A PAG. 12



GOVERNO

LA MANOVRA

Cambia la tassa sugli extraprofitti Salvini tentato dal mini condono



Il governo riscrive la norma che introduce la tassa sugli extraprofitti delle banche e mette in campo l'Antitrust che vigilerà affinché gli istituti non scarichino sui clienti il peso dell'imposta che dovranno pagare da quest'anno.
DE FELICE / A PAG. 4

MIGRANTI

IL MONITO

Il Papa: «Chi parla di invasione ed emergenza fa propaganda»



«Propagande allarmiste». Così Papa Francesco bolla le affermazioni secondo le quali viviamo una «invasione» ed una «emergenza» sui migranti. «La soluzione - ha detto - non è respingere, ma assicurare un'equa accoglienza». TULLI / APAG. 5

BARCOLANA 55

Nove chef stellati in mare e ai fornelli



COLONI / APAG. 17



Play-off dell'Unione, ipotesi Grezar

TONERO E DEGRASSI / ALLE PAG. 28 E 29

LA CRESCITA DEL TURISMO

Stretta sulle case vacanza

L'esecutivo accelera sulle nuove regole per il business degli Airbnb. Perplesso gli addetti ai lavori

Potrebbe diventare legge domani la stretta sugli affitti brevi promossa dal governo, per frenare gli effetti distorsivi che Airbnb sta creando nei centri storici delle città turistiche. La permanenza minima sarà di due notti e si imporrà un codice identificativo contro l'abusivismo, ma il giro di vite è molto più contenuto di quanto avrebbero voluto i sindaci delle principali città d'arte e trova freddi gli albergatori. Molto più accese invece le reazioni dei gestori di case vacanze e affittacamere che, da un alto salutano con favore i controlli, dall'altra invitano ad evitare crociate contro questo segmento dell'ospitalità. Che, specie a Trieste, è decollato nel giro di pochi anni. E che, nell'ottica di Go!2025, potrebbe prendere piede anche nell'Isontino.
D'AMELIO / ALLE PAG. 2 E 3



Una piazza davanti al Rossetti

GRECO / APAG. 25

LA RAPINA SARTI / A PAG. 27

«Io e mia moglie legati in casa da due ladri a volto coperto»

L'INIZIATIVA / A PAG. 30

L'Archivio di Stato ripercorre le tappe dei 123 anni di vita della Ferriera

MUSICA

I Pooh in concerto e la notte al Coroneo



POLESINI / ALLE PAG. 36 E 27

BRITISH SCHOOL

www.British-FVG.net

GREAT TEACHERS

TRIESTE Via Torrebianca 18 040 369.369
GORIZIA Corso Italia 17 081 33.300
UDINE Vicolo Pulesi 4 0432 50.71.71
MONFALCONE Via Duca d'Aosta 16 0481 411.868

Il comparto dell'ospitalità

La titolare di 1848-Chef's Rooms a Gorizia ricorda l'importanza di questo tipo di offerta in un territorio "slow" come quello isontino

«La sfida non è estromettere gli affittacamere dal mercato ma combattere l'illegalità»

«Il tema non è far uscire dal mercato la figura dell'affittacamere con regole troppo onerose per garantire sostenibilità a quel business, ma combattere insieme e risolutamente l'elusione parziale o totale delle regole in materia di sicurezza, qualità, fiscalità e lavoro. Elusione notevolmente cresciuta negli ultimi anni in questo segmento dell'offerta ricettiva». Chiara Canzoneri, presidente Federalberghi Confcommercio Gorizia, chef e titolare del B&B "1848-Chef's Rooms" di via Rastello, nel cuore storico di Gorizia, commenta così i contenuti della stretta sugli affitti turistici.

Forse in provincia piccola come quella isontina le problematiche sono diverse rispetto a quelle di città, con il proliferare di "furbetti" che col settore ricettivo hanno poco a che fare. «Siamo un territorio circondato da vigneti e sentieri, attraversato da mol-



CHIARA CANZONERI
CHEF E TITOLARE DEL B&B
"1848-CHEF'S ROOMS" DI GORIZIA

te traiettorie di visitatori. Una città che però adesso, anche in ottica GoI2025, ricomincia a lavorare sul suo essere meta turistica in termini di servizi e prodotti. In questo contesto l'aumento di posti letto garantito da affittacamere e B&B è una risorsa preziosa, che può giocare un ruolo strategico in un'offerta minu-

ta e slow tipica di un territorio come il nostro - riflette Canzoneri -. Un territorio che ha bisogno di uno storytelling personalizzato capace di raccontare un'offerta più micro che macro. Se la stretta significa rispetto delle regole da parte di tutti, ben venga». Secondo Canzoneri «dobbiamo avere la capacità di percepire le esigenze del nostro mercato di riferimento, anticipandole, e rispondendo con professionalità. Questo significa essere competitivi. Da parte dello Stato è giusto invece pretendere tutela, legalità e ascolto degli operatori già presenti nel settore, per garantire un confronto realistico e rispettoso: sostenere la competitività delle imprese non è mai una scelta di parte, ma una visione strategica che sostiene la crescita di tutto il sistema territoriale. Se la riforma immaginata dal Governo andrà in questo senso, sarà la benvenuta». —

L.M.

In attività dal 2014 Zanolin è un sorta di pioniere del settore a Trieste
«Per me la legge non avrà effetti: già ora non affitto per una notte sola»

«Senza i nostri posti letto la città non sarebbe in grado di far fronte alla domanda»

«Airbnb ha un po' salvato Trieste, che non ha ancora sufficienti posti per rispondere alla domanda turistica. Capisco le ragioni degli albergatori ma, senza i nostri appartamenti, il turismo in città avrebbe faticato a decollare».

Antonio Zanolin gestisce un appartamento per affitti brevi dal 2014, «da quando l'inquilino è andato via senza preavviso e ho provato a fare quello che in America avevo visto funzionare benissimo». La casa è in pieno centro storico: «Sono stato - racconta - quasi un pioniere. Quando ho cominciato eravamo una decina e tutto funzionava col passaparola. Era un modo per guadagnare quanto un affitto, avendo la casa libera in alcuni momenti dell'anno».

Le cose per Zanolin non sono cambiate poi molto da allora. «Sarò un caso atipico, ma la legge per me avrà un effetto nullo», dice, spiegando che



ANTONIO ZANOLIN
HA INIZIATO AD ACCOGLIERE
I PRIMI OSPITI 9 ANNI FA

«da sempre affitto l'appartamento per un minimo di 2-3 notti, perché la mia non è un'attività professionale e preferisco perdere qualche cliente, piuttosto di dover andare ogni giorno a gestire gli ospiti. Il decreto mi sembra rivolto di più a chi usa Airbnb in modo professionale e cerca di massimizzare le notti oc-

cupate anche con soggiorni singoli, ma la verità è che già adesso sono in pochi quelli che affittano per una notte soltanto perché conviene poco. Io al contrario ho un solo appartamento e sono sempre stato lontano dalle agenzie: voglio avere un controllo diretto e mantenere buoni rapporti nel mio condominio».

Zanolin invita a non fare dei gestori di Airbnb dei nababbi: «Rispetto all'affitto tradizionale, non guadagno molto in più, non ho la cedolare secca, non scarico le spese, le utenze sono a mio carico e gli introiti sono tassati come reddito, con pagamenti tutti tracciabili. Le questioni sono due: il rispetto delle regole e l'impatto sulla città. Bene se la legge fa rispettare le regole ed elimina gli abusivi. Quanto all'impatto, Trieste vive un problema sugli affitti in centro, che va risolto con sgravi fiscali e con controlli su chi fa affitti brevi in nero». —

D.D.A



Turismo

Case vacanza nuove regole

Il Governo accelera la stretta sul business degli Airbnb
Le proteste degli addetti ai lavori. Freddi gli albergatori

Diego D'Amelio

Potrebbe diventare legge domani la stretta sugli affitti brevi promossa dal governo, per frenare gli effetti distortivi che Airbnb sta creando nei centri storici delle città turistiche. La permanenza minima sarà di due notti e si imporrà un codice identificativo contro l'abusivismo, ma il giro di vite è molto più contenuto di quanto avrebbero voluto i sindaci delle principali città d'arte e trova freddi gli albergatori.

LA NORMA

L'intervento sarà promosso attraverso un decreto della ministra del Turismo Daniela Santanché. Vi si stabilisce che il soggiorno minimo in una casa

vacanza debba durare due notti (limite che non vale per una famiglia da tre figli in su) e che ad ogni appartamento sia assegnato un codice identificativo nazionale per limitare l'abusivismo. Santanché vuole porre un freno agli effetti delle piattaforme come Airbnb, riconoscendo la necessità di «salvaguardare la residenzialità dei centri storici e impedire lo spopolamento».

LE REGOLE

Il decreto potrebbe essere approvato già domani in Consiglio dei ministri. La bozza introduce il divieto di pernottamento brevissimo nei centri delle città metropolitane e nei comuni ad alta presenza turistica. In caso di violazione la

multa è salata: fino a 5 mila euro. Il testo sanziona poi fino a 5 mila euro chi non sarà fornito di codice identificativo. La norma riduce infine da quattro a due il numero di appartamenti affittabili senza obbligo di aprire partita iva, trasformando la propria attività in un vero e proprio lavoro.

ILIMITI

I contenuti sono stati criticati dal sindaco di Milano Giuseppe Sala, secondo cui Roma non fa abbastanza, alla luce di quanto appena stabilito a New York, dove è stato da poco imposto ai proprietari dei 40 mila Airbnb attivi l'obbligo di risiedere nell'appartamento affittato e di rimanervi durante la permanenza degli ospiti,

Il comparto dell'ospitalità



Mendella è a capo di un'agenzia che lavora anche con stranieri
«Alcuni hanno investito fuori dal centro, rivitalizzando rioni periferici»

«Ben vengano i controlli Gli obblighi sulla partita Iva però si dribblano facilmente»

Con la "Trieste Reception" Alvis Mendella gestisce per conto terzi delle case vacanza. Si rivolgono a lui proprietari di immobili, anche da fuori regione o stranieri, che hanno bisogno di qualcuno che gestisca quindi la messa in locazione di un immobile a scopo turistico. Lui provvede alla promozione, ad accogliere l'ospite, alle pulizie, a una gestione a 360° insomma, versando poi al proprietario mensilmente la sua rendita.

L'imprenditore guarda poco convinto alla proposta di cambiamento voluta dal ministro del Turismo Daniela Santanchè, plaudendo solo all'introduzione del Codice identificativo nazionale (Cin) «che finalmente introdurrebbe dei controlli: speravamo venisse adottato molto prima». La questione della durata minima del pernottamento di almeno due notti consecutive, invece,



ALVISE MENDELLA
GESTISCE CASE VACANZE A TRIESTE
PER CONTO TERZI

«non credo inciderà, perché chi gestisce bene una struttura ricettiva, un appartamento a uso turistico in questo caso, ha delle spese per le pulizie, per la lavanderia molto importanti e che già oggi ci spingono a non accettare prenotazioni per una sola notte». Diverso invece per Mendella l'impatto del-

la proposta di abbassare da quattro a due case la soglia oltre la quale l'attività di chi affitta su piattaforme come Airbnb diventa professionale, con obbligo di aprire una partita Iva e senza più poter contare sulla tassazione di favore della cedolare secca: «Potrebbe incidere sugli investimenti in questa direzione, ma ci sarebbero mille escamotage, con appartamenti intestati al figlio, alla moglie e così via». Sottolineando come il fenomeno non investa solo il centro città, Mendella riferisce che «la forte ripresa del turismo a Trieste dopo il Covid ha visto destinare ad affitti brevi anche immobili non proprio centrali, ad esempio vicino allo Stadio, stimolando quindi investimenti anche in rioni periferici. Investimenti - conclude -, che con nuove regole penalizzati potrebbero anche subire un rallentamento». —

L.T.

che non potranno essere più di due. La guerra ad Airbnb vede San Francisco limitare gli affitti brevi a 90 giorni all'anno, che diventano 30 ad Amsterdam e 120 a Parigi.

Molto più circoscritto l'intervento in Italia, tanto che gli albergatori rimangono freddi. Il presidente triestino di Federalberghi Guerrino Lanci sottolinea che «la misura è blanda rispetto a quanto si fa nel mondo: già tre notti sarebbero state poche, ma due servono poco. Il punto non sono le notti, ma i controlli sull'abusivismo: nessun problema per chi affitta su Airbnb ma, se il mercato è lo stesso, tutti devono stare alle stesse regole su sicurezza, tasse, riconoscimento d'identità. I pagamenti vanno tracciati per stanare i furbi».

TRIESTE

Trieste non è una grande capitale e neppure una Venezia, dove gli appartamenti a uso affitto hanno superato quelli per residenti. Il dibattito però c'è anche in una città, dove il turismo è diventato ormai presenza ingombrante, tra visitatori slow e crocieristi mordi e fuggi, che spesso arrivano una notte prima di salire a bordo.

Il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza non la pensa come i colleghi che vorrebbero limitare a 120 giorni all'anno gli affitti brevi: «I gestori di Airbnb vanno ringraziati, perché senza di loro non avremmo retto al boom del turismo. Gli affitti brevi hanno messo a disposizione in poco tempo centinaia di posti. Certo, Venezia o Roma hanno bisogno di misure particolari, ma Trieste ha flus-

IN VISITA ALLA CITTÀ

TURISTI NEL CENTRO DI TRIESTE IN UNA FOTO D'ARCHIVIO

Sale la soglia minima dei pernottamenti. Assegnato a ogni alloggio un codice identificativo così da limitare l'abusivismo

Lanci (Federalberghi): tutti devono osservare gli stessi obblighi L'assessore Bini: a oggi nessuna criticità particolare

GIUNTA REGIONALE

Bando da 3,7 milioni per aziende del terziario

La giunta regionale ha definito le linee principali del bando da 3,7 milioni a favore del terziario. Dal 12 ottobre le imprese potranno chiedere i contributi a fondo perduto per investimenti all'interno delle proprie realtà. Lo ha reso noto l'assessore alle Attività produttive Sergio Emidio Bini. Potranno ottenere copertura interventi come lavori di ammodernamento e ampliamento, acquisto di arredi e attrezzature e sistemi di videosorveglianza. Ammesse spese tra 5mila e 75mila euro, criteri diversi per l'acquisto di automezzi.

si meno importanti e la Regione che traslocherà in Porto vecchio, svuotando palazzi che renderanno disponibili centinaia di appartamenti».

Nel centrosinistra la posizione è opposta. Per il dem Francesco Russo, «una giovane coppia affronta costi impossibili per un affitto in centro e Trieste rischia un modello Venezia, con un centro storico a beneficio dei soli turisti: l'uso indiscriminato degli affitti brevi va limitato perché espropriare i residenti significa modificare l'atmosfera della città, ma dal Comune non arrivano risposte». Per il civico Riccardo Larterza, «Airbnb deve essere un'integrazione al reddito: va sostenuta la proposta di legge che vuole permettere ai Comuni di istituire un tetto alle licenze, consentirne una a persona e farle ruotare ogni 5 anni».

EQUILIBRIO

Regione e Anci si mantengono prudenti sul decreto. L'assessore al Turismo Sergio Bini dice che «serve equilibrio tra offerta turistica e abitativa» e nota che «al momento non si riscontrano particolari criticità». L'assessore aggiunge che «in alcune zone della regione l'offerta ricettiva è scarsa e le case vacanza rispondono a un'esigenza reale. A breve inizierà l'iter della nostra legge sul terziario e ci doteremo di un codice identificativo regionale per combattere l'abusivismo». Per il presidente di Anci Fvg Dorino Favot, «l'equilibrio è delicato: bene se il provvedimento aiuta le categorie del settore, ma non basta un decreto per risolvere il problema». —

Lewis segue con il compagno quattro alloggi dati in affitto breve
«Il cambio di rotta penalizzerà le persone serie, non certo i furbetti»

«Assurdo e incostituzionale che lo Stato dica a un privato come gestire i suoi beni»

«Vedere cambiare le regole dopo aver fatto degli investimenti è un danno». Michael Lewis, assieme al compagno, ha deciso di destinare due appartamenti acquistati a Trieste ad affitti brevi. «Lui, che ha parenti a Trieste, ha fatto l'investimento mentre io, muovendomi tra qui e Birmingham, mi occupo della gestione, del coordinamento di alcuni aspetti, affiancato da una collaboratrice locale che provvede ai contatti con gli ospiti».

La coppia gestisce altri due appartamenti a Verona. «Abbiamo letto delle intenzioni del Governo - così Lewis -, e ci sembra incredibile e anticostituzionale che uno Stato dica come il proprietario di una casa deve gestire il proprio immobile: se pago le tasse sarò libero di fare quello che voglio delle mie proprietà?». «Inizial-



MICHAEL LEWIS
SI OCCUPA DI DUE CASE A TRIESTE E
ALTRETTANTE A VERONA

mente - continua -, valutavamo se dare in affitto le residenze a studenti o una famiglia, ma poi da un lato c'è il rischio di subire dei danni all'immobile con difficoltà a essere risarciti, dall'altro che non paghino, senza la possibilità di sfrattarli prima di un anno. È la legge italiana che ci ha spinto verso

questa scelta ed è ridicolo che ora sia la stessa legge italiana a voler penalizzare chi è andato in questa direzione». L'imprenditore spiega anche dell'intenzione di «realizzare un nuovo investimento immobiliare a Trieste, sempre con l'idea di destinare l'appartamento a turisti, ma ora penso ci fermeremo un attimo, in attesa di capire in che direzione intendere andare Roma».

Il giovane reputa penalizzante soprattutto «il limite dei 2 appartamenti in locazione breve di proprietà della stessa persona: inizieranno così ad esserci dei prestanome e il problema degli abusivi resterà irrisolto. Se si sentiva l'esigenza di regolamentare questo mercato - sottolinea -, bastava incrementare i controlli, e rendere la vita difficile alle strutture poco serie: invece così a pagare saranno i seri, non certo i "furbetti"». —

L.T.

I nodi della politica

Salvini apre al mini-condono edilizio Cambia la tassa sugli extraprofitti

Il vicepremier: «Così lo Stato incassa». L'Antitrust in campo per vigilare sugli effetti sui clienti del prelievo sulle banche

Chiara De Felice / ROMA

Il governo riscrive la norma che introduce la tassa sugli extraprofitti delle banche e mette in campo l'Antitrust che vigilerà affinché gli istituti non scarichino sui clienti il peso dell'imposta che dovranno pagare da quest'anno. Un accordo di maggioranza, confluito in un emendamento del governo al dl Asset, che soddisfa appieno il vicepremier Antonio Tajani e il suo partito, tanto che Forza Italia ritirerà tutti gli emendamenti presentati. La tassa cambia ma non dovrebbe cambiare

Prevista una sanatoria per coloro che hanno commesso violazioni su fatture e scontrini

il suo gettito, stimato dal governo in poco meno di 3 miliardi. Troppo poco comunque per aiutare una manovra che si aggira sui 20-25 miliardi, e che non vuole toccare troppo il deficit proprio nell'anno in cui tornerà il Patto di Stabilità. Vecchio o nuovo che sarà, il vincolo di bilancio europeo già mette pressione al governo in vista della Nodef di giovedì, spingendolo a cercare altrove l'ossigeno necessario ai provvedimenti chiave, come quel taglio del cuneo fiscale che da solo ha bisogno di almeno dieci miliardi.

L'IPOTESI

E per raggiungere l'obiettivo, ogni strada è lecita: anche quella di un nuovo condono edilizio che il vicepremier Matteo Salvini mette sul piatto, scatenando l'ira dell'opposizione. Con un mini-condono, spiega il vi-



Il ministro delle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini ANSA

cepremier e ministro a Pianezza alla platea di Confedilizia, «lo Stato incassa e i cittadini possono tornare nella disponibilità piena del proprio bene», quindi invita ad «andare avanti con coraggio fino in fondo». Il bisogno di far emergere i redditi nascosti al fisco è già sentito da tutto il governo che lu-

nedi si appresta a varare, nel nuovo decreto con le misure in materia di energia, proprio una sanatoria rivolta a commercianti e autonomi. Chi ha commesso violazioni su scontrini e fatture si potrà rimettere in regola entro due mesi e mezzo pagando soltanto una mini sanzione. E anche per chi

ha versato meno Iva del dovuto le sanzioni vengono dimezzate. I fondi che potranno arrivare dalle sanatorie sono comunque poca roba di fronte alle esigenze della legge di bilancio. Per questo la tassa sugli extraprofitti era un'urgenza, così come la sua modifica, che sebbene cambi la base imponibile

e il tetto del prelievo, va incontro alle banche senza mettere a rischio i ricavi per il governo. L'emendamento ricalibra il prelievo sul biennio 2021-23 e fissa allo 0,26% (invece dello 0,1%) il tetto massimo dell'imposta. Ma cambia la base imponibile: non più il totale dell'attivo ma l'importo

complessivo dell'esposizione al rischio, una precisazione che quindi esclude i titoli di Stato. Inoltre, le banche potranno scegliere se pagare la tassa oppure rafforzare il loro capitale: viene data la possibilità di versare due volte e mezzo la tassa in una riserva che non può distribuire utili ma che viene computata «tra gli elementi del capitale primario di classe 1», ovvero va a rafforzare il patrimonio delle banche.

LE SCELTE

Consapevoli che non ci saranno risorse per fare tutto,

Le risorse in vista della manovra rimangono poche, continua la caccia

spiega Salvini, la priorità resta «aumentare gli stipendi e le pensioni di chi ha i redditi più bassi». Tajani è sulla stessa lunghezza d'onda e ribadisce che «la manovra sarà dedicata al taglio del cuneo fiscale», ma anche a «detassare le tredicesime, i premi di produzione e gli straordinari» e cominciare solo a «dare un'occhiata anche alle pensioni» con l'obiettivo di portarle a mille euro al mese «entro la fine della legislatura». Le risorse per la legge di bilancio restano comunque poche, soprattutto per colpa del Superbonus che ha azzerato i margini del deficit. Per la presidente del Consiglio Giorgia Meloni «parlano i numeri: 140 miliardi di euro di buco tolti alla sanità, all'istruzione, alle pensioni, per ristrutturare le seconde case e anche i castelli», ha detto al Tg1. —

LA STRATEGIA DEL GOVERNO

Sui fondi Ue si volta pagina «Mai più assegni in bianco»

Fitto: «Serve essere realisti»
Prima l'elenco delle opere da realizzare e poi i soldi
Sull'occupazione speso finora solo 1 miliardo su 7 disponibili

BRUXELLES

C'è tempo fino a fine anno, e «l'obiettivo è di non perdere nemmeno un euro». Il ministro per gli Affari europei Raffaele Fitto suona la carica sui

Fondi europei del periodo di programmazione 2014-2020: «Siamo realisti», assicura. «Si può raggiungere questo risultato lavorando intensamente». Serve però un ripensamento più complessivo: «I fondi Ue non saranno più un assegno in bianco per le Regioni - garantisce quindi -. Il meccanismo sarà diverso, prima l'elenco delle opere da fare e poi le risorse», afferma.



Il ministro Raffaele Fitto

Le reali percentuali della spesa realizzata secondo il ministro «sono da verificare» e comunque «nei prossimi 2-3 mesi ci sarà una accelerazione in tutte le Regioni». In ogni caso «tra fondi europei e statali per l'intero periodo bisognava spendere 126 miliardi: nei primi mesi di quest'anno abbiamo verificato che la spesa era al 34%. C'è un problema di sistema su cui stiamo intervenendo», ammette allora Fitto.

Intanto i numeri pubblicati sul portale della Commissione europea Cohesion Data danno un quadro di grande ritardo. A fine giugno '23, ad esempio, l'Italia risulta aver speso e rendicontato solo uno sugli oltre sette miliardi disponibili del program-

ma operativo nazionale 'Sistemi per le politiche attive per l'occupazione' (si parla sempre del ciclo 2014-2020). Nel Paese l'esecuzione di alcuni programmi «rimane problematica», sottolinea un portavoce dell'esecutivo comunitario. L'Italia è tra i principali beneficia-

In Italia l'esecuzione di alcuni programmi rimane «problematica» dicono da Bruxelles

ri del React-Eu, quel sostegno-ponte creato con la pandemia per aggiungere nella crisi risorse supplementari del bilancio europeo

2021-2027 alle politiche di coesione 2014-2020. Si è aggiudicata risorse aggiuntive per 14,4 miliardi, 4,7 miliardi in più per le politiche sull'occupazione. Certo il ritardo di spesa non riguarda solo l'Italia, ma è legato anche al rallentamento economico con il Covid e alla guerra in Ucraina. E poi al completamento di alcuni progetti ancora da finire aumenterà anche il livello di esecuzione dei programmi.

Va anche detto che la maggior parte delle misure per l'occupazione riguarda riduzioni fiscali o contributive per i datori di lavoro che assumono e la verifica della rendicontazione in questi casi è un po' più lunga. Ma insomma, i ritardi ci sono. —



Papa Francesco accolto dal presidente della Repubblica francese Emmanuel Macron e dalla consorte Brigitte a Marsiglia ANSA

Francesco sui migranti «Non c'è un'invasione»

La denuncia del Pontefice a Marsiglia: «Chi parla di emergenza fa propaganda»
L'Eliseo risponde: «Noi non ci vergogniamo, il nostro è un Paese di accoglienza»

Manuela Tulli / MARSIGLIA

È stato un viaggio per suonare la sveglia all'Europa e ai Paesi che sembrano in affanno con la gestione dei migranti. A Marsiglia Papa Francesco era venuto con la speranza di avere «il coraggio di dire tutto quello che voglio dire». E lo ha fatto. Ha bollato come «propagande allarmiste» le affermazioni secondo le quali viviamo una «invasione» ed una «emergenza» sui migranti. Ha detto che «la soluzione non è respingere» ma «un'accoglienza equa da parte del continente europeo, nel contesto di una collaborazione con i Paesi d'origine».

GLI APPLAUSI

Parole forti che non potranno rimanere inascoltate e nel Palais du Pharo, al termi-

ne del suo lungo discorso, tutti si alzano in piedi per applaudire. In sala c'è anche il presidente francese Emmanuel Macron con il quale il Pontefice ha avuto anche un incontro privato. Grande familiarità, con strette di mano e sorrisi. Al suo arrivo al Palais, che si affaccia sulla vista mozzafiato del porto di Marsiglia, il Papa rinuncia alla sedia a rotelle e cammina sotto braccio al presidente, che è accompagnato dalla moglie Brigitte. E il Pontefice chiude anche la polemica sul fatto che sia venuto a Marsiglia e «non in Francia», come aveva detto per ribadire la sua scelta di visitare prima tutti i Paesi piccoli e periferici d'Europa. «Il Presidente mi ha invitato in Francia ma mi ha detto che era importante che venissi a Marsiglia». Il Pontefice tutta-



L'immagine del Papa e migliaia di fedeli allo stadio Velodrome

via non rinuncia al suo affondo contro l'eutanasia, della quale si discute proprio in queste ore in Francia. «Non è una morte dolce ma più salata dell'acqua del mare», dice Papa Francesco ribadendo la sua contrarietà anche all'aborto.

E proprio l'eutanasia e la questione migratoria sono state al centro del colloquio

tra il presidente Macron e il Papa, secondo quanto ha riferito l'Eliseo. In merito alle parole del Papa sui migranti, fonti dell'Eliseo hanno citato la denuncia di Francesco sull'«indifferenza» dei responsabili politici europei, ma hanno sottolineato che «la Francia non deve vergognarsi, è un paese di accoglienza e di integrazione».

Macron e il Papa hanno parlato anche della guerra in Ucraina e di un altro tema molto attuale come l'emergenza climatica.

GLI ALTRI TEMI

Papa Francesco, nei suoi discorsi di ieri, ha avuto anche un pensiero anche alle guerre, a partire da quella in Ucraina. Il Papa ha parlato anche della necessità di sottrarre le giovani generazioni al mondo dell'illegalità, e lo fa proprio a Marsiglia che è una delle città più violente della Francia. Un pensiero anche alla Chiesa che deve accogliere «tutti, tutti, tutti», e non essere «una dogana» fatta di precetti, ha detto ancora. Ma alla fine la missione politica che il Papa porta a casa è quella di ribadire la sua linea sulla situazione dei migranti. E «non è questo Papa venuto dall'altra parte del mondo il primo ad avvertirla con urgenza e preoccupazione. La Chiesa ne parla con toni accorati da più di cinquant'anni», ricorda Francesco, che lascia a Marsiglia, dove si sono radunati con lui sessanta vescovi da tutte le rive del Mediterraneo, una pietra miliare del suo pontificato che era iniziato con un altro viaggio simbolo, quello del 2013 a Lampedusa. —

MELONI AMMETTE

«Sugli sbarchi speravo in risultati migliori»

ROMA

«L'Italia è oggi più credibile, più stabile, più ascoltata». Un anno fa la vittoria alle elezioni politiche ed il governo di Giorgia Meloni con Fdi primo partito. Ora il bilancio del primo presidente del Consiglio donna in Italia, in un'intervista al Tg1 dove la premier mette in fila le luci ma anche le ombre.

«Speravo meglio sull'immigrazione. Abbiamo lavorato tantissimo, i risultati non sono quelli che speravamo di vedere. È un problema molto complesso, ma sono certa che ne verremo a capo», è la sua analisi. «Questo tema merita una seconda fase», afferma anche dopo il monito del Papa che invita a non fare del mare nostrum un mare mortuum. «Penso che il bilancio debbano farlo gli italiani. Io avevo promesso di insegnare un'Italia migliore, ed oggi l'Italia è più credibile, più stabile, più ascoltata», dice la premier aggiungendo che «l'Italia era il fanalino di coda, mentre oggi cresce più di tutti gli altri Paesi europei».

Davanti la presidente del Consiglio Meloni vede «l'orizzonte dei 5 anni di governo». «E quell'orizzonte - dice - mi serve anche per realizzare le grandi riforme di cui questa Nazione ha bisogno. Vorrei che questo fosse l'anno delle riforme: vedere i primi mattoni della riforma fiscale, avviare la riforma costituzionale, fare la parte più consistente della riforma sulla giustizia. E poi la grande riforma del merito, particolarmente nella scuola e intervenire sull'emergenza abitativa. C'è un grande lavoro da fare ma rispetteremo gli impegni presi». —



IL MIO PRIMO ALBO DI TRACCIATI
E PREGRAFISMI



Un fantastico albo operativo per incoraggiare in modo divertente, attraverso il disegno, le attività preliminari alla scrittura. Un percorso allegro e colorato che stimola le capacità di osservazione e concentrazione, la precisione e permette di acquisire confidenza con la pagina del quaderno scolastico.



DAL 14 SETTEMBRE
AL 14 OTTOBRE
IN EDICOLA A SOLI 5,90€ IN PIÙ CON

IL PICCOLO

la tribuna

il mattino

la Nuova

Messaggero Veneto

Corriere Alpi

VIENI DA MAICO A SCOPRIRE IL FUTURO

Incontra la nostra équipe di ricercatori! Alle prime 50 persone che si prenoteranno nello Studio Maico, verrà offerta gratuitamente la Prova dell'Udito Tridimensionale OTTOvisual e l'esame Otoscopico



PROVA DELL'UDITO TRIDIMENSIONALE OTTOVISUAL

Un viaggio nella realtà virtuale per il benessere del proprio udito: realtà o fantascienza?. Da Maico è una realtà. Da sempre attenta alle esigenze dei suoi assistiti, Maico ricerca soluzioni sempre più precise per valutare l'udito e per questo punta a sperimentare costantemente nuove tecnologie. L'ultima frontiera a disposizione dei tecnici è una visiera che proietta le persone in una realtà virtuale. Una novità assoluta che Maico mette a disposizione dei suoi assistiti per offrire soluzioni sempre più personalizzate. Un'arma in più contro la lotta

alla sordità, un prezioso strumento che gli esperti audioprotesisti potranno utilizzare per una valutazione sempre più efficace. **Il test OTTOvisual è completamente gratuito.**

La visiera che offre soluzioni sempre più precise

Si tratta di una vera e propria rivoluzione nel campo dell'acustica, una novità assoluta che solo i Centri Maico possono offrire. Ormai tutti sanno che la

prova dell'udito è una forma di prevenzione, perché può risolvere subito anche il più piccolo calo dell'udito. La prova classica fa percepire i suoni a diversi volumi ed è il test che tutti gli audioprotesisti utilizzano. Ma Maico, come sempre, guarda avanti, in cerca di strumenti sempre più precisi. In questo caso si tratta di un visore che dà un effetto tridimensionale e i suoni sembrano arrivare da diversi punti. In questo modo l'esperto potrà anche regolare alla perfezione l'apparecchio, perché il visore simula diversi ambienti, da quello di casa a



VIDEOTOSCOPIA

quelli esterni, dove si sentono più voci e rumori. In pratica questa realtà virtuale trasforma la prova dell'udito in un test ancora più reale di quello classico. Ma, come per tutte le innovazioni tecnologiche di ultima generazione, serve l'aiuto di

Vuoi fare un viaggio dentro il tuo orecchio? Con Maico puoi

tutti per comprendere al meglio come utilizzarle per poter fornire una soluzione ottimale e personalizzata da parte degli esperti audioprotesisti.

Per questo Maico cerca volontari per sottoporsi a questo nuovo test dell'udito. E le novità non finiscono qui.

Dalla realtà virtuale a un viaggio dentro il nostro orecchio grazie al VIDEOTOSCOPIO: Maico offre anche questa possibilità.

Questo innovativo strumento consente, infatti, una "visita" sullo stato di salute all'interno dell'orecchio. In questo modo si può trovare subito la causa del disturbo.

Il video otoscopio, infatti, è capace di portare il tecnico a fare un viaggio dentro l'orecchio, trovando facilmente la risposta giusta al nostro disturbo.

PRENOTA LA TUA PROVA GRATUITA

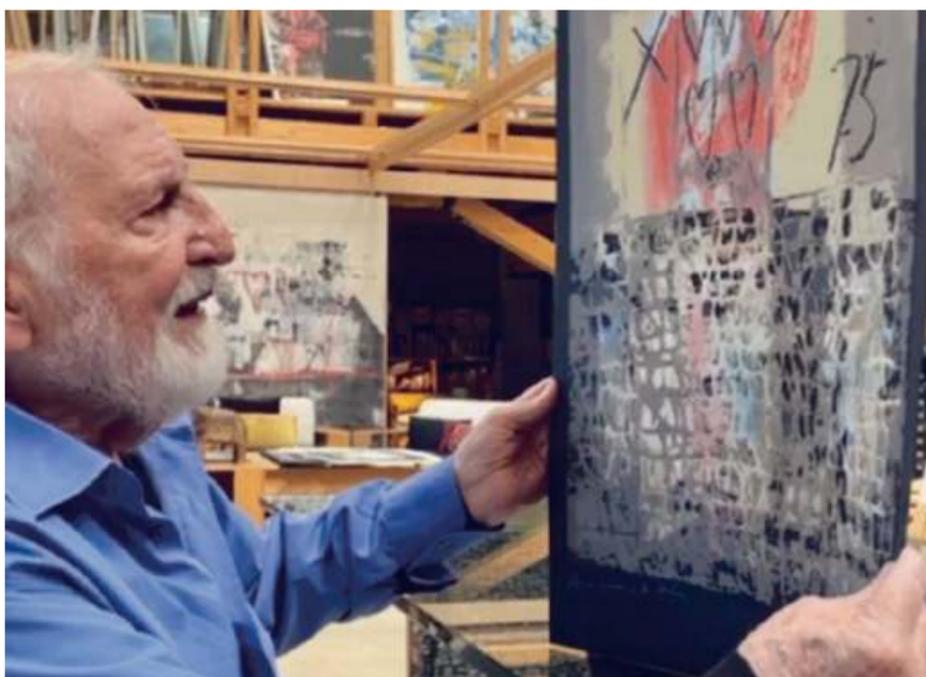
Prove limitate fino al 29 settembre

CHIAMA LO STUDIO



DI TRIESTE

TRIESTE - Tel. 040 772807 - Via Carducci, 45
dal lunedì al venerdì 8.30 - 12.30 / 15.00 - 18.00



Eccezionalmente
Venerdì 29 settembre
—dalle ore 10.30 alle ore 18.00

Il grande Maestro Giorgio Celiberti sarà presente e pronto ad ospitare nel suo Studio coloro che vogliono avvicinarsi al meraviglioso mondo dell'arte, svelata dallo stesso Maestro. Sarà un'occasione unica per ammirare opere rinomate in tutto il mondo.

Il Maestro Celiberti vi aspetta
Venerdì 29 settembre dalle ore 10.30 alle ore 18.00
nel suo Studio a Udine Via Fabio di Maniago, 15
Tel. 334 8229546 - info@giorgioceliberti.it

Il saluto al Presidente emerito



L'ex presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, durante il giuramento per il suo secondo mandato nell'aprile del 2013 ANSA

Funerali laici a Montecitorio per salutare «Re Giorgio»

Le esequie si terranno martedì, per la prima volta nell'Aula di Montecitorio. Da oggi la camera ardente a Palazzo Madama e resterà aperta fino a domani

Anna Laura Bussa/ROMA

«Re Giorgio». «Giorgio il Primo». «Il presidente dei primati». «L'uomo che ha infranto i tabù». I termini usati per ricordare la figura di Giorgio Napolitano, il Presidente emerito della Repubblica che si è spento a 98 anni in una clinica romana dove era ricoverato da 4 mesi, sono tanti e diversi. Ma, alla fine, il giudizio complessivo è unanime: con lui scompare uno dei grandi protagonisti della storia repubblicana. E per lui, come gli spetta di diritto in quanto ex Capo di Stato, sono previsti i funerali di Stato che, per sua espressa volontà, si svolgeranno in forma laica, martedì mattina alle 11,30 in diretta Tv su Rai1.

La cerimonia verrà organizzata per la prima volta

nell'Aula di Montecitorio, in quel ramo del Parlamento di cui fu anche presidente nell'XI Legislatura, quando succedette a Oscar Luigi Scalfaro eletto al Quirinale nel 1992. E potrà essere seguita anche sui maxi schermi che verranno allestiti fuori dal Palazzo.

IPRIMATI

Un'altra prima volta per Giorgio Napolitano, oltre a quella di essere stato il primo esponente del Pci a ottenere il visto per entrare negli Stati Uniti; il primo tesseraio del Pci a diventare ministro dell'Interno; il primo comunista a diventare Capo di Stato. E il primo Capo di Stato ad essere rieletto per un secondo mandato. I precedenti di esequie di Stato laiche non mancano. Ma furono organizzate a piaz-

za Montecitorio, non nell'emiclo. E si fecero per altri due esponenti di spicco del Partito Comunista: Pietro Ingrao e Nilde Iotti. Per loro venne allestito una sorta di palco con baldacchino davanti all'entrata della Camera per ospitare parenti e autorità, mentre la salma venne deposta su un piccolo catafalco di legno al centro dello slargo, antistante l'obelisco. Intorno, dietro alla transenne, il pubblico.

IPREPARATIVI

Appresa la notizia della scomparsa, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, ha subito disposto, in onore di Napolitano, così come prevede la legge per le alte cariche dello Stato, le esequie di Stato e ha proclamato il lutto nazionale. Ci sa-



JORGE MARIO BERGOGLIO
PAPA DELLA CHIESA CATTOLICA
E VESCOVO DI ROMA

Le parole di Papa Francesco sul Presidente emerito: «Sempre alla ricerca del bene comune»

ranno cioè bandiere a mezz'asta in tutti gli edifici pubblici nell'intero territorio nazionale e sulle sedi delle rappresentanze diplomatiche e consolari italiane all'estero, fino al giorno dei funerali.

IMMAGINI

Innumerevoli le espressioni di cordoglio e di vicinanza ai familiari: la moglie Clio e i figli Giulio e Giovanni che sono stati accanto sino alla fine a Giorgio Napolitano. Oltre ai vertici delle istituzioni italiane e ai politici e leader di partito, hanno voluto ricordare la sua figura anche il Papa («Sempre animato dalla ricerca del bene comune») mentre Le Monde ha voluto dedicargli una pagina intera. La Camera ardente per il senatore a vita Giorgio Napolitano sarà allestita invece a Palazzo Madama, in Sala Nassiriya, e si aprirà alle 10 di oggi alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella. E durerà fino a lunedì 26 settembre alle 16.

Per controllare i preparativi e che tutto sia organizzato al meglio, il presidente del Senato Ignazio La Russa si è presentato già nel pomeriggio di ieri a Palazzo Madama. —

IL CORDOGLIO ISTITUZIONALE

La politica frena per i funerali e il lutto. Stop bipartisan a tutte le iniziative. Meloni rimanda la kermesse di FdI

ROMA

Con il lutto nazionale, le bandiere a mezz'asta sui Palazzi, con le maestranze all'opera per allestire funerali laici di Stato sul sagrato di Piazza Montecitorio, con il cerimoniale del Senato impegnato ad accogliere la salma di Giorgio Napolitano oggi nella camera ardente a Palazzo Madama, la politica non ha voluto stecca-

re. Sarebbero apparse stonate le celebrazioni della vittoria elettorale del centrodestra ed il riassunto dei risultati centrati dal governo nel primo anno. E infatti Fratelli d'Italia ha fermato in corsa i motori della kermesse di due giorni in scena in città di ogni regione. Giorgia Meloni, in segno di cordoglio e rispetto verso il Presidente Emerito scomparso venerdì a 98 anni, ha fatto slittare di

una settimana il discorso previsto per oggi, il Presidente del Senato Ignazio La Russa è tornato in fretta da Milano per verificare l'allestimento della camera ardente che aprirà oggi a Palazzo Madama alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. E il partito ha annunciato il rinvio di tutte le iniziative de L'Italia Vincente. Lo stesso ha fatto il Pd, annullando tutte le iniziati-

ve previste in questi giorni di lutto nazionale.

È continuato invece il flusso di cordoglio e condoglianze per la scomparsa di un uomo lo ha ricordato così Walter Veltroni - «con le sue idee e scelte di parte, ma sempre incline al dialogo». Convinto europeista, attento ai principi democratici e alla Costituzione, «guida ferma e saggia in momenti delicati per il Paese», ha sottolineato Emma Bonino. Delicati come quello della fine del governo Berlusconi nel 2011 che diversi esponenti del centrodestra hanno ricordato anche oggi, abbandonando però i toni duri usati allora verso Napolitano. «Fu arbitro e notaio» rispettoso del ruolo affidatogli dalla Costituzione, lo assolve Gianfranco Rotondi, negando

congiure e complotti e ricordando che infatti due anni dopo il Cavaliere ne volle la riconferma al Colle. La stessa cosa la dice Mario Monti, chiamato da Napolitano a succedere a Berlusconi alla guida di un governo tecnico: «Golpe o manovre oscure? Nel 2013 i partiti, compresi quelli che guidati da personalità che qualche volta avevano contestato Napolitano (mi riferisco al partito di Berlusconi) hanno implorato Napolitano di accettare per la seconda volta il mandato presidenziale...». Di un «vero protagonista della vita politica italiana» parla Maurizio Gasparri. Il suo impegno per rafforzare l'Europa e la democrazia rimarrà con noi», scrive sui social il presidente del Consiglio Europeo Charles Michel. —

IL TELEGRAMMA

Da Mosca l'elogio a sorpresa di Putin

ROMA

Arriva da dove meno te lo aspetti l'omaggio più caldo, tra i potenti del mondo, a Giorgio Napolitano. Ed è indirizzato, con un incipit confidenziale, al Capo dello Stato: «Caro signor Mattarella, la prego di accettare le mie più sentite condoglianze per la scomparsa dell'ex Presidente della Repubblica italiana Giorgio Napolitano». Firmato Vladimir Putin. Ma il presidente russo non si limita alla formula di circostanza. Con Giorgio Napolitano «è venuto a mancare uno statista eccezionale e un vero patriota italiano», scrive in un telegramma e ricorda: «Nella sua giovinezza Napolitano lottò coraggiosamente contro il fascismo nelle file della Resistenza e poi ha servito fedelmente per molti anni il suo Paese, anche come presidente e in altre alte cariche governative». Il leader russo poi sottolinea: «Ho avuto la fortuna di comunicare con quest'uomo meraviglioso in diverse occasioni e ne conserverò per sempre il caro ricordo».

IRITUALI

Il legame con Monti, il quartiere del presidente

ROMA

La colazione la domenica mattina nel bar in piazzetta, i giornali nell'edicola gestita dal figlio di Fausto Bertinotti, il barbiere di fiducia, il macellaio togliattiano e la difesa del clochard di quartiere. Quello tra Giorgio Napolitano e il rione Monti, uno dei più antichi di Roma incastonato tra via Nazionale e il Colosseo, è sempre stato un rapporto strettissimo. Perché Monti è prima di tutto un paese nel quale tutti si conoscono e i ruoli non hanno importanza. Per questo ogni domenica mattina Napolitano - fino al 2006 quando venne eletto Presidente della Repubblica e poi ancora dal 2015 quando finì il mandato - si incontrava in Piazza Madonna ai Monti (in piazzetta, per i monticiani), seduto al tavolino del bar assieme a Clio, sotto il braccio la mazzetta di giornali ancora intonsa. La carne si comprava da Pietro, il macellaio togliattiano che mentre tagliava bistecche dispensava aneddoti sui gusti dei vari presidenti. —

Il dibattito politico in regione

Il partito di Conte atteso dalla sfida delle elezioni europee e comunali Nascono nuovi gruppi territoriali per superare la crisi di consensi

Sut lascia la segreteria del Movimento 5 stelle Due donne in lizza per prendere il timone

IL RETROSCENA

DIEGOD'AMELIO

Un nuovo coordinatore regionale e il tentativo di rilanciarsi in vista delle elezioni europee e comunali del 2024. Il Movimento 5 stelle si è dato convegno venerdì sera a Cussignacco per un'assemblea degli iscritti cui hanno partecipato un'ottantina di persone. Ne è emersa la volontà del coordinatore ed ex deputato Luca Sut di fare un passo indietro sulla guida del M5s regionale, dove si affaccia la doppia disponibilità femminile della triestina Elena Danielis e della

pordenonese Mara Turani.

I Cinquestelle devono ripartire in Friuli Venezia Giulia, dopo aver chiuso la scorsa legislatura con 4 consiglieri regionali e aver aperto il nuovo quinquennio con l'elezione della sola Rosaria Capozzi. Il primo passo è il rinnovo del coordinamento, che Sut ha deciso di lasciare per impegni professionali. Nel Movimento l'ordine è di non commentare. Circola un po' di imbarazzo, perché pare che il passo di Sut non sia ancora stato comunicato formalmente a Giuseppe Conte.

«Rimarrò coordinatore fino a quando non ci sarà la nuova nomina», si limita a dire il pordenonese. Quello del coordinatore è un incarico fiducia-

rio, la cui nomina è direttamente in capo a Conte. All'uscita spetta suggerire un nome e sarà quello di Turani, capogruppo al secondo mandato in Consiglio comunale a Pordenone, proveniente dalla militanza nei meet up. L'altra personalità in lizza è Danielis, oggi consigliera circoscrizionale a Trieste dopo un mandato in Comune e prima dei votati a Trieste alle regionali con 247 preferenze. Per lei pende il capogruppo al Senato Stefano Patuanelli, sicuramente partecipe della scelta, essendo tra gli uomini di fiducia di Conte.

Fin qui i nomi, ma il nodo è quello del rilancio organizzativo. Perché se i Cinquestelle alle elezioni politiche sono risul-



LUCA SUT E GIUSEPPE CONTE
IL COORDINATORE DEL M5S FVG
CON IL LEADER DEL MOVIMENTO

Per la successione all'ex deputato si sono fatte avanti Elena Danielis e Mara Turani

tati il terzo partito con il 15,4%, in Friuli Venezia Giulia hanno raccolto il 7,2%, arrivando addirittura dietro il cartello Calenda-Renzi, senza riuscire a eleggere alcun parlamentare, considerato che Patuanelli è entrato al Senato dal proporzionale in Campania. Le regionali hanno sancito la definitiva crisi, con il M5s alleato del centrosinistra capace di intercettare solo il 2,4%.

La prova dei prossimi mesi è temibile. In regione si voterà

in 112 comuni e 5 anni fa il M5s riuscì a presentarsi solo a Porcia. I Cinquestelle ci riproveranno, ma un comune su 112 resta poca cosa. L'exploit dovrà essere tentato alle europee, dove il voto è sul simbolo: il tipo di consultazione in cui i grillini vanno meglio. Nel 2019 il M5s prese proprio alle europee la prima batosta dopo il successo delle politiche ma, pur col 9,6% raccolto in regione, riuscì a mandare a Strasburgo Marco Zullo. Cinque anni dopo il test diventa vitale.

Il M5s intanto qualche primo passo di avvicinamento lo ha compiuto. A Trieste è partita una raccolta di firme per la legge sul salario minimo, che ha messo assieme un migliaio di sottoscrizioni, mentre in Friuli il Movimento si sta connotando per la battaglia dei comitati contro l'impianto della nuova acciaieria Metinvest-Danielis a San Giorgio di Nogaro. Contemporaneamente è ripreso un lavoro di ristrutturazione dei gruppi territoriali (già ufficializzata la nascita di quelli cittadini di Trieste e Udine, in procinto di partire quelli provinciali di Gorizia e Pordenone) e dal Movimento fanno sapere che arrivano nuove iscrizioni, mentre un gruppo di giovani triestini sta per proporre a Conte l'impiego di un nuovo social network interno per consentire il confronto tra iscritti. Basterà per darà una svolta entro la primavera? —

lineaflex
made in Italy

MATERASSI // LETTI // RETI // POLTRONE RELAX // BIANCHERA DA LETTO
DIVANI // LETTI DEGENZA www.lineaflexmaterassi.com SERVIZIO CLIENTI tel 0431 589767

ULTIMA SETTIMANA
DOPPI SALDI
DA MARTEDÌ 19 A DOMENICA 24 SETTEMBRE
SCONTI FINO AL

50% + 30%

MATERASSI

RETI A DOGHE

POLTRONE ALZAPERSONA

LETTI IMBOTTITI

LETTI DEGENZA

DIVANI

-25%
BIANCHERA
DA LETTO

DOMENICA 24 APERTO

0% FINANZIAMENTI
TASSO 0%CONSEGNA E MONTAGGIO
GRATUITISOLO PRODOTTI
ITALIANISPACCI
AZIENDALIPRECENICCO
Via Malignani 2
tel. 0431 589767BUTTRIO
Via Nazionale 8/H
tel. 0432 674048GEMONA DEL FRIULI
Via Taboga 217 Loc. Campagnola
tel. 0432 981287MONFALCONE
Via I° Maggio 95
tel. 0481 722070SAN DORLIGO DELLA VALLE
Località Domio 33 Fronte Sup. Maxi
tel. 040 826414



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



VERSO UNA REGIONE SOSTENIBILE

Riutilizzare invece di gettare,
è un impegno responsabile, per te e per il pianeta.
Noi siamo pronti a dare il buon esempio.

SE HANNO FATTO BENE A TE,
SONO **VELENO**
PER L'AMBIENTE...
E PER IL NOSTRO **FUTURO**
GETTALI NEGLI APPOSITI
CONTENITORI
O PORTALI NEI CENTRI DI
RACCOLTA

“Noi non abbiamo ereditato il mondo
dai nostri padri, ma lo abbiamo avuto
in prestito dai nostri figli e a loro
dobbiamo restituirlo migliore
di come lo abbiamo trovato.”

citando un antico detto masai
Barone Robert Baden-Powell



LA GUERRA SUL TERRENO

Kiev ora non molla «L'attacco va avanti anche nell'inverno»

Dopo il colpo dell'attacco sul comando russo di Sebastopoli gli ucraini rilanciano la loro offensiva militare su tutti i fronti

Mattia Bernardo Bagnoli

Kiev conferma lo sfondamento della linea Surovikin, nel quadrante di Zaporizhzhia, e promette di voler mantenere lo slancio, senza che il luogotenente autunno e più tardi il generale inverno abbiano un impatto sulle operazioni militari. «Sul fianco sinistro del Dnipro, vicino a Verbove, abbiamo fatto breccia e continuiamo ad avanzare», ha detto il generale che guida l'operazione sulla linea del fronte meridionale, Oleksandr Tarnavsky.

DUE GENERALI

Nel mentre emergono altri dettagli sul bombardamento del comando della flotta del Mar Nero, a Sebastopoli: nove persone, secondo gli 007 ucraini, sarebbero state ucci-

se nel corso del raid e 16 ferite, tra cui due generali. I missili da crociera avrebbero infatti colpito il palazzo neoclassico situato nel centro della città proprio mentre era in corso una riunione di alto livello. Kyrylo Budanov, capo della Direzione principale dell'intelligence ucraina, ha dichiarato a Voice of America che «tra i feriti c'è il comandante del gruppo, Alexander Romanchuk, in condizioni molto gravi, mentre il capo di stato maggiore, Oleg Tsekov, non è cosciente».

Budanov non ha confermato le notizie, circolata in serata, sulla presunta morte del comandante della flotta, l'ammiraglio Viktor Sokolov. Si tratta naturalmente d'informazioni non confermate dai russi, che anzi ridimensionano il colpo messo a segno da Kiev. Casualmente, però, all'indomani dello strike l'agenzia statale Ria Novosti - nota per avere aderenze con i servizi segreti esterni, peraltro sanzionata dall'Ue - ha battuto una notizia alquanto singolare: le forze armate russe avrebbero di-



Un tank ucraino a Donetsk ANSA

strutto un carro armato Leopard nell'oblast di Zaporizhzhia con a bordo un equipaggio «interamente tedesco». La notizia non è stata riportata da altre agenzie statali o private. Però la si ritrova ovunque nell'internet russa. L'autista del carro armato danneggiato - racconta il comandante di un gruppo di ricognizione identificato come Legend - parlando in tedesco avrebbe detto più volte che «non era un mercenario» ma «un soldato della Bundeswehr» così come l'intero equipaggio ucciso dai russi. Le implicazioni sono chiare: la Nato starebbe prendendo parte al conflitto. Le autorità di Berlino, interpellate dall'ANSA, non hanno commentato la vicenda. Si vedrà nelle prossime ore - o giorni - come si svilupperà questo episodio, potenzialmente esplosivo.

«DIVARIO»
Di certo c'è che Kiev spinge, molto, sulla direttrice di Zaporizhzhia. Come gli strateghi di Washington avevano consigliato da tempo di fare. Sul punto, secondo il New York Times, ci sarebbe un forte «divario» tra ciò che si aspettano gli Usa e quello che invece dichiara Volodymyr Zelensky («ri-prenderemo la città orientale di Bakhmut entro la fine dell'anno»). Ma pure qui, chissà che non sia una «psypop» per confondere i russi e attirarli in un quadrante piuttosto che in un altro. Tarnavsky ha ammesso che le sue truppe si stanno muovendo più lentamente del previsto. —

LA CAMPAGNA USA

Biden e Trump dalle tute blu dell'automotive in sciopero

I due principali candidati volano nel Michigan per corteggiare il voto degli operai in uno stato che potrebbe essere cruciale per le elezioni

WASHINGTON

Joe Biden e Donald Trump, sempre testa a testa nei sondaggi, volano in Michigan la prossima settimana per contendersi in uno degli stati chiave per la Casa Bianca, nel cuore della Rust Belt, il sostegno degli operai dell'auto in sciopero contro Gm, Ford e Stellantis per il rinnovo del contratto.

Per Biden si tratta di una mossa storica: neppure Jimmy Carter, molto vicino ai sindacati, visitò mai un picchetto e l'ultimo presidente a mostrare sostegno ai lavoratori in sciopero fu Theodore Roosevelt nel 1902, quando invitò i minatori alla Casa Bianca nel timore che il Paese potesse trovarsi a corto di carbone. L'inquilino della Casa Bianca ha annunciato la sua visita su X, anticipando di un giorno quella del tycoon, benché non sia chiaro ancora se sbarcherà a Detroit, la capitale dell'auto, o altrove.

«Martedì andrò in Michigan per unirmi ai picchetti e solidarizzare con gli uomini e le donne della Uaw (il sindacato del settore auto, ndr) mentre lottano per ottenere una giusta quota del valore che hanno contribuito a creare. È tempo di un accordo vantaggioso per tutti che mantenga fiorente la produzione automobilistica americana con posti di lavoro sindacalizzati ben retribuiti».

Biden, che nel 2008 gestì per conto dell'allora presidente Barack Obama il dossier del gigantesco salvataggio del settore, si era già schierato pubblicamente con gli operai nel

primo giorno di sciopero, denunciando che «i profitti record delle case automobilistiche non sono stati condivisi equamente e i lavoratori meritano la loro giusta parte».

Ma una settimana dopo Shawn Fain, presidente del potente sindacato Uaw, uno dei pochi che non ha ancora dato il suo endorsement a Biden, ha deciso di allargare lo sciopero a 38 impianti di Gm e Stellantis in 20 Stati (risparmiando solo quelli della Ford per i progressi nei negoziati), tra cui Michigan, Wisconsin, Pennsylvania, Nevada, North Carolina e Georgia, considerati «battleground» per le elezioni del 2024. E ha invitato «chiunque supporti la nostra causa a unirsi ai picchetti, dai nostri amici e fa-

L'ultimp presidente che ha appoggiato uno sciopero è stato Teddy Roosevelt

migliari sino al presidente degli Stati Uniti». L'invito ha messo pressione su Biden, che si definisce «il presidente più pro sindacato della storia Usa», inducendolo a varcare la linea rossa, anche per non farsi rubare la scena e i voti della classe operaia da Trump.

La campagna del tycoon, da parte dia, ha anche accusato il presidente di cercare solo una «photo opportunity a buon mercato» e denunciato che «l'unico motivo per cui va in Michigan martedì è perché Trump ha annunciato che ci andrà mercoledì». The Donald, del resto, ha scelto questo giorno per oscurare anche il secondo dibattito tv tra i suoi rivali repubblicani, che lui disenterà. —

Slovacchia

La promessa elettorale: una mucca per tutti

Una «mucca di servizio» è stata promessa in campagna elettorale a ogni slovacco interessato ad averla dal partito Princip, che rappresenta gli interessi dei rom Princip, in vista delle elezioni di sabato prossimo. Si tratta di «una mucca di servizio perché non sarà sua», del cittadino, bensì «o aziendale, o comunale, o statale»: ma «ogni lavoro eseguito sarà suo e il latte che munge è suo».



LA TREGUA RUSSA

Karabakh, aiuti contro armi Parte la smilitarizzazione

ROMA

«Siamo in stretta collaborazione con le forze di pace russe che stanno portando avanti la smilitarizzazione» e stanno dando «sostegno ai civili». Il portavoce militare azero, il colonnello Anar Eyvazov, parla dal distretto di Shusha, ai margini della roccaforte ribelle Stepanakert, mentre un convoglio umanitario della Croce Rossa attraversa per la

prima volta l'enclave contesa da quando l'Azerbaijan ha lanciato l'offensiva lampo nei giorni scorsi, sviluppo possibile solo adesso che si è raggiunto l'accordo.

L'impegno per il cessate il fuoco, però - parte dell'intesa - mostra cedimenti quando Mosca ne segnala già la violazione con un soldato azero rimasto ferito in uno scontro a fuoco nel distretto di Mardakert. L'annuncio delle forze

azere segue di 24 ore quello che Mosca aveva a sua volta diramato affermando che i combattenti separatisti di etnia armena avevano iniziato a consegnare le armi sulla base dell'accordo raggiunto proprio grazie alla mediazione russa: è quindi una conferma ma anche l'intenzione da parte azera di mostrare l'arsenale ribelle adesso preso in consegna. «Abbiamo già sequestrato armi e munizioni»,

ha aggiunto infatti Eyvazov, spiegando che il processo di disarmo «può richiedere tempo» perché alcuni ribelli avevano sede in remoti distretti montani.

«La priorità è lo sminamento e la smilitarizzazione», ha quindi sottolineato. La politica intanto passa ancora una volta dal Palazzo di Vetro, a New York, nella coda dell'Assemblea Generale in cui interviene l'Azerbaijan, dichiarandosi «determinato a promuovere un'agenda di normalizzazione». Jeyhun Bayramov, ministro degli Esteri azero, tiene però soprattutto a sottolineare che «nessuno stato accetterebbe la presenza illegale di un altro stato sul suo territorio e neppure noi lo accettiamo». —

CORRUZIONE POLITICA

Business e tangenti Senatore dem indagato

Per la seconda volta in meno di dieci anni, il democratico Bob Menendez, capo della potentissima commissione Esteri del Senato Usa, finisce sotto processo per corruzione.

Il senatore del New Jersey, secondo il pubblico ministero Damian Williams, ha accettato insieme alla moglie Nadine «centinaia di migliaia di dollari» in tangenti da tre uomini d'affari del Garden State tra il 2018

e il 2022, usando il suo potere e la sua influenza per proteggere e arricchire questi soggetti ma anche per sostenere il governo egiziano.

Durante una perquisizione nell'abitazione della coppia, l'Fbi ha rinvenuto tra l'altro «mazzette di banconote nascoste tra i vestiti, anche nei taschini delle giacche» per 480 mila dollari, tre chili di lingotti d'oro per 100 mila dollari e un'auto di lusso. —



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

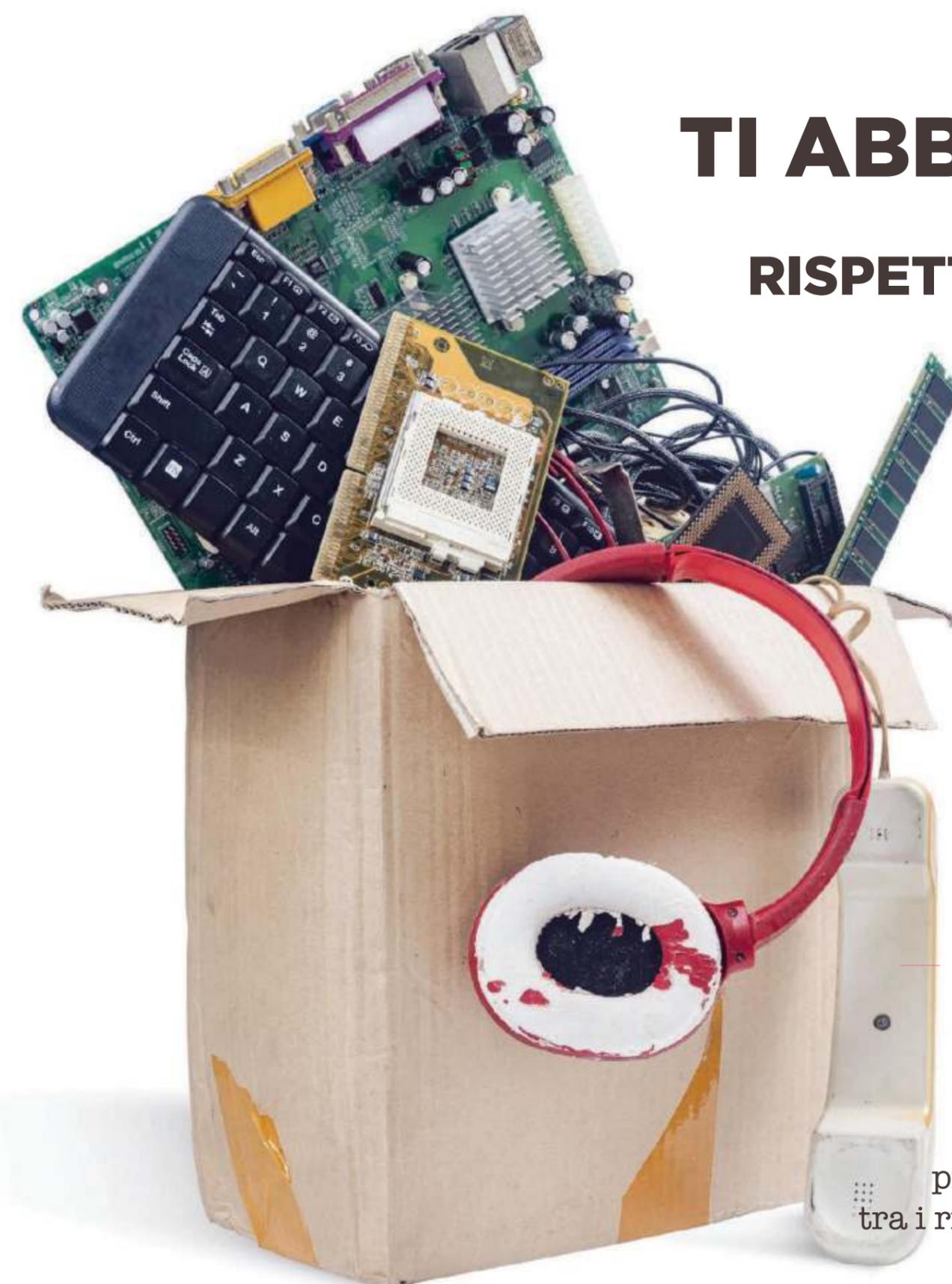


VERSO UNA REGIONE SOSTENIBILE

Riutilizzare invece di gettare,
è un impegno responsabile, per te e per il pianeta.
Noi siamo pronti a dare il buon esempio.

IO NON TI ABBANDONO

**ANCHE TU
RISPETTA L'AMBIENTE
E PORTALI NEI
CENTRI RACCOLTA**



“Qualunque cosa venga
prodotta frettolosamente,
tra i rifiuti finisce facilmente.”

Saadi

Viabilità

Autostrade, l'Austria si prepara a introdurre la vignetta giornaliera

In arrivo in Parlamento un emendamento alla legge sui pedaggi, il costo previsto è di 8,6 euro

MAURO MANZIN

È il sogno degli automobilisti triestini, ma anche di quelli di tutto il Friuli Venezia Giulia: una vignetta giornaliera per la rete autostradale slovena che permetterebbe gite fuori porta di un giorno senza dover acquistare il tagliando settimanale che costa 15 euro. A pensarci però, questa volta, è l'Austria il cui governo prevede la vignetta giornaliera dal prossimo anno per le autostrade, che costerà 8,60 euro. Il bollino di dieci giorni aumenterà leggermente e il prezzo del bollo annuale rimarrà invariato. Gli emendamenti devono essere approvati dal Parlamento austriaco.

Il governo austriaco ha preparato un emendamento alla legge sui pedaggi, che adegua la norma ai cambiamenti in base alla direttiva Ue sui costi delle infrastrutture. Secondo la nuova legge, una vignetta bimestrale costerà il 30% del prezzo di una vignetta annua-

le, una vignetta dieci giorni il 12% e una vignetta giornaliera il 9%. Il prezzo della vignetta annuale per le auto rimarrà invariato a 96,40 euro. Il bollo di dieci giorni, utilizzato soprattutto dai vacanzieri, l'anno prossimo aumenterà di prezzo da 9,90 a 11,50 euro. A causa della nuova tariffa legale il prezzo della vignetta bimestrale verrà ridotto da 29 a 28,90 euro.

«Il bollino giornaliero sarà di particolare interesse per i visitatori giornalieri e per i viaggiatori in transito», ha affermato un rappresentante dell'Associazione automobilistica austriaca (Öamtc).

I pedaggi per i camion non si adegueranno all'inflazione il prossimo anno, ma includeranno i costi delle emissioni di anidride carbonica dei camion. Nel 2024, i pedaggi per i camion aumenteranno del 7,4% per la maggior parte dei veicoli. Dal 2025 si adegueranno nuovamente all'inflazione.



Lo scorcio di un segmento autostradale in Austria, in una foto d'archivio

E Zagabria valuta l'introduzione di un nuovo sistema elettronico

Escludendo gli adeguamenti all'inflazione, i pedaggi dei camion aumenterebbero di circa il 5,5% nel 2025 e di circa il 5,2% nel 2026 a causa dei costi aggiuntivi delle emissioni. Tenendo conto dell'inflazione, secondo le previsioni della

banca centrale austriaca, l'aumento dovrebbe essere intorno al 12,1% nel 2025 e intorno all'8,4% nel 2026.

E di vignetta sì o vignetta no si sta discutendo già da tempo in Croazia dove, per il momento, si paga in funzione dei chilo-

metri fatti in autostrada con il pagamento dei pedaggi ai tradizionali caselli. Lo stesso avviene in Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Polonia e Irlanda. Il sistema invece che il governo ha intenzione di introdurre non si baserebbe su un sistema di vignette, come quello utilizzato dalla vicina Slovenia, ma su un sistema di telecamere che, insieme alla targa del veicolo, registrerebbe il colore, il volume, il profilo del veicolo e una stima del tempo previsto di transito. Il pagamento sarebbe effettuato tramite dispositivi Enc e il sistema Alpr (Automatic License Plate Recognition): in altre parole, tutti gli utenti dovrebbero registrarsi nel sistema utilizzando il numero di targa. Infine, gli automobilisti avranno un conto speciale da cui verranno detratti i fondi all'entrata e all'uscita dall'autostrada.

All'inizio di aprile, le Autostrade croate hanno pubblicato un bando per la scelta del fornitore del nuovo sistema elettronico di pagamento del pedaggio e la scadenza per l'implementazione del sistema è fissata a due anni, quindi possiamo aspettarci il pagamento tramite il sistema attuale fino a metà del 2025, anche se il governo ha annunciato che la novità sulle autostrade croate potrebbe essere introdotta in modo graduale già da tempo in Croazia dove, per il momento, si paga in funzione dei chilo-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'IMPIANTO NUCLEARE IN SLOVENIA

Krško, la Carinzia dice no all'ampliamento della centrale

KLAGENFURT

«No Nukes», L'Austria con in prima linea la Carinzia, regione confinante con la Slovenia si dice contraria al raddoppio della centrale nucleare slovena di Krško e si dice pronta ad esaurire tutti i mezzi legali e politici per impedirlo.

Il governatore della Carinzia Peter Kaiser ha annunciato che presenterà al vertice politico sloveno una protesta contro la costruzione di una nuova centrale nucleare

a Krško. Il «comportamento irresponsabile della Slovenia», è stato criticato anche dal consigliere regionale Sebastian Schuschnig. L'Austria è da tempo contraria all'ampliamento della centrale nucleare esistente a Krško alla costruzione di una nuova. Come ha sottolineato Kaiser in un comunicato diffuso ieri, secondo l'agenzia di stampa austriaca Apa la storia ha chiaramente dimostrato che le centrali nucleari rappresentano un rischio incontrollabile per la si-

curezza che può avere conseguenze devastanti. Secondo lui questo vale soprattutto per Krško, che si trova in una zona a rischio sismico. «Non importa quanto piccola sia questa possibilità, dobbiamo sfruttare tutte le possibilità a livello provinciale, nazionale e, ultimo ma non meno importante, europeo per proteggere gli interessi della nostra popolazione, in particolare dei nostri bambini», ha affermato.

L'Austria, come detto, è da tempo contraria all'ampliamento della centrale nucleare

esistente a Krško, situata a circa cento chilometri dal confine tra Austria e Slovenia, nonché alla costruzione di una nuova. Secondo Vienna l'energia nucleare non è sicura e comporta rischi forti. La Slovenia è stata esortata a trovare fonti energetiche alternative.

La Slovenia non ha ancora preso alcuna decisione concreta riguardo alla nuova centrale nucleare di Krško. Attualmente è in discussione la possibilità di un reattore da 2.400 megawatt o di due reattori. Sono in gioco le tecnologie americane, francesi e sudcoreane. In ogni caso, l'installazione dell'edificio e il suo collegamento nella migliore delle ipotesi, cioè con un adeguato adeguamento della legislazione e la massima accelerazione del-



La centrale nucleare di Krško in Slovenia

le procedure, non avverranno prima del 2037. Allo stesso tempo, anche un referendum è del tutto possibile.

Lunedì si riunirà per la prima volta il gruppo di lavoro

per il coordinamento delle attività preparatorie del progetto di Krško2, istituito dal governo a settembre. —

M. MAN.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

Peste suina, fra Serbia e Croazia in aumento le fattorie colpite

Stefano Giantin / BELGRADO

Nelle grandi città e fuori dalle zone più colpite il problema sembra remoto (anche se si cominciano a notare gli aumenti del prezzo della carne di maiale nelle macellerie e nei supermercati). Ma bastano alcune crude immagini per scioccare un'intera nazione. La peste suina africana (Psa) continua a fare male nei Balcani,

in particolare in Serbia ma sempre più anche in Croazia.

E proprio in Croazia, ha raccontato la Tv pubblica di Zagabria, l'opinione pubblica è stata «turbata da video e foto» giunti da Andrijasević, paesino nel profondo Est del Paese, non distante dal confine con la Serbia, in quella Slavonia granaio e fonte primaria di animali da macello. I video girati

dai Tg croati si riferiscono alle procedure di soppressione di decine di suini di una locale fattoria da parte delle autorità, perché la Psa era arrivata anche lì. Il caso ha fatto clamore perché le carcasse dei suini abbattuti sono state lasciate a lungo nel pieno centro del villaggio, in strada, perché il camion che doveva caricarle tardava. Scene che hanno spinto la ministra dell'Agricoltura, Marija Vucković, a intervenire di persona. Quanto visto a Andrijasević è «scioccante come scioccanti sono le tante scene registrate in altre fattorie negli ultimi tre mesi», da quando Psa ha iniziato a diffondersi in Croazia, imponendo un «fardello» enorme di responsabilità e lavoro su «veterinari e membri della Protezione civile», ha detto Vucković.

Il problema è enorme. La contagiosità della malattia, non curabile, impone che «tutti gli animali» in una zona colpita siano eliminati, «nessun veterinario pensa che se un maiale in una fattoria è malato gli altri non saranno contagiati, non si chiama peste per niente»,



CARCASSE ALL'APERTO
UNA DELLE IMMAGINI CIRCOLATE IN QUESTI GIORNI IN CROAZIA (DA FB)

Polemiche a Zagabria per le immagini choc di carcasse di animali lasciate in strada

ha assicurato la ministra su Facebook scatenando nuove polemiche di allevatori che hanno denunciato casi speculari, con «maiali morti rimasti tre giorni all'aperto». Ma sono misure necessarie: la peste, soprattutto nelle contee di Vukovar e Sirmia, è «aggressiva» e la popolazione «sempre più insoddisfatta e preoccupata», hanno scritto i media locali. Almeno 17mila finora i suini soppressi in Croazia; almeno 44mila in Bosnia.

Ancora più seria la situazione in Serbia, dove fino al 12 settembre erano quasi 50mila i maiali eliminati dalle autorità perché allevati in zone dove è arrivata la Psa: 47 comuni e oltre 2.200 fattorie. —



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



VERSO UNA REGIONE SOSTENIBILE

Riutilizzare invece di gettare,
è un impegno responsabile, per te e per il pianeta.
Noi siamo pronti a dare il buon esempio.

**SE ACQUISTI
UN NUOVO
ELETTRODOMESTICO
RICORDATI DI CHIEDERE AL
TUO VENDITORE DI
RITIRARE IL VECCHIO**



“Solo i rifiuti non fanno
la raccolta differenziata.”

Domenico Adonini

Aperta la gara. Le unità dovranno essere pronte per la consegna alla fine di giugno del 2024. Concorso bis anche per i ferry ibridi

Collegamenti marittimi La croata Jadrolinija ringiovanisce la flotta con tre catamarani

FOCUS

ANDREA MARSANICH

Jadrolinija, la compagnia armatrice croata a controllo statale che ha in concessione la maggioranza dei collegamenti tra terraferma e isole oltre alle linee fra Adriatico orientale e Italia, prosegue verso l'obiettivo di svecchiare la propria flotta di navigazione. Dalla sede di Fiume i vertici attendono l'esito della gara indetta per acquistare tre catamarani. Jadrolinija ha fissato il tetto di spesa per i tre scafi: 18,3 milioni di euro. Fra le altre condizioni previste, il fatto che ciascuna imbarcazione non deve avere più di due anni, deve essere costruita in alluminio, deve avere una lun-

LA FLOTTA JADROLINIJA
UN TRAGHETTO DELLA COMPAGNIA CROATA IN UNA FOTO D'ARCHIVIO

L'età media delle imbarcazioni è oggi di 27 anni, le più vecchie ne hanno oltre 60

ghezza massima pari a 40 metri, larghezza di 12 e pescaggio di 2,3. Ognuna delle imbarcazioni dovrà poter ospitare fino a 300 passeggeri, mentre la velocità minima di trasporto è fissata a 27 nodi. Il termine di consegna è fissato al 30 giugno 2024.

«Vogliamo acquistare tre catamarani usati in grado di sostituire altrettante imbarcazioni che ormai non sono più in grado di garantire i necessa-

ri servizi di qualità», ha precisato David Sopta, direttore generale della compagnia: «Siamo da anni impegnati nel completare il piano di ammodernamento della nostra flotta, che conta 54 unità, tra cui 37 traghetti per i collegamenti locali, tre per quelli internazionali, dieci catamarani e quattro navi "classiche". L'età media delle nostre imbarcazioni - ha aggiunto Sopta - è di 27 anni: di qui la necessità e l'obbligo di portare avanti la campagna di ringiovanimento».

Secondo Sopta grazie alla modernizzazione Jadrolinija potrà aumentare la sua competitività alle prossime gare per la concessione delle linee statali. In questo contesto va citato il recente acquisto di due catamarani dalla zaratina Tp Line, costati 13,4 milioni: costruiti nel 2019 in Indonesia, sono attualmente impiega-



ti sulle tratte Fiume - Arbe - Novalja (Pago) e Fiume - Cherso - San Martino - Unie - Sansego - Asinello - Lussinpiccolo. Sopta ha confermato che la società ha ricevuto «due offerte relative all'acquisto di tre nuovi ferry ibridi, azionati da corrente elettrica e gasolio: ognuno di essi costerà circa 15 milioni di euro, per i quali l'Unione europea garantirà a fondo perduto il 65% del finanziamento». Si tratta in questo caso del concorso bis, visto che il

primo era stato annullato lo scorso giugno in quanto nessuno dei sette offerenti aveva soddisfatto alle condizioni giuridico - tecniche richieste. Finora, sono voci ufficiali, a farsi vivi sarebbero stati un consorzio internazionale e un cantiere navale croato. I tre traghetti verdi andranno a sostituire quelli più antiquati targati Jadrolinija, ossia il Tijat, il Postira e il Premuda, costruiti più di sessant'anni fa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ACCORDO RAGGIUNTO

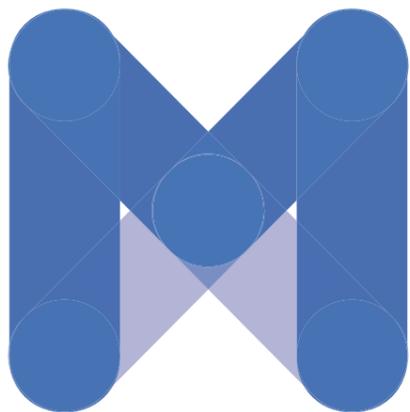
Fiume, rientra lo sciopero dei netturbini Sì agli aumenti

FIUME

È rientrato lo sciopero degli spazzini della municipalizzata fiumana Cistoca, che in un paio di giorni ha causato cumuli di rifiuti in varie zone della città. La decisione di interrompere l'agitazione è stata presa nell'incontro tra il sindaco Marko Filipović e gli esponenti della direzione e dei lavoratori di Cistoca. Dopo ore di trattative ecco l'accordo: ai lavoratori è stato accordato un aumento salariale del 20% (avevano chiesto il 30, direzione e sindaco proponevano il 15%), con la possibilità di una ulteriore maggiorazione del 10% da gennaio. Gli operatori ecologici fiumani sono tornati dunque al lavoro. Filipović ha precisato che l'aumento salariale porterà inevitabilmente alla crescita dell'imposta che i cittadini pagano per lo smaltimento dei rifiuti per i cittadini. Al momento però non è noto a quanto ammonterà il ritocco. —

A.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
HIC SUNT FUTURA



CONFINDUSTRIA UDINE

Executive Master of Business Administration EMBA



Scopri il master con la lezione gratuita:
«Dall'idea all'impresa: il Business Plan»
29/09/2023 - Pordenone

L'Executive Master of Business Administration (EMBA) dell'Università di Udine, progettato in collaborazione con Confindustria Udine, ha l'obiettivo di accelerare la crescita professionale dei partecipanti attraverso un percorso di alta formazione, capace di prepararli ad essere motori di innovazione e cambiamento. Il percorso è volto anche a favorire la competitività delle organizzazioni alle quali i frequentanti appartengono, stimolando lo **scambio fra esperienze culturali e professionali** di diversa natura.

Nel corso delle lezioni e durante le testimonianze aziendali, i partecipanti all'Executive MBA acquisiscono una **visione integrata e strategica della gestione d'impresa**, sviluppando solide competenze manageriali.

L'EMBA proposto è un percorso specialistico universitario di assoluta eccellenza che consente di ottenere 60 CFU. I **docenti di chiara fama** che vi insegnano sono stati selezionati in Italia e all'estero per il loro alto profilo.

La partnership tra Università di Udine e **altre associazioni industriali** nazionali consente ai discenti l'accesso ad un ecosistema di relazioni ad alto potenziale. La tipologia di frequenza prevista (struttura part-time, indicativamente un weekend al mese) consente di conciliare questo impegno con un percorso professionale avviato, tipico dell'utenza executive.

Grazie a contributi pubblici e privati, l'EMBA dell'Università di Udine riesce a coniugare elevata qualità ad un profilo di costo equo.

SCHEDA MASTER

Tipologia:

Master universitario. Lezioni erogate in presenza e online: indicativamente un weekend al mese (venerdì h 17-21 e sabato h 9-18)

Periodo di svolgimento:

novembre 2023-novembre 2025

Posti disponibili:

da 20 a 30 a classe

Contenuti:

Bilancio, finanza e controllo;
Strategia e internazionalizzazione;
Produzione, logistica, qualità;
Organizzazione e lavoro;
Marketing e comunicazione;
Soft skills.

Prestiti d'onore:

Possibile concessione di prestiti d'onore a tasso agevolato

emba@uniud.it

www.uniud.it/EMBA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



VERSO UNA REGIONE SOSTENIBILE

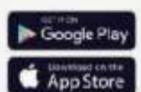
Riutilizzare invece di gettare,
è un impegno responsabile, per te e per il pianeta.
Noi siamo pronti a dare il buon esempio.

LA NATURA NON HA BISOGNO DI ARREDATORI
È BELLA COSÌ COM'È
CHIAMA IL GESTORE DEL TUO COMUNE,
RITIRERÀ CIÒ CHE TU
RIFIUTI

“Compra, compra”, dice il cartello in vetrina.
“Perché, perché”, dice la spazzatura nel
cortile.

Sir. Paul McCartney

SCARICA LA APP DEL GESTORE DEL SERVIZIO NEL TUO COMUNE:



IL RIFIUTOLOGO



NET
CASA PER CASA



AMBIENTE
SERVIZI



ISAPP



MY GEA

CONTATTA:



800990140

VISITA IL SITO:



A&T2000



Trieste Next

CHIARA VALERIO

Il parallelismo



«La tecnologia è religione» è il titolo di un libro (Einaudi) di Chiara Valerio ed è anche il titolo di uno degli incontri (oggi alle 15 in piazza Unità) che animeranno la giornata finale di Trieste Next. Con Valerio (nella foto) dialogherà Antonio Macioni, direttore di Trieste Next. Sempre alle 15 nella sala Colonne del palazzo della Regione «Sostenibilità nel piatto: un viaggio tra gusto e salute».

MAURIZIO FERRARIS

Scienza nuova



Fra i tanti appuntamenti, oggi alle 10 in piazza Unità si parlerà di "Scienza nuova: come integrare umanesimo e tecnologia", con Maurizio Ferraris (foto) e Daniela Picoi. Tutt'altro tema alle 16.30: qual è l'impatto della ricerca sull'ambiente? È superiore rispetto a quello di altre attività? Occorre ridurlo e se sì come? Ne parleranno Mario Spera, astrofisico della Sissa, e Patrizia Congiu, esperta in medicina del sonno.

NEGLI STAND

Le attività



Anche oggi sono tante le attività proposte negli stand di Trieste Next in piazza Unità (foto Massimo Silvano). E intanto al teatro Miela alle 11.30 al teatro Miela ci sarà la premiazione del libro vincitore fra la cinquina finalista della prima edizione del premio "Science book of the year". Sempre al Miela, con inizio alle 18.30, lo spettacolo "Note, neuroni, emozioni. Mezzogiorno 3.0".

«L'intelligenza artificiale creerà un lavoro nuovo se sapremo utilizzarla»

John Shawe-Taylor, del team Unesco sull'AI: «Alcuni impieghi saranno superflui, altri nasceranno. Il nodo è quanto velocemente inventarli, e come riqualificare le persone»

Francesco Codagnone

L'Intelligenza artificiale (AI) ci ruberà il lavoro? Fare previsioni è difficile, ma il dato certo è che robot e algoritmi sono già entrati negli uffici, e operano in mezzo a noi. In alcuni casi al fianco degli uomini, aumentandone la produttività. In altri - ed è il timore di molti - al loro posto. «La questione non è "se", ma "come": come adattarsi al cambiamento e come creare nuovi posti di lavoro. L'AI può farci immaginare futuri inimmaginabili: ma deve essere la macchina al servizio dell'uomo, e non l'uomo al servizio dei robot» mette in guardia John Shawe-Taylor, direttore del Centro di Statistica computazionale all'University College di Londra.

Massimo esperto di machine learning e membro del team Unesco sullo sviluppo sostenibile dell'AI, Shawe-Taylor è tra i relatori che ieri sono saliti sul palco della XII edizione di Trieste Next, festival della ricerca scientifica che si chiuderà oggi tra incontri didattici e divulgativi con lo sguardo rivolto a «Un mondo nuovo», come recita il titolo dell'evento. Un mondo in rapida evoluzione e in cui volenti o nolenti - dovremo imparare a convivere con il progresso tecnologico.

«La buona notizia è che l'AI può sostituire il nostro impie-



L'INCONTRO
AL CENTRO SHAWE-TAYLOR
(FOTO MASSIMO SILVANO)

«La tecnologia può farci arrivare laddove non arriviamo da soli. Occorrerà uno sforzo collettivo»

go con uno più interessante: libera il tempo e la creatività delle persone, offre nuove opportunità. La cattiva - ammette Shawe-Taylor, che ieri ha dialogato con Aifric Campbell, scrittrice e docente di Scrittura creativa all'Imperial College London, e con Teresa Scantamburlo, docente di Etica digitale a Ca' Foscari - è che per fare le stesse operazioni presto ci vorrà meno forza lavoro». In pochi istanti infatti l'algoritmo

valuta milioni di dati sui quali un commercialista avrebbe lavorato per settimane. L'AI è dunque capace di estrarre informazioni, ma oltre a leggere i dati ragiona sempre meglio. E di recente ChatGpt - chatbot basato su AI e apprendimento automatico, specializzato nella conversazione con un utente umano - ha anche rivelato di essere in grado di generare immagini e video, oltre che parole. Il lavoro di intere categorie

- dagli impiegati agli illustratori - si teme - «potrebbe essere a rischio». E arrivano anche le prime stime: la banca d'affari Goldman Sachs ha previsto che l'equivalente di 300 milioni di posti di lavoro a livello globale sarà esposto all'automazione. «L'avanzamento tecnologico renderà il lavoro più efficiente - conferma l'esperto - : eliminerà impieghi superflui, ma ne creerà di nuovi».

In che modo avverrà l'integrazione o sostituzione tra uomo e macchina? Lo spiegano le regole di mercato. Shawe-Taylor offre un esempio: «Fino a qualche anno fa i programmatori impiegavano intere giornate per scrivere una singola riga di codice, mentre l'AI permette di compilare un programma in una frazione di secondo». Maggiore efficienza si traduce in maggiore qualità, ma anche in prezzi sempre più bassi: «L'AI potrebbe ridurre i posti di lavoro, poiché - spiega Shawe-Taylor - lo stesso codice richiederà un solo informatico e non più dieci. Oppure i prezzi più bassi comporteranno una maggiore domanda: nasceranno quindi nuove aziende». È dunque «un'equazione difficile da risolvere» che richiederà uno sforzo collettivo: «Il programmatore, al pari di designer e colletti bianchi, dovrà adattarsi alle nuove tecnologie: il punto è quanto velocemente possiamo inventarci nuovi posti di lavoro, e come riqualificare le persone».

E se l'AI imparasse a fare anche quello? Le sofisticate capacità degli algoritmi ne fanno concorrenti impossibili? «È una domanda da un milione di dollari» risponde Shawe-Taylor, senza però abbandonarsi al pessimismo: «L'AI può farci arrivare laddove non riusciamo da soli: può aiutarci, senza sostituirci, a immaginare futuri inimmaginabili e fare progressi nella scienza, nella medicina, nell'apprendimento. Il nodo è utilizzare la tecnologia a nostro ausilio, e non al nostro posto». La scelta sul futuro dell'AI, conclude l'esperto, è nostra: del resto, «siamo noi a programmarla». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BOCCALETTI: «INFRASTRUTTURE E TERRITORIO DA RIPENSARE»

«I cappotti degli edifici non ci salveranno dal mutamento climatico»

Le alluvioni dell'estate 2023 che dopo mesi di siccità hanno colpito - anche - il Friuli Venezia Giulia, hanno mostrato con chiarezza le criticità delle attuali infrastrutture per la gestione dell'acqua. Giulio Boccaletti, direttore scientifico del Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti climatici e tra i massimi esperti di sicurezza ambientale, lo spiega nel suo nuovo saggio "Siccità. Un paese alla frontiera del clima" (Mondadori, 2023): «Il clima sta cambiando, e ci richiede di ripensare non solo alle infrastrutture, ma anche al nostro rapporto con il territorio». Ospite ieri a Trieste Next, in dialogo con

Andrea Rinaldo - il "Nobel dell'acqua" - Boccaletti riflette su rischi e opportunità di una difficile quanto necessaria transizione verso una più corretta gestione del bene più prezioso.

Professore, la crisi ambientale cambierà il nostro rapporto con il territorio?

«Nell'ultimo secolo l'urbanizzazione ha portato molte persone a lavorare e vivere in città. Il territorio è stato dimenticato: nessuno di noi guarda più un fiume per andare al lavoro, e tutti abbiamo l'acqua potabile semplicemente aprendo il rubinetto. Ma il sistema, il clima sta cambiando, e ci richiede di ripen-



Andrea Rinaldo con Giulio Boccaletti (a destra) Foto Andrea Lasorte

sare alla gestione idrica e al nostro abitare».

In che modo?

«Il riscaldamento globale ci imporrà di rinunciare ai combustibili fossili e passare alle rinnovabili. E questo significa costruire parchi eolici e fotovoltaici, e tutte le infrastrutture necessarie per la loro gestione. Il territorio stesso dovrà subire interventi per

proteggerci dai fenomeni estremi come siccità e alluvioni, e garantire a tutti risorse idriche e alimentari».

Come intervenire?

«Riconoscendo che abbiamo infrastrutture realizzate in un contesto climatico diverso, non più in grado di garantirci sicurezza idrica. Interventando su dighe e stocaggi, che però significa an-

che incidere un territorio al quale chiediamo già molto: energia, biodiversità, cibo. Occorre quindi adattare le nostre abitudini: per la gestione dell'acqua, una foresta in salute è importante quanto una diga».

E nell'agricoltura?

«L'agricoltura è cruciale perché usa la stragrande quantità di acqua disponibile. Il nostro settore agricolo è molto produttivo, ma dobbiamo fare delle scelte: se non c'è siccità, non possiamo piantare riso».

Ritiene che i fondi del Pnrr siano stati utilizzati in modo strategico?

«Il Pnrr mostra la nostra cecità: abbiamo pensato molto di più ai cappotti degli edifici che non alla gestione del territorio, ma i cappotti degli edifici non ci salveranno dal cambiamento climatico. È chiara l'agenda su carbonio o digitalizzazione, meno chiara la strategia di adattamento infrastrutturale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MATTEO METULLIO

«Un appuntamento fisso e atteso»



«Barcolana Sea Chef è il progetto nato da un'idea di Emanuele Scarello e, avendoci preso parte fin dalla prima edizione non solo da ospiti ma anche da organizzatori, è bello vedere come, negli anni, sia diventato un appuntamento fisso e atteso da tutti. Nel Castello di San Giusto, tra i luoghi più significativi di Trieste, quest'anno la rosa dei protagonisti è spettacolare. Il mio ringraziamento va in particolare a Franco Favaretto». Così lo chef triestino Matteo Metullio.

EMANUELE SCARELLO

Il friulano volto storico della serata



Emanuele Scarello è volto storico dell'evento. Classe 1970, grande appassionato di calcio e di mare, lo chef friulano esprime la sua essenza in cucina, raccogliendo sin da piccolo l'eredità e la positiva influenza di Ivonne Bodigoi, mamma e cuoca di talento, che ancora oggi continua a trasmettere il suo sapere. Insieme alla sorella Michela è alla guida del ristorante Agli Amici 1887, due stelle Michelin.

BOBO CEREA

Da Bergamo le magie del tristellato



Roberto Cerea guida, assieme al fratello Enrico un tre stelle Michelin in provincia di Bergamo, "Da Vittorio". Sarà lui, Bobo Cerea, a guidare il team di cuochi stellati che parteciperanno a Barcolana Sea Chef. La famiglia Cerea è nota come "marchio" di eccellenza nel mondo della ristorazione e dell'accoglienza italiana. Ad occuparsi di Da Vittorio, sono la signora Bruna Cerea e i cinque figli, tra cui appunto Roberto ed Enrico che guidano la brigata di cucina.

Barcolana

Sea Chef

Cena stellata

Il 4 ottobre nove grandi cuochi pronti a sfidarsi in golfo prima dell'evento con 180 ospiti al Castello di San Giusto

L'INIZIATIVA

ELISA COLONI

Ci saranno gli chef stellati di casa a Trieste, Matteo Metullio e Davide De Pra, il friulano Emanuele Scarello e altri sei maghi dei fornelli, per una concentrazione di 12 stelle, insieme per dare forma, nella cornice del Castello di San Giusto, a un menu coi sapori del golfo. E non poteva essere altrimenti, visto che si parla di Barcolana Sea Chef, uno degli eventi collaterali della Barcolana 55, in programma domenica 8 ottobre e preceduta da nove giorni di appuntamenti di vario genere. La cena gourmet, che vedrà affiancati alcuni degli chef più noti d'Italia (e non solo) è in programma il 4 ottobre alle 20, anche se il mare non finirà solo nei piatti proposti, ma sarà protagonista di un preludio mattutino, con i cuochi stellati a sfidarsi in barca, guidati da alcuni giovani velisti triestini.

Tempo di regata per un paio d'ore in golfo la mattina e poi, dal pomeriggio, tutti riuniti sul colle triestino per preparare la cena stellata: nove chef per nove assaggi che puntano su materie prime che vengono dal mare e sono a basso impatto ambientale, prodotti - e pesce in particolare - a filiera corta. Giunta alla sua nona edizione, Barcolana Sea Chef torna con il chiaro obiettivo, come ricorda il presidente della Società velica di Barcola e Grignano

LA KERMESSE

CHEF ALL'OPERA NELLA PRECEDENTE EDIZIONE DELLA BARCOLANA SEA CHEF

La nona edizione offrirà le eccellenze del territorio e del mare. Gialuz: «Vela e grande cucina insieme»

Mitja Gialuz, di unire terra e mare, vela e alta cucina. All'evento potranno partecipare in 180: tanti sono i posti a sedere per gustare la cena, con i biglietti che saranno messi in vendita dalle 12 di oggi sul sito web della Barcolana, nella pagina dello shop. Nuova la location scelta quest'anno, il Castello di San Giusto, nei saloni dell'ex "Bottega del Vino", grazie al supporto - spiega la Svbg - del Comune di Trieste.

Se il menu resta ancora top secret, ieri sono stati svelati tutti i nomi degli chef pronti a scendere in mare, prima, e in cucina poi. In ordine di stelle, si tratta di Bobo Cerea (3 stelle Michelin, ristorante Da Vittorio), Emanuele Scarello (2 stelle, Agli Amici 1887), Matteo Metullio e Davide De Pra (2 stelle, Harry's Piccolo), Pino Cuttaia (2 stelle, La Madia), Caterina Ceraudo (1 stella Michelin e una Stella verde, ristorante Il Dattilo), Marianna Vitale (1 stella, Il Sud), lo sloveno Tomaž Kavčič (1 stella, Zemono) cui si aggiungono il maestro di cerimonie Franco

Favaretto, del Bacçaldivino, e lo chef pasticciere, vincitore del Discovery Gem Award, Gianluca Fusto. Come detto, oltre alle tradizionali stelle rosse, c'è anche una chef premiata con stella verde, riconoscimento ai chi si distingue per il particolare impegno nella cucina sostenibile.

«Sarà un appuntamento eccezionale, che ancora una volta porta a Trieste l'alta cucina e la unisce alla vela - le parole di Mitja Gialuz -. Siamo impazienti di avere gli chef a Trieste per dare valore alla filiera sostenibile, visibilità alla Barcolana in un segmento di mercato interessante per i nostri partner e con l'obiettivo di amplificare l'immagine del nostro territorio. Ciò che mette assieme questi grandi personaggi dell'alta cucina è lo spirito di Barcolana e la passione con la quale, prima di ritrovarsi tra i fornelli, gli chef regateranno al mattino in golfo. Voglio ringraziare Matteo Metullio, Emanuele Scarello e Franco Favaretto e tutto lo staff per lo straordinario lavoro svolto».

Accanto ai nove piatti "firmati", la serata avrà come protagonisti Consorzio Tutela Prosecco Doc, Villa Russiz, illycaffè, Dolomia e Tosolini, oltre alla musica del "Duo Tony e Katy". L'evento prevede anche una parte formativa, perché il servizio sarà curato assieme ai ragazzi che frequentano l'istituto professionale con indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera Stringher di Udine. —



L'AGONIA DEL BOSS IN OSPEDALE ALL'AQUILA

Messina Denaro è ancora in coma Potrebbe resistere giorni oppure ore

La figlia naturale, riconosciuta da poco, sarebbe al capezzale. Si lavora per le pratiche del post mortem, rafforzati i controlli

Lara Sirignano / PALERMO

Ricoverato in una stanza blindata dell'ospedale San Salvatore de L'Aquila, Matteo Messina Denaro, malato di una grave forma tumorale al colon, è in coma irreversibile da venerdì. Nei giorni scorsi i medici del nosocomio hanno interrotto la chemio - il fisico del boss 62enne è troppo debilitato per sopportarla - e l'hanno prima sottoposto alla terapia del dolore, poi alla sedazione.

Il capomafia ha voluto indicare in un testamento biologico le sue volontà specificando di non voler subire accanimento terapeutico. Una disposizione precisa che obbliga i medici a idratarlo, ma a non rianimar-

lo e a non alimentarlo. In presenza del suo avvocato, che è anche il suo tutore legale, i sanitari hanno interrotto tutte le ultime procedure che tengono ancora in vita l'ex latitante e

Nel 2020 la diagnosi di cancro al colon, nonostante le cure non si è mai ripreso

non è prevedibile quanto il paziente possa resistere. Giorni, ore, dicono dall'ospedale. Il capomafia è ricoverato nella cella del reparto per detenuti assistito dagli specialisti della terapia del dolore.

Il cancro fu diagnosticato nel 2020. Un endoscopista di Castelvetrano eseguì gli accertamenti che portarono alla scoperta della malattia per cui il capomafia è stato operato una prima volta a Mazara del Vallo, poi, per la asportazione di metastasi al fegato, una seconda volta alla clinica Maddalena di Palermo, dove il 16 gennaio è stato arrestato.

LA PROGNOSI INFAUSTA

Nonostante i cicli di chemio a cui è stato sottoposto durante la latitanza, quando si faceva chiamare col nome di Andrea Bonafede, il boss, che è sempre stato consapevole della complessità della sua malattia e della prognosi infausta fatta,



Una veduta esterna dell'ospedale San Salvatore dell'Aquila ANSA

non si è mai ripreso.

Le cure sono proseguite dopo la cattura nel carcere abruzzese dove è stata predisposta un'infermeria attigua alla cella. Dall'istituto il capomafia è

Con aria sfottente disse a pm e polizia «Senza questo tumore non mi avreste preso»

uscito due volte per sottoporsi a interventi chirurgici l'ultimo ad agosto. Da allora, per disposizione dei medici, non è più tornato in cella.

Comprendendo che fosse ormai mai giunto alla fine, sono stati

autorizzati i colloqui con alcuni familiari tra cui la figlia naturale riconosciuta solo di recente e che ora sarebbe al suo capezzale. Intanto si stanno organizzando le fasi successive alla morte del boss e quelle della consegna della salma alla famiglia. E sono state rafforzate tutte le misure di sicurezza.

Ai pm che, dopo la cattura l'avevano interrogato, Messina Denaro con aria sfottente aveva detto che se non si fosse ammalato non sarebbe mai stato preso. Come accadde a suo padre, il boss di Castelvetrano, Ciccio Messina Denaro che morì di infarto durante la latitanza e venne fatto trovare pronto per la sepoltura in una campagna. —

IN BREVE

Napoli

Violenta l'ex fidanzata Arrestato un 17enne

Una relazione tra giovanissimi trasformata in un incubo: quando lei, intimorita da comportamenti sempre più aggressivi, ha cercato di allontanarsi dal fidanzato, lui ha cominciato a vessarla e perseguitarla, fino a violentarla. I carabinieri hanno arrestato un 17enne della penisola Sorrentina. Il ragazzo faceva uso di stupefacenti, era stato denunciato dalla madre e dallo zio per maltrattamenti, collocato in una comunità da cui era subito fuggito.

Pantelleria

Dà fuoco alla partner Ha ustioni gravissime

Una lite, come una delle altre già avute in passato ma che non erano culminate mai in denunce, che invece si è trasformata nell'ennesimo tentato femminicidio. A Pantelleria un 52enne palermitano, separato, ha cosperso con la benzina e dato fuoco alla compagna di 48 anni, un matrimonio alle spalle e 5 figli. Ora la donna lotta per la vita in Rianimazione con il 70% del corpo ustionato. Anche l'aggressore si è ferito e adesso rischia di perdere la vista.

Vivaro, sotto sequestro l'immobile dell'esplosione che ha causato lesioni fatali al bambino e ha lasciato l'uomo gravemente ferito

La tragedia di Gabriele dopo la visita al nonno La procura ipotizza l'omicidio colposo

Ilaria Purassanta

Via del Pozzo è immota e silente, all'indomani della tragedia che ha lasciato sgomenta la comunità di Vivaro (Pordenone), quando arrivano i carabinieri per un nuovo sopralluogo, alla luce del sole, nella casa colonica in cui la deflagrazione di un ordigno ha ferito gravemente venerdì sera il nonno Silvio Cesaratto, 73 anni, e ha provocato lesioni fatali al nipotino Gabriele, 10 anni. Al vaglio della procura di Pordenone l'ipotesi di omicidio colposo. Si sonda anche quella di detenzione di parti di materiale esplosivo. Coordina l'indagine della stazione dei carabinieri di Maniago il sostituto procuratore Andrea Del Missier.

All'interno del fabbricato, una ex casa colonica di proprietà dei bisnonni adibita a officina, sono stati rinvenuti i segni dell'esplosione. Le schegge hanno investito nonno e nipotino, alcuni vetri delle finestre sono stati infranti. Perché l'or-



Gabriele Cesaratto

digno sia deflagrato improvvisamente resta da stabilire. Non ci sono elementi sulla scena che indichino una manomissione dell'oggetto. Gli inquirenti cercheranno di ricostruire anche quando e dove sia stato raccolto e a quale epoca di fabbricazione risalga. Venerdì sera un familiare ha parlato di una recente passeggiata sul greto, alla quale potrebbe risalire il rinvenimento.

Il pm Del Missier intende disporre l'autopsia sulla salma del piccolo e sottoporlo a una tac total body per determinare

il quadro completo della dinamica, sulla base della lesività provocata dall'ordigno. L'unico testimone oculare della disgrazia è il nonno. Non è stato ancora possibile raccogliere la sua testimonianza: Silvio è ricoverato nel reparto di terapia intensiva all'ospedale Santa Maria degli Angeli di Pordenone. La prognosi è riservata, ma le sue condizioni sono stabili. C'erano solo lui e il nipotino nel locale quando si è verificato lo scoppio. Ieri non risultavano iscrizioni formali nel registro degli indagati. In vista dell'autopsia, trattandosi di accertamento tecnico irripetibile, la procura dovrà inviare gli avvisi di rito alle parti coinvolte nel procedimento per consentire loro la nomina dei propri consulenti.

Da quanto è emerso finora il bimbo è corso da solo nel laboratorio del nonno per fargli una sorpresa. Il 73enne, molto bravo nei lavori di falegnameria, non si aspettava una visita dell'adorato nipotino. Non lo



I carabinieri di Maniago e della sezione rilievi entrano nell'officina per il sopralluogo foto Petrusi

avrebbe mai messo in pericolo, chi lo conosce lo descrive come persona molto attenta alla sicurezza, in particolare dei bambini. Nella rimessa erano accatastati materiali di ogni genere alla rinfusa, mobili in legno da sistemare, bauli. Sul classico bancone da falegname una moltitudine di attrezzi. Vicino al bancone, sul pavimento, era appoggiato un secchio blu. Gli artificieri dell'Arma di Udine, in prima battuta venerdì sera e poi ieri mattina alle 8 hanno provveduto alla bonifica dell'area interessata

dall'esplosione. I feriti sono stati estratti dai vigili del fuoco. L'immobile è stato messo in piena sicurezza, prima che proseguissero i rilievi dentro il locale e in cortile. Ieri mattina sono arrivati in supporto gli esperti della scientifica del nucleo investigativo provinciale di Pordenone. Sono stati reperiti i frammenti dell'ordigno esplosivo. I carabinieri hanno rinvenuto anche involucri di vecchie granate. Sequestrato un fucile a aria compressa, presumibilmente di libera detenzione, su cui si farà comunque

una consulenza tecnica. Il sopralluogo dei detective dell'Arma si è concluso dopo due ore e mezza. Sulla porta d'ingresso dell'edificio sono stati affissi i sigilli. L'intero immobile è stato posto sotto sequestro, sia per ragioni probatorie sia precauzionali. I residui bellici inerti, non pericolosi, sono stati lasciati dentro l'officina. Il pm Del Missier attende la relazione tecnica dei carabinieri per valutare se disporre ulteriori accertamenti, come una consulenza tecnica, per fare luce sull'accaduto. —

ECONOMIA

SECONDO I DATI IRES

Meno posti di lavoro in Fvg: le assunzioni in frenata (-2,3%)

Crollano i contratti in somministrazione stipulati nelle agenzie (-16,2%)
Meno postgi fissi: variazione negativa anche per i rapporti a tempo indeterminato

Elena Del Giudice

l'ultimo indicatore utile ad indicare lo stato di salute del mercato del lavoro conferma il trend già fotografato partendo dagli occupati, che già segnalava una frenata. Parliamo delle assunzioni che, nel primo semestre 2023, sono diminuite del 2,3% rispetto allo stesso periodo del '22. E' l'Ires Fvg, con il ricercatore Alessandro Russo, ad aver rielaborato i dati dell'Inps, che attestano al 30 giugno scorso in Friuli Venezia Giulia 84 mila 517 nuovi rapporti di lavoro, 2.023 in meno rispetto allo stesso primo semestre dello scorso anno. Del totale, al primo posto, ci sono i contratti a termine, 32 mila 720 in aumento del +1%, seguono quelli in somministrazione, che crollano del -16,2%, i contratti a tempo determinato sono 12 mila 124, e segnano -5,1%. In contrazione anche l'apprendistato, poco più di 3.500 contratti -6,1%. In variazione positiva sia il lavoro stagionale, oltre 11.800 +1,2%, sia i contratti per il lavoro intermittente, 9 mila 765 nel semestre, +14%. Proprio le dinamiche delle diverse tipologie contrattuali lasciano intuire che in questa prima parte dell'anno ad aver espresso una minore offerta di lavoro è il settore industriale manifatturiero che è, tra i diversi comparti, quello che usufruisce di più del lavoro in somministrazione, ma è anche quello che stabilizza di più.

A livello territoriale la frenata più marcata, sia in valori assoluti che in percentuale,

IL MERCATO DEL LAVORO IN FVG			
I dati al I semestre			
Così in regione			
2022	86.540		
2023	84.517		
Variazione: -2.023 (-2%)			
2022	2023	Variazione	
A termine			
32.399	32.720	321 (+1%)	
In somministrazione			
17.336	14.527	-2.809 (-16,2%)	
A tempo indeterminato			
12.774	12.124	-650 (-5,1%)	
Stagionali			
11.737	11.876	139 (1,2%)	
Contratto intermittente			
8.563	9.765	1.202 (+14%)	
Apprendistato			
3.731	3.505	-226 (-6,1%)	
Fonte: elab. IRES FVG su dati Inps. Settore privato esclusi i lavoratori domestici e gli operai agricoli			

la registra il Friuli occidentale. Nel semestre conta infatti 17 mila 661 nuovi contratti di lavoro contro gli oltre 19 mila dello scorso anno, con una variazione di -1.471, -7,7%. Segue l'ex provincia di Udine 38.533 assunzioni, erano 39.416 nel '22, con una variazione di -883, -2,2%. Negativa ma modesta la variazione nell'area triestina con 15.567 nuovi rapporti di lavoro, 41 in meno sullo scorso anno, -0,3%; in controtendenza l'area goriziana che invece incrementa di 372 unità le assunzioni sempre nel raffronto con il primo semestre '22, per un totale di 12.756 e un +3%.

«Nel periodo - è la considerazione di Alessandro Russo - si può notare una diminuzio-

ne delle nuove assunzioni in somministrazione in tutte le regioni italiane (la variazione complessiva è pari a -8,6%). Il Fvg è una delle regioni dove tale andamento è stato particolarmente negativo, in particolare nelle province di Udine (-18,4%) e Pordenone (-20,6%). Si tratta di una tipologia contrattuale in cui un'impresa appositamente autorizzata assume i lavoratori perché vengano impiegati temporaneamente in altre aziende - ricorda Russo -. Nel periodo considerato le assunzioni in somministrazione sono diminuite soprattutto per quanto riguarda la componente femminile (-19,3%, contro -13,6% degli uomini). La flessione ha inoltre riguardato in misura

maggiormente le assunzioni di lavoratori italiani (-17,4%, contro -14,1% degli stranieri)».

Nel periodo le cessazioni dei rapporti di lavoro sono diminuite in maniera ancora più consistente delle assunzioni (da 68.403 a 64.638, pari a -5,5%). «Le dimissioni dei lavoratori sono sempre più diffuse e costituiscono ancora la motivazione di gran lunga principale dell'interruzione dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato - conclude Russo - : se nel 2014 le dimissioni erano circa la metà di tutte le cessazioni dei contratti a tempo indeterminato, a partire dal 2021 la loro incidenza supera stabilmente il 75%» arrivando al 78,5% attuale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMPRO ORO GIOIELLI
ARGENTERIA Compro oro di Trieste, Udine, Codroipo
OROLOGI ACQUISTO e VENDITA LINGOTTI
MONETE MONETE e ORO DA INVESTIMENTI
P.zza Volontari Giuliani 2/C - V.le D'Annunzio 2/D
TEL. 040.2456543



La presentazione del bilancio Sissi 2.0

IL BILANCIO

Sissi 2.0, la formazione imprenditoriale in Fvg: 1.500 imprese coinvolte

Lorenzo Degrassi / TRIESTE

Il bilancio sociale di Sissi 2.0 (Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale) contiene i risultati del progetto "Imprenderò Fvg", un servizio di supporto gratuito rivolto a chi desidera aprire un'attività imprenditoriale o una partita Iva in regione: nell'arco dell'ultimo quadriennio sono state 676 le persone che ne hanno beneficiato, 425 delle quali erano disoccupati e 251 neo imprenditori, mentre la formazione ha coinvolto quasi 1.500 tra neo imprese e disoccupati, per un totale di oltre 14 mila ore di attività, a sua volta suddivise in formazione manageriale individuale (10%), attività consulenziali (22%), formazione imprenditoriale individuale (63%), formazione imprenditoriale di gruppo (5%). Il bilancio è stato presentato a Trieste presente l'assessore regionale al Lavoro Alessia Rosolen.

Ottantasette sono invece i business plan elaborati e altrettante le partite Iva attivate, 123 le aziende di recente apertura che hanno beneficiato di consulenza per la sostenibilità economico-finanziaria dell'impresa, consulenza per accesso al credito e per la gestione finanziaria d'impresa e 303 sono i corsi realizzati sulla gestione economico-finanziaria imprenditoriale. Fra le novità in vista per il programma Sissi c'è la sua rimodulazione all'interno del sistema NuovaImpresa. Nel corso della presentazione del bilancio sociale 2022 è intervenuta l'assessore regionale al lavoro Alessia Rosolen: «Sissi 2.0 risponde all'obiettivo individuato dall'amministrazione regionale di favorire l'innovazione attraverso un approccio sociale. Questo progetto è nato resiliente e ha mostrato questa qualità non solo in epoca Covid, ma anche in un momento in cui al sistema della formazione è richiesto uno sforzo ulteriore per sfruttare appieno le opportunità date dal Pnrr». Letto anche il messaggio del ministro delle imprese e del made in Italy Adolfo Urso, che ha sottolineato come «i risultati di Sissi 2.0 siano frutto di una Regione che annovera centri di ricerca di alto livello e dimostra un'efficace integrazione tra mondo universitario e produttivo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo studio della Cgia

In povertà energetica 35.000 famiglie in regione

IL RAPPORTO

Sono quasi 35.500 le famiglie del Friuli Venezia Giulia in povertà energetica. Stiamo parlando di 74.000 persone che nel 2021 vivevano in abitazioni poco salubri, scarsamente riscaldate d'inverno, poco raffrescate d'estate, con livelli di illuminazione scadenti e con un utilizzo molto contenuto dei principali elettrodomestici

bianchi. Il Fvg si colloca nella parte medio-bassa della graduatoria delle regioni con un'incidenza delle famiglie in PE del 6,3%. A dirlo è l'Ufficio studi della Cgia che ha elaborato i dati ripresi dal Rapporto Oipe 2023. Per il Fvg questi risultati non sono particolarmente preoccupanti, ma nemmeno da trascurare, anche perché sono certamente sottodimensionati, in quanto riferiti a prima dello shock energetico scoppiato nel Paese a inizio del 2022.

Sebbene la spesa di famiglie e imprese per le bollette di luce e del gas sia in calo, l'incremento dei costi energetici rispetto al periodo pre-Covid rimane ancora molto elevato: se il prezzo medio del gas naturale nel 2019 era pari a 16 euro/MWh, ad agosto di quest'anno ha toccato i 34 euro (+112%). L'energia elettrica nel 2019 costava mediamente poco più di 52 euro/MWh, il mese scorso ha raggiunto i 112 euro (+115%). Dopo i picchi raggiunti nell'agosto 2022, i prezzi sono tornati a scendere, e oggi sono praticamente in linea con quelli che avevamo tra luglio e agosto 2021. Se non verranno prorogati gli aiuti messi in campo dal governo Meloni con la legge di bilancio 2023 - sottoli-

nea la Cgia - dal prossimo mese di ottobre avremo un deciso aumento delle bollette, e a pagarne il conto saranno soprattutto le famiglie dei lavoratori autonomi: il 70% circa degli artigiani e dei commercianti lavora da solo, e moltissimi hanno pagato due volte l'impennata delle bollette di luce e gas negli ultimi due anni, la prima come utenti domestici e la seconda come micro imprenditori. Sebbene il rischio povertà o esclusione sociale delle famiglie in Italia sia diminuito, anche nel 2022 quelle con un reddito principale da lavoro autonomo presentavano un rischio pari al 19,9% del totale, contro il 17,2% delle famiglie con fonte di reddito principale da lavoro dipendente. —

STUDIO NOTARILE
RICERCA IMPIEGATA/O TEMPO PIENO
PER LA GESTIONE DELLA SEGRETERIA
E DEL CENTRALINO DELLO STUDIO.

RICHIEDI SERIETÀ E MOTIVAZIONE.
TITOLI PREFERENZIALI:
TITOLO DI STUDIO, DINAMICITÀ,
DISPONIBILITÀ E CORTESIA,
COMPROVATA ESPERIENZA.

INVIARE CURRICULA A
amministrazione@notaigrm.com

STUDIO NOTARILE
RICERCA IMPIEGATA
PER LA GESTIONE
DELLA CONTABILITÀ
E DELLA FATTURAZIONE
DELLO STUDIO.
RICHIEDI COMPROVATA
ESPERIENZA.
INVIARE CURRICULA A
contabilita@notaigordano
ecomisso.it

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. È valida la formulazione di offerte inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10% del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagine contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: legaletrieste@manzoni.it

PROCEDURA DI DIVISIONE R.E. 1947/2022 AVVISO DI VENDITA A PREZZO RIDOTTO

Lotto unico

Terreno pianeggiante sito in Trieste, località Prosecco. E' ammessa l'edificazione attraverso la predisposizione di un PAC (piano attuativo comunale) di iniziativa privata, seguendo le prescrizioni di cui al PRGC di Trieste. Superficie: 2.640,00.- mq.

Prezzo base: euro 62.437,50.-

Offerta minima: euro 46.828,12.-

Vendita telematica sincrona mista:

15.11.2023 ore 16:00

Termine per presentazione offerta:

10.11.2023 ore 12:00.

Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia dd. 23.02.2022 redatta dal perito dott. Paolo Mascarello e nella integrazione alla perizia dd. 03.03.2023 redatta dal perito ing. Deborah Ovadia alle quali si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. **Professionista Delegato:** Avv. Sarah Weber, con studio in Trieste (TS), 34121, Via San Nicolò n. 10, tel. n. 040/6728511; e-mail studio.legale.trieste@finpronet.com.

Trieste, 20 settembre 2023

Il professionista delegato
(Avv. Sarah Weber)

R.G.E. 76/2022



LOTTO UNICO: alloggio sito al secondo piano del civico n. 40 di via della Madonnina 40 in Trieste,

in buono stato di manutenzione, composto da disimpegno, ingresso, bagno-wc, cucina e tre stanze (per complessivi commerciali mq. 98,00); altezza dell'appartamento m. 2,80.

L'immobile è occupato; non sussiste dichiarazione di conformità degli impianti elettrici esistenti; l'impianto termico è autonomo con caldaia a gas anche per l'acqua sanitaria.

All'Ufficio Tavolare di Trieste: P.T. 42524 del C.C. di Trieste - C.T. 1° ente indipendente. Al Catasto Fabbricati del Comune di Trieste: Sez. V: foglio 22, p.c.n. 4697/1, sub 7, z.c. 1, cat. A/4. Cl. 4, consistenza vani 3,5, rendita € 397,67.

Prezzo base € 75.000,00.

Offerta minima € 56.250,00.

Vendita 31.10.2023 ore 10.00 - presentazione offerte 30.10.2023 ore 12.00. La vendita si terrà in modalità sincrona mista:

- la vendita in modalità analogica si terrà presso lo studio del professionista delegato dott. Giorgio Bommarco in Trieste - via Dante 5 (tel. 0400642411 email giorgio.bommarco@crowe-boscolo.it).

- la vendita in modalità telematica si terrà tramite il portale di [Astalegale.net s.p.a.](http://Astalegale.net) - www.spazioaste.it. Le visite devono essere prenotate tramite il portale delle vendite pubbliche <https://pvp.giustizia.it>.

Ulteriori informazioni sui siti

<https://pvp.giustizia.it>, www.astalegale.net e www.astegiudiziarie.it.

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 2023/016 AVVISO DI VENDITA



Professionista Delegato: Giancarlo CREVATIN

Si rende noto che avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili pignorati di seguito descritti:

Lotto 1 – giorno 31.10.2023 h. 10.00

Ufficio Tavolare di Trieste:

P.T. 2029 del c.c. di Gabrovizza, Corpo Tavolare 1° fabbricato e corte di mq. 712, costruito sulla p.c.n. 1458/168, con congiunte 1/2 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2025 e con 1/4 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2026.

Catasto Fabbricati

Comune di Sgonico – Sezione A – foglio 6 partecella 1458/168 subalterno 1, ubicazione frazione Stazione di Prosecco 29/C, piano T-1 categoria D/7 e rendita € 4.336,00

Prezzo di vendita Euro 384.000,00 – offerta minima ex art. 571 C.p.c. Euro 288.000,00 – rilancio minimo Euro 5.000,00 – immobile appartenente ad impresa. Termine di presentazione delle offerte: 26.10.2023 ad ore 12.00. Vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore della vendita "astalegale.net" - piattaforma "www.spazioaste.it"

Conto corrente intestato alla procedura a nome di Tribunale di Trieste presso CIVIBANK – filiale Trieste Corso Italia – IBAN IT 86 105484 02201 000 005 000 008 Perizia di valutazione redatta dal geom. Mitja RAPOTEC il 12.06.2023 nella quale è evidenziata l'esistenza di un vincolo di censo, livello o uso civico, derivante dall'atto sub G.N. 8053/97, conseguente all'alienazione della p.c.n.1458/78 del C.C. di Gabrovizza, soggetta ad usi civici.

La prestazione energetica non viene fornita Il bene costituente ogni singolo lotto viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia di valutazione citata e pubblicata sui siti www.tribunaletrieste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> e sul sito dell'indicato gestore della vendita telematica a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, con particolare evidenza a quanto già in precedenza indicato.

L'immobile è costruito a seguito di provvedimenti urbanistici e dotato di agibilità; va precisato che, in ogni caso, per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, può ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento Si precisa che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo di vendita sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.

La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, come pure le spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Gli immobili sono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura. La liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario.

L'offerta di acquisto può essere presentata con modalità telematica entro il termine indicato in precedenza.

Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato. Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità.

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura e i cui estremi saranno comunicati agli eventuali interessati, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.

In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperienza di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro il termine indicato in precedenza.

L'offerta deve contenere:

- dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- la descrizione del bene;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto (non inferiore al 75% del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
- l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della ca-

sella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all'intervallazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a quelli in precedenza indicati.

È ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet:

<https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> nonché pubblicato sui siti indicati in precedenza e www.tribunale.trieste.it, nonché sul sito del gestore della gara telematica ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.

Trieste, 04.09.2023

*Il Professionista Delegato
Giancarlo Crevatin*

**TRIBUNALE DI TRIESTE
PROCEDURA DI SOVRAINDEBITAMENTO
N. 11-1/2022
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE
ASTA IL 30.11.2023 ORE 12:00
TERMINE DEPOSITO OFFERTE
ENTRO IL 28.11.2023 ORE 12:00**

Trieste, Via Risorta n. 5, appartamento di 47,00 mq al piano 2: prezzo base € 60.000,00 - offerta minima € 45.000,00.

Il bando integrale e la documentazione sono consultabili al link www.astebook.it.

Per ulteriori informazioni contattare Astebook Srl: 351/5799078 lc@astebook.com – 347/1354834 as@astebook.com

**ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 8/2023
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA**

Professionista delegato: Paolo Altin, dottore commercialista con studio in Trieste, via del Coroneo n. 4, tel. 040/370780.

Si rende noto che il giorno **15.11.2023 alle ore 10.00** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista, per il tramite del gestore Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., sulla piattaforma di vendita telematica www.astetelematiche.it,

dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Lotto n. 1: Box auto sito al piano terzo di un'autorimessa in via Rismondo n. 9/1 a Trieste per mq. 16 ca. P.T. 77670 del C.C. di Trieste, Corpo Tavolare 1°.

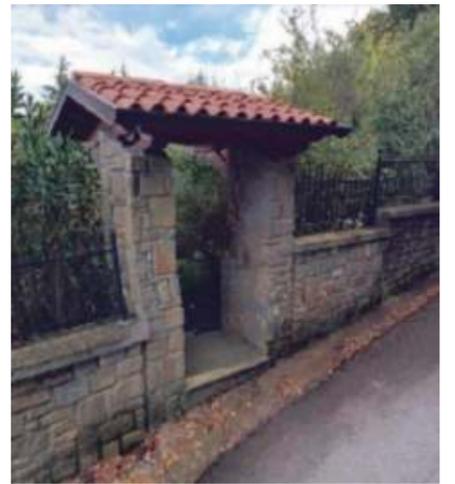
Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia di stima redatta dal dott. ing. Marzi, a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento **al prezzo base di € 42.000,00.-**, ed in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 500,00. Le domande di partecipazione e le offerte possono essere presentate entro le **ore 10.00 del 10.11.2023** sia con modalità tradizionale che con modalità telematica venendo applicata alla presente vendita la forma della vendita sincrona mista.

Il presente avviso, nella sua versione integrale con i relativi allegati, è pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, su www.astalegale.net e su www.astegiudiziarie.it. La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata tramite il portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c. Si precisa infine che, ai sensi dell'art. 571, co. 2, c.p.c., potranno essere accettate offerte di acquisto per un prezzo non inferiore al 75% del prezzo base sopra riportato.

Trieste, 22 settembre 2023.

*Il professionista delegato
dott. Paolo Altin*

**ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 8/2023
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA**



Professionista delegato: Paolo Altin, dottore commercialista con studio in Trieste, via del Coroneo n. 4, tel. 040/370780.

Si rende noto che il giorno **15.11.2023 alle ore 15.00** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista, per il tramite del gestore Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., sulla piattaforma di vendita telematica www.astetelematiche.it, dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Lotto n. 2: Due particelle di terreno per circa 725 mq complessivi site in una zona periferica del comune di Muggia (TS), località Fontanelle a monte del complesso "Porto San Rocco". Identificativi catastali:

- **Comune di Muggia, Sez. Valle San Bortolo, foglio 2, particella 2919, superficie 481 mq, improduttivo.**
- **Comune di Muggia, Valle San Bortolo, foglio 2, particella 2922/4, superficie 244 mq, reddito dominicale € 0,76, reddito agrario € 0,38.**

Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia di stima redatta dal dott. ing. Marzi, a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento **al prezzo base di € 23.500,00.-**, ed in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 500,00. Le domande di partecipazione e le offerte possono essere presentate entro le **ore 15.00 del 10.11.2023** sia con modalità tradizionale che con modalità telematica venendo applicata alla presente vendita la forma della vendita sincrona mi-

PARLA IL PRESIDENTE DI FEDERMECCANICA FEDERICO VISENTIN

«Un patto sulla produttività per le imprese del Nordest»

«In primavera la situazione economica del Paese è peggiorata sensibilmente: Per aumentare il potere d'acquisto delle famiglie va ridotto il cuneo fiscale»

Luigi Dell'Olio

Federico Visentin, presidente Federmeccanica, ha fatto il punto sugli scenari economici a Nordest in occasione dell'assemblea generale di Federmeccanica presso H-Farm a Roncade: «I primi tre mesi sono stati caratterizzati da un buon andamento del mercato, mentre in primavera la situazione è peggiorata sensibilmente: così la produzione tra gennaio e marzo ha messo a segno un +2,2% nel confronto annuo, mentre un deludente -2% nel secondo trimestre. Inoltre, nell'ultimo periodo considerato vi è stato un calo dello 0,5% sul trimestre che ha aperto il 2023».

Quali le cause principali?

«Risentiamo del deterioramento del quadro macro a livello internazionale. A inizio anno c'era un diffuso ottimismo in merito al ritorno dei prezzi delle materie prime su livelli sostenibili, ma in realtà vi è stato solo un calo rispetto ai



Il presidente di Federmeccanica Federico Visentin

picchi, i valori restano alti rispetto alle medie storiche. Non a caso, ben il 68% delle nostre associate segnala un impatto negativo forte derivante proprio dal caro commodity». **Ci sono speranze di un'inversione di tendenza a breve?**

«Direi di no. Tra il primo e il secondo trimestre è calata di quattro punti, fermandosi al 25%, la quota di imprese che segnala un aumento delle consistenze relative al proprio portafoglio ordini. Inoltre, dal sentimento che respiriamo tra gli operatori, anche il trimestre che sta per terminare risulterà in calo».

Dunque prevale il pessimismo?

«Nel breve sì, ma intanto il 66% delle nostre imprese associate continua a fare investimenti. Questo significa che il sistema è solido e si prepara alla ripresa, anche se al momento non è dato sapere quando ci sarà».

Questa differente prospettiva tra breve e medio termine

in che modo impatta sull'occupazione?

«Per il momento la situazione è tranquilla sotto questo profilo. Tra il primo e il secondo trimestre, la quota di aziende che pensa alla cassa integrazione è cresciuta dal 3 al 5%, restando comunque su livelli marginali. Inoltre permane consistente la carenza di personale e anche in questo caso la situazione locale è più acuta del quadro nazionale».

Come si spiega?

«Evidentemente si era raggiunto un gap tra bisogni delle imprese e offerta del mercato che non è stato ancora riassorbito. Le aziende lamentano difficoltà non solo nel reperimento di profili tecnici e specialisti del digitale, ma a tutti i livelli».

Tornando alla congiuntura difficile, avanzate delle richieste alle istituzioni?

«Il nostro settore non si limita a ideare nella Penisola i prodotti, ma li produce qui, con tutto ciò che ne deriva in termini occupazionali per le famiglie e i territori italiani. Vogliamo sottolinearlo e, ci rivolgiamo anche alle istituzioni di questo Paese, chiederemo un'adeguata considerazione di questo valore».

In concreto come?

«Sicuramente rimane centrale la questione del cuneo fiscale - assolutamente da ridurre per rilanciare il potere d'acquisto e sostenere le famiglie zavorrate dall'inflazione elevata - ma cercheremo di portare il nostro contributo condividendo un piano di azioni concrete». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CERIMONIA

Fantoni premia i dipendenti Zilli: investire sul futuro

-TRIESTE

«La Regione Friuli Venezia Giulia è impegnata a tenere aperto, vivo e costruttivo il rapporto con chi crea lavoro nella nostra regione. La Fantoni di Osoppo è un esempio della ricostruzione del Friuli post terremoto che ha saputo dare futuro e sicurezza alle famiglie. La Regione sta finanziando in modo importante gli investimenti strategici per il futuro del sistema regionale». Lo ha affermato l'assessora regionale alle Finanze, Barbara Zilli, intervenuta nella sede della Fantoni di Osoppo alla cerimonia di consegna dei Trucioli d'oro, il riconoscimento che va ai dipendenti che hanno raggiunto vent'anni di servizio nell'azienda osovana. Quest'anno il premio e la conseguente iscrizione all'omonima associazione è andato a 17 collaboratori che hanno maturato la soglia di anzianità ed è stato consegnato ad altri 12 che lo avevano maturato negli anni passati, ma che non avevano ancora avuto modo di partecipare alla cerimonia.

IL PICCOLO 24 SETTEMBRE 2023

sta. Il presente avviso, nella sua versione integrale con i relativi allegati, è pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, su www.astalegale.net e www.astegiudiziarie.it. La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata tramite il portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c. Si precisa infine che, ai sensi dell'art. 571, co. 2, c.p.c., potranno essere accettate offerte di acquisto per un prezzo non inferiore al 75% del prezzo base sopra riportato.

Trieste, 22 settembre 2023.

Il professionista delegato
dott. Paolo Altin

TRIBUNALE DI GORIZIA

FALLIMENTO COMAR
COSTRUZIONI S.R.L. (N. 05/2022)



AVVISO DI PROCEDURA COMPETITIVA
DI VENDITA EX ART. 107 L.F.
30 OTTOBRE 2023 ALLE ORE 10,00

Il curatore del fallimento,

premessi che

- è pervenuta offerta irrevocabile al prezzo di euro 56.800,00 per l'acquisto del lotto immobiliare n. 16 costituito da fabbricato residenziale unifamiliare su due livelli sito in Monfalcone (GO), via Ceriani, n. 35 e posto auto esclusivo sito nell'adiacente corte del condominio di via F.lli Rosselli, n. 21, come di seguito identificato:

• Sezione A, Foglio 22, particella 1523/1, piano T-1, categoria A/2, classe 3, sup. cat. 56m2 in P.T. web n. 970, c.t. 1° del C.C. di Monfalcone;

• Sezione A, Foglio 22, particella 1523/2, sub 26, categoria C/6 classe 2, sup. cat. 12m2 in P.T. 16890, c.t. 3° del C.C. di Monfalcone; unitamente agli arredi e al mobilio ivi ubicati, il tutto come meglio descritto nella perizia redatta in data 15.3.2023 dal geom. Michele Devescovi;



avvisa

che il giorno **30 ottobre 2023 alle ore 10,00** si terrà, presso lo studio del curatore in Monfalcone, via Galvani n.18, la procedura competitiva di vendita del lotto immobiliare sopra identificato. **Offerte minime richieste per la partecipazione alla gara:** migliorativa rispetto al prezzo già offerto di euro 56.800,00, corredate da cauzione non inferiore al 10% del prezzo offerto.

Presentazione delle offerte: presso lo studio del curatore fallimentare Giovanni Turazza in Monfalcone, via Galvani n. 18, in carta resa legale con marca da bollo da euro 16,00, inserita in doppia busta chiusa firmata sui lembi e con la dicitura "offerta per acquisto immobile lotto 16 - Fallimento Comar Costruzioni Srl", inderogabilmente **entro le ore 10,00 del 30 ottobre 2023**.

IL PRESENTE COSTITUISCE UN ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA, REPERIBILE IN VERSIONE INTEGRALE SUL PORTALE DELLE VENDITE PUBBLICHE, SUI SITI INTERNET WWW.FALLIMENTIGORIZIA.COM O WWW.ASTALEGALE.NET, CUI SI RINVIA E AL QUALE VA FATTO RIFERIMENTO AI FINI DELLA PRESENTAZIONE DI UNA VALIDA OFFERTA DI ACQUISTO.

Maggiori informazioni potranno essere richieste al curatore fallimentare, dott. Giovanni Turazza, via Galvani n. 18, Monfalcone (GO), tel. 0481/790015, e-mail turazza@tmgcommercialisti.it, pec f5.2022gorizia@pecfallimenti.it.
Monfalcone, 18 settembre 2023

Il curatore del fallimento intestato
dott. Giovanni Turazza

TRIBUNALE DI GORIZIA

II AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE



Si dà pubblico avviso che nella procedura di Liquidazione Controllata 1/2023 Tribunale di Gorizia, Giudice Delegato Dott.ssa Martina Ponzin, Liquidatore Dott. Alessandro Culot, è disposta la vendita con modalità telematica sincrona mista dei seguenti beni immobili in Gorizia, Stradone della Mainizza nn° 37 - 39 - 41:

LOTTO 1

Direzionale/Ufficio al P.T. di 32mq
Offerta Minima €10.250€

LOTTO 2

Direzionale/Ufficio al P.T. di 64mq
Offerta Minima €21.216€

LOTTO 4

Appartamento e Deposito ex Rurale al P.T-1-2 di 290,55mq complessivi
Offerta Minima €30.780€

La partecipazione all'asta è ammessa con deposito di offerta cartacea o telematica. Termine per il deposito: **18/10/23 ore 12.30**. Apertura buste e gara **il giorno 19/10/23 dalle ore 15.00, in presenza presso IVG di Udine, via Liguria 96, online su www.fallcoaste.it**. Descrizione dettagliata dei beni e condizioni di partecipazione al sito www.ivgudine.it

Tutti gli annunci li trovate su:

e annunci.ilpiccolo.it

QUEL MAXIEMENDAMENTO CHE FORZA IL TESTO DELLA CARTA

SERIO BARTOLE

Il governo ha iniziato ad affrontare il tema dei documenti di finanza e bilancio da sottoporre all'esame del Parlamento. Accordi e programmi definiti dall'attuale maggioranza in vista delle elezioni o in seguito ad esse si sono venuti logorando giacché ciascuno degli alleati reagisce in modo diverso alla situazione economica e sociale. Si vorrebbe che a tali sviluppi il governo risponda secondo scelte di priorità individuate subordinatamente agli obiettivi preferenziali tradizionalmente propri dei singoli partiti. È quindi prevedibile che anche quest'anno le procedure di bilancio saranno appesantite da conflitti intragovernativi, che richiederanno lunghe e difficili trattative. Ad aggravare la prospettiva peseranno la crisi della finanza pubblica, che poco spazio consente ad iniziative di generale ed estesa mediazione, le controversie più o meno aperte fra Italia ed autorità europee, ed, infine, last but not least, l'imminenza delle elezioni europee dell'anno prossimo. È pertanto probabile che come negli anni passati all'approvazione del bilancio si arrivi alla scadenza delle ultime date utili.

A questo importante adempimento costituzionale è dedicata una apposita sessione parlamentare che assegna quarantacinque giorni alla assemblea che per prima affronta l'esame dei documenti governativi di bilancio, e trentacinque giorni all'altra assemblea a partire da quando riceve formalmente le deliberazioni della prima.

Molto spesso questa ripartizione dei tempi non è rispettata poiché il Governo resiste alle pressioni dei gruppi parlamentari e questi rifiutano di sottostare alle scelte governative, il che protrae la trattativa in prima camera ben oltre la scadenza dei termini a questa assegnati.

Al voto finale della stessa viene da ultimo sottoposto un maxiemendamento composto di un solo articolo con una miriade di commi che recepiscono gli accordi raggiunti con i gruppi parlamentari per una revisione dell'intero testo originariamente presentato all'esame parlamentare: per evitare le lungaggini dell'approvazione articolo per articolo un unico articolo, sul quale concentrare la richiesta di voto di fiducia. Tale richiesta consente all'esecutivo di monopolizzare decisioni di finanza pubblica che dovrebbero consenti-

re poteri di emendamento ed integrazione ai parlamentari. Ponendo la questione di fiducia sull'unico articolo del maxiemendamento, il governo costringe costoro al voto palese per appello nominale, sottopone ad inemendabilità e indivisibilità l'oggetto della votazione di fiducia e in virtù della priorità a questa assegnata stravolge l'ordine procedurale normale delle votazioni. Così confezionato il testo arriva all'ultimo minuto alla seconda camera che, vista la restrizione dei tempi, non

può fare altro che votare a favore se vuole evitare la crisi di governo.

Queste vicende, che si ripetono anche su altri fronti dell'attività legislativa (vedi conversione dei decreti legge) sono il sintomo di un fenomeno più vasto per cui, con l'avvento del sistema elettorale maggioritario (o quasi), al governo si è aperto uno spazio per un enlargement dei suoi poteri in rispetto alle assemblee legislative con enfaticizzazione del ruolo esponenziale del leader della maggioranza (non a caso definito impro-

priamente premier), cui è riconosciuto un largo controllo sul calendario delle camere.

Se così stanno le cose, viene spontaneo chiedersi se, a parte le modalità di designazione del presidente del consiglio dei ministri, viviamo già oggi in pieno primierato, nella forma di governo che Meloni e i suoi vorrebbero introdurre. Certo non siamo sul terreno di un malinteso assemblearismo di cui ancora qualcuno ragiona utilizzando diagnosi di oltre trent'anni fa. Ma è un assetto di governo basato su forzature del testo costituzionale: si pensi al disagio del Presidente della Repubblica che vede annichilito dai ritardi il suo potere di controllo sull'atto di bilancio che deve essere promulgato entro la fine dell'anno; e si pensi alla forzatura del procedimento legislativo che Camera e Senato sono costretti ad accettare, per cui sotto un unico articolo vanno esaminati oggetti e materie disparati in violazione dell'interpretazione sin qui prevalente dell'art. 72 della costituzione per cui una legge va strutturata in più articoli distinti per oggetto e materia.

La doglianza sull'abuso di concentrare tutti i necessari emendamenti in un solo articolo non ha rilievo solo formale. Questo modo di legiferare è l'epifania di alterazioni improvvisate dovute al ruolo crescente dell'esecutivo, e conduce al caos ed alla confusione della vigente legislazione a tutti noti, anche perché sempre con legge di bilancio vengono introdotte molte e disordinate novità legislative.

Vi è il rischio che questo stato di cose trovi nel progettato primierato la sua consacrazione con danno per i poteri diversi dal governo e squilibri a vantaggio di questo. Aniché pensare alla stranezza unica al mondo dell'elezione popolare del presidente del consiglio, il primo obiettivo della riforma dovrebbe essere la funzionalità delle istituzioni governanti in termini di chiarezza dei loro poteri e dei reciproci rapporti, barrando la strada alla possibilità dell'esecutivo di ricorrere ai ricordati mezzucci di dubbia costituzionalità, liberando il Paese dalle distorsioni di cui le vicende del bilancio sono un esempio. Più che sulle modalità di elezione del presidente del consiglio gioverebbe lavorare sui suoi poteri in rapporto ai ministri ed al parlamento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SE SUL CASO ITA/LUFTHANSA HANNO TUTTI RAGIONE

GIORGIO PERINI

Negli scricchiolii del rapporto con l'Europa si è inserita anche l'accusa della premier Meloni alla Commissione europea di «bloccare la soluzione del dossier Alitalia-ITA/Lufthansa». La Commissione europea ha prontamente risposto che il dossier non è ancora formalmente arrivato sul suo tavolo. Ce n'è abbastanza per disorientare l'opinione pubblica che può a buon titolo chiedersi chi dei due la stia raccontando giusta. Ma, per quanto possa sembrare strano, possono avere ragione entrambi, ciascuno dal suo punto di vista.

Ha ragione la Commissione quando sostiene che l'accordo Lufthansa-ministero del Tesoro per l'ingresso e, in prospettiva, l'acquisizione di Alitalia-ITA non le è stato ancora notificato formalmente, ma questo non significa affatto che sia all'oscuro del dossier. Le operazioni come l'ingresso di Lufthansa in ITA, destinate per loro natura ad avere effetti sulla concorrenza europea del trasporto aereo, hanno bisogno del semaforo verde preventivo della Commissione europea, per evitare che la concentrazione tra imprese possa nuocere al mercato e danneggiare i consumatori, per esempio acquisendo una

posizione dominante (se non addirittura di monopolio) soprattutto in termini di rotte e slot (cioè di "finestre" di atterraggio e decollo da aeroporti con particolare rilevanza come quello di Linate, considerato una sorta di "aeroporto urbano" per la sua prossimità a Milano). Ed è quindi normale che la Commissione europea abbia addosso gli occhi di tutti i concorrenti di Lufthansa, e questo a maggior ragione viste le vicissitudini di Alitalia, dalle cui ceneri è nata ITA, beneficiaria di ripetuti salvataggi e finanziamenti pubblici a fondo perduto.

Di qui l'interesse delle parti in causa – Lufthansa e ITA in primis – a definire, in anticipo e informalmente, l'operazione in tutti i particolari in modo da avere la decisione di approvazione già bella e pronta nel momento della notifica formale (non ancora avvenuta). E questo a maggior ragione visto che responsabile della politica di concorrenza Ue in questo momento è un membro supplente (Didier Reynders, commissario europeo per la giustizia) che di certo non ha voglia di infilarsi in un vespaio come questo! Ma più si trascina la fase di prenotifica, più

concreto diventa il rischio di non riuscire a risolvere il caso nella cosiddetta "fase 1", senza cioè aprire una procedura più formale – la cosiddetta "fase 2" – che allungherebbe i tempi, dando molto più spazio alle compagnie aeree concorrenti di intervenire nella procedura, presentando ricorsi. Ecco perché è comprensibile l'irrigidimento della premier, che quasi sicuramente è stata informata indirettamente ed approssimativamente del protrarsi della fase preliminare di negoziazione in una sorta di "telefono senza fili" messo in moto dalle due compagnie aeree "promesse spose", spazientite dall'ultimo round di domande "informali" della Commissione (sembra che siano più di cento). Soluzioni? Di certo non pagherebbe un "braccio di ferro", soprattutto nel settore della concorrenza dove la Commissione ha il coltello dalla parte del manico. La strada giusta può essere l'offerta di "rimedi" (una serie di autolimitazioni proposta volontariamente), che sembra sia già stata imboccata da Lufthansa e, magari, anche tenere aperto qualche canale di comunicazione ufficioso con le principali compagnie concorrenti! —

A seguito di breve inesorabile malattia, affrontata con estrema dignità e coraggio, ci ha lasciati nel dolore

De Mattia Marisa in Glessi

La piangono costernati il marito GIANFRANCO, il figlio RICCARDO con MARTA.

Un ringraziamento a tutte le strutture sanitarie che l'hanno seguita lungo il suo doloroso percorso.

Un ringraziamento particolare al Dott. RONALD TRAMARIN, che con estrema umanità e competenza l'ha accompagnata amorevolmente fino agli ultimi istanti di vita.

I funerali avranno luogo mercoledì 27 alle ore 10.50 nella Chiesa del Cimitero.

Trieste, 24 settembre 2023

Partecipano al lutto le famiglie

CARLOTTO e TONINI.

Trieste, 24 settembre 2023

Appresa la triste notizia formulo sentite condoglianze a nome dei soci, tutti gli organismi direttivi e mio personale.

Il presidente del Campeggio Club Trieste Gianni Seriani

Trieste, 24 settembre 2023

Partecipano al lutto le famiglie

-BARTOLUCCI SANDRO

-BETTARELLO MAURO

-DI STEFANO NICOLO'

-MARTELLANI NEVIO

-XOMPERO LUIGI

-TULLIO e FEDERICO STRICCA

Trieste, 24 settembre 2023

18/9/1973 18/9/2023

Hilda Flego

Sempre con noi

I figli

PAOLO e GIORGIO

Trieste, 24 settembre 2023



È mancata all'affetto dei propri cari

Diamantina Vivante ved. Salonichio (Tina)

Ne danno il triste annuncio i figli MIRIAM e ALESSANDRO con EMMY, le nipoti RACHEL, NOA e DEBORAH e parenti tutti.

Un ringraziamento particolare a GABRIELLA e a tutti coloro che le sono stati vicini.

Il funerale si svolgerà oggi 24 settembre alle ore 12 presso il cimitero ebraico.

Trieste, 24 settembre 2023

Il Consiglio della Comunità Ebraica di Trieste assieme al Rabbino, il Segretario e i dipendenti tutti, partecipa

con affetto e commozione al dolore del Presidente ALESSANDRO SALONICHIO e della sua famiglia per la perdita della cara

Tina

Trieste, 24 settembre 2023

Ciao

Tina

Ti ricorderò sempre con amore. EDDA

Trieste, 24 settembre 2023

E' mancata

Liliana Merlich ved. Saranz

ROSANNA e famiglia.

La tumulazione delle ceneri, avverrà lunedì 25 alle ore 15.00.

Trieste, 24 settembre 2023



E' mancata inaspettatamente

Alessandro Menichini

Ne danno il triste annuncio la moglie SILVANA, i figli CHRISTIAN con DENISE e DANIEL.

Lo saluteremo mercoledì 27 dalle 10.00 alle 11.00 in via Costalunga. Alle 12.00 seguirà la santa messa nella chiesa Gesù Divino Operaio.

Trieste, 24 settembre 2023

Partecipano al lutto DARIA, WALTER, MACRÌ e RICCARDO.

Trieste, 24 settembre 2023

Si unisce al dolore la famiglia CIGLIANI.

Ciao

Sandro

Trieste, 24 settembre 2023

Le famiglie CASTELLI e CAVALIERI partecipano all'immenso dolore di SILVANA, DANIEL, CHRISTIAN e DENISE.

Trieste, 24 settembre 2023

Ciao

Fulvia

Ti ricorderò sempre.

BRUNA

Trieste, 24 settembre 2023

Fulvia

L'Aiello & Partners, i titolari ed i collaboratori, partecipano al dolore della famiglia, per la perdita della cara

Trieste, 24 settembre 2023

Improvvisamente ci ha lasciati la nostra

Fulvia Zgauc

la ricordano con tanto amore i figli PAOLA, DAVIDE, DESIRE' assieme ai parenti tutti.

La saluteremo lunedì 25 alle ore 12.30 in via Costalunga.

Trieste, 24 settembre 2023



Ci ha lasciato

Giuseppe Apollonio "pino de Muja"

Lo annunciano la moglie SERENA, la figlia LAVINIA con ROBERTO e OLIVER.

Lo saluteremo lunedì 25 dalle ore 10.15 in via Costalunga.

Muggia, 24 settembre 2023

Speciale, unico, indimenticabile, per sempre FABIA, DARIA, SILENE, RUBEN.

Muggia, 24 settembre 2023

Si associa la Compagnia BRIVIDO

Trieste, 24 settembre 2023

Partecipano il cognato GIORGIO con famiglia.

Muggia, 24 settembre 2023



Ad esequie avvenute

Carlo Meschnik

Ciao

Karly

Atleta e Maestro

aspettami... serenità e gratitudine per i nostri sessantasette di vita assieme.

GRAZIANA

Un abbraccio infinito con i figli, le famiglie e "tuoi allievi".

Trieste, 24 settembre 2023



Il giorno 6 Settembre è mancata ai suoi cari

Maria Palamara

Profondamente addolorati si sono riuniti per l'ultimo saluto Paolo con Mariella, assieme a Francesco, Leone e Susanna.

Al dolore dei familiari si aggiunge anche Lyudmyla.

Trieste, 24 settembre 2023



E' mancata all'affetto dei suoi cari

Fiorina Sandrin ved. Petri

Lo annunciano le figlie e nipoti.

Le esequie avranno luogo lunedì 25 alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 settembre 2023

Ciao

Mamma

Resterai per sempre nei nostri cuori.

Trieste, 24 settembre 2023

Ciao

Fiorina

PINO, PATRIZIA, ROBERTA, MARISA.

Trieste, 24 settembre 2023



E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giorgio Engladi

Con dolore lo annunciano la moglie NEVIA, la figlia FEDERICA con MAURIZIO, il figlio DAVIDE con MITA, i nipoti GIORGIA con LUCA e ALESSIO.

Il fratello SERGIO e parenti tutti.

Ciao

Nonno Bis

STELLA.

Lo saluteremo martedì 26 alle ore 10.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 settembre 2023



Ci ha lasciato

Giuliano Poropat

Ne danno il triste annuncio LIONELLO, FULVIO, MARZIA con le rispettive famiglie e parenti tutti.

Ultimo saluto giovedì 28 settembre dalle 10 alle 11.20 in via Costalunga.

Trieste, 24 settembre 2023

Si è spento serenamente

Vincenzo Losurdo

anni 89

Cuore puro, esempio di onestà.

Lo ricordano con affetto e gratitudine i figli GABRIELLA con MARIO, MARTINO, LETIZIA, LUCE e FULVIO con SABRINA, LUCREZIA, FEDERICO, ASHTON, TECLA.

Funerale in forma strettamente privata.

Trieste, 24 settembre 2023



E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marta Chiumeo Lattanzio

La ricordano con amore i figli LOREDANA e FULVIO con la moglie SERENELLA.

La saluteremo martedì 26 dalle 9.45 alle 10.50 in via Costalunga, seguirà la S. Messa nella Chiesa del cimitero.

Trieste, 24 settembre 2023

Ciao

Nonna

i tuoi nipoti e pronipoti.

Trieste, 24 settembre 2023

E' mancata

Fulvio Bilinich

Ne danno il triste annuncio la figlia DEBORAH con la famiglia e la sorella suor STELLA.

Lo saluteremo mercoledì 27 dalle 11.00 alle 12.00 in via Costalunga.

Trieste, 24 settembre 2023

Ti ricorderemo.

RITA e ANNAPAOLA.

Sgonico, 24 settembre 2023



A. MANZONI & C. S.p.A.

LA RICHIESTA DI NECROLOGIE PUÒ ESSERE EFFETTUATA:

CONTATTANDO
IL NUMERO VERDE



ATTRAVERSO
LO SPORTELLO WEB



sportelloweb.manzoniadvertising.it

Il pagamento potrà essere effettuato solo con carta di credito

TRIESTE

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

Recupero salme 365 giorni l'anno 24 ore su 24
Cerimonie funebri

Via dell'Istria, 131 - Trieste - Tel. 040 821216
Via della Zonta, 7/C - Trieste - Tel. 040 638926
Via Josip Ressel, 2/5/A - San Dorligo della Valle (Ts) - Tel. 040 281402

info@triesteonoranze.it www.triesteonoranze.it

NUMERO VERDE GRATUITO
800 991 777 h 24
365 giorni

TRIESTE

Ballarin®
PELLETERIE
COLLEZIONI
AUTUNNO/INVERNO
2023/2024
CORSO ITALIA 14 - TRIESTE

La città che cambia

LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DAVANTI AL POLITEAMA



La foto di Andrea Lasorte inquadra la facciata del Rossetti: a sinistra si realizzerà Piazza degli artisti. A destra, in alto e in basso, due rendering sul futuro ingresso del teatro

“Piazza degli artisti” per il Rossetti Avanti il progetto da 4,6 milioni

Intervento in due fasi: prima lo slargo sul Viale, poi il dehor acciaio-vetro all'ingresso del teatro

Massimo Greco

Il Rossetti merita un ingresso degno del suo ruolo culturale e rispettoso degli spettatori che non possono essere lasciati in mezzo alla strada, tra le intemperie e il transito veicolare. Per questo “Piazza degli artisti” ha iniziato il suo cammino nel dicembre dello scorso anno e sta procedendo con il progetto di fattibilità tecnico-economica approvato dalla giunta su proposta dell'assessore Michele Babuder.

L'operazione è articolata su due fasi, per un investimento complessivo di circa 4,6 milioni di euro: la prima attiene alla pavimentazione e all'arredo urbano dell'area (450 metri quadrati) di viale XX Settembre a fianco del teatro; la seconda, più ambiziosa dal punto di vista architettonico, riguarderà la realizzazione di un dehor più o meno coincidente con l'attuale spazio esterno del bar-ristorante. Si comincerà dalla riqualificazione pavimento/arredo, già inserita nel Piano delle opere e finanziata con 1,8 milioni, quasi tutti



MICHELE BABUDER
ASSESSORE COMUNALE
ALL'URBANISTICA

Obiettivi: prolungare la fascia pedonale, conferire decoro e sicurezza all'entrata oggi esposta a traffico e intemperie

Il cronoprogramma complessivo prevede circa due anni e mezzo Operazione a cura di Rossella Gerbini

stanziati dalla Regione Fvg. Poi si passerà al dehor, che richiede un intervento di 2,7 milioni da reperire.

Progettista è Rossella Gerbini, che s'avvale della collaborazione di Francesco Cervesi, Massimiliano Modena, Andrea Romanzin, Andrea Kmet, Silvia Bertolini. Il Comune conferisce il responsabile del procedimento (rup), Gustavo Zandanel. Sommando tutte le voci del cronoprogramma, si arriva a 780 giorni, poco più di due anni e mezzo tra carte, permessi e cantiere (240 di).

In sostanza, come venne anticipato a dicembre '22, si tratta di pedonalizzare parzialmente la zona tra le vie Strehler e Ireneo della Croce: parzialmente in quanto la corsia del Viale più spostata verso via Giulia resterebbe fruibile dai motori. Dal punto di vista urbanistico spiega la relazione illustrativa - l'obiettivo è di dare continuità al percorso pedonale che sale dal Viale, anzi parte dalle Rive e attraversa buona parte del centro prima di raggiungere l'antico Acquedotto. Così davanti al Politeama si aprirà «un red

carpet, una quinta scenica», dove l'utenza prima/dopo lo spettacolo potrà sostare, incontrarsi, chiacchierare. Oltre al teatro, nel giro di poche decine di metri si svolge storicamente la vita cinematografica cittadina, con il Nazionale, il Giotto, il Fellini, l'Ambasciatori.

Addio alla vecchia edicola, alle cabine elettriche, ai pannelli pubblicitari, agli stalli di sosta. Per il disegno della futura piazza il progetto indica due soluzioni, una dedicata alle 9 muse e una invece agli spettacoli e agli attori che hanno scritto la storia del Rossetti. Caffè e ristoranti esistenti restano al loro posto.

Per il dehor, seconda fase dell'operazione, si pensa a una struttura acciaio-vetro collocata nell'area esterna, che attualmente ospita i tavolini del caffè del teatro. Tale struttura è immaginata come una hall da collegare con gli altri spazi al pianoterra come il foyer d'ingresso, la biglietteria, il ristorante: una superficie coperta da 210 metri quadrati per ripensare in modo funzionale l'accesso al Politeama. —



Un cartello richiama la stagione teatrale ormai agli inizi. Andrea Lasorte

SANITÀ

Asugi chiede alla Regione la proroga per 66 precari

Si tratta di 47 lavoratori con contratto in scadenza e di 19 somministrati. Sindacati preoccupati: «Solo una goccia nel mare. Va garantito il turnover»

Laura Tonerò

Asugi ha formalizzato alla Regione la richiesta per prorogare il contratto a tempo determinato a 47 figure con rapporto di lavoro in scadenza da qui a fine anno, e per la proroga di 19 rapporti di lavoro somministrati.

Inoltre, l'Azienda sanitaria attende il via libera per 35 nuove assunzioni, tra cui 6 tecnici sanitari di radiologia medica, 3 operatori socio sanitari, 10 infermieri, 5 all'area giuliana e 5 per quella isontina a copertura dei turnover nei reparti più critici.

Si tratta di «una goccia nel mare», commentano amareggiati Fabio Pototschnig della Fials, Francesca Fratianni della Fp Cgil, e Giorgio Iurkic della Cisl Fp, preoccupati «soprattutto dal fatto che non è dato sapere cosa succederà per chi ha una proroga del contrat-



FABIO POTOTSCHNIG
RESPONSABILE
LOCALE DELLA FIALS

Fials, Fp Cgil e Cisl Fp sollecitano la rimozione dell'attuale tetto di spesa per il personale



Un'ambulanza fuori dall'ospedale di Cattinara in una foto d'archivio

to fino al 31 dicembre prossimo: cosa sarà di loro, del loro posto di lavoro a gennaio prossimo?».

I sindacati evidenziano come ci siano, inoltre, «vincitori di concorsi che attendono di essere assunti, an-

cora in graduatoria, e altri che hanno i requisiti per la stabilizzazione e che non hanno risposte».

Fials, Cisl e Cgil confidano che «la Regione approvi la manovra sul personale presentata da Asugi malgra-

do non vada oltre il 31 dicembre prossimo — scrivono in una nota —, ma quello che chiediamo con forza alla Regione è di togliere il limite del tetto di spesa per il personale, altrimenti la stessa situazione si ripresenterà nel 2024, anno in cui si potrebbe stabilizzare il personale che ha maturato i requisiti previsti per legge e assumere i professionisti». Diversamente per i rappresentanti dei lavoratori «si creano le condizioni per avviare ulteriori esternalizzazioni».

Preoccupati «per la tenuta del sistema se non viene garantito il turnover», evidenziano che «Asugi, prima del 2019, ha perso 119 infermieri: un gap importante a cui è seguita la pandemia, con infermieri che continuano a migrare verso il privato, perché non vedono prospettive di carriera. I contratti sono quelli che sono, quindi, anche tenendo conto delle figure che andranno in pensione il prossimo anno, serve un'iniezione strutturale di nuove risorse».

Le stesse sigle sindacali, la scorsa settimana, hanno proclamato lo stato di agitazione per «l'invito che la dirigente delle professioni sanitarie avrebbe ricevuto ad andare in quiescenza prima di quando lei avrebbe voluto», senza una «programmazione dell'immediato futuro dell'assetto organizzativo del personale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAMERA DI COMMERCIO Sicurezza informatica Seminario per le aziende

Grazie a pc e smartphone siamo sempre collegati online con altre aziende, persone e scambiamo una quantità di informazioni senza precedenti. Dati aziendali a volte sensibili che, se non adeguatamente trattati, possono causare problemi: dal furto d'identità ai tentativi di estorsione, alla perdita di documenti importanti. Per prevenire questi scenari bastano piccoli accorgimenti, aggiornando sia i sistemi di sicurezza in uso in azienda sia le conoscenze in materia dei dipendenti. Altre volte può essere necessario analizzare le procedure aziendali, identificando le potenziali minacce e ridefinendo le priorità. La Camera di commercio Venezia Giulia, tramite l'ufficio Pid e Infocamere, supporta gli imprenditori locali fornendo le indicazioni fondamentali per la corretta tutela delle informazioni trattate online, prassi che assicura alle imprese la fiducia delle controparti ed è anche garanzia di credibilità. L'appuntamento è il 28 settembre alle 10 con un seminario online sulla sicurezza delle informazioni. —

LA PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA PER LE SCUOLE

Storia, arte, teatro, musica Nuove attività didattiche proposte dai Civici Musei

Micol Brusafarro

I Civici Musei del Comune di Trieste non rappresentano solo un'attrattiva per tutti i turisti, ma costituiscono anche una grande risorsa per le scuole.

Questo in sintesi il messaggio veicolato ieri mattina all'auditorium del Museo Revoltella, nel corso di un incontro diretto a insegnanti ed educatori, con la presentazione dell'offerta 2023-2024 disponibile pro-

prio per gli istituti cittadini.

L'assessore comunale alla Cultura Giorgio Rossi, in apertura dell'appuntamento, ha ricordato il successo segnato in un'estate ricca di visitatori, con un pubblico che ha segnato gli stessi livelli di affluenza del pre Covid, ma ha ricordato anche la valenza dei vari spazi, fruibili nel corso di tutto l'anno da i bambini e i ragazzi. «Nel 2023 — ha dichiarato Rossi — abbiamo ottenuto risultati in termini di presenze nei no-

stri musei con numeri ancora superiori a quelli del 2019, che era stato un anno eccezionale, ma possiamo e vogliamo ancora migliorare nell'attività didattica».

Ripercorso, quindi, il lungo elenco di laboratori e itinerari disponibili. Per approfondire i temi legati all'arte e alla storia visite sono possibili al Museo d'Arte Orientale, al Revoltella, al Winckelmann, al castello di San Giusto e al Sartorio. Musica e teatro si possono scoprire tra le sale dello Schmidl, storia e memoria tra i siti della Risiera, della foiba di Basovizza e al Museo de Henriquez.

Tutte le proposte presentate sono tarate a seconda di ogni ordine e grado della scuola, pensati, in alcuni casi, anche per i più piccoli. Una grandissima ricchezza,



L'incontro di presentazione all'auditorium del Revoltella

è stato sottolineato ieri, con contenuti e collegamenti multidisciplinari, che si possono integrare con i programmi e gli argomenti affrontati tra i banchi. Per le informazioni e le prenotazioni nei musei e negli altri siti elencati, il portale di riferimento è il seguente: www.admaiora.education.

Spazio, nel corso della giornata di ieri, anche a "Ecothema", l'offerta focalizzata sui musei scientifici di Trieste, con i laboratori e i percorsi tematici presenti al Museo di Storia Naturale, all'Orto Botanico, all'Acquario e al Museo del Mare. Si tratta di ambienti dove i bambini possono scoprire la natura, gli animali e i loro habitat. In questo caso per le scuole il sito di riferimento è ecothe-ma.org. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giulia Bernardi



Perito in preziosi e Gemmologia

Apertura cassette di sicurezza in successioni ereditarie
Stime e valutazioni di gioielli e pietre preziose
Computo legale dei beni a fini assicurativi
Perizie su preziosi con valenza legale



Via San Lazzaro 5 - Trieste
Tel. 040639006 - www.peritogioielli.it

L'impegno di Totò De Falco Anche lo sport in campo contro la fibromialgia

L'INIZIATIVA

GUIDO ROBERTI

Sono quasi 2 milioni gli italiani affetti da sindrome fibromialgica, forma di dolore muscoloscheletrico diffuso, definita sindrome per il fatto di manifestare segni e sintomi concomitanti. Una patologia ancora poco conosciuta dalla comunità scientifica e

dagli enti pubblici, di fatto non riconosciuta e pertanto esclusa da terapie farmacologiche fruibili tramite Servizio sanitario nazionale. L'associazione Aisf Odv è nata nel 2005 ed è attualmente presieduta dal professor Piercarlo Sarzi Puttini. 25 le sezioni in Italia, la Regione conta la sua con Eva Trinca referente per i pazienti e il professor Fischetti referente medico. C'è però un volto iconico dello sport triestino che ha

scelto di mettere la propria faccia come testimonial per la campagna di sensibilizzazione, il grande Totò De Falco, bomber della Triestina anni '80. Totò è a Trieste per una tre giorni di conoscenza sul tema, aperta ieri con una conferenza alla Sala Predonzani del palazzo della Regione. Oggi la serie A sensibilizzerà sul tema con la giornata intitolata "Lega serie A insieme ad Aisf Odv per la fibromialgia". Il clou a Trieste domani dalle 11 con la presentazione di "Fibro-young giovani #nonpiùinVISibili", con la presenza di Totò De Falco, del presidente del Consiglio regionale Bordin, dell'assessore comunale alle Politiche sociali Tognolli, a Sarzi Puttini, della giovane

testimonial Clarisse, di Giusy Fabio vice presidente Aisf Odv ed Eva Trinca referente per Aisf Fvg. De Falco racconta il perché ha deciso di sposare la causa. «Ci sono persone per cui la vita è totalmente condizionata dalla fibromialgia. Ha inciso il fatto che sono coinvolti tanti giovani, che cercano consapevolezza. Con loro è importante per prevenire sottolineare l'importanza dell'alimentazione corretta, dello stile di vita e del fare sport, perché i giovani devono stare all'aperto. Due anni di pandemia hanno già fatto un danno enorme». Sul sito Aisf Fvg tutte le informazioni relative al programma di oggi e domani. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPESA DIFESA FRENA L'INFLAZIONE

È PROPRIO VERO

*Con Spesa Difesa il potere
d'acquisto è al sicuro.*



La convenienza
di oltre **500 prodotti**
confermata ogni giorno
senza rinunciare
alla qualità.

famila
supermercati & superstore

È PROPRIO VERO, SELEX NON RACCONTA STORIE.

Scopri di più su prodottiselex.it



LA SCELTA GIUSTA.

SPESA DIFESA FRENA L'INFLAZIONE

famila
Con noi sei in famiglia.

Spesa Difesa



SELEX
mozzarella
g 125
al kg € 7,60

0,95



SAPER DI SAPORI
Spätzle freschi con spinaci
g 350
al kg € 4,00

1,40



SELEX
Hamburger
prosciutto cotto,
prosciutto cotto e
mozzarella
2 pz x g 75
al kg € 11,27

1,69



SAPER DI SAPORI
piadine fresche sottili
3 pz x g 120
al kg € 3,61

1,30



SELEX VIVI BENE
Bifidus drink
assortito
g 200
al kg € 3,25

0,65



SELEX
bastoncini di merluzzo
surgelato
18 pz - g 450
al kg € 7,31

3,29



SELEX
dessert vaniglia
g 320
al kg € 7,78

2,49



SELEX
carciofi alla contadina
in olio di semi di girasole
g 280
al kg € 8,39

2,35



SELEX
olive verdi denocciolate
in salamoia
g 300 - sgocc. g 130
al kg € 7,61

0,99



SELEX
funghi champignons trifolati
in olio di semi di girasole
g 180
al kg € 6,05

1,09



SELEX
filetti di sgombro
all'olio di oliva
g 125
al kg € 14,32

1,79



SELEX
polpa in pezzi di pomodoro
pz 3 x g 400
al kg € 1,82

2,19



SELEX
pesto senza aglio
g 190
al kg € 7,84

1,49



SELEX
pasta di semola
Trafilata al Bronzo
assortita
g 500
al kg € 1,58

0,79

famila
Con noi sei in famiglia.

Spesa Difesa

Segui il simbolo della convenienza >>>>>



famila
Con noi sei in famiglia.



Spesa Difesa

SELEX



SELEX
cornetti di mais al
formaggio
g 125
al kg € 5,52

0,69



SELEX
taralli assortiti
g 300
al kg € 3,83

0,99



SELEX
pancarrè
20 fette - g 330

0,75



SELEX
fette biscottate
dorate, integrali
g 320
al kg € 4,03

1,29



SELEX
crostatine
cacao, albicocca
6 pz - g 240
al kg € 4,79 / € 5,75

1,15



SELEX
Wafer assortiti
g 175

0,88



SELEX
cioccolato
assortito
g 100
al kg € 7,90

0,79



SELEX VIVI BENE
bevanda a base di riso Bio
litri 1

1,49



SELEX NATURA CHIAMA
Infusi assortiti
20 filtri - g 40
al kg € 37,25

1,49



SELEX
acqua minerale naturale
litri 1,5
al litro € 0,16

0,24



SELEX
succo
arancia rossa, tropical, ace
3 brik x cl 20
al litro € 1,65

0,99



SELEX
premier oclà
classica, zero
litri 1,5
al litro € 0,59

0,89



SELEX
vino rosso, bianco
brick litri 1

0,99



LE VIE DELL'UVA
Custoza DOC,
Soave DOC,
Bardolino DOC
cl 75
al litro € 3,45

2,59

famila
Con noi sei in famiglia.



Spesa Difesa

SELEX

SPESA DIFESA FRENA L'INFLAZIONE

Spesa Difesa



SELEX EGO doccia Schiuma assortito ml 300 **0,99**



SELEX sapone liquido mani vellutante, satificante ricarica litri 1 **1,90**



SELEX assorbenti ripiegati assortiti pz 10/12/16 **0,89**



SELEX NATURA CHIAMA carta igienica eco 2 veli 4 maxi rotoli **2,45**



NATURA CHIAMA SELEX detergente stoviglie ECO concentrato ml 500 **0,99**



SELEX detergente liquido lana e delicati assortiti 16 lavaggi - litri 1 **1,59**



CASA BELLA SELEX detergente per pavimenti assortiti litri 1 **1,19**



CASA BELLA SELEX wc gel assortito ml 750 **1,19**



SELEX CASA BELLA asciugatutto maxi bobina 2 veli 300 strappi **2,99**



AMICO MIO SELEX bocconi cane manzo, manzo e verdure, pollo e tacchino g 415 al kg € 1,56 **0,65**



SELEX AMICO MIO croccantini gatto assortiti g 400 al kg € 2,37 **0,95**



Consulta orari di apertura e tante altre offerte su: familia.it

[facebook.com/familaunicomm](https://www.facebook.com/familaunicomm)
[instagram.com/famila_nord_est](https://www.instagram.com/famila_nord_est)

FAMILIA APP
NORD-EST



DOMENICA CHIUSO

NANTO (VI) - Via Callisona, 1

VICENZA (VI) - S. Agostino - Via F. Baracca, 200

VICENZA (VI) - S. Pio X - Via A. Giuriato

APERTO SOLO IL MATTINO

ARZIGNANO (VI) - Via F. Baracca
ARZIGNANO (VI) - Via G. Diaz, 17
BASSANO DEL GRAPPA (VI) - Viale Vicenza, 61
BELLUNO (BL) - Viale Europa, 19
BONDENO (FE) - Via Vittime 11 Settembre
CALDERARA DI RENO (BO) - Via Della Mimosa
- Rotonda Calamandrei, 2
CAMPAGNA LUPAIA (VE) - Via Roma, 51
CAVARZERE (VE) - Via L. Da Vinci
CENTO (FE) - Via Commercio, 2
CHIAMPO (VI) - P.le Mondelange, 11
SERVIZIO SPESA ONLINE SU cosicomodo.it

CONSELVE (PD) - Via Giuseppe Verdi, 25
COVOLO DI PEDEROBBA (TV) - Via Della Vittoria, 15
FERRARA (FE) - Via Don P. Rizzo, 45
GORIZIA (GO) - Via Ill Armata
GORIZIA (GO) - Via dei Torriani, 21/23 - Loc. Straccis
IMOLA (BO) - Via Pirandello
LENDINARA (RO) - Via A. Savoij 1/3
MALO (VI) - Via Torino, 5
MANZANO (UD) - Via S. Giovanni, 80
MOLINELLA (BO) - Via Provinciale Superiore, 38
MONTEGROTTO TERME (PD) - Via Aureliana, 47/49

ODERZO (TV) - Via Verdi 63
PIOVE DI SACCO (PD) - Via Carrarese, 5
PIOVENE ROCCHETTE (VI) - Via Gorizia, 101
RESCHIGLIANO (PD) - Via Bassa, 1
SAN LAZZARO DI SAVENA (BO) - Via Aldo Moro - Z.A. Cicogna
SAN MARTINO DI LUPARI (PD) - Via L. Da Vinci, 21
SAN PIETRO IN CASALE (BO) - Via Ravenna, 77
SAN VENDEMIANO (TV) - Via Longhena, 48
SCHIO (VI) - Via Ss Trinità
SCHIO (VI) - Via XX Settembre

TAGGI DI SOTTO (PD) - Via Firenze, 76/A
TEOLO (PD) - Via Euganea, 21 - San Biagio
SERVIZIO SPESA ONLINE SU cosicomodo.it
TREVISO (TV) - Via S. Antonino, 352/B
TRICESIMO (UD) - Via Roma, 72
TRICHIANA (BL) - Centro comm. "INCON"
VALDAGNO (VI) - Via Galleria Parco Città, 86
VICENZA (VI) - Via dei Laghi, 109
VILLORBA (TV) - Viale Repubblica, 7

APERTO TUTTO IL GIORNO

CAORLE (VE) - Via Traghete
CURTAROLO (PD) - SP47 Valsugana
SERVIZIO SPESA ONLINE SU cosicomodo.it
FELTRE (BL) - Via Belluno 47/C - Loc. Pasquer
SERVIZIO SPESA ONLINE SU cosicomodo.it
FELTRE (BL) - Via Peschiera 16

JESOLO LIDO (VE) - Via Equilio, 19
MAROSTICA (VI) - Viale Vicenza - angolo Via Fosse
SERVIZIO SPESA ONLINE SU cosicomodo.it
MESTRE (VE) - Via E. C. Pertini, 14
SERVIZIO SPESA ONLINE SU cosicomodo.it
MONSELICE (PD) - Via C. Colombo - ang Via Magellano

MUGGIA (TS) - Via Farnei, 40/B - Loc. Rabuiese
OLMO DI CREAZZO (VI) - Via Monte Ortigara, 1
SERVIZIO SPESA ONLINE SU cosicomodo.it
PADOVA (PD) - Mortise - Via Bajardi - CC La Corte
PIEVE DI SOLIGO (TV) - Via Vittorio Veneto, 12/8
PONTE NELLE ALPI (BL) - Viale Dolomiti, 33

ROVIGO (RO) - Via 8 Marzo
SERVIZIO SPESA ONLINE SU cosicomodo.it
TRIESTE (TS) - Via Valmaura, 4
SERVIZIO SPESA ONLINE SU cosicomodo.it
VEDELAGO (TV) - Via G. Marconi, 79
SERVIZIO SPESA ONLINE SU cosicomodo.it

I FATTI

L'assalto
in una sera
d'estate

Via Filzi 6, in cui lo scorso luglio sono stati rapinati due coniugi ultrasessantenni. Sul caso indaga la Squadra mobile coordinata dalla Procura. Al momento non ci sono tracce dei malviventi, che hanno agito con il passamontagna. Marito e moglie sono stati legati, ma non hanno subito violenza. La donna, 74 anni, dopo che i malviventi sono fuggiti, è riuscita a liberarsi i polsi e a chiamare aiuto: ha contattato l'hotel di cui è proprietaria. La Polizia è stata allertata dall'albergo.



Colpo nell'appartamento di via Filzi dove vive una coppia di settantenni. Erano in due. Le indagini, coordinate dalla Procura, affidate alla Mobile

«Sono entrati in casa con il passamontagna. E dopo averci legati hanno rubato tutto»

LA TESTIMONIANZA

GIANPAOLO SARTI

«Erano in due con il passamontagna nero. Mi hanno buttato per terra, per poi legarmi ai polsi e alle caviglie con delle fascette di plastica, lasciandomi sul pavimento. Hanno legato anche mia moglie, che in quel momento si stava preparando per fare la

doccia, quindi sono andati verso la cassaforte. Per fortuna non siamo stati picchiati. Anzi, tutto sommato quei due erano anche gentili...».

La voce è quella di Giorgio D., 76 anni, ex professore universitario di anatomia. Lui e la coniuge Serena F., 74 anni, proprietaria di un albergo, sono stati rapinati in casa, nel loro elegante appartamento di via Filzi 6. Dunque pieno centro, non una villa isolata del Carso. L'episodio, di cui si ha notizia solo ora, era accaduto lo scorso

1 luglio. Era sabato, le undici e mezza di sera.

La Squadra mobile, coordinata dalla Procura, sta indagando. Non c'è traccia dei malviventi. L'inchiesta procede contro ignoti. Solo due giorni prima, giovedì, nella stessa zona si era verificata una tentata rapina in strada ai danni di un medico triestino: una donna aveva provato a stappargli dal polso il Rolex. Due fatti uno dietro l'altro, sempre in pieno centro.

Signor Giorgio, cosa ricorda di quella sera?

«Erano le undici e mezza. A quell'ora porto il cane, un bassotto, a fare due passi. Come ho aperto la porta dell'appartamento per uscire, sono stato travolto da uno sconosciuto vestito di nero e con il passamontagna. Mi ha buttato per terra e legato le mani e i piedi con le fascette. C'era un complice, anche lui tutto in nero e con il passamontagna. Avranno avuto tra i 40 e i 50 anni. Parlavano italiano, ma con un'inflessione straniera, direi balcanica o dell'Est».

Lei ha gridato aiuto?

«All'inizio sì, poi mi sono reso conto che nessuno mi avrebbe sentito perché i vicini erano tutti via. Evidentemente questo i rapinatori lo sapevano. Pensi, prima di infilarsi in casa buttandomi per terra, sono stati fuori, sul pianerottolo, aspettando che uscissi con il cane. Quindi sapevano anche le mie abitudini e i miei orari».

Esua moglie?

«Si stava preparando per fare la doccia. All'improvviso si è trovata il rapinatore in bagno con il passamontagna, mentre io ero per terra legato davanti all'ingresso. Il rapinatore ci ha detto di non aver paura, che loro volevano solo soldi e gioielli. Diciamo che il rapinatore è stato anche gentile: ha passato l'asciugamani a mia moglie e anche la camicia da notte. E pu-

IL PALAZZO TEATRO DELLA VICENDA
NELLA FOTO
DI ANDREA LASORTE

«Sono stati gentili. Quando sono arrivati mia moglie era in doccia e le hanno dato l'asciugamani»

«Hanno portato via gioielli e due Rolex. Il nostro invito è di non tenere valori nelle abitazioni»

re le medicine per il cuore, dopo che avevano legato pure lei. Credo che avessero l'ordine di non farci del male».

Dopo cosa è successo?

«Hanno rovistato un po' in camera da letto, poi sono andati verso il punto dove c'è la cassaforte. Sapevano dov'è. Mi hanno chiesto la combinazione, io inizialmente mi sono opposto ma mia moglie mi ha convinto a dirgliela. Quindi mi hanno portato davanti alla cassaforte facendomela aprire e hanno buttato dentro a un sacco nero

tutto quello che c'era: molti gioielli, oro, due Rolex e qualche migliaia di euro. Era l'oro di famiglia. Ci hanno rubato tutto, tanto che abbiamo fatto notare che così saremmo rimasti senza niente, senza neanche un soldo. Un rapinatore allora ha tirato fuori dal sacco alcune banconote - 80 euro - dicendo "ecco, questi sono i soldi per fare la spesa domani"».

Ladri gentiluomini.

«Ripeto, credo che avessero l'ordine di non farci del male». **Sapevano delle vostre abitudini e che i vicini non c'erano. Sospetta che qualche vostro conoscente possa averli avvisati?**

«Non ho idea. Di sicuro non la signora di servizio, che lavora da noi da vent'anni. Mettere la mano sul fuoco sul suo conto».

I rapinatori poi se ne sono andati subito?

«Ci hanno fatto stendere sul letto, legati, dicendo che un loro complice avrebbe chiamato la Polizia per farci liberare. Comunque mia moglie è riuscita a liberarsi da sola, perché il polso era un po' allentato. Forse appositamente. Oggi, dopo quello che ci è successo, ci viene da suggerire di non fidarsi di nessuno. Ma soprattutto di non tenere nulla di valore in casa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TIRABORA
CANTIERI

040 631754

Via Coroneo, 17

INFO@CANTIERITIRABORA.IT
WWW.CANTIERITIRABORA.IT



Scannerizza
il codice QR



134 mq + 12 mq TERRAZZA 360.000€



130 mq + 12 mq TERRAZZA 360.000€



118 mq + 7 mq TERRAZZA 455.000€

VIA PAULIANA • IN VENDITA 3 APPARTAMENTI PRIMINGRESSO

BLUE LIFE • IN VENDITA 3 APPARTAMENTI PRIMINGRESSO



101 mq + 20 mq TERRAZZA 242.000€



101 mq + 28 mq TERRAZZA 268.000€



145 mq + 33 mq TERRAZZA 390.000€

Tirabora Cantieri propone in vendita

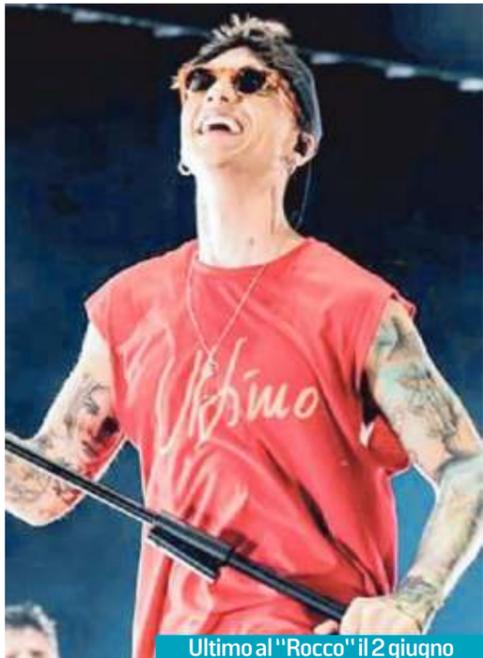
le ultime soluzioni negli stabili al termine di una ristrutturazione completa di **Via Pauliana** nel progetto residenziale di **Blue Life**. Il nuovo complesso è situato in posizione strategica a due passi dalle Rive e dalla stazione Centrale. Lo stabile si presenterà completamente nuovo con terrazze in vetro e con soluzioni anche con vista mare. Possibilità di posti auto e cantine direttamente sotto casa collegati agli ascensori. Gli **appartamenti primingresso** sono in fase di ultimazione e già disponibili anche per la visita guidata con uno dei nostri agenti. Ottime caratteristiche anche per uso investimento.



N° ALLOGGI RIMASTI
PRIMINGRESSO 6

A PARTIRE DA
242.000 €

La convivenza fra calcio e musica



Ultimo al "Rocco" il 2 giugno



Pezzali lo seguirà il 9 giugno



Il "modello" Pink Floyd tra le opzioni di Dipiazza



«Unione al Grezar a giugno»

Dipiazza: «Spero vinca il campionato ma in caso di play-off attrezzeremo l'impianto con una capienza di 10 mila posti»

Laura Tonerò

«Grazie a un contributo della Regione attrezzeremo lo stadio "Grezar" per ospitare un pubblico da 10 mila persone, anche con nuove tribune». Il sindaco Roberto Dipiazza svela il "piano b", la soluzione alla quale da giorni il Comune stava lavorando per consentire alla Triestina, nell'estate del 2024, di giocare comunque in casa un'eventuale qualificazione ai play-off, visto che lo stadio "Nereo Rocco" sarà impegnato a ospitare i concerti di Ultimo e Max Pezzali, rispettivamente il 2 e il 9 di giugno. «Avevo avanzato agli organizzatori dei concerti la proposta, che però non hanno accettato, di allestire il palco in acqua, davanti a piazza Unità, come avevano fatto i Pink Floyd a Venezia», rivela Dipiazza, che evidentemente ricorda quel 15 luglio 1989, quando la band di Cambridge suonò in Laguna, davanti a San Marco, su un palco galleggiante. Una soluzione suggestiva, ma complessa, e che messa in piedi ora a Trieste avrebbe comportato per gli organizza-

tori una riassegnazione anche dei biglietti già venduti, visto che al momento dell'acquisto del ticket, come avviene sempre per i concerti negli stadi, viene scelto uno specifico seggiolino del "Rocco", una precisa zona dell'impianto (il prato, la tribuna Pasinati, la tribuna Colussi, la curva Furlan) con il relativo costo. Il resto, tutto sommato, era superabile, visto che piazza Unità in passato è riuscita senza intoppi a ospitare concerti come quello degli Iron Maiden, che non è cosa da poco. Ma sia l'ex 883 che Ultimo hanno progettato il loro spettacolo perché vada in scena negli stadi, quindi le loro date restano fissate al "Rocco". Serviva a quel punto un piano di emergenza, una soluzione che garantisse una sicurezza alla Triestina, già scottata dalle grane post-concerto dei Måneskin, con la trasferta forzata a Fontanafredda. «Io ovviamente spero che la Triestina vinca il campionato e che non ci sia la necessità di arrivare ai play-off - premette il sindaco - ma se così non dovesse essere, non ci saranno problemi perché avre-

mo a disposizione il "Grezar", con l'utilizzo anche della tribuna scoperta e l'installazione di «ulteriori tribune, quelle fatte in tubi Dalmine per intenderci - spiega Dipiazza - così da garantire appunto 10 mila posti». Ovviamente, per disputare una partita di serie C, servirà un adeguamento anche degli spogliatoi, l'installazione dei tornelli e di un efficace sistema di sorveglianza.

All'appuntamento con la stagione dei grandi concerti al "Rocco" mancano ad oggi otto mesi, quindi inizia una corsa contro il tempo. Ma come sono regolati i rapporti tra Triestina e Comune per l'utilizzo del "Rocco"? Il disciplinare deliberato dalla giunta comunale nel 2017, ovvero la convenzione sottoscritta con l'Unione sportiva Triestina Calcio 1981 in poca Milanesè - Biasin, è ancora in vigore: scadrà nel 2025, sebbene nel documento venga indicato che le condizioni dell'atto avrebbero dovuto restare valide «finché la Triestina militerà nella Serie D. In caso di promozione o retrocessione della squadra, il contenuto

del presente atto sarà oggetto di revisione concordata tra le parti». Tant'è. Nella convenzione vengono elencate le modalità di utilizzo dell'impianto e il canone annuale dovuto dalla società al Comune, che ammonta a 21 mila euro, Iva esclusa. Nel dettaglio, sempre più Iva, fanno 12 mila euro per il canone forfettario di utilizzo dello stadio, 5.400 euro per la concessione degli altri locali, 1.450 euro come rimborso consumi e 2.150 euro per la concessione della zona bar e ristoro. Viene indicato inoltre come «l'uso dello stadio, destinato in via prioritaria, ancorché in linea di principio non esclusiva, allo svolgimento di attività calcistica, è riconosciuto alla società per lo svolgimento di tutti gli eventi legati all'attività calcistica della prima squadra». E nel definire anche le disposizioni in termini di allenamenti, il Comune si riserva, comunque, di «sospendere l'effettuazione degli allenamenti in ragione delle condizioni meteo, delle condizioni del terreno di gioco o per l'esecuzione di lavorazioni di manutenzione del



ROBERTO DIPIAZZA
SINDACO
DI TRIESTE

L'alternativa imposta dalla concomitanza dei concerti al "Rocco" del 2 e del 9 giugno sarà realizzata con fondi della Regione

manto erboso, nonché per lo svolgimento di altre attività, sportive e non, e in generale per ogni altra attività o intervento dell'utilizzo del campo». Tra gli articoli del disciplinare, con esattezza al punto numero 13, si legge ancora come «eventuali periodi di chiusura dello stadio o di una parte di esso per un periodo non superiore a 30 giorni consecutivi, determinati da motivi contingibili e imprevedibili, non comportano per la società alcun diritto a rimborsi o compensazioni. Per periodi superiori di a 30 giorni consecutivi verranno valutati eventuali danni all'attività sportiva». Ovviamente sono valutazioni che spettano anche alla società, tenendo conto che l'ultimo utilizzo consentito del campo risale al 4 settembre scorso, quando l'Unione si confrontò con il Trento e si palesarono le pessime condizioni del manto erboso. Da allora la squadra non ha messo piede su quel prato, che dovrebbe tornare nella sua disponibilità tra una quindicina di giorni. Oltre i 30 giorni indicati nel patto del 2017. —

La convivenza fra calcio e musica



Il "Grezar" oggi è prevalentemente per l'atletica



La rizollatura post - Măneskin non è andata bene



L'ultimo sopralluogo al Rocco



L'Unione a Fontanafredda



E i tifosi al seguito nella "trasferta casalinga"

I commenti dopo la conferma della data zero di Ultimo, cui seguirà l'esibizione di Pezzali: «Lo stadio è la casa della squadra della città»

I tifosi alzano la voce: «Situazione kafkiana Faremo sentire il nostro dissenso»

LE REAZIONI

LORENZO DEGRASSI

Gli ultimi saranno i primi. E viceversa... Nell'ingarbugliatissima vicenda che riguarda il "Rocco" (oggi impraticabile in attesa che l'erba cresca dopo il complicato percorso post-Măneskin e già investito di altre polemiche sulla sua destinazione d'uso in vista della prossima estate) riesce difficile comprendere dall'esterno quale sia la preferenza della politica cittadina innanzi all'antico detto. Precedenza ai concerti (e quindi al campione d'incassi Ultimo, atteso al "Rocco" per la data zero del

suo tour il 2 giugno, oltre che al veterano Max Pezzali, in arrivo la settimana dopo) oppure alla Triestina (che proprio in quella prima metà di giugno potrebbe vivere la fase clou dei play-off promozione) e dunque ai suoi tifosi? Per il sindaco Roberto Dipiazza il dado è tratto: all'occorrenza sarà l'Unione a cedere il "Rocco" e ad andare al "Grezar".

Questa però è una domanda alla quale gli stessi tifosi palesano già una risposta, senza indugi: «Il "Rocco" è la casa del calcio, della Triestina e di chi la segue». Il "Grezar" resta un'opzione, certo, ma di ripiego, tiepida, pure qualora fosse l'alternativa alla musica e non al pallone. «Stiamo vivendo una situazione kafkiana»,

la considerazione di Sergio Marassi, presidente del Centro di Coordinamento dei Triestina Club: «Lo stadio è fatto principalmente per il calcio, noi non siamo contro i concerti, ma questi vanno fatti a ragion veduta e nelle date giuste. Quella del Comune di decidere per un concerto al "Rocco" già il 2 giugno, ipoteticamente in pieno periodo play-off, va anche contro gli interessi della Leg Pro, che forse dovrebbe intervenire avendo ricevuto, già ad agosto, la conferma che lo stadio della Triestina Calcio per campionato ed eventuali play-off sarà il "Rocco". Marassi è scettico anche sull'ipotesi "Grezar" lanciata da Dipiazza nelle ultime ore: «Si tratta di

un impianto che dal 2008 è in attesa di essere concluso e, considerando i tempi biblici della pubblica amministrazione per fare qualsiasi cosa, non vedo come si possa pensare di metterlo in condizione di essere utilizzato in soli otto mesi». «È tutto molto paradossale», aggiunge Michele Bertocchi del Triestina Club Capriccio: «Solo a Trieste poteva capitare di essere messi di fronte alla scelta di vedere una partita di calcio o assistere a un concerto». Delusa anche Claudia Policreste del Triestina Club Mule alabardate: «Il Comune, dopo il comunicato congiunto con la Triestina Calcio, sembrava avesse fatto un passo indietro sul tema dei concerti, che adesso invece sembrano essere confermati. Una situazione dalla quale si intuisce una mancanza di rispetto da parte delle istituzioni nei confronti della principale squadra di calcio della città. Il mio auspicio è che il Comune trovi un rimedio chiedendo scusa alla Triestina e ai tifosi, costretti a sobbarcarsi due o tre viaggi fino a Fontanafredda con un aggravio di spese rispetto a quelle già sostenute per la sottoscrizione dell'abbonamento. Spero che la società faccia valere i propri diritti perché è inaccettabile che la prima squadra della città, oltre a non avere un campo di allenamento, non abbia a disposizione neanche il suo stadio per disputare le partite».

Intanto nei forum e nelle pagine Facebook dei tifosi della

Marassi (Centro Coordinamento): «Non siamo contro gli altri eventi, da fare però a ragion veduta e nelle date giuste»

Bertocchi (Capriccio): «Un aut-aut paradossale»
Policreste (Mule): «Mancato il rispetto Ora si chiedi scusa»

Triestina monta il desiderio di organizzare una forma civile di protesta contro la giunta comunale. «L'ideale - sottolineano più internauti - sarebbe fare qualcosa in grande stile, dalla raccolta di firme a un ritrovo organizzato sotto il Comune, fino a farci sentire recandoci direttamente in Municipio in occasione del prossimo Consiglio comunale». «La conferma dei concerti di Ultimo e di Max Pezzali è la dimostrazione lampante del fatto che la persona che ha deciso di portarli a Trieste sapeva benissimo della concomitanza con i play-off ma se ne è completamente disinteressata», il commento di un altro tifoso: «Spero solo che il presidente Rosenzweig non si sia

già pentito di aver comprato la Triestina e non ci lasci "in braghe di tela", perché sarebbe umiliante rimanere senza calcio a causa dell'attuale amministrazione comunale».

Rabbia per com'è stata gestita la vicenda mista a incredulità per il susseguirsi degli scricchiolanti, insomma: sono questi i principali sentimenti espressi dai tifosi rossoalabardati. Che ora si stanno preparando alla seconda "trasferta casalinga" di Fontanafredda. Nella speranza sia l'ultima. «Forse ci toccherà andare al "Tognon" anche con il Lumezzane il 14 ottobre - ricorda Marassi - ma certamente con il Vicenza dovremo tornare al "Rocco" perché la Questura di Pordenone non consentirebbe di disputare lì un incontro così delicato». Nel frattempo, però, la tifoseria organizzata ha rifiutato la proposta fatta dalla giunta di mettere a disposizione dei tifosi tre pullman per l'incontro di venerdì prossimo con il Mantova. «Abbiamo chiesto di avere più mezzi perché non potevamo metterci a fare distinzioni fra chi poteva avere il pullman gratuito e chi no - spiega Marassi - ma ci è stato risposto che non era possibile, perché i soldi messi a disposizione arrivavano da un avanzo di bilancio e bastavano per tre sole corriere. Per coprire la spesa per ulteriori mezzi sarebbe stato necessario fare una delibera apposita, operazione che avrebbe dilatato i tempi. A quel punto abbiamo declinato la proposta».

La storia



La parabola della fabbrica raccontata all'Archivio di Stato per le Giornate del patrimonio davanti a servolani ed ex operai

Dal sudore in bianco e nero ai fuochi a colori I 123 anni di Ferriera rivissuti per immagini

L'INIZIATIVA

FRANCESCO CODAGNONE

La Ferriera «era rumore, era vita, fumo, polvere. Adesso è silenzio, è un cimitero», dice l'ex operaio dalla voce rauca. Nelle immagini conservate dall'Archivio della Ferriera – dichiarato patrimonio culturale, ieri condiviso all'Archivio di Stato con il pubblico in occasione delle Giornate europee del patrimonio – si ripercorre la storia dell'ex area a caldo di Servola, come una carezza che pizzica la gola. Man mano che la pellicola si fa meno sgranata, rumore e fascino delle macchine esaltate dai futuristi sfumano nel silenzio dei tempi moderni: le foto digitali si fanno a colori, ma le sagome di altiforni e cokeria rimangono nere. Il gigante di ferro negli anni cresce tra ciminiere e



L'uditorio. In alto a destra una fase dell'illustrazione e a sinistra quattro immagini storiche. Andrea Lasorte

comignoli, sfonda il cielo servolano prima di crollare: byte, containers e colletti bianchi sostituiscono fuoco e sudore, mentre il giallo delle moderne gru del porto presto svetta tra la fuliggine della vecchia acciaieria. La Ferriera, così, nasce e

muore tra le foto: offre il pane e annerisce i panni, tira su e spezza famiglie, dà lavoro e toglie salute. Fino a diventare nei suoi ultimi decenni oggetto di scontri, lotte, inchieste tv: polemiche su veleni, tumori, danni e malattie per le pol-

veri sottili troppo a lungo respirate. E poi dopo 123 anni la Ferriera – fondata da una società industriale della Carniola, poi l'entrata in Ilva, quindi privatizzata e sbalottata tra numerose proprietà, fino all'acquisizione di Arvedi –

emette l'ultima colata prima della demolizione: l'area a caldo esplose coi colori della guerra, offrendo il costato a demolitori e ruspe che la distruggono in un tumulto di rabbia e pietà, mentre di là dalla costa si festeggia in un tripudio di fuochi d'artificio e bollicine.

Nell'archivio di foto storiche, lucidi, schede tecniche, faldoni, registri del personale, documentazione tanto abbondante da estendersi per un chilometro lineare – illustrata, ieri da Francesca Frugoni, funzionaria della Soprintendenza archivistica del Friuli Venezia Giulia, e Valeria Sabbatucci, archivista di Arvedi – scorre dunque la storia dell'impianto siderurgico, dal 1896 ai 300 chili di dinamite, dall'appoggio della politica alla condanna totale. Cowpers, ciminiere e fumi raccontano del caldo e del sudore, ma non delle vite umane – speranza, fatica e poi

disoccupazione – che invece scorrono sul volto e nei ricordi dei tanti cittadini ieri presenti nella sala dell'Archivio di Stato: molti servolani, ex-operai, pensionati, e certo madri, figlie e vedove dell'«uomo di ferro». La Ferriera era destinata alla produzione di ghisa: ebbe la sorte di rilanciare e condannare un intero rione. Fino a «L'ultimo calore d'acciaio» come nel titolo del documentario di Francesco De Filippo e Diego Cenetiempo, proiettato ieri mattina alla fine dell'incontro. Il girato si svolge in una giornata e racconta con dura dolcezza il fulgore di quanto accade nel 2020 alla chiusura dell'area a caldo: «Poi quasi all'improvviso la vista si sgombra». Suggestivo un futuro possibile di riconversione a logistica pulita e silenziosa: «Più in là la fulminea leggerezza digitale nel suo continuo, mutuo e infinito frullare di byte». Nella parte centrale storie di fratellanza e testimonianze di operai – alcuni presenti, ieri mattina – che per una vita in Ferriera hanno trovato la dignità del lavoro. «Era rumore, era vita, fumo, polvere. Adesso è silenzio, è un cimitero», dice appunto l'ex operaio. Il documentario si apre con il sole e si chiude con la luna: vita, morte e miracoli di un gigante di ferro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da piazza Unità a Roiano, da San Giacomo a Muggia: la "Historic day"

Da ieri in città 160 auto d'epoca Oggi la "mostra" in undici piazze

L'EVENTO

UGO SALVINI

Primo atto, ieri pomeriggio, con l'arrivo di circa 160 vetture d'epoca, della 16.ma edizione della "Historic day", la manifestazione promossa e organizzata dal Club Amici del-

la Topolino in collaborazione con il Comune, che vivrà oggi il suo clou, con l'esposizione delle macchine in vari punti della città. A fungere da ideale musei a cielo aperto saranno piazza Unità, dove saranno in mostra tre vetture con i colori della bandiera italiana, piazza della Borsa, piazza Sant'Antonio, piazza Goldoni, campo San Giacomo, piazzale Val-

maura, piazza tra i Rivi, piazzale Biagio Marin, il cortile delle Milizie del Castello di San Giusto, l'area della ex sala Tripovich e infine piazza Marconi a Muggia: in tutto 11 piazze-museo. Il programma prevede alle 9 la registrazione degli ospiti nello stand allestito in piazza Verdi, da dove saranno indirizzati ai vari punti espositivi dedicati alle vetture.



I primi modelli in mostra ieri in piazza della Borsa. Massimo Silvano

re. Ci sarà dunque modo, eccome, per i tanti appassionati di auto d'epoca della città, di ammirare questi esemplari provenienti anche da altre regioni italiane così come pure da Austria, Croazia e Slovenia. In

galleria Rossoni è invece previsto, alle 11, un evento al quale parteciperanno esponenti del mondo motoristico cittadino.

Accanto a quelle d'epoca saranno esposte anche vetture moderne, per stimolare inte-

ressanti confronti in grado di coinvolgere pure i più giovani. La manifestazione si inserisce all'interno della Sem, la Settimana europea della Mobilità sostenibile, promossa dalla Commissione europea, alla quale il Comune di Trieste aderisce. «Il nostro club – così il presidente degli Amici della Topolino Paolo Aita – punta a sensibilizzare la pubblica opinione sulla bellezza e sul patrimonio storico automobilistico, promuovendone la conservazione e la ristrutturazione, e valorizzandone l'aspetto culturale. Dal 2018 aderiamo a questa annuale iniziativa dell'Automotoclub storico italiano in occasione della Giornata nazionale del veicolo d'epoca». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CAMBIO DELLA GUARDIA

Cambia dopo 30 anni la guida del Pd a Duino Aurisina

Corigliano, ex assessore di Kukanja, succede a Veronese «Sostegno alla giunta Gabrovec e caccia a nuovi iscritti»

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

«Impegnarsi a fondo per garantire continuità nell'azione politica e per sostenere l'attuale giunta guidata dal sindaco Igor Gabrovec, che sta operando molto bene». È questo il proposito del nuovo segretario del Circolo Pd del Comune di Duino Aurisina Lorenzo Corigliano, eletto all'unanimità nel corso del recente congresso del partito.

Classe '51, un lungo "curriculum" di militanza in seno alla sinistra, dapprima nel Pds, poi nei Ds e infine nel Pd, così come pure nella Cgil, Corigliano era stato assessore nella giunta guidata dal sindaco Vladimir Kukanja e può vantare quindi una significativa esperienza nel campo della pubblica amministrazione proprio nel territorio di cui ora è stato chiamato



Il neodirettivo: Rojc, Petelin, Corigliano, Veronese, Paulina e Boschin

a occuparsi come segretario di partito. «Un'esperienza che intendo trasferire nel nuovo incarico, che assumo con grande serietà e con la volontà di lavorare: il mio primo compito sarà quello di recuperare e rafforzare il rapporto con la gente, in un contesto che ha delle problematiche che conosco», spiega lo

stesso Corigliano, proposto in tale ruolo da Massimo Veronese, segretario del Pd di Duino Aurisina negli ultimi 30 anni. «Il fatto che mi abbia indicato come suo successore rappresenta un fattore molto importante per me», aggiunge Corigliano: «Del resto i suoi attuali impegni, a cominciare da quello di assessore

re della giunta Gabrovec, hanno suggerito un avvicendamento. Ma con Massimo ho lavorato per molto tempo, nei vari ruoli che, a seconda delle vicende del momento, abbiamo ricoperto. Perciò la continuità è assicurata, nel segno di un partito che vuole rispondere alle esigenze della popolazione, ascoltandone i bisogni, perché questa caratteristica fa parte della nostra storia».

Nel programma di Corigliano c'è anche un altro obiettivo primario: «Intendo fare del proselitismo, cercando di avvicinare al partito il maggior numero di persone, con l'obiettivo di aumentare il numero degli iscritti, chiamati a dare un contributo di idee e di partecipazione, che consideriamo fondamentali in un partito che voglia essere realmente democratico».

Corigliano l'altipiano lo conosce bene: nato a Opicina, si è trasferito nel 1982 ad Aurisina. A livello professionale, ha sempre lavorato nelle Ferrovie, diventandone funzionario.

Del nuovo direttivo dem, oltre a Corigliano, fanno parte Luciana Boschin, Sandi Paulina, Mitja Petelin, attuale vicesindaco della giunta Gabrovec, il segretario uscente Veronese e la senatrice Tatjana Rojc. «È per me motivo di orgoglio – ancora Corigliano – il fatto che, nel corso del dibattito che ha preceduto il voto, sia stata proprio la senatrice Rojc a sostenere con forza la mia candidatura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Si parte alle 18 con il question time. Alle 19 l'inizio dei lavori d'aula veri e propri con ben 25 punti all'ordine del giorno

Mercoledì a Muggia il Consiglio L'ultima seduta più di tre mesi fa

LA CONVOCAZIONE

LUIGI PUTIGNANO

Torna a riunirsi a Muggia, dopo oltre tre mesi, il Consiglio comunale. La massima assemblea cittadina presieduta dal sindaco Paolo Polidori si riunirà mercoledì prossimo alle 18 nell'aula di piazza Marconi. Ben 11 sono le interrogazioni protocollate che verranno discusse durante il "question time" e ben 25 risultano essere poi i punti all'ordine del giorno, tra cui tre risoluzioni e 10 mozioni.

Ma partiamo dal "question time": le interrogazioni spazieranno dalle fognature di Lazzaretto all'ex Lido, dall'aumento della Tari al servizio mensa, dal cedimento del versante di Borgo San Cristoforo al ponte sul Rio Ospio, dalla gestione della recente conferenza stampa sull'iter per l'ampliamento della galleria, ai divieti di sosta per le riprese del film "Heads of state".

Alle 19 è previsto l'inizio dei lavori previsti dai punti inseriti all'ordine del giorno, fra cui compaiono l'approvazione del Bilancio consolidato relativo all'esercizio 2022, il riconoscimento del debito per i lavori di ripristino del



PAOLO POLIDORI
SINDACO
DI MUGGIA

La prima ora dedicata a 11 interrogazioni. Successivamente sono previste pure tre risoluzioni e 10 mozioni

tratto tombato del torrente Fugnan, l'approvazione del nuovo Regolamento della Casa di riposo comunale e la proposta di deliberazione di iniziativa consiliare per la modifica dell'articolo 26 del Regolamento del Consiglio comunale, con cui la minoranza richiede le videoregistrazioni di tutte le commissioni. Sarà poi la volta delle tre risoluzio-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DIBATTITO

Minori afgani Da sinistra nuovi attacchi a Polidori

MUGGIA

«Che il sindaco leghista di Muggia Polidori abbia dichiarato di non voler spendere i soldi del bilancio comunale per ospitare due giovani afgani a lui consegnati, come da legge in vigore, trattenendoli in una struttura senza acqua né luce, è il segno che i temi del razzismo "biologico", fondato cioè su caratteri somatici e sui quali elaborare le categorie umane della disuguaglianza, trova consenso tra la popolazione». È l'incipit della nota congiunta di Potere al Popolo e Pci, con cui si stigmatizzano le scelte dello stesso Paolo Polidori nella vicenda dei due minori stranieri non accompagnati ospitati nell'ex ambulatorio comunale di Aquilina senza utenze allacciate: «La lotta fra poveri è da sempre usata dal potere per depistare l'attenzione rispetto alle responsabilità per l'impovertimento della popolazione».

«Questa non è accoglienza – così Gianluca Paciucci di Rifondazione – ma è il venir meno ai minimi compiti istituzionali che un sindaco dovrebbe svolgere. Se non vuole e/o non sa farlo, può sempre dimettersi. Lui e la sua giunta». — LU.PU.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

infostriscia

Lo Scrigno

Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350

orario: 9-13 / 16-19.30 dal martedì al sabato

COMPRO ORO

e ARGENTERIA

ACQUISTIAMO INTERE EREDITÀ:

GIOIELLI

DI IERI E DI OGGI, CON BRILLANTI
O PIETRE PREZIOSE, ORECCHINI, PUNTI LUCE...

BRILLANTI

DI BUONA CARATURA, ANCHE TAGLIO VECCHIO

OROLOGI

SPORTIVI DA UOMO IN ACCIAIO,
anche guasti per ricambi (NO QUARZO)

COLLEZIONISMO

MEDAGLIE IN TUTTI I METALLI, DISTINTIVI MILITARI,
DECORAZIONI, BANCONOTE VECCHIE, PENNE,
OGGETTI CURIOSI DEI NONNI... (IN QUANTITÀ)

BIGIOTTERIA

VECCHIA / USATA, BELLA E BRUTTA PURCHÉ IN
UNA CERTA QUANTITÀ... COMPRESSE COLLANE CON
PIETRE, BRACCIALI E ANELLI IN ARGENTO...

RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO

ABBIGLIAMENTO
Mazzaroli
TRIESTE

DAL 1933

VESTE LA FAMIGLIA

ABBIGLIAMENTO E INTIMO
DONNA E UOMO BIANCHERIA
PER LA CASA - MERCERIEFUORI
TUTTO

DAL 3 OTTOBRE

PER CESSAZIONE ATTIVITÀ

VIA VERGERIO 2, TRIESTE (angolo via Revoltella)

Tel. 040 947422

LA CAMPAGNA**Volontari in piazza per promuovere l'uso dell'energia nucleare**

Centinaia di volontari si stanno trovando nelle piazze di 21 città italiane per la quinta edizione dello Stand-up For Nuclear, manifestazione internazionale per promuovere nell'opinione pubblica i benefici delle tecnologie nucleari in tutti i suoi impieghi civili, in ambito energetico, medico-diagnostico, alimentare, industriale e nella ricerca scientifica. Dopo gli appuntamenti a Lodi, Verona, Vicenza, Milano, ieri e oggi è il turno di Trieste (in piazza di Cavana) e Perugia. «Lo sfruttamento dell'energia nucleare – rimarcano i volontari – è indispensabile per coniugare il progresso umano alla cura dell'ambiente, in particolare per contrastare la povertà energetica e, nel contempo, mitigare gli effetti delle emissioni inquinanti e climalteranti. L'Unione Europea ha inserito nel 2022 il nucleare all'interno della cosiddetta Tassonomia della Finanza so-



stenibile: si tratta di un importantissimo riconoscimento del ruolo di questa tecnologia quale strumento utile per la transizione energetica degli stati mem-

bri». Affinché i cittadini possano costruirsi una opinione più consapevole, i volontari si mobilitano nelle piazze per sottolineare l'importanza del nucleare

«come fonte energetica affidabile e pulita e per dipanare dubbi e presentare pro e contro in un dialogo onesto e aperto con la cittadinanza». Foto Silvano

CIRCOLO DELLA STAMPA**Presentato il libro su Dall'Oglio**

Presentato ieri pomeriggio al Circolo della Stampa l'ultimo libro del giornalista Riccardo Cristiano sulla storia di padre Paolo Dall'Oglio a dieci anni dal sequestro e dall'assenza di notizie del gesuita fondatore della comunità monastica di Mar Musa in Siria. Foto Silvano

LE LETTERE**Portaerei Usa I marinai insegnano**

Da qualche giorno, dal nostro giornale cittadino siamo informati sulle lodevoli azioni di alcuni gruppi di marinai americani della portaerei in golfo con tanto di foto con rappresentanti delle Istituzioni locali. Hanno pulito dalle erbacce e dalle immondizie la zona di via Gessi, un altro gruppo ha aiutato i volontari a pulire il Gattile. Chissà quali altre sorprese ci riserveranno nei prossimi giorni. Bravi! Propongo un numero verde (ops direi a stelle e strisce) per farli intervenire, sulle numerose e mai risolte problematiche della nostra città. Speriamo che si fermino a lungo e che vengano più spesso. Stavolta possiamo soprassedere all'inquinamento.

Adriana Bon

Campo San Giacomo Un nuovo scivolo inadatto per i piccoli

Con un misto di stupore e delusione segnalò un fatto che,

sinceramente, pare essere preso da una sceneggiatura comica. Dopo un'estate di attesa, durante la quale i nostri piccoli concittadini del rione di San Giacomo sono rimasti senza scivolo, finalmente abbiamo assistito all'installazione di una nuova struttura. Ma ahimè, sembra che la tanto agognata "rivoluzione dello scivolo" abbia generato un risultato che, per onestà intellettuale, definirei alquanto singolare.

L'oggetto delle nostre speranze, dopo ben 15 anni di fedele servizio, è stato sostituito da una struttura che sembra essere stata progettata per un asilo nido. Le dimensioni così ridotte fanno sì che persino un bambino di età superiore ai 3 anni debba fare acrobazie degne di un contorsionista per riuscire a divertirsi senza rischiare di rimanere incastrato.

Mi chiedo sinceramente se sia stato necessario aspettare tanto solo per ottenere una struttura adatta esclusivamente a una fascia di età così piccola. È un po' come regalare un triciclo a un adolescente in età da patente. Nel frattempo, in rioni che apparentemente vantano un portafoglio più florido, si assiste all'installazione di veri e propri parco giochi che farebbero impallidire la nostra misera appendice di plastica.

Mi permetto quindi di suggerire, umilmente ma con fervore, l'idea di adottare un sistema di vigilanza dedicato a presidiare il nuovo scivolo. In tal modo, si potrebbe evitare che bambini "troppo grandi" si avventurino su questa pericolosa struttura, rischiando di diventare vittime di un ingiusto destino plastico, o, peggio, di danneggiare la nuova struttura.

Mi auguro che la mia segnalazione possa risuonare nelle orecchie dei decisori locali e che si ponga rimedio a questa bizzarra situazione. I bambini di Campo San Giacomo meritano una parità di trattamento, e non vedo l'ora di assistere a un'installazione che finalmente rispetchi le loro reali esigenze e aspettative.

Resto in fiduciosa attesa di tempi migliori per i nostri giovani concittadini.

Fulvia Benolich

Via di Romagna Lavori completati

Finalmente il rifacimento dei sotto servizi e la riasfaltatura dal civico 30 al 36 (circa 40 m) sono stati completati nei giorni scorsi e gli abitanti possono affrontare la scoscesa e pericolosa mulattiera piena

di buche ed avvallamenti per raggiungere, seppur con molto disagio, le proprie dimore. Per il vero era generale convinzione che questo fosse il primo parziale intervento cui avrebbero fatto seguito "a rate" degli altri fino a ripristinare, dopo decenni di attesa, una accettabile percorribilità su tutta la strada. Ma siccome la speranza è l'ultima a morire i residenti in via di Romagna rimangono fiduciosi ed attendono una conferma dagli uffici comunali competenti che i lavori riprenderanno a breve. E fin d'ora ringraziano.

Fabio Dominicini

Caresana Mancanza cronica di autobus

Richiedo autobus aggiuntivi in località Caresana-Prebenico. Oltre ai già pochi autobus durante la giornata, si segnala che non ci sono autobus dalle 10.00 alle 12.46 e dalle 16 alle 19, creando da anni notevoli disagi ai giovani e ad anziani. Si richiede pertanto al Comune di San Dorligo della Valle-Dolina o di aumentare le corse e migliorare le coincidenze o di creare una linea ad hoc di tipo circolare (al posto di due autobus 40 e 41) con ca-

polinea a Domio che possa dare la possibilità a tutti di avere un servizio di trasposto pubblico adeguato.

Katja Stocca

Hera EstEnergy Complicazioni tra Genova e Trieste

Il 13 luglio mia moglie e io firmiamo i contratti con Hera EstEnergy, nomi separati, per la fornitura d'energia elettrica e gas. Dopo oltre due mesi, arriva solo a me, una lettera di Hera con indirizzo via dei Rettori 1, che mi scrive d'invviare a EstEnergy, c/o Postel - Cmp, via Pionieri e Aviatori d'Italia 111, 16154 Gevova (sic!), i dati della nostra abitazione, già contenuti nel contratto firmato il 13 luglio e i dati catastali. Ma Hera, che è partecipata dal Comune di Trieste, non può chiedere i dati catastali al Comune stesso che li possiede, vedi a esempio la Tari? In fondo alla pagina: per contatti numero verde gratuito 800046200 e per comunicazioni scritte Servizio Clienti EstEnergy via dei Rettori 1, 34121 Trieste. Quindi da Genova a Trieste! Insomma tutto un sistema per complicare le cose, produrre carta su carta, fare perdere tempo alla gente. Viva la semplificazione.

ne, il risparmio, la logica. Brava Hera EstEnergy!

Paolo Urbani

Voto europeo La volata elettorale è prematura

Trovo incredibile che già sia partita la campagna elettorale per le elezioni europee e che le scelte di oggi riguardo le politiche per l'immigrazione e l'economia siano solo indirizzate, a mio avviso, ad ottenere il miglior risultato in quel voto. Ma questo accade a nove mesi dalle elezioni, avviando così una lunghissima ed estenuante corsa elettorale.

C'è poi una questione più generale: se l'alleanza di centro-destra punta, come sostiene ripetutamente, a governare per cinque anni mi chiedo che senso ha procedere per strappi tra alleati di governo invece che programmare insieme la migliore manovra economica possibile, date le difficili condizioni di bilancio, attuare il Pnrr (gli unici investimenti certi e finanziati), trattare con l'Europa politiche razionali e condivise per l'immigrazione? Mi sembra che tutto sia invece indirizzato a difendere e allargare il proprio fortino a costo di immaginare

50 ANNIFA

ACURA DI ROBERTO GRUDEN

24 SETTEMBRE 1973

- Oltre duemila esuli fiumani sono convenuti sabato da ogni dove. Fra le varie iniziative la riunione del Consiglio del "libero Comune" alla Ginnastica ed una messa all'altare dei patroni Vito e Modesto a Monte Grisa.

- Sorprese in serie per i carabinieri, che hanno fermato due calderai serbi, padre e figlio, nella cui auto hanno scoperto milioni fra lire e dinari vecchi, oltre a degli oggetti preziosi.

- Pietoso episodio in via delle Mura 24, il cui tetto è crollato, per cui i vigili del fuoco hanno applicato sull'uscio dell'appartamento disastroso un cartello di divieto di accesso, al che il proprietario, uscito di senno, ha tentato il suicidio.

- Si è concluso ieri sera l'undicesimo convegno nazionale degli esuli fiumani, giunti da ogni parte del mondo. A chiusura del raduno, mons. Santin ha celebrato una Messa nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie.

- "Abbiamo perso nel modo più sciocco" ha detto il presidente Moncini, dopo la sconfitta in casa della Pro Vercelli per tre a zero, con un gol regalato per un malinteso fra Cantagallo e De Luca e la ripresa in dieci per l'espulsione di Schillirò.

GIOCO DEL LOTTO Estrazione del 23/9/2023

BARI	48	87	30	79	38
CAGLIARI	61	47	37	52	30
FIRENZE	25	17	41	62	30
GENOVA	23	75	64	14	79
MILANO	76	25	84	80	55
NAPOLI	85	90	81	44	2
PALERMO	86	59	78	34	29
ROMA	53	30	63	78	49
TORINO	74	32	55	82	83
VENEZIA	86	62	74	47	41
NAZIONALE	30	76	83	44	85

SuperEnalotto 22 - 27 - 38 - 51 - 80 - 82
Jolly 24 Superstar 31
JACKPOT 60.000.000€

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	6+	-	€
Nessun	5+1	-	€
Ai 5	5	41.259,93	€
Ai 586	4	357,43	€
Agli 20.786	3	30,42	€
Ai 341.598	2	5,75	€

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	6+	-	€
Nessun	5+1	-	€
Nessun	5	-	€
Nessun	4	-	€
Agli 86	3	3.042,00	€
Ai 1.513	2	100,00	€
Ai 10.583	1	10,00	€
Ai 24.734	0	5,00	€

10e LOTTO COMBINAZIONE VINCENTE

17	32	48	62	85
23	37	53	74	86
25	41	59	75	87
30	47	61	76	90

Numero Oro 48 Doppio Oro 87

ELTULULÙ

STEFANO DONGETTI

L'ACARO NON HA IDEOLOGIE

Tutti questi sintomi allergici, naso chiuso, mal di gola e starnuti così diffusi in questo periodo tra la popolazione, richiedono attenzioni maggiori. Le scuole chiedono come comportarsi e molti cittadini sono preoccupati da questa improvvisa recrudescenza del problema. Insomma, è il momento che il governo si decida ad affrontare con più decisione il tema degli acari. Ovvio, non tutti concordano su questa causa. Per alcuni la colpa è delle graminacee e delle asteriacee. Altri accusano i detersivi o le muffe, altri ancora i peli di cane o gatto. Io personalmente propendo per l'acaro. L'acaro non va sottovalutato. Come animale è infido. Può colonizzare cuscini, poltrone, divani, materassi, coperte. Può mordere causando dermatiti pruriginose e persino le sue feci possono rappresentare una minaccia. Credo che combattere gli acari non sia né di destra, né di sinistra. Nessun governo dovrebbe ignorare tale problema, anche a costo di scontentare una parte di elettorato di amici dell'acaro.

BIBLIOTECA "STELIO CRISE"

A tempo di swing per ricordare Lelio Luttazzi



In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio ieri pomeriggio la Biblioteca Statale "Stelio Crise" ha organizzato un incontro per ricordare Lelio Luttazzi, a cento anni dalla nascita, presso lo Studio Luttazzi ospitato negli spazi del primo piano dell'istituto: "In biblioteca... a tempo di swing!". Il racconto dei momenti salienti della vita e della carriera di Luttazzi è stato accompagnato dalle note di alcuni dei suoi più famosi brani eseguiti da Marco Ballaben. Foto Silvano

scenari irrealizzabili (quello di un'Europa governata da popolari, conservatori e destre è già caduto) oppure tessere alleanze finalizzate solo a mettere in difficoltà l'alleato di governo e rubargli consenso. Credo che lo stesso discorso vale per l'opposizione dove, al di là di alcune sporadiche intese come quella sul salario minimo, l'obiettivo principale resta solo quello di contarsi per affermare la propria supremazia nello schieramento. So che è una pia illusione, ma sarebbe fortemente opportuno chiedere di fermare la giostra e recuperare serietà dedicandosi ai veri problemi del Paese. Sulla soluzione o no di questi gli elettori giudicheranno i partiti e non sulle battaglie e le scaramucce di questi giorni.

Fulvio Chenda

va dei fatti. Se un inquilino ha come vicino di casa una persona molesta, che lo disturba con rumori, con un cane che abbaia giorno e notte e che fa i bisogni accanto al suo giardino lasciando una puzza che entra nelle stanze di casa, cosa farà quell'inquilino? Se è un povero diavolo sarà costretto a subire, ma se è un avvocato o una persona potente prenderà dei provvedimenti che – se necessario con la forza – costringeranno la persona disturbatrice a cambiare comportamento, e nessuno potrà contestargli il sacro diritto di farlo. Se tra semplici cittadini valgono le regole di buon vicinato, tanto più per gli Stati ed avere sul confine di casa i missili Usa puntati contro, credo sia ben peggio di una cacca di cane.

Adam Seli

Guerra in Ucraina Missili e regole di buon vicinato

Gli atlantisti e filo-Nato sostengono le ragioni dell'Ucraina affermando che uno Stato in casa sua sia libero di fare quello che desidera e quindi anche di entrare nella Nato. Mi sembra una logica semplicistica che non regge alla pro-

Cabinovia Con il tram avremmo prodotto meno Co2

Buongiorno, leggo sul vostro giornale che Regione e Comune sono d'accordo per l'ovovia. Uno dei motivi (ridicoli, per me) è che avremo meno "cioddue"! Però dal 2016 abbiamo tre bus che vanno su e giù per via Commerciale. I nu-

meri 28, 64 e 2. Pensiamo solo un attimo quanto inquinamento in questi 7 anni, hanno prodotto questi mezzi. Se la mia autovettura in certi punti, salendo, consuma anche il 26 % immaginiamo un bus che tra l'altro con la sua lentezza, provoca lunghe code di macchine fumanti. Eppoi non parliamo di quando scendono, che rilasciano una quantità enorme di microparticelle provenienti dall'uso dei freni! Allora, quanto inquinamento ci saremmo risparmiati se ci fosse stata la buona volontà di ripristinare prima possibile la Trenovia, magari creando un ufficio a doc, da subito? Pare che i lavori fatti non siano a norma, quindi aspettiamo fiduciosi il compleanno del sindaco nel 2024!

Sergio Bellotto

MATRIMONI

Wainman Anthony John e Baldo Lucrezia, Dente Antonio e Orengo Michela, Gaggi Alberto e Ferlati Federica, Scaffidi Andre Joshua e Kireta Dona, Bresciani Mitja e Chiarelli Fabiana, Colonna Stefano e Vasko Veronika, Zavarise Moreno e Denich Serena.

IL CALENDARIO

Il santo Vergine Maria della Mercede
Il giorno è il 267°, ne restano 98
Il sole sorge alle 6.53 tramonta alle 19.02
La luna sorge alle 16.47
Il proverbio A buon cavallo non occorre dir trotta

LE FARMACIE DI OGGI

In servizio dalle 8.30 alle 19.30

Via Giulia, 1 040 635368
Corso Italia, 14 040 631661
via D' Alviano 23 040 3409851
Piazzale Foschiatti, 4/A - Muggia 040 9278357

Aperta dalle 8.30 alle 13:

Piazzale Monte Re, 3/2 - Opicina (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 19.30)

farmacia 040 211001
reperibilità 040 211001

In servizio fino alle 21.00:

via G. Brunner, 14 040 764943
angolo via Stuparich 040 764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:

Piazza Cavana, 1 040 300940

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televisa

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:
- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (µg/m³)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di Ozono (O3) (µg/Nm³)

Giorno	PM10 in µg/m³	O3 in µg/Nm³
21 settembre	14	78
22 settembre	23	80
23 settembre	17	91
24 settembre	8	82
25 settembre	10	76
26 settembre	13	95

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.

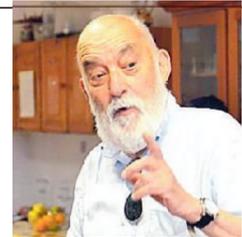
Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Capitaneria di Porto	040676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040425234
Cri Servizi Sanitari	0403131311 /3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Protezione animali (Enpa)	040910600
Protezione civile	800 500 300 /347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434223522
Sala operativa Sogit	040662211
Vigili Urbani servizio rimozioni	040366111
Aeroporto - Informazioni	0481476079

TRIESTE VOLTIE STORIE

La sana abitudine di ascoltare e dare consigli: un modo per aiutarsi e ritrovare la serenità



DON MARIO VATTA

Come si può immaginare, anch'io ricevo spesso delle telefonate. Ogni giorno e a tutte le ore. C'è chi si informa sulla mia salute o altro. C'è chi, invece, mi anticipa un racconto di malessere, se non di vere e proprie disgrazie, che poi svilupperà durante un appuntamento, obiettivo principale della telefonata. Posso dire che comunque le chiamate mi fanno, sempre, un gran piacere. Lo so che per alcuni di questi appuntamenti devo predisporli con una sufficiente dose di pazienza perché l'ascolto avrà bisogno di attenzione e di partecipazione: se ci sarà una risposta, il più delle volte richiesta, sarà proprio la narrazione, sofferta e ricca di particolari e digressioni, che mi fornirà gli elementi orientati alla comprensione, ad una certa forma di consolazione, o, nel migliore dei casi, ad una soluzione suggerita e, sorprendentemente, sino a quel momento nemmeno intravista dal mio interlocutore.

Dare consigli, prospettando possibili vie d'uscita dai problemi, costituisce una delle cose più difficili al mondo. Così almeno, scherzosamente, ripeto quando mi viene richiesto di interpretare, in maniera concreta, la figura del consigliere. Sta di fatto che in una società, segnata dalla fretta dove sono molti coloro che provano il bisogno di essere ascoltati, riesce difficile trovare chi sia disposto ad ascoltare senza dare di tanto in tanto una sbirciatina obliqua all'orologio.

Eppure ascoltare chi è in difficoltà, liberi da preoccupazioni di come sarà possibile formulare una risposta, per quanto modesta, ma per lo più... terapeutica, rappresenta un'esperienza di umanità che, se più volte ripetuta, potrà costituire il modo di porsi, una sana abitudine, ricca non solo per il richiedente ma anche per chi si mette in ascolto, condividendo sentimenti di speranza in opposizione all'angoscia esposta. Molte persone si sentono inadeguate e impreparate all'ascolto. Desidero precisare però che mi riferivo proprio all'ascolto dettato dal buon senso e non necessariamente da una preparazione superiore o addirittura accademica professionale.

Io sono convinto – consapevole di non essere solo – che l'ascolto è di per sé un dato positivo nello scambio tra due interlocutori, uno dei quali in stato di necessità, potremmo dire, psicologica. E ciò è possibile, con sfumature diverse, a molti di noi esseri umani, ai quali altro non è chiesto se non quello di incontrare un nostro simile in difficoltà. Poi, eventualmente, dopo aver fatto provare il calore della vicinanza attenta e partecipativa, si ricorrerà, nelle situazioni più complesse, a professionisti, a terapie e altro.

Credetemi, però, in molti casi, la conversazione cordiale, il prendere un caffè assieme, riportare a galla ricordi di momenti di gioia, potrebbero rasserenare l'animo di chi, spesso, sente il peso dell'isolamento e della solitudine, e forse soffre per la mancanza di un'amicizia cordialmente sincera. Spero di non aver...sparato delle ovvietà. Era mia intenzione con queste righe condividere, con chi mi leggerà, la lunga esperienza di ascolto che ha arricchito le mie giornate per alcuni decenni.

Buona domenica.

ELARGIZIONI

In memoria di Francesca Frezza da Susanna e Paolo Gropuzzo 100 pro ANVOLT - Delegazione di Trieste

In ricordo di Anna Maria Robba da Marisa e Claudia Boschian pro ANED Ass. Nazionale Emodializzati Dialisi e Trapianto Onlus 50 pro ANED ASSOCIAZIONE NAZIONALE EMODIALIZZATI DIALISI E TRAPIANTO ONLUS

In memoria di Francesca Frezza da parte di Edoardo e Gigliola Bensi 100 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

in memoria di Gianna Grandis da Paolo, Giulia Mian e famiglia 100 pro AMIS "Amici delle Iniziative Scout" Trieste

In ricordo del caro amico Guido Bressan, Giorgio e Marina Dandri 100 pro

ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Renato Del Rosso dalla figlia 25 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria di Annamaria Magris da Roberto Magris 40 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria di Sergio Guercini da parte di Alen, Novella e Stella 100 pro SAVE THE CHILDREN

In memoria di Rosa Scafa, ricordandone l'esemplare impegno da parte di Silvano Subani e dal Presidente dell'Associazione Talenta 50 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

GLI AUGURI DI OGGI



ARIANNA e SERGIO

Tanti auguri per il vostro 35esimo anniversario di matrimonio dai figli, papà e parenti tutti!



NONNA TITTI

Tanti cari auguri per i 90 anni dalla famiglia e dagli amici.



GIOVANNI

Auguri dalla moglie Emi, da Antonella, dai nipoti Patrick e Catherine, da Giorgio e Franco.

CULTURE

Il libro

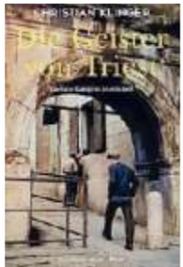
Esce in Austria per le edizioni Picus Verlag il nuovo giallo dello scrittore Christian Klinger. Che ha fatto del capoluogo regionale la sua città d'elezione. «Perché è tutta da scoprire»

L'ispettore Lamprecht nel 1914 dovrà affrontare i fantasmi di Trieste

L'INTERVISTA

Marta Herzbruch

Nato nel 1966 a Vienna, dove ha studiato giurisprudenza, Christian Klinger ha comprato casa a Trieste nel 2017, eleggendola a sua seconda residenza e la conosce ormai così bene da avervi ambientato tre libri: il romanzo "Die Liebenden von Piazza Oberdan" (Gli amanti di Piazza Oberdan, 2020), il giallo "Ein Giro in Triest" e il



sequel, appena uscito, "Die Geister von Triest" (I fantasmi di Trieste) tutti editi dalla Picus Verlag di Vienna. L'epoca scelta per i suoi gialli triestini è quella attorno al 1914, e n'è protagonista un acrobatico ispettore della polizia asburgica, Gaetano Lamprecht, di padre austriaco e madre italiana, infaticabile ciclista. Abbiamo chiesto a Christian Klinger di raccontarci qualcosa di questo suo ultimo avvincente romanzo in cui l'ombra del delitto Winckelmann arriva fino ai pri-

mi anni della Grande Guerra, in una Trieste piena di fremiti irredentisti, antiche maledizioni e brividi di varia natura.

"Die Geister von Triest" è il suo terzo romanzo d'ambientazione triestina. Inizia a sentirsi sempre più a casa a Trieste, anche da un punto di vista storico-letterario?

«Direi - risponde Christian Klinger - che è un processo che ho iniziato con le ricerche per il mio primo romanzo e non è ancora finito, ma noto che i miei eroi camminano con sempre maggiore sicurezza per le strade della vecchia Trieste. Mi aiuta un archivio, ormai ampio, di vecchie foto, mappe, libri con vedute della città e planimetrie varie, ma controllo ancora molti nomi di strade e luoghi. Tuttavia, la città è una grande giungla per me, che esploro un po' di più a ogni nuovo libro. Nei miei romanzi cerco di riempire le vecchie foto in bianco e nero con colori e vita».

Questo nuovo romanzo è ambientato tra il 1914 e il '15, anno in cui anche l'Italia entra in guerra. Ha descritto molto bene l'atmosfera di Trieste in quel momento...

«Poiché mi sono occupato di Trieste anche dal punto di vista letterario, mi sono sempre posto la domanda: "Quanto è italiana la città?", ma anche "Quanta Austria c'è a Trie-

ste?". Forse alcuni amici rimarranno delusi quando dirò che secondo me Trieste era italiana in tutto e per tutto (ma in senso culturale, non politico). In generale, una classe dirigente italiana dominava la zona costiera, che a fine '800 guardava anche all'Italia, ma era scesa a patti con la Casa d'Asburgo. Quello tedesco era più che altro un aspetto minoritario, anche se gli alti funzionari provenivano dalla monarchia austro-ungarica. Credo che la gente comune apprezzasse soprattutto le conquiste che doveva agli austriaci, così come la classe imprenditoriale sapeva bene che il commercio e la prosperità erano merito degli austriaci. Gli Irredentisti a Trieste erano poche centinaia di persone. Poi, con la guerra, si presentò l'occasione di ribaltare la situazione, ma di questo si parlerà nel prossimo libro».

Rispetto al primo giallo, l'ispettore Lamprecht appare meno dotato di capacità e resistenza sovrumane. Cosa gli è successo?

«Quando ho iniziato il libro ho sentito fin dall'inizio che avrebbe avuto un'atmosfera più cupa, con più silenzi, quindi anche Gaetano ha dovuto adattarsi. Inoltre, gran parte del libro si svolge in autunno e in inverno, quindi non c'è molto spazio per exploit fisici, anche se all'inizio c'è una gara cic-

"Die Geister von Triest" è il terzo titolo della saga dedicata al poliziotto imperiale alle prese con antichi misteri

L'indagine gira intorno alla morte di Winckelmann e inizia con una gara ciclistica dello sportivo detective



Christian Klinger

clistica. Credo che il mio eroe si sia liberato di alcune sue spigolosità e ne abbia acquisito altre in termini di carattere. Lamprecht è attivo anche qui, ma in modo diverso».

Questa volta il plot si rifà al delitto Winckelmann e al mistero che lo ha sempre circondato, come è nata l'idea di legarlo al destino un clan femminile?

«Nel primo giallo avevo il collegamento con l'assassinio di Sarajevo e volevo scrivere un romanzo poliziesco che si svolgesse in un contesto storico. Nel secondo, volevo anche un riferimento a una celebrità e Winckelmann era la scelta perfetta, visto il suo destino. Inoltre, sono sempre stato interessato all'archeologia ed è stato bello confrontarsi con culture e manufatti del passato. Inoltre, non bisogna dimenticare che alla fine dell'800 a Trieste c'era un grande mercato dell'antiquariato e delle antichità. E mi ha entusiasmato l'idea di un possibile intervento d'una cameriera nel destino di Winckelmann...».

Tra le allusioni ai tanti fantasmi di Trieste c'è quello della Inquisizione...

«Sì, c'è questa storia del "Monaco Rosso", che ho inserito perché, nonostante tutte le smentite dei giornali, per molto tempo è persistita la voce che gli inquisitori avessero lavorato nella cripta di Santa Maria Maggiore».

In "Die Geister von Triest" c'è anche il tema della passione di giovani uomini per donne anziane e viceversa. Cos'è, una peculiarità triestina?».

«Non direi proprio, ma in ogni caso era necessario che l'idea funzionasse. Non è una cosa così rara. Inoltre, stiamo parlando di una società di oltre cento anni fa, in cui doveva esserci molto risentimento se una donna anziana aveva un amante più giovane. Era un modo per disegnare le donne nel ruolo di outsider. Sicuramente però, nel libro, le donne in questione sono tipicamente triestine.»



CINEMA

"Il sussurro della grande voce" apre il Festival dei Mille Occhi

Domani parte la rassegna con un documentario di Mauro Caputo dedicato allo scrittore Giorgio Pressburger

Federica Gregori

Recitare un copione con il volto dentro un secchio, infilato tra le corde di un pianoforte o sotto un tavolo per re-

nerare effetti sonori inaspettati. Portare in uno studio radiofonico un'intera classe di bambini per ricreare un quadro di Bruegel attraverso la radio; o addirittura, per la riuscita di una scena cinematografica, voler dipingere di verde un intero quartiere di Roma. Un'attitudine sperimentale, innovativa, audace e allo stesso tempo giocosa, di chi non ha mai smesso di essere ragazzo, forse per re-

cuperare quel tempo che non c'è stato.

È un'inaugurazione significativa quella con cui I Mille Occhi torneranno ad aprirsi domani dando il via alla nuova edizione, la numero 22: il Festival internazionale del cinema e delle arti si svolgerà al Teatro Miela di Trieste a ingresso libero fino a giovedì, per continuare venerdì con una "coda" online e concludersi sabato in tv, nella notte



Giorgio Pressburger (1937-2017) e il regista Mauro Caputo

di Fuori Orario. Una programmazione degna del «faro di cinefilia resistente» che conosciamo, ma che domani sera regalerà, a dare il la alle proiezioni, un'anteprima

mondiale con cui I mille occhi e l'Istituto Luce Cinecittà, che produce insieme alla triestina Vox, rendono omaggio a Trieste.

«A metà strada tra Roma e

Budapest», come chi ne è protagonista era solito dire, è la città che meglio può ricordarlo: così lo fa presentando per la prima volta "Il sussurro della grande voce", il film di Mauro Caputo che racconta i mille volti di Giorgio Pressburger. Suo braccio destro e collaboratore storico, il triestino Caputo ha realizzato tre opere cinematografiche insieme al grande intellettuale ungherese: ma una personalità così strabordante non smette di riservare sorprese, ed ecco questo docufilm, che è un po' la chiusa di un lungo, emozionante viaggio.

«"Raccontami di Giorgio": è questo l'invito che ho rivolto agli intervistati - spiega l'autore -. È un lavoro molto semplice visto la complessità del per-

FATTI
& PERSONE

Ernesto Galli della Loggia presidente di Friuli Storia

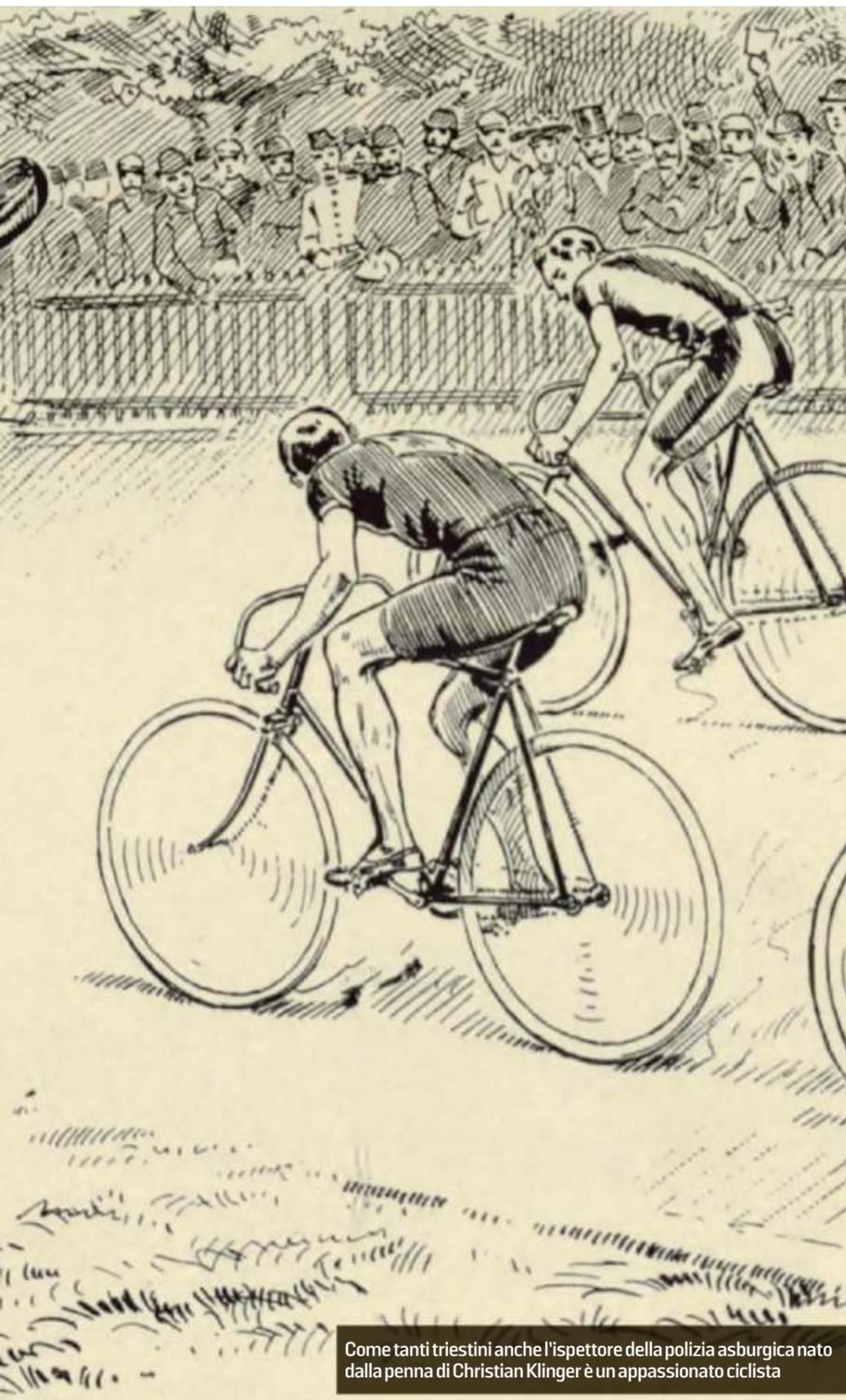
Lo storico e editorialista Ernesto Galli della Loggia è il nuovo Presidente dell'Associazione Friuli Storia, la realtà culturale di Udine che dal 2014 organizza il Premio nazionale dedicato alla

Storia contemporanea. Firma di punta del Corriere della Sera, Ernesto Galli della Loggia ha partecipato fin dal 2014 alla creazione del Premio Friuli Storia come componente della Giuria scientifica



e succede a Giulio Giustiniani, scomparso nel 2022. Il direttivo rinnovato dell'Associazione Friuli Storia sarà composto anche da Elisabetta Nonino, Roberto Volpetti, Anna Comelli e da Tommaso Piffer, che assume il ruolo di direttore scientifico, mentre Chiara Fi-

lipponi diventa Direttore Generale dall'Associazione. «Il mio rapporto con il Friuli Venezia Giulia – ha spiegato Ernesto Galli della Loggia – ha salde radici e si è rinnovato nel tempo, anche attraverso le iniziative della Associazione Partigiani Osoppo – Friuli».



Come tanti triestini anche l'ispettore della polizia asburgica nato dalla penna di Christian Klinger è un appassionato ciclista

sonaggio: ho voluto mantenermi distante e lasciar parlare liberamente i tanti amici e collaboratori di quegli anni d'incredibile fermento. Pensavo di sapere tutto di lui ma ancora continuo a scoprire particolari inediti che lo riguardano che non conoscevo». Ne esce un ritratto composito e vivace: cenni dall'infanzia amara, la famiglia povera e perseguitata dalla voce della connazionale scrittrice Edith Bruck; la fuga dopo la rivoluzione ungherese, con Giorgio e Nicola, gemelli «così simili e così uniti» come racconta Gad Lerner, schiacciati con altri 200.000 alla frontiera. La letteratura «come rifugio per sognare la libertà», il suo essere «profondamente europeo», in naturale confidenza con le

diversità e la multiculturalità. Il palcoscenico, con Roberto Herlitzka e Mariano Rigillo, la radio, con la direttrice di Rai Radio3 Roberta Carlotto che evidenzia la portata innovativa, da arrivare a Radio France dirigendo star come Emmanuelle Riva e Michel Piccoli. Quell'idea di «riunire culture dell'est Europa, di farle parlare, di creare ponti»: ed è subito Mitterrand; la rivelazione «sconvolgente» di Claudio Magris nel vedere "Danubio" e i suoi personaggi di carta diventare «attori della vita».

«Mi sono soffermato sulla parte sperimentale, dai radiodrammi al teatro - sottolinea Caputo - perché tanta era la sua voglia di innovazione da risultare talvolta addirittura

bizzarra, come l'uso del laser nell'opera lirica che racconta Andro Merù, o altre idee che si è inventato anche impossibili da realizzare nella messinscena, come un pavimento di marmo perché era fondamentale quel rumore di passi che avrebbe prodotto».

Tasselli che compongono un percorso sfaccettato e travolgente: su tutto, quel «modo rivoluzionario di fare cultura, che a volte deflagrava come una bomba». Eppure da quel primo incontro nella casa studio di piazza Cornelia Romana, Caputo ricorda la disarmante umiltà di Pressburger, quando un importante editore italiano gli telefonò chiedendogli una biografia e lui si schermì: ma chi sono io per farlo? —

RASSEGNA

“Il libro delle 18.03”
indaga il territorio
e parte dalla “Marcia turca”

Undici appuntamenti a Gorizia, Mossa e Aquileia
Tra gli ospiti, Ansaldo, Malaguti, Terrinoni e Sbuelz



Dall'alto a sinistra in senso orario Marco Ansaldo, Antonella Sbuelz, Enrico Terrinoni, Paolo Malaguti

IL PROGRAMMA

Alex Pessotto

Undici appuntamenti: molti in sala, essendo incontri con l'autore. Non mancano però le ormai consuete escursioni alla scoperta del territorio. Per la sua edizione autunnale, annunciata ieri a Borgo Gradis'ciutta, “Il libro delle 18.03” mantiene inalterato il suo format, che ha permesso alla rassegna letteraria di fidelizzare un pubblico ragguardevole e di avvicinare sempre nuovi appassionati. Sarà il Kulturni dom di Gorizia ad accogliere tre eventi, anche se la cornice di quello inaugurale sarà villa Codelli, a Mossa, sede della tradizionale lectio domenicale, questa volta in programma il primo ottobre alle 11.03: nell'occasione, ci sarà Marco Ansaldo che parlerà del suo ultimo lavoro: “La marcia turca”. Già inviato speciale di Repubblica per la politica internazionale, oggi Ansaldo è, tra i tanti suoi incarichi, consigliere scientifico di “Limes” e consulente de La7 per il programma Atlantide.

Al Kulturni dom è invece in calendario Paolo Malaguti che, giovedì 2 novembre, alle 18.03, chiuderà la kermesse. Nell'occasione, lo scrittore svelerà i segreti di “Piero fa la Merica” dialogando con la direttrice del quotidiano Il Piccolo, storico partner dell'iniziativa, Roberta Giani. Sarà poi la voce di Valentina Verze-

gnassi che interpreterà alcune pagine del testo. Inoltre, il Kulturni dom è stato scelto per giovedì 5 ottobre, quando Luisa Contin spiegherà “La frontiera inaspettata” in una conversazione con Andrea Bellavite e, anche in questo caso, le letture saranno a cura di Valentina Verzegnas grazie a una collaborazione con l'associazione Gorizia Spettacoli.

Tutti gli incontri con l'autore avranno come ora d'inizio le 18.03: non fa eccezione quello con Simone Volpato che, martedì 31 ottobre, sempre al Kulturni dom, parlerà degli “Incunaboli di Pasolini” assieme a Lisa Gasparotto e Marco Menato. Per mercoledì 11 ottobre, in mediатеca Casiraghi, è inoltre atteso Enzo Comelli con il suo “Giallo di Frontiera”, presentato da Stefano Cosma, e con la partecipazione di Cinzia Benussi, voce recitante. Ancora in ottobre, giovedì 19 Enrico Terrinoni approfondirà “La vita dell'altro. Svevo, Joyce: un'amicizia geniale”. Nato a Gorizia, Terrinoni, che verrà intervistato da Alessandro Mezzena Lona, è ordinario di letteratura inglese all'Università per Stranieri di Perugia e insegna traduzione alla Iulm di Milano. Antonella Sbuelz, antica conoscenza delle “18.03” sarà poi presente all'auditorium Formedil giovedì 26 ottobre con “Il mio nome è A(n)sia” assieme a Giulia Castellan. La rassegna non toccherà solo Mossa e il capoluogo isontino. In ottobre, giovedì 12 approderà al Museo Ar-

cheologico Nazionale di Aquileia, dove Andrea Molesini, con Elisa Michellut, spiegherà perché “Non si uccide di martedì”, titolo della sua fatica più recente. Venerdì 20 ottobre, nella sala multifunzionale comunale di Sagrado, sarà la volta di Flavio Pressacco, Roberto Ponticello, Marino Firmani e Roberto Collini impegnati ad approfondire il tema “Un secolo a canestro. Friuli Venezia Giulia fra storia e sport”. Modererà il dibattito Matteo Femia.

Gli incontri in sala avranno per protagonisti nomi legati al territorio ed altri provenienti da fuori regione, autori che già hanno fatto parte del cartellone della rassegna e “nuove entrate”. Anche sotto questi aspetti il format della rassegna è, in sostanza, confermato. Per quanto riguarda le due trasferte, sabato 7 ottobre, alle 10.03 partirà dalla chiesa di Piuma: l'itinerario condotto da Andrea Bellavite si intitola “Tone Kralj (1900-1975) e il territorio di confine. Itinerario goriziano sulle orme del grande pittore sloveno e dei suoi affreschi religiosi, politici e sociali”. Nello stesso mese, sabato 28, alle 9.03, dalla Transalpina prenderà avvio un'uscita in Istria “Sulle tracce di Marino Vocci” e, in questo caso, a curarla ci penserà Giorgio Abrami. Nei dettagli degli eventi ieri è entrato Paolo Polli, animatore della kermesse, e sono intervenuti pure l'assessore comunale Maurizio Negro e i padroni di casa di Borgo Gradis'ciutta. —

APPUNTAMENTI

Martedì
Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste

Martedì, alle 11.30, nella sala del Café Rossetti (Largo Giorgio Gaber 1, viale XX Settembre), si terrà la presentazione del nuovo progetto di divulgazione umanistica del Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste intitolato "Funzione e divulgazione della cultura nel territorio regionale. Verso GO!2025". Il progetto, che offre spunti di notevole interesse, prevede in particolare: lo svolgimento della terza edizione del Concorso internazionale Giani Stuparich, riservato ai giovani della macroregione Friuli Venezia Giulia - Austria - Slovenia - Croazia, per opere letterarie e multimediali; la produzione di nuovi audiovisivi dedicati a celebri letterati e artisti locali del Novecento; - conferenze di carattere multidisciplinare e azioni innovative su iniziativa dei Direttori di sezione e in collaborazione con i partner di progetto. Per ragioni organizzative si prega di confermare la partecipazione, via telefono o mail, alla segreteria del Circolo della Cultura e delle Arti.

Tempo libero
San Floriano e il Collio sloveno

Itinerario da San Floriano verso il Collio sloveno attraverso borghi e vigneti domenica 22 ottobre con Percorsi solidali Auser. Informazioni: via Donizetti 5/a martedì e giovedì 10-12, segreteria 353 4335905.

**Concerti dei Giovani a San Giusto**

Oggi, alle 16.30, nella Cattedrale di San Giusto di Trieste, si terrà terzo appuntamento con i Concerti dei Giovani all'interno della storica rassegna Settembre Musicale, con gli organisti Giulia Sudrio e Francesco Botti (nella foto). A seguire visita guidata dello strumento. Ingresso libero.

Sport
Corsi di roller e hockey inline

«Hai dai 5 ai 12 anni? Vieni a provare e se non hai i pattini te li diamo noi!». L'Associazione sportiva dilettantesca Edera 2020 di Trieste annuncia l'avvio dei nuovi corsi di roller e hockey inline. I corsi si terranno ogni martedì e giovedì dalle 17.30 alle 19 al Palasport "Pikelc" di Villa Opicina (via Monrupino). Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 339 / 8169899.

Giovedì
Incontro di ascolto genitori separati

Giovedì, alle 20.30, in via Donizetti 5/a si terrà un incontro di ascolto per mamme e papà separati. Un'iniziativa di supporto psicologico e legale gratuito per genitori che stanno vivendo un momento di difficoltà in relazione alle problematiche familiari. Informazioni e prenotazioni 370 3388545, email amps.trieste@renagese.it.

Tempo libero
Corsi di Jujitsu e difesa personale

Porte aperte all'Accademia Jujitsu Trieste (palestra Brunner) domani e il 28 settembre con prove gratuite per i corsi di Jujitsu e difesa personale: dalle 17.30 alle 19 bambini e alle 19.30 alle 21 adulti. Info: www.accademiajujitsu.com, accademiajujitsu@gmail.com, telefono 345 / 2736302.

TRIESTE - ALLE 10 AL MUSEO D'ARTE ORIENTALE

Visita guidata a due voci a "Confucius"



Oggi, alle 10, al Museo d'Arte Orientale di Trieste viene riproposta la visita guidata a due voci alla mostra "Confucius". Saremo accompagnati dall'artista María Sánchez Puyade e da Jili Yao dell'associazione Nihao Panda, in un dialogo e confronto tra cultura orientale e cultura occidentale. Alle 11.30, al termine della visita guidata, al Cavò in via San Rocco 1 si terrà un workshop gratuito di ricamo d'arte contemporaneo con María Sánchez Puyade. Per partecipare al workshop bisogna prenotarsi a confucius.exhibition@gmail.com.

PORDENONE - MARTEDÌ A CINEMAZERO

"Stare al mondo. Turoldo e Pasolini"



David Maria Turoldo, un religioso scomodo dentro una Chiesa bisognosa di rinnovamento. Pier Paolo Pasolini, un intellettuale controcorrente dentro una società impregnata di e ossessioni consumistiche. A raccontare il loro legame è il documentario "Stare al mondo. Turoldo e Pasolini", a Cinemazero di Pordenone martedì alle 20.30. La proiezione sarà introdotta da Piero Colussi, con i saluti del presidente dell'Ente Friuli nel Mondo Loris Basso e della direttrice del comitato scientifico del "Centro Studi Turoldo" Raffaella Beano.

MUSICA

Red Canzian: «Con i Pooh cento milioni di dischi ma non ci sentiamo star»

Lo storico gruppo sarà in concerto stasera a Villa Manin «A Trieste suonammo in quattro per l'arresto di D'Orazio»

Gian Paolo Polesini / UDINE

Gli "Amici X Sempre" — serve dire che sono i Pooh? — in Friuli Venezia Giulia soggiornano per una sera soltanto: oggi, dalle 21, a Villa Manin, una location peraltro già sperimentata tra le tante regionali della band più amata dagli italiani. Oltre cento milioni di dischi venduti, un'enormità.

Canzian, domanda obbligatoria: quanti souvenir del Friuli Venezia Giulia sono appuntati sul suo diario?

«Ah, guardi, tantissimi. I primi già quand'ero un ragazzo negli anni Settanta e suonavamo con i "Capsicum Red", faccia lei due conti. Al tempo la chiamavamo tournée, ma ci spostavamo semplicemente da un locale all'altro. A noi sembrava di vivere chissà quali entusiasmi avventure on the road. Ecco, ricordo nebbie fitte quando raggiun-

IPOOH

RICCARDO FOGLI, RED CANZIAN, ROBY FACCHINETTI E DODI BATTAGLIA

gevamo d'inverno un frequentato locale di Sesto al Reghena, di solito la domenica pomeriggio. Memorie più recenti risalgono a Villa Manin, appunto, a Lignano, a Udine e a Trieste. A proposito di Trieste... Be', dai, è troppo lunga come storia, ve la dirò un'altra volta».

Eh no, Red, adesso ce la racconta!

«Okay. Stefano se la prese con un'automobilista, proprio in centro città, che — se non sbaglio — non rispettò un pedone. Lui, da paladino della giustizia quale era, obbligò il conducente a chiedere scusa alla signora e lo fece in modo piuttosto aggressivo. Il proprietario del mezzo ostentava una certa carica militare, ma non ricordo a quale arma appartenesse, e

questo signore lo fece arrestare per oltraggio a pubblico ufficiale. Così il povero D'Orazio finì dietro le sbarre in via del Coroneo. Per una notte intera. Suonammo in quattro».

Dicevamo prima dei cento milioni di dischi venduti: che effetto vi fa sentire una cifra così roboante?

«Ci stupiamo noi per primi ogni qualvolta viene fuori 'sta enormità, come con lei adesso. Mi creda, non ci sentiamo affatto delle star. Siamo gente con l'animo semplice e la nostra unica preoccupazione è creare una buona canzone nuova. Pensi che non partecipammo neppure all'Eurofestival l'anno della vittoria di Sanremo: e, infatti, offrimmo il posto a Toto Cutugno».

Poi, nel 2016, ci fu la volontà di un addio, che poi addio vero non lo è mai stato.

«No, la storia si è conclusa.



Capita di abbracciare qualche reunion che accettiamo con gioia. Siamo amici per sempre, in fondo. La gente ci vede così ed è questa la nostra forza. Nonostante l'assenza di sette anni e, per giunta, senza dischi, l'Ariston ci accolse al festival 2023 per proporre un medley alla salute della canzone e della melodia».

Come dire, siete degli antidiivi?

«Sono d'accordo. Conosco artisti che girano con quattro uomini di scorta e, si fidi, stanno molto più indietro dei Pooh. Mi piace andare al supermercato e fare qualche selfie con i clienti. Ti gratificano le dimostrazioni d'affetto».

Nonostante sia un cittadi-

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

Oppenheimer 16.30, 19.30

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

Assassinio a Venezia 16.15, 18.00, 20.00, 21.45

Di Kenneth Branagh dal romanzo di Agatha Christie.

Io capitano 16.30, 18.30, 21.30

Di Matteo Garrone, dal Festival di Venezia.

Il caftano blu 16.15, 18.50, 21.00

Di Maryam Touzani, dal Festival di Cannes.

Almodovar: Strange way of life 18.15, 21.00

A solo € 3,50.

FELLINI D'ESSAI

www.triestecinema.it

Jeanne Du Barry - La favorita del Re 17.00, 19.00, 21.00

Con Johnny Depp, dal Festival di Cannes.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

Gran turismo - La storia di un sogno impossibile 16.30, 18.45, 20.00, 21.15

Oppenheimer 18.00, 21.00

I mercenari - Expendables 16.30, 18.15, 21.45

Felicità 16.20, 18.10, 20.00

La verità secondo Maureen K. 16.30, 18.45, 21.00

Animazione: Titina 18.30

A solo € 3,50.

Barbie 16.30, 21.45

Tartarughe Ninja: Caos mutante 16.30

The Nun 2 - La vocazione del male 20.00

Carlos - Il viaggio di Santana 16.30, 18.45, 21.15

Da domani a mercoledì.

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa

www.thespacecinema.it

Gran Turismo - La storia di un sogno impossibile 11.30, 14.15, 17.30, 21.00, 21.45

I mercenari - Expendables 13.45, 16.15, 19.00, 22.00

Assassinio a Venezia 10.45, 12.30, 15.00 (Laser 4K), 16.00, 17.45 (Laser 4K), 18.45, 20.30 (Laser 4K), 21.30

Felicità 15.15, 19.45

Oppenheimer 11.00 (Laser 4K), 16.45, 18.00, 20.45

The Nun 2 17.00, 22.15

Tartarughe Ninja - Caos mutante 11.15, 14.30

Disney - Elemental 11.15, 14.00

Barbie 11.30, 13.15

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it

info: 0481-712020

Gran turismo: La storia di un sogno impossibile 15.20, 17.40, 21.10

Tartarughe Ninja - Caos mutante 15.15, 17.00

The Nun II (v.m. 14) 18.45, 21.15

Assassinio a Venezia 15.20, 17.10, 21.00

Felicità 15.20, 19.00

Oppenheimer 17.10, 20.30

Io capitano (OV sott. ita) 15.30, 17.40, 20.40

GORIZIA

KINEMAX

Assassinio a Venezia 15.40, 17.30, 20.30

Strange way of life (OV sott. ita) 19.30

Ingresso unico 4€.

Titina 16.00

Io capitano (OV sott. ita) 17.40, 20.20

Felicità 15.40, 17.45, 20.40

TEATRI

TRIESTE

TEATRO LA CONTRADA

www.contrada.it

tel. 040-948471

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2023/2024: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint, Teatro Orazio Bobbio e sulla App della Contrada.

L'ARMONIA APS

TEATRO SILVIO PELLICO

Via Ananian, 5/2 - Trieste

Ore 18.00 per la presentazione al pubblico della "39ma Stagione del Teatro in Dialetto Triestino" verrà messo in scena lo spettacolo **TE VOIO BEN TRIESTE**. Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti.

RINVIO PER MALTEMPO

Il 7 ottobre l'escursione su Kosovel

L'escursione "Da Sezana a Tomaj" sul poeta sloveno Srečko Kosovel, che era in programma ieri, è stata rinviata per il maltempo a sabato 7 ottobre, con lo stesso programma e gli stessi orari (dalle 9.30 alle 17). Sono già aperte le iscrizioni presso: curiosidatura@gmail.com. Iniziativa in collaborazione con l'U-res-Sdgz e la Rete delle Comunità Wigwam. Altre informazioni sul sito www.curiosidatura.it.

NOTE DEL TIMAVO - MARTEDI

“Double Bach” con Daniela Roccatò



Martedì, alle 21, nella chiesa gotica di San Giovanni in Tuba di Duino Aurisina, per la rassegna Note del Tivamo, sarà di scena il contrabbassista e compositore, Daniele Roccatò, con "Double Bach. Meditazioni sulla Suite BWV 1007 di J. S. Bach". Per lui hanno scritto e trascritto Gavin Bryars, Fabio Cifariello Ciardi, Julio Estrada Ivan Fedele, Sofia Gubaidulina, Hans Werner Henze, Salvatore Sciarrino. Ha scritto musiche prodotte da La Biennale di Venezia, Roma Europa Festival, Teatro Comunale di Bologna. Ingresso ad offerta libera.

TRIESTE - DOMANI AL CAFFÈ SAN MARCO

Rai Radio Trieste tra il 1954 e il 1976



Domani, alle 18, all'Antico Caffè San Marco (via Cesare Battisti 18), si terrà la presentazione del libro di Caterina Conti "Cultura al microfono. Vita, programmi e protagonisti i Rai Radio Trieste tra 1954 e 1976". Sarà presente l'Autrice. Modera l'incontro Patrick Karlsen Direttore scientifico Irsrec Fvg. Interviene Tristano Matta presidente Irsrec Fvg. Attraverso una preziosa opera di ricerca durata dieci anni, Caterina Conti ricostruisce e analizza i programmi letterari e artistici in onda a Radio Trieste tra il 1954 e 1976. Ingresso libero.

TRIESTE - DOMANI ALL'UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ

I diritti negati delle donne nell'area del Medioriente
L'analisi di Nazila Ghanea

TRIESTE

All'Università della Terza Età "Danilo Dobrina" sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno accademico ricco di corsi e laboratori che prenderanno il via verso la metà di ottobre, anche con novità come l'esperanto e la tango-terapia, e con attività come visite guidate a mostre e musei. Etante nell'arco dell'anno saranno anche le conferenze come quelle sulla cultura triestina e sull'astronomia. Intanto, prima dell'inizio ufficiale delle lezioni, nella sede di via Corti 1/1 Uni3 propone due eventi, con accesso libero anche ai non iscritti. Domani, alle 18, si terrà la conferenza "Libertà di religione e di espressione: i diritti umani delle donne e delle minoranze in Medioriente: una sfida globale" con Nazila Ghanea, docente di Legislazione Internazionale dei Diritti Umani all'Università di Oxford. La relatrice dal 2022 è referente delle Nazioni Unite per la libertà di religione e di espressione nel mondo. Modererà l'incontro il presidente di Uni3 Lino Schepis. L'evento è stato organizzato in collaborazione con Editoriale Euro 92 di Pordenone, nell'ambito della sua iniziativa di incontri con l'editoria

religiosa dal titolo "Ascoltare, leggere, crescere".

Giovedì 5 ottobre alle 16.30, Uni3 propone poi un suo tradizionale evento all'insegna de "L'altra Barcolana", frutto di una collaborazione in atto già da 8 anni con la società velica Barcola-Grignano. Costruito come ogni anno nel contesto della Barcolana, l'appuntamento avrà come argomento centrale stavolta la "Sicurezza in mare", oltre al consueto incontro con alcune eccellenze della vela agonistica cittadina e il lancio della nuova edizione del "Safari fotografico", aperto a tutti, per dare sfogo alla creatività sugli aspetti più curiosi della Barcolana, facendo pervenire foto e video alla segreteria di Uni3. Nei prossimi mesi, sotto il titolo "Forum in Uni3", tornerà anche il ciclo di eventi e dibattiti su argomenti di attualità politica e giuridica. Tra le prossime iniziative viene annunciato anche un convegno dedicato ai temi "Etica, Giovani e Sport". È ripartito intanto, per il secondo anno, lo "Sportello di pronto intervento informatico" offerto da Uni3 sia in via Corti 1/1 sia nelle sedi di Muggia e Aurisina. Info: www.uni3trieste.it. —

A.P.

TRIESTE - ALLE 18

“Te voio ben Trieste”
L'Armonia si presenta
al Teatro Silvio Pellico



La Compagnia de L'Armonia

TRIESTE

Con lo spettacolo con musiche "Te voio ben Trieste", testo e regia di Giuliano Zannier, oggi, alle 18 al Teatro Silvio Pellico L'Armonia rinnova la sua tradizione nel proporre un evento, a ingresso gratuito, per presentare al pubblico la sua nuova stagione, la 39esima, che prenderà il via in ottobre.

"Te voio ben Trieste", interpretato dalla Compagnia de L'Armonia, vedrà un gruppo di turisti portato idealmente a spasso per Trieste da due improbabili guide "fai da te" interpretate da Elena Bisel e Stefano Volo. «Il gruppo, composto dal pubblico e dagli attori - racconta Zannier - sarà condotto per mano in un tour che gli farà incontrare i caratteri salienti della città: i suoi monumenti, i luoghi più cari e vicini al nostro cuore, la Bora, le osterie, le sue glorie letterarie e la sua ricca tradizione musicale. Così, tra poesia, letteratura e musica l'allegra comitiva ascolterà i versi di Umberto Saba, Guido Sambo e Claudio Grisancich, troverà i luoghi cantati da Pierantonio Quarantotti Gambini e potrà intonare le più belle canzoni della tradizione musicale in dialetto triestino».

In scena Giorgio Fonn, Sabrina Gregori, Michele Marolla, Alessandra

Millo, Lino Monaco, Laura Salvador, Katia Valenti, Maria Assunta Zacchigna, Franca Zannier e altri artisti delle compagnie de L'Armonia. L'accompagnamento musicale dal vivo sarà a cura di Dario Marin, il coro sarà diretto da Katia Valenti, luci e fonica di Tullio Maran.

A inaugurare la 39esima stagione, il 21 ottobre, sarà invece ill Gabbianò, con "Le stele sta a vadar" da "Interno con cadavere" di Aldo Nicolaj, adattamento di Monica Parmegiani, regia di Riccardo Fortuna. Nove saranno i titoli in cartellone, protagoniste le storiche compagnie de L'Armonia, e le giornate di spettacolo aumenteranno: oltre ai due sabati e alle due domeniche viene ripristinata la replica del venerdì per il secondo turno. Ma stavolta la stagione andrà anche ad arricchirsi di vivaci ospitalità.

In occasione della presentazione di questa domenica di settembre, infatti, saranno presenti sul palco, oltre ai rappresentanti delle compagnie de L'Armonia, anche Maximo, Flavio Furian, Michela Vitali, Leonardo Zannier e Alessio Colautti, artisti che, tra autunno e primavera, si esibiranno in altri sei eventi fuori abbonamento. —

A.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



no del mondo il suo accento veneto è ben saldo!

«Ghe mancarie altro! (Ci mancherebbe altro!). E poi vuole mettere una battuta in dialetto? Non c'è gara con l'italiano».

È vero che lei sostenne il provino per i Pooh da chitarrista quando loro, in realtà, cercavano un bassista?

«Eccome no. A Roncobalio. Non so bene perché mi chiamarono, sapevano che suonavo la chitarra e non il basso. Comunque andai, ovviamente senza strumento. Ne trovai uno lì e cominciai l'esibizione precisando che quella non era proprio la mia specialità. Evidentemente doveva andare così. Infatti mi dissero:

va bene, ti prendiamo. Quando cominciai a strimpellare a tredici anni sentivo che prima o poi sarei arrivato lontano. Sensazioni forti. E così quando passò il treno avevo il biglietto in mano e lo presi al volo. Nella vita bisogna sempre essere pronti».

La musica della gioventù le piace?

«Claudio Villa, al tempo, ci definì i "capelloni" e non proprio simpaticamente. Non vorrei fare adesso io il matusa, per carità. Dico soltanto che si sta un po' esagerando con l'autotune».

Pooh: fine mai?

«Chissà, tra amici veri non sai quello che di straordinario potrebbe succedere».

TRIESTE - ALLE 18.30

“Mezzocielo 3.0” al Miela
con Matteo Bevilacqua

TRIESTE

È nato prima il linguaggio o la musica? Questa la domanda che accompagnerà la performance "Note, neuroni, emozioni. Mezzocielo 3.0", oggi, alle 18.30, al Teatro Miela di Trieste.

Prodotto da RiMe MuTe e organizzato dal Conservatorio Tartini e ICTP, lo spettacolo porterà il pubblico a fare un viaggio nel tempo dove il linguaggio, la musica e l'arte si intrecciano per rivelare i se-

greti dell'evoluzione umana e dell'espressione artistica.

Il concertista Matteo Bevilacqua si esibirà al pianoforte, mentre un elettroencefalogramma (EEG) registrerà in tempo reale l'attività elettrica del suo cervello e la tradurrà in arte visiva, svelando ciò che accade "nella mente del musicista": forse gli stessi processi cognitivi dell'uomo antico mentre creavano e suonavano i primi strumenti musicali? Accompagnati dai suoni di flauti paleolitici e dai talk del



Il pianista Matteo Bevilacqua nella performance "Mezzocielo 3.0"

fisico paleoantropologo Claudio Tuniz e dell'astrofisico Lorenzo Pizzuti, esploreremo le profonde radici dell'espressione artistica umana, e cercheremo di comprendere come l'ar-

te abbia influenzato la nostra evoluzione culturale.

Ingresso è gratuito, con prenotazione consigliata. Info su www.sharper-night.it/sharper-trieste. —

ROSSO FULVIO
ANTIQUARIO
in via Diaz 13

acquista quadri - stampe
libri - lampade
soprammobili
arredamenti del passato

040 306226-305343

OGGI AL CINEMA

Un altro straordinario ritratto femminile per l'attrice francese
La "verità" secondo Isabelle Huppert
nei panni di una sindacalista aggredita

DRAMMATICO

Non poteva che essere Isabelle Huppert, esperta in ruoli di donne delle quali non riusciamo mai a vedere mai il fondo dell'anima, a interpretare Maureen Kearney, la sindacalista francese che nel 2013 fu vittima di un'aggressione nella sua ca-

sa proprio mentre stava svelando un accordo segreto del colosso del nucleare Areva con la Cina, che avrebbe fatto perdere migliaia di posti di lavoro.

La vicenda è reale e fu un caso sia giudiziario che mediatico perché Kearney, da vittima, divenne di fatto imputata, accusata dalle autorità di aver inventato quell'aggressione. Non diremo, appunto,

dove sta la verità, perché la regista Jean-Paul Salomé rievoca i fatti trasformandoli in un appassionante thriller politico, con nomi e cognomi. Kearney, sindacalista in Areva, dopo anni di lotte al fianco dei lavoratori si era impegnata contro il piano della società con EDF, la maggiore azienda produttrice di energia in Francia, per trasferire tecnologie a un grosso gruppo cinese in-

teressato a costruire centrali nucleari in Europa.

L'accordo fa gola a molti sia nell'industria, come al direttore di Areva Luc Oursel (interpretato da Yvan Attal), che nella politica, come al Ministro dell'economia Montebourg. La battaglia di Kearney, insomma, è scomoda a tutti. Ma lei dell'aggressione ricorda poco, e sembra impermeabile al trauma: cosa pensa veramente? A mantenere il mistero ne "La verità secondo Maureen K." è la magistrale interpretazione di Huppert, ambigua e apparentemente gelida come in "Elle" di Paul Verhoeven o "La pianista" di Michael Haneke. —

E.G.

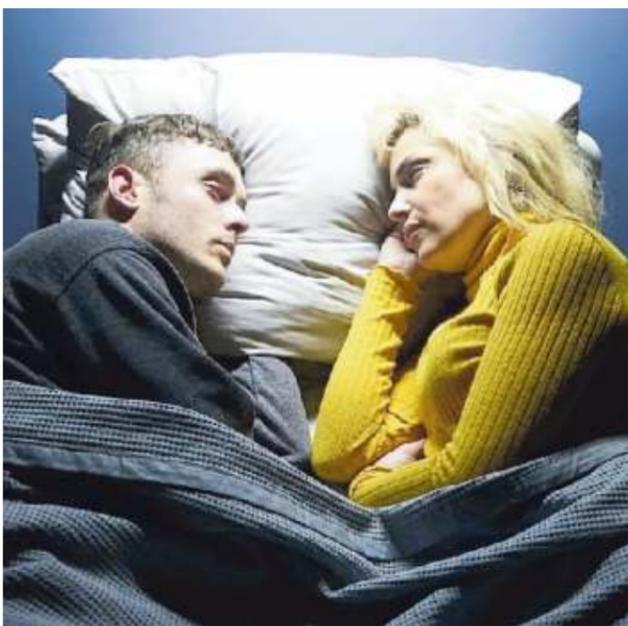


Isabelle Huppert nei panni della sindacalista Maureen Kearney

DRAMMATICO

La "felicità" familiare
di una parrucchiera
che lavora nel cinema

Ottimo esordio alla regia dell'attrice Micaela Ramazzotti
Un film sincero che riesce a trasmettere disagio e dolore



Matteo Olivetti e Micaela Ramazzotti nel film "Felicità"

Elisa Grando

"Felicità" di Micaela Ramazzotti è un ottimo debutto alla regia. L'attrice ha scritto, diretto e interpretato la storia di Desirè, una parrucchiera per il cinema con problemi di dislessia, cresciuta in una famiglia disfunzionale con il padre (Max Tortora), baby pensionato che sfoga le sue frustrazioni di gloria cantando in una tv locale, la madre (Anna Galiena), il fratello Claudio (Matteo Olivetti), insicuro e depresso, incapace di tenere un lavoro stabile. Desirè se n'è andata di casa a 18 anni ma ha continuato a occuparsi della sua famiglia storta.

E quando Claudio tenta il suicidio, ancora una volta corre in suo aiuto, trascurando la vita diversa che aveva costru-

to per se stessa e l'amore per il professore Bruno (Sergio Rubini). A un primo sguardo, la protagonista sembra uno dei tanti personaggi borderline e resilienti che punteggiano la filmografia di Ramazzotti attrice.

Ma in "Felicità" c'è molto di più, soprattutto un tema cruciale e poco esplorato dal nostro cinema: l'influenza a volte tossica che la famiglia di origine continua ad avere sulle vite degli adulti. Per Desirè è impossibile rinnegare questi genitori imbevuti di populismo e luoghi comuni, manipolatori per ignoranza, che hanno imposto ai figli la loro visione del mondo arrabbiata, frustrata, persino infantile.

Il racconto di Ramazzotti rivela che oggi la saggezza popolare, quella dei personaggi di Pasolini, Rossellini o De Sica, non esiste più: chi non ha gli strumenti per affrontare la complessità della realtà viene infettato inevitabilmente dalle pericolose semplificazioni del populismo. Ramazzotti dirige con cuore, infila sequenze dolorose come quella del padre che si umilia di fronte al regista Giovanni Veronesi per avere una parte in un film: un momento degno del Baggini di Ugo Tognazzi in "Io la conoscevo bene". Al netto di alcune ingenuità di scrittura e qualche passaggio troppo retorico, il film funziona, le interpretazioni sono tutte giuste e forti. È un film che riesce a incontrare il pubblico, e non a caso ha vinto il Premio degli spettatori alla Mostra di Venezia. —

DRAMMATICO

Il desiderio di un sarto
sotto un caftano blu

In una cittadina del Marocco contemporaneo Halim (Saleh Bakri) è un maestro ricamatore che cuce con perizia meravigliosi caftani nella sartoria gestita insieme alla moglie Mina (Lubna Aznabal). I due hanno un rapporto quieto e sereno, che trema però quando alla bottega arriva il giovane apprendista Youssef (Hayoub Missioui).

Cucendo un sontuoso caftano blu, tra stoffe e fili preziosi, con la lentezza che un lavoro d'arte e precisione richiede, si dipanano i segreti più intimi dei tre protagonisti. Scopriamo che Halim è omosessuale, una verità che deve rimanere nascosta: le relazioni omosessuali sono illegali in Marocco, addirittura punite con il carcere. Anche Youssef ama Halim, ma questo non spezza il tenero amore coniugale, fatto di solidarietà, conoscenza e accettazione, che lega il sarto e la moglie.

"Il caftano blu" è un film delicato, quasi sussurrato. La brava regista marocchina Maryam Touzzani punta il dito sulle grandi contraddizioni del suo paese, come aveva fatto nel film precedente "Adam" raccontando



"Il caftano blu" di Touzzani

il rifiuto della società per le donne rimaste incinte fuori dal matrimonio.

Scopriamo la vita segreta di Halim, i suoi incontri con altri uomini all'hammam, sempre attraverso le fessure, le porte chiuse: la macchina da presa ha pudore dei corpi eppure non indietreggia di fronte ai sentimenti, regalando momenti di grande commo- zione. E ritraendo quell'attitudine alla cura, alla pazienza, che nel nostro mondo troppo veloce sta facendo scomparire sia mestieri antichi come quello del sarto, sia i piccoli gesti che nutrono le nostre relazioni. —

E.G.

SU NETFLIX

Pinochet diventa un vampiro
nel ritratto di Pablo Larrain

Per questa settimana, eccezionalmente, segnaliamo anche un imperdibile titolo d'autore che non è uscito in sala ma direttamente in streaming su Netflix: "El conde" di Pablo Larrain, premiato per la miglior sceneggiatura alla scorsa Mostra del Cinema di Venezia. Il regista cileno da sempre segue nel suo cinema due filoni, il racconto della tragica dittatura nel suo paese (come in "Post Mortem" o "No - I giorni

dell'arcobaleno"), e i ritratti di grandi personalità, prima Jackie Kennedy (col volto di Natalie Portman) in "Jackie", poi Lady Diana (affidata a Kristen Stewart) in "Spencer".

Questa volta sposa le due anime rileggendo la figura storica di Augusto Pinochet attraverso il cinema di genere, e raccontandocelo come un vampiro. Il dittatore cileno, mai condannato per i suoi crimini politici e perseguitato so-

lo per evasione fiscale, è rimasto impunito e in un certo senso ha continuato a succhiare il sangue, i valori e i soldi del popolo.

La metafora sfocia così nel fantasy e nel film scopriamo che il fittizio Pinochet, dopo aver rovesciato nel 1973 il governo democratico di Salvador Allende e aver tenuto in piedi la dittatura fino alla fine degli anni '80, è un vampiro e ha solo finto la sua morte. In

realtà si è ritirato in campagna con la moglie e la notte vola su Santiago del Cile per trovare giovani cuori di cui cibarsi. Ma i figli, preoccupati che la verità venga a galla e polverizzi le ricchezze di famiglia, assumono una suora per esorcizzarlo. Da lì in poi il film esplose in un pot-pourri irresistibile che unisce i canoni del film vampiresco anni '60, il fantastico, il gore, la satira politica e la commedia nera, tutto girato in rigoroso bianco e nero. Sebbene il gioco di rimandi finisca a volte per girare su se stesso, conviene non abbandonare la visione: il film ha in serbo un finale esplosivo con un'esilarante sorpresa di trama che rilegge la politica europea tutta. —

E.G.



"El conde" di Pablo Larrain

Il Rossetti

ACURA
REDAZIONE DE IL PICCOLO

DOMENICA
24 SETTEMBRE 2023



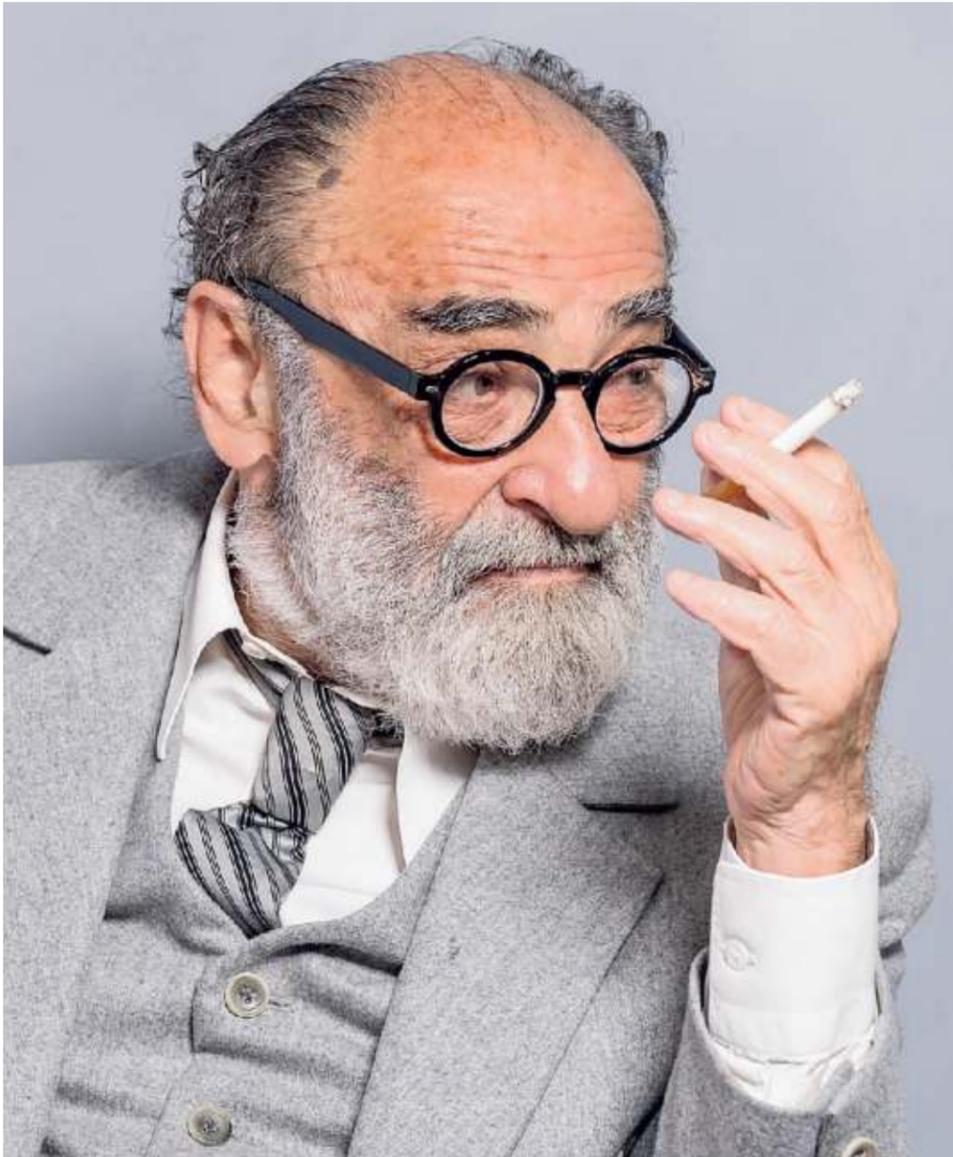
Un cartellone fantastico

Cento titoli dal 3 ottobre al 18 maggio 2024
Spettacoli di grandi autori e attori affermati. E i musical più amati
Senza dimenticare Trieste e l'opera di Italo Svevo

Il Rossetti



Qui sopra, Isabella Rossellini. A destra, Alessandro Haber nella "Coscienza di Zeno". In alto a destra, Stefano Massini (foto di Filippo Manzini). Sotto, Franco Branciaroli e Umberto Orsini, in "I ragazzi irresistibili" (foto Amati Bacciardi). Nella pagina a fianco, a sinistra una scena del musical "Six", a destra, il musical "Cats"



IL PROGRAMMA

Branciaroli, Orsini, Cristicchi Ma sono cento gli spettacoli della stagione dei grandi nomi

Il direttore del Teatro Stabile Paolo Valerio: «Un cartellone eterogeneo»

SARA DEL SAL

Cento titoli, dal 3 ottobre al 18 maggio, per una stagione da capogiro. Il direttore artistico Paolo Valerio, conferma la sua linea che fa del Rossetti un teatro capace di regalare una magia unica sia agli attori che al pubblico.

Lei ha firmato una stagione che combina insieme grandi nomi con grandi autori e titoli non scontati. Come li ha scelti?

«È una scelta dedicata ai grandi maestri. Ho voluto omaggiare Gabriele Lavia che è un monumento del teatro, due grandi maestri come Franco Branciaroli e Umberto

Orsini che arrivano con "I ragazzi irresistibili" (Orsini tornerà anche con "Le memorie di Ivan Karamazov"). In una nazione come la nostra, queste grandi personalità che hanno segnato la scena dagli anni '60 a oggi, è giusto che vengano omaggiate. Ci sarà anche Marco Paolini, un artista che io stimo molto e che ci

porterà "Boomers", ci saranno grandi autori come Verga con la "Storia di una capinera". Tornerà anche Simone Cristicchi con "Franciscus" il suo nuovo progetto che parla di San Francesco. E poi "La buona Novella" che nasce dall'omonimo lavoro di Fabrizio De André con un artista che io stimo molto come Neri

Marcoré e quindi "L'interpretazione dei sogni" di e con Stefano Massini, un nome televisivo in questo momento, ma proveniente dal teatro, per il quale è famoso in Italia e in tutto il mondo (ed è infatti l'unico drammaturgo italiano ad avere vinto un Tony Award, massimo riconoscimento teatrale a Broadway ndr). Tra questi anche Alessandro Haber un artista che ha attraversato il mondo del teatro e del cinema in Italia».

Sarà lei a dirigere Haber nella nuovissima produzione del Rossetti, "La coscienza di Zeno" nell'anno del Centenario di questo testo. Come ha pensato questo adattamento?

«È un percorso molto impegnativo a cui continuo ad apportare modifiche. Mi piace lavorare con Haber per trovare sintonie tra il personaggio e l'attore così come lavorare sulla psicanalisi dell'arte e raccontare il surrealismo di Zeno».

Come ha bilanciato un car-



Paolo Valerio

tellone così imponente?

«Rendendolo eterogeneo. Avremo un'artista come Isabella Rossellini con "Darwin's Smile" un'operazione molto originale che la vedrà mettersi a nudo in diverse lingue, lei è un'artista che io adoro da sempre. Alessio Boni tornerà con "Iliade", un progetto a cui tiene molto e poi Monica Guerritore con "Ginger&Fred" omaggerà il cinema e Fellini. Elio Germano ci porterà il suo "Paradiso XX-XIII" e avremo "Vicini di Casa" con Amanda Sandrelli e Gigio Alberti che è una bella commedia come "Quasi amici" con

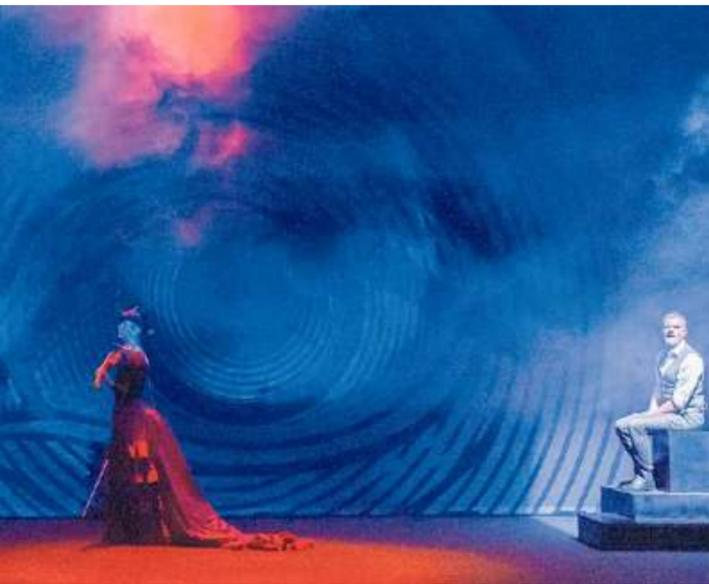


FLORIT

WWW.ARREDAMENTIFLORIT.IT

Via San Francesco, 24 Trieste
Tel. 040 635879 - info@arredamentiflorit.it

Arredamenti Florit



Il Rossetti



PRODUZIONE ITALIANE E INTERNAZIONALI

Da Cats a Six e Sister Act torna il mondo del musical tra fiabe e storie di oggi

Massimo Ghini e Paolo Ruffini. Con un classico di Ionesco "La lezione" tornerà Antonio Calenda che dirigerà Nando Paone. Ci sarà Stefania Rocca che porterà un testo molto "scottante" come "La madre di Eva". E poi ci saranno gli irresistibili Oblivion con "Tutto" e "Salveremo il mondo prima dell'alba" della Carrozzeria Orfeo e un grande attore come Mariano Rigillo con "Ezra in Gabbia". Chiudiamo con uno spettacolo a sorpresa, perché è ancora in lavorazione ed è "Magnifica Presenza" che segnerà il ritorno di Ferzan Ozpetek».

E il cartellone Scena Contemporanea?

«Ci sono i nostri progetti su "Saba" e "Svevo", ma c'è anche una coproduzione come "Lidodissea", e un omaggio a Pier Paolo Pasolini con "Noi Sappiamo i nomi". Ci sarà anche uno spettacolo di Corrado D'Elia che si intitola "Io, Steve Jobs", e poi ci sarà "Il cacciatore di Nazisti" con Remo Girone diretto da un regista che io

stimo molto come Giorgio Galione. E poi tanta drammaturgia contemporanea come "La felicità di Emma" tratto dal meraviglioso romanzo di Claudia Schreiber o il bravissimo Tommaso Ragno con "Una relazione per un'accademia" di Franz Kafka, un anticipo di quello che andremo a fare in futuro su questo autore. Ci sarò anche io, prima di ripartire in tournée con "Il muro trasparente" e arriveranno dei break dancers con "Symposium", che sapranno sbalordire in Sala Bartoli».

Come siete arrivati a 100 proposte?

«Lo abbiamo fatto mantenendo una qualità produttiva e di prosa, e aprendo a generi che abbracciano pubblici eterogenei come la grande danza, il musical e gli spettacoli per le famiglie e tanti concerti, in collaborazione con i promoter locali, affinché tutti trovino qualcosa di interessante. La campagna abbonamenti è tuttora aperta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Rossetti si è riconquistato il suo posto di spicco nel panorama del musical internazionale. Non a caso sarà l'unico teatro del continente europeo ad ospitare "From the rehearsal room: Trieste" un concerto della star internazionale del musical Ramin Karimloo, che ritorna in città dopo il successo del Phantom of the Opera di cui era protagonista, in compagnia di Hadley Fraser, un altro artista molto apprezzato con il quale ha portato in scena questo progetto in Giappone e a Londra.

A sorpresa arriverà anche Bradley Jaden con "Live in Trieste", anche in questo caso un ritorno dopo essere stato un memorabile Raoul nel Phantom. Ma le sorprese non sono finite perché anche "Six", il musical che sta riempiendo i teatri sia a Londra che a Broadway, arriverà per la prima volta in Italia, per narrare la storia delle sei regine, mogli di Enrico VIII, uno

dei monarchi più famosi dell'Inghilterra. Un tuffo nella storia con della musica iper contemporanea, che sa parlare molto bene alle nuove generazioni che stanno dimostrando un altissimo gradimento per questo titolo.

Il musical torna, quindi, e lo fa anche con tantissime produzioni italiane come "Il marchese del Grillo" con Max Giusti o il capolavoro di Fred Ebb e Bob Fosse: "Chica-

go" con la regia di Chiara Noschese. Lorella Cuccarini tornerà al Rossetti con "Rapunzel-il musical", scritto e diretto da Maurizio Colombi e sarà un'occasione per andare a teatro per intere famiglie. "Sister Act-il musical" basato sul film con Whoopy Goldberg sarà la proposta per Capodanno, seguito da un titolo che narra la Berlino negli anni dell'ascesa del regime nazista: "Cabaret". L'adatta-

mento, la regia e la traduzione sono di Arturo Brachetti che condividerà il palco con Diana Del Bufalo. Arriverà il "Cats" per la regia di Massimo Romeo Piparo, con Malika Ayane che si cimenterà di nuovo con le melodie di Andrew Lloyd Webber e ci sarà anche "Peter Pan-il musical" con le musiche di Edoardo Bennato con un Capitano Uncino davvero speciale come Giò Di Tonno. Torna in scena un titolo molto caro agli adolescenti degli anni '80 e '90: "Saranno Famosi-Fame-The Broadway Show", un musical in cui si raccontano le vicende degli aspiranti artisti tra le aule della scuola che li formerà per la loro ascesa verso il successo. E poi tra lezioni di danza e scioperi di minatori tutti nel nord dell'Inghilterra della Thatcher, con "Billy Elliot" uno spettacolo con le musiche di Elton John, che vedrà in scena Giulio Scarpati e Rossella Brescia. Segue "Malefici-Il musical per tutta la famiglia" con il testo di Dario Vergassola e non mancherà uno dei titoli più amati come "Grease". Non solo musical, anche un bellissimo cartellone di danza offrirà l'occasione di assistere a "Lights in the dark" un progetto di Yokoi, uno dei più grandi ballerini e coreografi giapponesi capace di ritagliarsi un posto speciale nella scena hip hop con il suo gruppo di danza. —

S.D.S

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BRITISH SCHOOL



GREAT ENGLISH

TRIESTE
Via Torrebianca 18
040 369.369

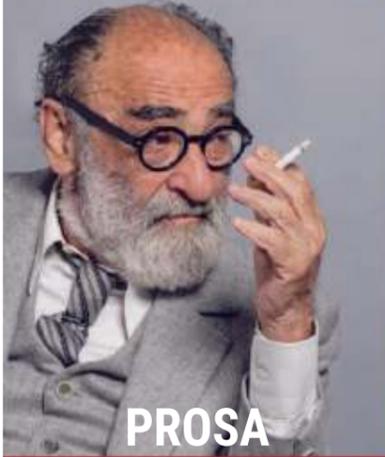
GORIZIA
Corso Italia 17
081 33.300

UDINE
Vicolo Pulesi 4
0432 50.71.71

MONFALCONE
Via Duca d'Aosta 16
0481 411.868

Nca Web

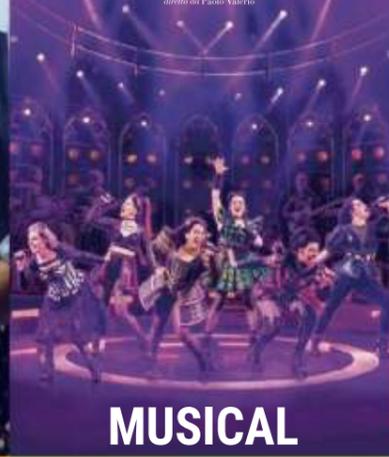
STAGIONE 2023-24



PROSA



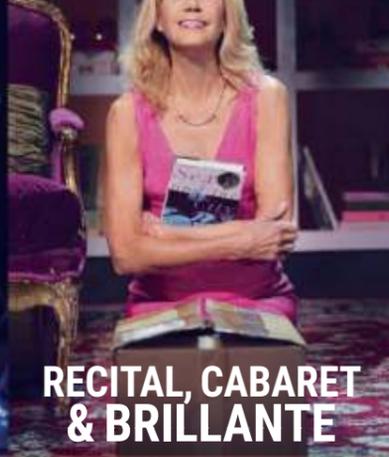
SCENA CONTEMPORANEA



MUSICAL



CONCERTI & MUSICA



RECITAL, CABARET & BRILLANTE

dal 3 all'8 ottobre 2023 Sala Assicurazioni Generali
LA COSCIENZA DI ZENO
di Italo Svevo regia di Paolo Valerio con Alessandro Haber e con Alberto Onofrietti, Francesco Migliaccio

dal 14 al 15 novembre 2023 Sala Assicurazioni Generali
L'ISPETTORE GENERALE
di Nikolaj Gogol regia di Leo Muscato con Rocco Papaleo

dal 18 al 19 novembre 2023 Sala Assicurazioni Generali
LE MEMORIE DI IVAN KARAMAZOV
dal romanzo di Fedor Dostoevskij regia di Luca Micheletti con Umberto Orsini

dal 23 al 26 novembre 2023 Sala Assicurazioni Generali
BOOMERS
testi di Marco Paolini e Michela Signori regia di Marco Paolini con Marco Paolini, Patrizia Laquidara

dal 14 al 17 dicembre 2023 Sala Assicurazioni Generali
STORIA DI UNA CAPINERA
di Giovanni Verga regia di Guglielmo Ferro con Enrico Guarneri e Nadia De Luca

domenica 7 gennaio 2024 Sala Assicurazioni Generali
FRANCISCUS
IL FOLLE CHE PARLAVA AGLI UCCELLI
uno spettacolo di e con Simone Cristicchi

dall'11 al 14 gennaio 2024 Sala Assicurazioni Generali
L'AVARO
di Molière regia di Luigi Saravo con Ugo Di Piero e Mariangeles Torres

dal 16 al 17 gennaio 2024 Sala Assicurazioni Generali
L'INTERPRETAZIONE DEI SOGNI
liberamente ispirato e tratto dagli scritti di Sigmund Freud di e con Stefano Massini

dal 20 al 21 gennaio 2024 Sala Assicurazioni Generali
DARWIN'S SMILE
scritto da Isabella Rossellini regia di Murielle Mayette-Holtz con Isabella Rossellini

dall'1 al 4 febbraio 2024 Sala Assicurazioni Generali
CYRANO DE BERGERAC
di Edmond Rostand adattamento e regia di Arturo Cirillo con Arturo Cirillo, Rosario Giglio

martedì 6 febbraio 2024 Sala Assicurazioni Generali
PARADISO XXXIII
di e con Elio Germano e Teho Teardo
drammaturgia Elio Germano drammaturgia sonora Teho Teardo regia Simone Ferrari & Lulu Helbaek

dal 15 al 18 febbraio 2024 Sala Assicurazioni Generali
GINGER & FRED
di Federico Fellini, Tonino Guerra, Tullio Pinelli
adattamento e regia di Monica Guerritore con Monica Guerritore, Claudio Casadio

dal 19 al 20 febbraio 2024 Sala Assicurazioni Generali
I RAGAZZI IRRESISTIBILI
di Neil Simon regia di Massimo Popolizio con Umberto Orsini e Franco Branciaroli

dal 29 febbraio al 3 marzo 2024 Sala Assicurazioni Generali
LA LEZIONE
di Ionesco regia di Antonio Calenda con Nando Paone, Daniela Giovanetti

dal 7 al 10 marzo 2024 Sala Assicurazioni Generali
ILIAD E IL GIOCO DEGLI DEI
uno spettacolo del Quadrivio testo di Francesco Niccolini liberamente ispirato dall'Iliade di Omero con Alessio Boni, Iaia Forte, Francesco Meoni, Marcello Prayer

dal 14 al 17 marzo 2024 Sala Assicurazioni Generali
UN CURIOSO ACCIDENTE
di Carlo Goldoni regia di Gabriele Lavia con Gabriele Lavia e Federica Di Martino

dal 19 al 20 marzo 2024 Sala Assicurazioni Generali
LA BUONA NOVELLA
di Fabrizio De Andrè drammaturgia e regia di Giorgio Gallione
arrangiamenti e direzione musicale Paolo Silvestri con Neri Marcorè e con Rosanna Nadeo

dal 23 al 24 marzo 2024 Sala Assicurazioni Generali
VICINI DI CASA
di Cesc Gay regia di Antonio Zavatteri con Amanda Sandrelli, Gigio Alberti, Alessandra Acciai, Alberto Giusta

giovedì 4 aprile 2024 Sala Assicurazioni Generali
SALVEREMO IL MONDO PRIMA DELL'ALBA
uno spettacolo di Carrozzeria Orfeo
drammaturgia Gabriele Di Luca

sabato 6 aprile 2024 Sala Assicurazioni Generali
LA MADRE DI EVA
dal romanzo di Silvia Ferreri (NEO Edizioni)
adattamento e regia di Stefania Rocca con Stefania Rocca e Bryan Ceotto / Simon Sisti Ajmone

dall'11 al 14 aprile 2024 Sala Assicurazioni Generali
QUASI AMICI
dal film di Eric Toledano e Olivier Nakache
adattamento e regia di Alberto Ferrari con Massimo Ghini e Paolo Ruffini

dal 18 al 21 aprile 2024 Sala Assicurazioni Generali
TUTORIAL
GUIDA CONTROMANO ALLA CONTEMPORANEITÀ
uno spettacolo di e con gli OBLIVION
Graziana Borciani, Davide Calabrese, Francesca Folloni, Lorenzo Scuda, Fabio Vagnarelli

dal 2 al 5 maggio 2024 Sala Assicurazioni Generali
EZRA IN GABBIA
scritto e diretto da Leonardo Petrillo liberamente tratto dagli scritti e dalle dichiarazioni di Ezra Pound
con Mariano Rigillo, Anna Teresa Rossini

dal 9 al 12 maggio 2024 Sala Assicurazioni Generali
MAGNIFICA PRESENZA
uno spettacolo di Ferzan Özpetek

dal 4 al 15 ottobre 2023 Sala Bartoli
SABA
di e con Mauro Covacich a cura di Alberto Giusta

dal 24 al 29 ottobre 2023 Sala Bartoli
SVEVO
di e con Mauro Covacich a cura di Franco Però

dal 12 al 13 ottobre 2023 Sala Assicurazioni Generali
IL VAJONT DI TUTTI RIFLESSI DI SPERANZA
testo e regia di Andrea Ortis con Andrea Ortis

dal 9 all'11 novembre 2023 Sala Bartoli
LIDODISSEA
testo e regia di Berardi Casolari con la collaborazione di César Brie con Gianfranco Berardi, Gabriella Casolari, Ludovico D'Agostino, Silvia Zaru

dal 19 al 22 ottobre 2023 Sala Bartoli
NOI SAPPIAMO I NOMI IN VIAGGIO CON PIER PAOLO PASOLINI
regia di Antonella Carlucci movimenti di scena Sarah Taylor testo a cura di Angela Pianca

dal 16 al 18 novembre 2023 Sala Bartoli
NOTTI
da "Le notti bianche" di Dostoevskij
regia, luci, video, musiche di Rajeev Badhan drammaturgia Elena Strada con Elena Strada, Ruggero Franceschini, Alberto Baraghini

dal 21 al 22 novembre 2023 Sala Bartoli
GIUSTO
di e con Rosario Lisma aiuto regia Alessia Donadio
illustrazioni Gregorio Giannotta

dal 23 al 24 gennaio 2024 Sala Bartoli
IO, STEVE JOBS
di e con Corrado D'Elia regia di Corrado D'Elia

dal 5 al 6 dicembre 2023 Sala Bartoli
SORELLA CON FRATELLO
di Alberto Bassetti con Alessandro Averone e Alessandra Fallucchi
regia di Alessandro Marchia

dal 30 al 31 gennaio 2024 Sala Bartoli
SPOSE
LE NOZZE DEL SECOLO
scritto da Fabio Bussotti
ideazione scenica e regia di Matteo Tarasco con Mariangela Bargilli e Silvia Siravo

dal 10 al 14 gennaio 2024 Sala Bartoli
QUELL'ANNO DI SCUOLA
elaborazione drammaturgica Alessandro Marinuzzi e Davide Rossi da "Un anno di scuola" di Gian Stuparich
progetto drammaturgico e regia di Alessandro Marinuzzi

mercoledì 31 gennaio 2024 Sala Assicurazioni Generali
IL CACCIATORE DI NAZISTI L'AVVENTUROSA VITA DI SIMON WIESENTHAL
regia e drammaturgia di Giorgio Gallione con Remo Giron

dal 13 al 14 febbraio 2024 Sala Bartoli
IL MURO TRASPARENTE DELIRIO DI UN TENNISTA SENTIMENTALE
con Paolo Valerio a cura di Monica Codena, Marco Ongaro e Paolo Valerio

dal 23 al 24 febbraio 2024 Sala Bartoli
DANZA CIECA
interpretazione Virgilio Sieni, Giuseppe Comuniello
musiche originali eseguite dal vivo da Spartaco Cortesi (elettronica)

dal 16 al 17 febbraio 2024 Sala Bartoli
...FINO ALLE STELLE! SCALATA IN MUSICA LUNGO LO STIVALE
di e con Tiziano Caputo e Agnese Fallongo
regia di Raffaele Latagliata

dal 27 al 28 febbraio 2024 Sala Bartoli
STORIA DI UN OBLIO
di Laurent Mauvignier regia di Roberto Andò con Vincenzo Pirrotta

dal 21 al 22 febbraio 2024 Sala Bartoli
SYMPOSION
idea e coreografie di Giovanni Leonarduzzi e Lia Claudia Latini

dal 5 al 10 marzo 2024 Sala Bartoli
(TRA PARENTESI) LA VERA STORIA DI UN'IMPENSABILE LIBERAZIONE
di Massimo Cirri e Peppe Dell'Acqua
regia di Erika Rossi con Massimo Cirri e Peppe Dell'Acqua

martedì 5 marzo 2024 Sala Assicurazioni Generali
HYBRIS
di Flavia Mastrella e Antonio Rezza con Antonio Rezza

dal 16 al 17 aprile 2024 Sala Bartoli
GIACOMO UN INTERVENTO D'ARTE DRAMMATICA IN AMBITO POLITICO
ideazione, regia, luci di Gianpiero Allighiero Borgia con Elena Cotugno

dal 12 al 13 marzo 2024 Sala Bartoli
LA FELICITÀ DI EMMA
liberamente ispirato al romanzo di Claudia Schreiber di e con Rita Peluso regia di Enrico Messina

dal 22 al 23 aprile 2024 Sala Bartoli
MI ABBATTO E SONO FELICE
regia di Marco Cavicchioli con Daniele Ronco

dal 26 al 27 marzo 2024 Sala Bartoli
UNA RELAZIONE PER UN'ACCADEMIA
di Franz Kafka interpretato e diretto da Tommaso Ragno

martedì 7 maggio 2024 Sala Assicurazioni Generali
ORLANDO FURIOSO
di Ludovico Ariosto adattamento Jazmín Sequeira e Luciano Delprato
regia di Jazmín Sequeira

dal 20 al 22 ottobre 2023 Sala Assicurazioni Generali
IL MARCHESE DEL GRILLO
dal film di Mario Monicelli regia di Massimo Romeo Piparo con Max Giusti

mercoledì 25 ottobre 2023 Sala Assicurazioni Generali
FROM THE REHEARSAL ROOM: TRIESTE
concerto con Ramin Karimloo e Hadley Fraser

domenica 5 novembre 2023 Sala Assicurazioni Generali
GALÀ DEL MUSICAL DEDICATO AL CENTENARIO DISNEY
direzione musicale di Fabio Valdemarin e Marco Steffè con Stefania Seculin, Gianluca Sticotti, Elisa Colummi, Francesca Marsi, Matteo Ferrari a cura dell'Ass. Internazionale dell'Operetta FVG

dal 9 al 12 novembre 2023 Sala Assicurazioni Generali
CHICAGO IL MUSICAL
scritto da Fred Ebb & Bob Fosse
musiche di John Kander testi di Fred Ebb
regia di Chiara Noschese con Stefania Rocca, Chiara Noschese

dall'8 al 10 dicembre 2023 Sala Assicurazioni Generali
RAPUNZEL IL MUSICAL
scritto e diretto da Maurizio Colombi con Lorella Cuccarini e con Silvia Scartozzoni, Renato Crudo

giovedì 28 dicembre 2023 Sala Assicurazioni Generali
GALÀ DELL'OPERETTA E DEL MUSICAL
FVG Orchestra direttore Romolo Gessi a cura dell'Ass. Internazionale dell'Operetta FVG

dal 30 dicembre 2023 al 1° gennaio 2024 Sala Assicurazioni Generali
SISTER ACT IL MUSICAL
musiche di Alan Menken testi di Glenn Slater dialoghi aggiunti Douglas Carter Beane
regia di Chiara Noschese con Gloria Enchilli, Francesca Taverni, Giuseppe Verzico

dall'8 al 10 gennaio 2024 Sala Assicurazioni Generali
CABARET
libretto di Joe Masteroff liriche di Fred Ebb
musica di John Kander traduzione e adattamento e regia di Arturo Brachetti e Luciano Cannito con Arturo Brachetti e Diana Del Bufalo

dall'8 all'11 febbraio 2024 Sala Assicurazioni Generali
CATS
musiche di Andrew Lloyd Webber
tratto dal libro di T.S. Eliot "Old Possum's Book of Practical Cats"
regia di Massimo Romeo Piparo

dal 27 al 28 febbraio 2024 Sala Assicurazioni Generali
PETER PAN IL MUSICAL
musiche di Edoardo Bennato regia di Maurizio Colombi con Giò Di Tonno nel ruolo di Capitano Uncino

dal 12 al 13 marzo 2024 Sala Assicurazioni Generali
SARANNO FAMOSI FAME - THE BROADWAY MUSICAL
traduzione, adattamento e regia di Luciano Cannito con Lorenza Mario, Garrison Rochelle

dal 26 al 28 marzo 2024 Sala Assicurazioni Generali
BILLY ELLIOT IL MUSICAL
musiche di Elton John testo e libretto di Lee Hall
regia e adattamento italiano di Massimo Romeo Piparo con Giulio Scarpati, Rossella Brescia

domenica 7 aprile 2024 Sala Assicurazioni Generali
MALEFICI IL MUSICAL PER TUTTA LA FAMIGLIA
testo di Dario Vergassola regia di Manuel Renga con I Muffins Stefano Colli, Maddalena Luppi, Giulia Mattarucco e Riccardo Sarti

dal 16 al 17 aprile 2024 Sala Assicurazioni Generali
GREASE
di Jim Jacobs e Warren Casey
regia di Saverio Marconi regia associata di Mauro Simone

dal 24 al 28 aprile 2024 Sala Assicurazioni Generali
SIX
di Toby Marlow & Lucy Moss
regia di Lucy Moss e Jamie Armitage
versione originale inglese in prima italiana assoluta

sabato 18 maggio 2024 Sala Assicurazioni Generali
BRADLEY JADEN LIVE IN TRIESTE

martedì 12 dicembre 2023 Sala Assicurazioni Generali
ROMA CITY BALLET COMPANY LO SCHIACCIANOCI
musiche di P.I. Tchiavkoski coreografie di Luciano Cannito

giovedì 21 dicembre 2023 Sala Assicurazioni Generali
LES BALLETS TROCKADERO DE MONTE CARLO

giovedì 4 gennaio 2024 Sala Assicurazioni Generali
BALLETTO DELL'OPERA NAZIONALE DI STATO RUMENA DI IASI IL LAGO DEI CIGNI
musiche di P.I. Tchiavkoski

dal 18 al 19 gennaio 2024 Sala Assicurazioni Generali
LIGHTS IN THE DARK
creazione Yokoi performers Yokoi, Shingo, Polo, Maho, Sarah, Macky, Koichi, Yuuti, Riana, Maio drammaturgia Hisashi Itoh

mercoledì 14 febbraio 2024 Sala Assicurazioni Generali
OPEN
coreografie di Daniel Ezralow

dal 21 al 22 febbraio 2024 Sala Bartoli
SYMPOSION
idea e coreografie di Giovanni Leonarduzzi e Lia Claudia Latini

dal 21 al 22 febbraio 2024 Sala Bartoli
DANZA CIECA
interpretazione Virgilio Sieni, Giuseppe Comuniello

domenica 15 ottobre 2023 Sala Assicurazioni Generali
LAIBACH "ALAMUT"
Orchestra Sinfonica della RTV Slovena diretta da Navid Gohari con il gruppo vocale Human Voice Ensemble di Teheran, il coro Gallina Vocal Group e l'orchestra di fisarmoniche femminili AccordiOna a cura di VignaPR e AND Production

mercoledì 25 ottobre 2023 Sala Assicurazioni Generali
FROM THE REHEARSAL ROOM: TRIESTE
concerto con Ramin Karimloo e Hadley Fraser

sabato 4 novembre 2023 Sala Assicurazioni Generali
PFM CANTA DE ANDRÈ
a cura di VignaPR e AND Production

domenica 5 novembre 2023 Sala Assicurazioni Generali
GALÀ DEL MUSICAL DEDICATO AL CENTENARIO DISNEY
direzione musicale di Fabio Valdemarin e Marco Steffè con Stefania Seculin, Gianluca Sticotti, Elisa Colummi, Francesca Marsi, Matteo Ferrari a cura dell'Ass. Internazionale dell'Operetta FVG

lunedì 13 novembre 2023 Sala Assicurazioni Generali
MAX GAZZÈ TEATRI 2023
a cura di Good Vibrations Entertainment

lunedì 20 novembre 2023 Sala Assicurazioni Generali
ELIO E LE STORIE TESE MI RESTA UN SOLO DENTE E CERCO DI RIAVVITARLO
a cura di VignaPR e AND Production

martedì 21 novembre 2023 Sala Assicurazioni Generali
GOV'T MULE
a cura di Barley Arts

mercoledì 22 novembre 2023 Sala Assicurazioni Generali
DEVENDRA BANHART FLYING WIG WORLD TOUR 2023
a cura di VignaPR e AND Production

martedì 28 novembre 2023 Sala Assicurazioni Generali
BLACK SYMPHONY METALLICA SYMPHONIC TRIBUTE SHOW
a cura di VignaPR e AND Production

mercoledì 13 dicembre 2023 Sala Assicurazioni Generali
HARLEM GOSPEL CHOIR CELEBRATING 60 YEARS OF WHITNEY HOUSTON
a cura di VignaPR e AND Production

venerdì 22 dicembre 2023 Sala Assicurazioni Generali
GOSPEL NIGHT
a cura di VignaPR e AND Production

martedì 26 dicembre 2023 Sala Assicurazioni Generali
THE SOUND OF CHRISTMAS MASSIMO GIORDANO & FRIENDS
special guest Ester Kandinova al pianoforte Nelson Calzi

mercoledì 27 dicembre 2023 Sala Assicurazioni Generali
CANTO LIBERO OMAGGIO ALLE CANZONI DI BATTISTI E MOGOL
direzione musicale di Giovanni Vianelli a cura di Good Vibrations Entertainment

giovedì 28 dicembre 2023 Sala Assicurazioni Generali
GALÀ DELL'OPERETTA E DEL MUSICAL
FVG Orchestra direttore Romolo Gessi a cura dell'Ass. Internazionale dell'Operetta FVG

lunedì 29 gennaio 2024 Sala Assicurazioni Generali
BRUNDIRAR DER KAISER VON ATLANTIS
Orchestra Abimà direzione Davide Casali in collaborazione con Associazione Culturale "Musica Libera"

dal 16 al 17 febbraio 2024 Sala Bartoli
...FINO ALLE STELLE! SCALATA IN MUSICA LUNGO LO STIVALE
di e con Tiziano Caputo e Agnese Fallongo
regia di Raffaele Latagliata

martedì 13 febbraio 2024 Sala Assicurazioni Generali
IAN ANDERSON PRESENTS JETHRO TULL THE 7 DECADES TOUR
a cura di VignaPR e AND Production

mercoledì 21 febbraio 2024 Sala Assicurazioni Generali
MASSIMO RANIERI TUTTI I SOGNI ANCORA IN VOLO TOUR
a cura di Zenit

dal 19 al 20 marzo 2024 Sala Assicurazioni Generali
LA BUONA NOVELLA
di Fabrizio De Andrè drammaturgia e regia di Giorgio Gallione
arrangiamenti e direzione musicale Paolo Silvestri con Neri Marcorè e con Rosanna Nadeo

mercoledì 3 aprile 2024 Sala Assicurazioni Generali
LOREDANA BERTÈ MANIFESTO TOUR 2024
a cura di AD Management

giovedì 16 maggio 2024 Sala Assicurazioni Generali
MAGICAL MYSTERY STORY THE BEATBOX & CARLO MASSARINI
a cura di Good Vibrations Entertainment

sabato 18 maggio 2024 Sala Assicurazioni Generali
BRADLEY JADEN LIVE IN TRIESTE

dal 30 novembre al 1° dicembre 2023 Sala Assicurazioni Generali
MACHINE DE CIRQUE LA GALERIE
registra e autore Olivier Lépine direttore artistico e co-writer Vincent Dubé

dall'8 al 10 dicembre 2023 Sala Assicurazioni Generali
RAPUNZEL IL MUSICAL
scritto e diretto da Maurizio Colombi con Lorella Cuccarini e con Silvia Scartozzoni, Renato Crudo

dal 13 al 30 dicembre 2023 Sala Bartoli
CARO CHARLES PARLAMI DI OLIVER
di Luciano Pasini testo di Elke Burul
regia di Luciano Pasini con gli allievi di StarTS

dal 27 al 28 febbraio 2024 Sala Assicurazioni Generali
PETER PAN IL MUSICAL
musiche di Edoardo Bennato regia di Maurizio Colombi con Giò Di Tonno nel ruolo di Capitano Uncino

lunedì 4 marzo 2024 Sala Assicurazioni Generali
CIRCUS-THEATRE ELYSIUM ALICE IN WONDERLAND
a cura di MG Produzioni

domenica 7 aprile 2024 Sala Assicurazioni Generali
MALEFICI IL MUSICAL PER TUTTA LA FAMIGLIA
testo di Dario Vergassola regia di Manuel Renga con I Muffins Stefano Colli, Maddalena Luppi, Giulia Mattarucco e Riccardo Sarti

sabato 14 ottobre 2023 Sala Assicurazioni Generali
CETRA UNA VOLTA
di Toni Fornari regia Augusto Fornari con Stefano Fresi, Toni Fornari e Emanuela Fresi

martedì 7 novembre 2023 Sala Assicurazioni Generali
DIZIONARIO BALASSO COLPI DI TAG
monologo scritto ed interpretato da Natalino Balasso

giovedì 16 novembre 2023 Sala Assicurazioni Generali
LUCA RAVENNA RED SOX
uno spettacolo di e con Luca Ravenna a cura di VignaPR

dal 2 al 3 dicembre 2023 Sala Assicurazioni Generali
SCUSA SONO IN RIUNIONE TI POSSO RICHIAMARE?
una commedia scritta e diretta da Gabriele Pignotta con Vanessa Incontrada, Gabriele Pignotta

dal 5 al 6 dicembre 2023 Sala Assicurazioni Generali
ENRICO BRIGNANO MA... DIAMOCI DEL TU!
di e con Enrico Brignano a cura di Vivo Concerti/VignaPR

lunedì 12 febbraio 2024 Sala Assicurazioni Generali
EDOARDO LEO TI RACCONTO UNA STORIA LETTURE SEMISERIE E TRAGICOMICHE
regia di Edoardo Leo con le improvvisazioni musicali di Jonis Bascir

venerdì 23 febbraio 2024 Sala Assicurazioni Generali
TRUE TALES OF SEX, SUCCESS AND SEX AND THE CITY MEET THE REAL CARRIE BRADSHAW
scritto e interpretato da Candace Bushnell

venerdì 22 marzo 2024 Sala Assicurazioni Generali
CAMIHAWKE IL SAGGIO DI FINE ANNO
a cura di VignaPR

lunedì 15 aprile 2024 Sala Assicurazioni Generali
KATIA FOLLESA ANGELO PISANI TI POSSO SPIEGARE!

dal 18 al 21 aprile 2024 Sala Assicurazioni Generali
TUTORIAL GUIDA CONTROMANO ALLA CONTEMPORANEITÀ
uno spettacolo di e con gli OBLIVION Graziana Borciani, Davide Calabrese, Francesca Folloni, Lorenzo Scuda, Fabio Vagnarelli

lunedì 13 maggio 2024 Sala Assicurazioni Generali
PAOLO CREPET PRENDETEVI LA LUNA
a cura di Zenit

dal 30 novembre al 1° dicembre 2023 Sala Assicurazioni Generali
MACHINE DE CIRQUE LA GALERIE
registra e autore Olivier Lépine direttore artistico e co-writer Vincent Dubé

dall'8 al 10 dicembre 2023 Sala Assicurazioni Generali
RAPUNZEL IL MUSICAL
scritto e diretto da Maurizio Colombi con Lorella Cuccarini e con Silvia Scartozzoni, Renato Crudo

dal 13 al 30 dicembre 2023 Sala Bartoli
CARO CHARLES PARLAMI DI OLIVER
di Luciano Pasini testo di Elke Burul
regia di Luciano Pasini con gli allievi di StarTS

dal 27 al 28 febbraio 2024 Sala Assicurazioni Generali
PETER PAN IL MUSICAL
musiche di Edoardo Bennato regia di Maurizio Colombi con Giò Di Tonno nel ruolo di Capitano Uncino

lunedì 4 marzo 2024 Sala Assicurazioni Generali
CIRCUS-THEATRE ELYSIUM ALICE IN WONDERLAND
a cura di MG Produzioni

domenica 7 aprile 2024 Sala Assicurazioni Generali
MALEFICI IL MUSICAL PER TUTTA LA FAMIGLIA
testo di Dario Vergassola regia di Manuel Renga con I Muffins Stefano Colli, Maddalena Luppi, Giulia Mattarucco e Riccardo Sarti

dal 30 novembre al 1° dicembre 2023 Sala Assicurazioni Generali
MACHINE DE CIRQUE LA GALERIE
registra e autore Olivier Lépine direttore artistico e co-writer Vincent Dubé

dall'8 al 10 dicembre 2023 Sala Assicurazioni Generali
RAPUNZEL IL MUSICAL
scritto e diretto da Maurizio Colombi con Lorella Cuccarini e con Silvia Scartozzoni, Renato Crudo

dal 13 al 30 dicembre 2023 Sala Bartoli
CARO CHARLES PARLAMI DI OLIVER
di Luciano Pasini testo di Elke Burul
regia di Luciano Pasini con gli allievi di StarTS

dal 27 al 28 febbraio 2024 Sala Assicurazioni Generali
PETER PAN IL MUSICAL
musiche di Edoardo Bennato regia di Maurizio Colombi con Giò Di Tonno nel ruolo di Capitano Uncino

lunedì 4 marzo 2024 Sala Assicurazioni Generali
CIRCUS-THEATRE ELYSIUM ALICE IN WONDERLAND
a cura di MG Produzioni

domenica 7 aprile 2024 Sala Assicurazioni Generali
MALEFICI IL MUSICAL PER TUTTA LA FAMIGLIA
testo di Dario Vergassola regia di Manuel Renga con I Muffins Stefano Colli, Maddalena Luppi, Giulia Mattarucco e Riccardo Sarti

dal 30 novembre al 1° dicembre 2023 Sala Assicurazioni Generali
MACHINE DE CIRQUE LA GALERIE
registra e autore Olivier Lépine direttore artistico e co-writer Vincent Dubé

dall'8 al 10 dicembre 2023 Sala Assicurazioni Generali
RAPUNZEL IL MUSICAL
scritto e diretto da Maurizio Colombi con Lorella Cuccarini e con Silvia Scartozzoni, Renato Crudo

dal 13 al 30 dicembre 2023 Sala Bartoli
CARO CHARLES PARLAMI DI OLIVER
di Luciano Pasini testo di Elke Burul
regia di Luciano Pasini con gli allievi di StarTS

dal 27 al 28 febbraio 2024 Sala Assicurazioni Generali
PETER PAN IL MUSICAL
musiche di Edoardo Bennato regia di Maurizio Colombi con Giò Di Tonno nel ruolo di Capitano Uncino

lunedì 4 marzo 2024 Sala Assicurazioni Generali
CIRCUS-THEATRE ELYSIUM ALICE IN WONDERLAND
a cura di MG Produzioni

domenica 7 aprile 2024 Sala Assicurazioni Generali
MALEFICI IL MUSICAL PER TUTTA LA FAMIGLIA
testo di Dario Vergassola regia di Manuel Renga con I Muffins Stefano Colli, Maddalena Luppi, Giulia Mattarucco e Riccardo Sarti

domenica 7 aprile 2024 Sala Assicurazioni Generali
MALEFICI IL MUSICAL PER TUTTA LA FAMIGLIA
testo di Dario Vergassola regia di Manuel Renga con I Muffins Stefano Colli, Maddalena Luppi, Giulia Mattarucco e Riccardo Sarti

domenica 7 aprile 2024 Sala Assicurazioni Generali
MALEFICI IL MUSICAL PER TUTTA LA FAMIGLIA
testo di Dario Vergassola regia di Manuel Renga con I Muffins Stefano Colli, Maddalena Luppi, Giulia Mattarucco e Riccardo Sarti

domenica 7 aprile 2024 Sala Assicurazioni Generali
MALEFICI IL MUSICAL PER TUTTA LA FAMIGLIA
testo di Dario Vergassola regia di Manuel Renga con I Muffins Stefano Colli, Maddalena Luppi, Giulia Mattarucco e Riccardo Sarti

domenica 7 aprile

PROVERBIO

Le done ga le lagrime
in scarsela.

I ladri saria pochi, se
nissun ghe dassi 'na
man.

N. 114

PROVERBIO

Ghe vol ingrumar
legni de zovini per
scaldarse de veci.

Co' le bone maniere
se movi le montagne.

EL CINCIUT

N. 39/2023

...VIEN FORA A TRIESTE LA DOMENICA

EL TRIESTEEN

Furio Baldassi

E ala fine a palazzo Cheba i se incaza anche tra de lori, su chi fa cossa e quando. E pur, da quel che savemo, iera tuto 'bastanza ciaro. I gaveva trovado un sistema che funzionava, tra i assessori, noto come sesa cuceti. In pratica, tute le careghe iera libere, e el primo che se sentava gaveva vinto la delega. Per el momento. Unica eccezion, quela de l'assessor de Tirana con delega a l'ovovia che, per sicureza, se la iera tacada sule braghe. Bon, insoma, metè una tranquila matinada de paura in Comun. Riva l'assessor Giorgio e disi: dove 'ndemo a farse un selfie dela giunta del fare ogi? Orpo, i meti zo l'erba al Rocco, sa che figuron! El va e el fa. Perché l'assessora coi ocioni, che in realtà gavessi la responsabilità, quela matina la iera in giro per

saldi. Vien fora che quel'erba no se la pol gnanche fumar, la se disfa propio, e parti el casin, ah. I Fradei difendi la sua, con tante lodi, Mervigliao ataca e tocia Giorgio. Che disi: mi go de far tuto altro, de cossa parlè? El zupano, suo grande amico, inventa un'improvvisa mision a Vilaco e la Triestina emigra in Furlania. Comunque xe un sistema da perfezionar. A parte quele deleghe che no vol nissun, tipo polizia locale, perché chi fa multe xe tuto meno che amado, xe el sogno american. Chunque pol far qualsiasi roba. Mal, se capissi. E l'ultimo che serì la porta.

PECA'!

Gianfranco Pacco

El campionato de balon gà ricomincià che ierimo 'ncora a far clanfe, i sport che ga boni risultati i continua ciamarli minori e l'atacamento ala maia xe diventado

atacamento ai bori.

Una volta i genitori no saveva che te fazevi sport, una volta i allenadori no saveva chi iera i tui genitori, una volta mama brontolava che finì la partida de basket, ghe portavo tanta roba de lavar: "mama gavemo vinto", "Stropolo, anche mi vinzo a briscola, e pur no sudo".

Una volta vigniva fora tanti campioni del setor giovanile, 'desso ogni genitor ga un campion in casa. Una volta i allenadori più iera tremendi, più te se li portavi in cuor tuta la vita, 'desso "ocio a no tocarme mio fio che te denuncio". Una volta se cresceva col sogno de diventar grandi atleti, 'desso con quel de diventari pieni de bori e de babe. 'Desso tuti se bati 5 anche se i sbaia, a mi co sbagliavo i me bateva una volta sola, in testa e i me diseva "mona". Una volta se 'l fio zogava poco l'allenador, s'ceto, ghe diseva ai genitori che brontolava: "per adesso el xe cisto", oggi in teoria zoga tuti, anca i cisti, in pratica no xe sempre cussi, viva l'apparenza, ma meo la sincerità del mio allenador, che a quei tempi ripeteva "chi ga dito che l'importante xe partecipar, mi voio vinzer, che partecip i altri".

Una volta le squadre gaveva un per de stranieri che imparava l'italian, 'desso le ga un per de italiani co' l'interprete. Una volta no te pagavi per far sport, e te passavi ore in campeto a zogar, divertindote e socializando, 'desso te paghi sazio e te devi 'ndar allenamento voia o no voia, per socializar xe feisbuk. Zerte volte pei muli de ogi far sport no xe più solo un zogo... peca'!

FAR E DISFAR

Nevio Poelen

Dopo un mar de ani, riva in golfo una portaerei americana con zinquemila marinai. Iero ancora studente nautico che me ricordo quando nel '69 xe rivada la Forrestal. E propio perché ierimo nautici el preside ne ga portà a visitarla. Cioè, una roba imensa. El ponte de volo grande come tre campi de balon. Stivà de aerei co' le



ali piegade, che no savevo che se pol piegarghe le ali ai aerei. El solito mona, el piu mona dela covada, che girava senza vardar dove el meti i pie, ghe ga tirà un frontal propio a l'ala de un aereo. Bon, no ga incentrazà. Pena che gavemo messo pie sora un uficial, tirà a lustro, ne fa: uelcam on bord. Quela volta no mastigavo ancora ben inglese e tuto el tempo che el mato ne spiegava le robe fazevo de sì co' la testa, ma no capivo un clinz. El ne ga portà intela sala riunioni dei top gan e el ne ga regalà la bareta col nome dela portaerei, USS Forrestal. Una figada! Finida la visita i ne ga tornà a portar in tera co' la lancia de servizio. No posso giurar, ma in quel momento me gaveva parso che sul ponte ghe fussi el futuro zupano anche lu co' la bareta.

SE TORNA A SCOLA

L'amico del mulo Roby

Prima partita in casa del'Unione, prima sconfitta e prime critiche per le condizioni tremende del campo in cui se ga giogado. El Comun gaveva dito che, dopo el concerto dei Maneskin, i gavessi sistemado tuto... ma a chi i ghe ga da de far i lavori... a quei de Cesare Ragazzi?

Insoma, dopo diese minuti de partida, no iera 22 giogadori in campo, sembrava specialisti che lavora contro l'alopecia e sistema ala bona i paruchini...

L'Union ga perso su l'unico tiro in porta dei avversari per el semplice fato che i difensori e el portier i stava sistemando le zole de tera che se gaveva distacado.

Iera un che stropava el buso col pie, due, 'ssai più eleganti, co' le man, un altro gaveva profitado del momento per cior un sbrufador con l'aqua e qualche semin per piantar do pomodori e quatro zuchete, el portier po' pensava che fussi mus'cio e gaveva ciolto quatro tochi per usarlo pel presepio. Insoma ala fin i greghi ga perso la partida per colpa del teren, e 'desso i sera el stadio per un mese e i poveri cristi dei tifosi i devi andar fin a Fontanafreda per veder i muli zogar. El Comun se ga giustificado disendo che i iera 'ssai impegnadi in altri lavori come el tram, la piscina terapeutica e tuto quel che i nostri letori za sa...

No resta che spetar tra un mese: se andarà ben vederemo l'Unione tornar a giogar nel nostro bel stadio, se andar mal, e gaverà piovudo, gaveremo pomodori e zuchete per tuti.



CINE TRIESTEWOOD

Clinz Eastwood

POKEMONON - 4BEVER. Ultimo film de animazion dela serie dei Pokemon, ambientado a Trieste. Stavolta i mati ga de zercar ste bestiuze in giro per la città, per dopo alenarli per farli diventari fortissimi e bater tuti, in particolare i Pokemonon furlani. El problema xe che sti mostrici xe passadi per San Giacomo, e i se ga inacorto che 'sai ghe piassi le polpete e i otavi de vin. Cussi xe facilissimo trovarli, basta andar in osteria, ma i xe tuti fora forma. Fortunatamente anche i Pokemonon furlani xe stadi rovinadi dai taj de tocai, e cussi,

nela batalia finale, a zogarsela xe el triestin Bulbosaur e el furlan Pikachuk. Chi vinzerà? I anderà insieme a beber avanti? O i anderà insieme e basta?

HOSTESS

Marino Pestelli

Go inteso de un, che adesso che iera in rada la portaerei mericana, xe rivade a Trieste tante hostess. Sì, ma sicuro no le vignude per dir... signor la alaci la cintura... anzi.

STRANGOLINI

Guato giallo

Xe sempre quel, co 'l gato se lissa 'l pel vien zo strangolini dal ziel!



PAROLE BIVALENTI

F-dadi

Savemo ben che tante parole triestine che vien dal'italian se usa con altro significato, disorientando i foresti. Parlemo del verbo "studiar" che, sì, vol dir biflar sui libri ma a Trieste anca rifleter, pescar nela memoria. Sta roba me xe vignù ina mente ogi co go senti Genio dirghe a una bela signora che lo guardava fisso: "cossa la me guarda cussi, cocola?". E ela: "ah, la scusi, ... no, STUDIATO dove che la go za visto... de dove me par de conosserlo". "Studiar" troppo no va gnanca ben, e

cussi Genio, che pur avanti coi ani xe sempre un bel omo, ghe rispondi, malignazo: "Ah, sicuro al Bufet Luganiga D'oro!"

FURIO E BEPI

Roberta Gregori

- Furio, quei che i manifestava zigando "Yankee Go Home" in piazza de la Borsa, i xe i stessi del "Free Territory of Trieste, USA & UK come back", propio sora dele sue teste?

- Par propio de sì Bepi... coss'te vol far, xe el lato pitoresco triestin!



SPORT

CALCIO SERIE C

Triestina, contro la Pro Patria
chance per riscattare Crema

Tesser: «Parlare già di discontinuità mi sembra eccessivo ma abbiamo recuperato e siamo in buona condizione. Solo Malomo si è allenato poco, gli altri stanno bene»

Antonello Rodio / TRIESTE

Si dice che dopo una battuta d'arresto la cosa migliore è tornare subito in campo. Appena cinque giorni dopo la sconfitta di Crema, oggi la Triestina ha già l'occasione per trovare un pronto riscatto affrontando la Pro Patria sul campo di Busto Arsizio (inizio ore 14, arbitra Maccarini di Arezzo).

In questo saliscendi di rendimento delle prime giornate, l'Unione cerca di trovare una rotta più stabile e precisa, ma mister Tesser non vuole sentire parlare di discontinuità: «Non c'è nessun problema di discontinuità - afferma il tecnico alabardato - questo è semplicemente il calcio: guardate l'Inter che domina il derby e qualche giorno dopo poi fa grande fatica in Champions. È il calcio, soprattutto quello di inizio stagione, quando la condizione non è ancora ottimale per tutte le squadre, particolarmente per la nostra che è in gran parte rinnovata. Certo, ci sono ancora varie cose da sistemare, ma parlare di discontinuità dopo appena quattro partite mi sembra eccessivo».

Di fronte oggi una Pro Patria che sulla carta vale probabilmente un po' meno degli avversari precedenti e che viene dalla sconfitta per 3-1 in casa dell'Albinoleffe. Ad allenarla l'ex giocatore alabardato Riccardo Colombo, che trascorse alcuni mesi nella Triestina nella seconda parte della disgraziata stagione 2009/10, quella finita con i play-out con il Padova. Colombo è al suo debutto come



Il tecnico della Triestina Attilio Tesser oggi affronta la seconda trasferta consecutiva

tecnico: ha appeso le scarpe al chiodo appena un anno fa, dopo tanti anni da capitano proprio con la Pro Patria. I bustocchi giocano con quel 3-5-2 che finora ha dato un po' fastidio alla squadra alabardata, sia a Crema che nel

Oggi in campo alle 14
Il tecnico: «I cambi che farò saranno dettati da esigenze tecniche»

primo tempo con l'Albinoleffe. Tesser comunque è sicuro che affrontare questo modulo non rappresenta un problema: «Non sono i moduli che vincono e non ne troveremo poi tante con il 3-5-2 - dice il

tecnico - ma comunque quello non è mai stato un problema in nessuna occasione: con l'Albinoleffe abbiamo vinto, a Crema l'abbiamo persa ma qualcosa in più avremmo meritato. Per cui ripeto, non c'è nessun tipo di problema sotto questo aspetto. Piuttosto spetta a noi interpretare bene la partita, sviluppare il nostro gioco e mettere in atto in tutte e due le fasi quello che facciamo in allenamento». Tesser assicura che la Triestina arriva alla sfida in buona condizione fisica e che le sue scelte non saranno fatte in base al fatto che si tratta della terza partita in otto giorni: «Questa settimana abbiamo avuto almeno un paio di giorni in più di recupero rispetto al match di Crema e de-

vo dire che tutti hanno recuperato e stanno bene fisicamente. Quello che cambierà sarà determinato esclusivamente da scelte tecniche e non da condizioni fisiche. Unica variante riguarda Malomo, che si è allenato con il gruppo solo oggi e pertanto partirà dalla panchina». Ci sarà dunque la coppia Moretti-Struna davanti a Matosevic, con difesa completata probabilmente da Pavlev a destra e Anzolin a sinistra. A centrocampo, se davvero nessuno è affaticato, probabile il terzetto Vallocchia-Correia-Germano (e comunque Pierobon, Celeghin e Fofana sono valide alternative), mentre davanti D'Urso giocherà alle spalle della coppia Lescano-Redan. —

CALCIO GIOVANILE

La Primavera alabardata
parte con il piede sbagliato
e subisce un poker a Sesto

TRIESTE

Esordio con sconfitta per la Triestina Primavera sul campo della Pro Sesto. A Sesto San Giovanni la formazione alabardata nel primo atto del campionato di Primavera 3 è stata battuta 4-1 dalla forte compagine lombarda, sulla carta una delle più temibili del girone. L'Unione paga un primo tempo arrem-

bante dei padroni di casa ed un approccio alla partita completamente sbagliato. Lombardi bravi ad ipotizzare la vittoria già nel corso del primo tempo con i gol di Osnato, Bandara e Nucifero. La formazione guidata da mister Angellotti non si scompone nemmeno dopo il gol della Triestina, rientrata in campo con altro piglio. Nella prima parte della ri-

presa l'Unione riapre le danze con il gol del subentrato Pian ma capitola nuovamente nel finale nel tentativo di accorciare ancora le distanze. Il 4-1 firmato da Grossi chiude i conti ed indirizza i tre punti a favore della Pro Sesto. Nelle altre partite dilaga il Fiorenzuola, dirimente sul campo della Carrarese 4-0. Larga vittoria anche per l'Olbia con un 3-0 ai danni del Rimini. Il Modena liquida 3-1 la Pro Patria mentre terminano in parità gli altri due incontri, 1-1 tra Lucchese e Lecco, pirotecnico 3-3 tra Pergolettese ed Arzignano. Turno di riposo per la Pro Vercelli. Sabato prossimo ci sarà l'esordio casalingo con la sfida alla Pergolettese, replay di una sfi-

da andata in scena quattro volte l'anno scorso tra fase regolare e play-off. Furono proprio i cremaschi a frenare la corsa dei giovani alabardati negli spareggi promozione. La classifica: Fiorenzuola, Pro Sesto, Olbia, Modena 3; Arzignano, Pergolettese, Lecco, Lucchese 1; Pro Patria, Rimini, Triestina, Carrarese 0.

Pro Sesto-Triestina 4-1
Marcatori: 10' Osnato, 23' Bandara, 42' Nucifero, 57' Pian, 84' Grossi. Triestina: Bolzon, Guillén (32' Kosjaer), Lubrano, Jurczak, Crosara, Milicevic (56' Pian), Dario, De Luca, Casagrande, Han (46' Finotti), Mutavcic (86' Chittaro). All: Marino. —

GUIDO ROBERTI



LE ALTRE PARTITE

Partita clou all'Euganeo
dove arriva la Virtus Verona
Il Mantova punta alla vetta

TRIESTE

C'è un big-match al centro del programma odierno del girone A. E sarà un'ulteriore importante banco di prova per la Virtus Verona, che dopo aver retto bene l'impatto con il Vicenza costringendolo al pareggio, oggi gioca a Padova, in casa di un'altra delle squadre più attese del girone. All'Euganeo si scontrano quindi due del terzetto di testa, con la compagine di Fresco che vuol dimostrare di valere le grandi. A cercare di approfittare dello scontro diretto fra Padova e Virtus, sarà l'altra squadra di testa, ovvero il Mantova, che sulla carta ha un impegno più agevole ospitando l'Albinoleffe: il sogno di Mensah e compagni è di potersi godere un primato solitario in vetta. Fra le immediate inseguatrici, impegno non semplice per il Vicenza che ospiterà la Pergolettese fresca di successo sulla Triestina, mentre il Trento farà visita al Fiorenzuola di Bonatti. Trasferta a Legnago per il Renate di Pavanel. In coda cercheranno il primo squillo Alessandria e Novara, ancora a digiuno: fra i rigi, che ospitano il Lumezza-



Vincenzo Torrente

ne, l'allenatore Fiorin ha però appena risolto il contratto, mentre la squadra di Buzzegoli riceve il Giana. Le partite di oggi: Alessandria-Lumezzane, Fiorenzuola-Trento, Novara-Giana, Pro Patria-Triestina, Vicenza-Pergolettese, Legnago-Renate, Mantova-Albinoleffe, Padova-Virtus Verona, Pro Sesto-Arzignano, Atalanta U23-Pro Vercelli. La classifica: Mantova, Virtus Verona e Padova 10; Vicenza, Trento e Renate 8; Pergolettese 7; Triestina e Lumezzane 6; Pro Vercelli 5; Albinoleffe, Legnago, Atalanta U23, Pro Patria, Pro Sesto e Arzignano 4; Fiorenzuola e Giana 3; Alessandria e Novara 1. —

A.R.

CALCIO FEMMINILE

Trasferta pesante a Perugia
per la squadra di Della Mea

TRIESTE

Terzo impegno per la Triestina femminile con lunga trasferta in Umbria. La terza tappa della C impone alle alabardate di Perugia, formazione che alla pari della Triestina ricercherà nella stagione il mantenimento della categoria. Per l'Unione guidata da Luca Della Mea un test significativo per cogliere i primi frutti, in termini di punti, dopo i buoni segnali evidenziati nelle prime due partite contro Treviso e Sudtirolo, due sfide in cui le alabardate non hanno raccolto punti ma hanno fatto intravedere elementi incoraggianti, in particolare contro il forte Sudtirolo cui almeno nel primo tempo era stato imposto lo 0-0 nonostante le diverse assenze accumulate in casa Triestina. A Perugia l'obiettivo è di iniziare a smuovere la classifica, meglio sarebbe con i primi tre punti, un po' come accadde l'anno scorso dopo un avvio difficile, fu la trasferta nelle Marche a San Benedetto del Tronto a rinfrancare la Trie-

stina con un successo. Le perugine nelle prime due partite hanno subito la regola del nove, con due sconfitte in casa contro Merano (0-9) ed in trasferta a Venezia (9-1). Occhio a non farsi ingannare dai passivi, di fatto il Perugia ha sfidato due delle quattro squadre candidate alla promozione. Le parole del tecnico Della Mea alla vigilia: «È stata una settimana positiva, le ragazze hanno lavorato bene e sono tutte consapevoli dell'importanza di questa partita. Inizia per noi un ciclo importante, sono tutti per noi scontri diretti, per questo motivo stiamo cercando di aumentare i ritmi in allenamento. Siamo ancora un po' in emergenza per alcune assenze. La società ci ha supportato al meglio per la trasferta e speriamo di tornare con un risultato positivo, per positivo intendo i tre punti».

Classifica: Merano, Venezia, Sudtirolo, Trento 6; Jesina, Riccione, Spal 4; Venezia 1985, Vicenza, Treviso 3; Vitorbana, Padova, Triestina, L'Aquila, Chieti, Perugia 0. —

G.R.

BASKET

Trieste cerca avversari, in Supercoppa è un rullo Trapani

I biancorossi vorrebbero effettuare ancora un test prima del debutto in A2 il 4 ottobre con Orzinuovi. I siciliani confermano la loro forza

TRIESTE

Sarà pur sempre una piccola consolazione ma la Pallacanestro Trieste può leccarsi le ferite dell'eliminazione dalla Supercoppa con meno amarezza: Trapani, che l'ha sconfitta a Valmaura sbarrandole la strada per il Final Four di Montecatini, è davvero forte.

Nella prima semifinale della Supercoppa gli Sharks siciliani hanno sconfitto la Tezenis Verona con venti punti di scarto 82-62. Trapani è rimasta sempre avanti, ha avuto 21 punti da Notae e 20 da Marini ma



Michele Ruzzier in azione Foto Bruni

soprattutto sta giocando senza uno straniero. In meno di una settimana ha battuto due tra le formazioni più forti del girone rosso della prossima serie A2 e questo vale un chiaro avvertimento a tutti: chi vuole puntare alla promozione in A dovrà fare i conti con i siciliani. Verona invece - valutando le forze in campo nel girone rosso - al momento sembrerebbe di levatura inferiore rispetto a Trieste e Udine.

A proposito, il girone rosso sarà bene viverlo al vertice perché gli incroci nella fase a orologio con le formazioni dell'altro girone potrebbero riservare sorprese spiacevoli: se qualcuno aveva dubbi sulla caratura di Treviglio, ad esempio, ci hanno pensato i lombardi

nella semifinale di Supercoppa a chiarire le cose.

La squadra dell'ex biancorosso AJ Pacher (ieri sera autore di 15 punti) ha strappato la Real Sebastiani Rieti di Marco Spanghero con una prova mostruosa di Miaschi, fino a qualche anno fa uno dei giovani esteri più quotati in assoluto, poi fermatosi in A2 con tre stagioni consecutive in doppia cifra.

Il campionato, comunque, è pronto a cominciare. Nessuno può più nascondersi, il tempo delle amichevoli è finito per tutti o quasi. Quel quasi comprende anche la stessa Pallacanestro Trieste che anziché mettersi in moto domenica prossima come da calendario ufficiale dovrà attendere il 4 ottobre per ospitare in via Fla-

via Orzinuovi a causa della chiamata in nazionale tre contro tre di un tesserato del club lombardo.

Per non perdere il ritmo-partita ed evitare che trascorrono troppi giorni tra l'ultimo incontro disputato, il ko con Trapani appunto, e il debutto in A2 si sta cercando di allestire un'amichevole.

Compito per niente facile, gli altri club di A2 saranno in pista già nel prossimo week-end e stanno partendo anche tutti gli altri tornei. E nel piano settimanale ci sono già due giornate off-limit, giovedì e sabato occupate dagli eventi con i tifosi appena annunciati. Intanto, agli ordini di coach Christian il gruppo ha continuato a lavorare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La massima espressione cittadina della pallavolo femminile si prepara alla serie B2 con l'obiettivo di confermare la categoria

CG Impianti cantiere aperto ma comincia la stagione delle amichevoli prima del via

Andrea Triscoli / TRIESTE

C'è grande voglia di mettere carburante nel serbatoio e di prepararsi al meglio, in casa CG Impianti srl Virtus, per la prossima annata regolare di B2 femminile, l'ennesima consecutiva per il fiore all'occhiello triestino nonché macchina oliata e progetto nato dallo zelo del professor Fulvio Dapiran. Un sestetto virtuosissimo di B2 che è comunque ancora una formazione in cantiere, ancora in costruzione e modellamento, e partita con coach Maurizio Corvi e Corazza a dirigere gli allenamenti, i primi dopo la lunga sosta estiva. Il professor Paolo Paoli ha iniziato, in maniera lineare e per ora "morbida" con la preparazione fisica, con un programma ben definito che prevede quattro sedute settimanali già di discreta intensità e lavori individuali per i diversi fabbisogni delle singole atlete. «C'è un bel clima, la voglia non manca, e sono tutte sempre presenti, nonostante i vari impegni ed il caldo», spiega entusiasta Dapiran. In programma, nell'immediato, per lo squadrone di B nazionale, due amichevoli, andata e ritorno, con il sestetto sloveno di Koper, allenato dal triestino Marko Kalc, e poi come avversaria anche l'Ankarano di prima lega slovena, due compagini limitrofe del litorale che saranno utili per saggiare il valore del sodalizio di San Giovanni. Poi, altra amichevole, col Volley Club Trieste, la formazione bianconera di coach Stefani, in data ancora



Le ragazze della Virtus si stanno preparando per la serie B2

da definire. Ed infine, il 1 ottobre, a Udine, a pochi giorni dal via ufficiale alla stagione, torneo quadrangolare in giornata con formazioni locali di pari categoria. Queste le parole di Dapiran, a completare il quadro della situazione attuale: «Nel roster attuale, da rifinire e sistemare, solo da aggiungere, con sommo piacere, il reintegro di Letizia Strelj, atleta già in passato con noi e di assoluto valore, appena arrivata in settimana alla Virtus. Per gli sponsor stiamo vedendo di trovare altre risorse, e altri supporti economici, in quanto forse non saranno più con noi alcuni degli spon-

sor precedenti. Partito anche il settore giovanile, e questa nota ci fa piacere: con la U18/16 e con la notizia fresca del nuovo coach a seguire la pattuglia delle U14/16, cioè Alessandro Parisato. Scendendo di categoria, "Open Day promozionale" alla scuola media Svevo, in questi mercoledì di settembre dalle 17.30 alle 18.30, riservato alle tutte le nate dal 2011 in poi, e seguite da Federica Dapiran. A livello giovanile siamo pronti, con la squadra di vertice di B2 attendiamo i primi test probanti per vedere a che punto è il lavoro dell'indomito coach Corvi». —

PALLAVOLO

Evs, buon test a Kranj. Resta il nodo palestre

La squadra che parteciperà alla C femminile ripropone il nucleo della passata stagione. Torneo a Pordenone

TRIESTE

A tre settimane dall'inizio dei campionati in casa Eurovolleyschool la preparazione procede a ritmo sostenuto, per presentarsi fin dalla prima giornata nelle migliori condizioni possibili. La squadra maggiore, che militerà anche questa stagione nella serie Crosa, rilevata durante l'estate dal Gruaro, ha partecipato lo scorso fine settimana ad un mini torneo a Kranj, giocando sia contro la formazione locale che contro le austriache del Villach. Nonostante un paio di assenze, le ragazze di Sparello hanno fatti propri entrambi i match, palesando uno stato di forma accettabile, pur non essendo ancora al top. Nuovi test a Pordenone, in un torneo che vede protagoniste diverse compagini del massimo campionato regionale, quindi un'ottima opportunità per verificare le reali potenzialità della squadra. Al via le stesse ragazze della precedente stagione, con l'aggiunta della 2008 Marculli, che avrà probabilmente un doppio utilizzo sia come libero che come attaccante di posto quattro, e di Nicole Petelin, promossa stabilmente seconda palleggiatrice dopo un'annata di attività giovanile con solo qualche apparizione in C. A queste si aggiungeranno poi alcune ragazze del 2010, ritenute idonee dallo staff tecnico. Staff che vede sempre Lorenzo Sparello nella veste di primo allenatore, oltre che direttore tecnico dell'Eurovolleyschool, coadiuvato per la serie C da Edi Bosich e da Riccardo Cristoforo-



Le ragazze dell'Evs con le slovene del Kranj

letti. Con l'inizio dell'anno scolastico hanno ripreso a lavorare pure le formazioni U13-14, sotto la guida della coppia Spela Petrac-B. Dimitrijevic e, sempre nel campo femminile, i due centri di S3, particolarmente affollati. Al via anche il gruppo maschile, composto da giovanissimi fra il 2010 e il 2013 e sul quale sono in corso alcuni accordi con il Volley Club mentre la prossima settimana inizieranno i gruppi ancora mancanti. Parallelamente al lavoro in palestra è proseguita anche l'attività societaria per consolidare il progetto System Volley Fvg, in sinergia con la CDA

Talmassons che registra il positivo interesse di due società, una proveniente dal nostro territorio e una da quello di Udine, che rappresenta uno step importante per la crescita del progetto, nell'immediato e soprattutto in prospettiva futura. Al di là delle notizie di precampionato, si deve purtroppo aprire un'altra pagina che inciderà sulla imminente stagione sportiva evssina: il nodo-impianti e il trattamento lamentato dall'Evs con le assegnazioni delle palestre scolastiche, in un momento di grande sofferenza per il volley locale. —

A.T.

SERIE A

Un gol di Leao rilancia il Milan Verona battuto 1-0 a San Siro

Prestazione solida dei rossoneri, con Pioli che cambia modulo e passa al 3-4-3
Partita iniziata con 25 minuti di ritardo per via di una fortissima grandinata



L'esultanza di Rafael Leao, ieri capitano del Milan: un'occasione festeggiata con il gol vittoria ANSA

Stefano Arosio / MILANO

Dopo la pioggia, arriva l'arcobaleno. Il Milan, in maglia multicolor, vince con Leao e supera il Verona, passando dal diluvio all'ultima di campionato, il derby poi perso con l'Inter, e la grandine poco prima della partita con l'Hellas. La partita slitta di 25 minuti, poi Pioli al 90' irriga di tre punti la classifica grazie anche al nuovo schieramento. Che mette due esterni ad arare le fasce e abbandona la difesa a quattro che dallo 0-4 di Napoli era stato il ri-

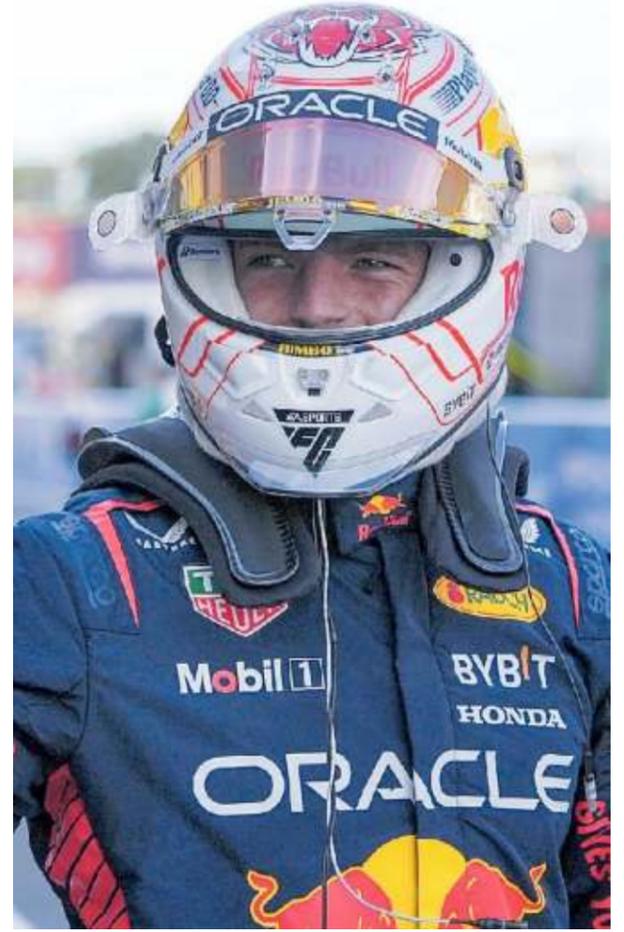
ferimento pressoché unico per i rossoneri. Ma che il Verona per il Milan sia incrocio particolare - anche dopo la sorpresa dell'addio al calcio di Ibra dello scorso anno - non lo dice solo la contingenza, con le assenze per infortunio di Calabria e Theo Hernandez. E la rivalità delle tifoserie si incendia già durante il minuto di silenzio per Giorgio Napolitano e Giovanni Lodetti. I cori degli scaligeri in un San Siro raccolto, la risposta della Sud e i maxischermi dello stadio che inquadrano Pioli che scuote

leggermente la testa. Almeno fino all'applauso che parte da Firenze e dagli altri giocatori e che coinvolge poi tutto lo stadio, azzittendo ogni altro rumore.

LA PARTITA

Il boato, però, non tarda a farsi sentire. È infatti il minuto 8 quando Folorunsho gioca una palla sporca che mette nei guai Hien, finché Giroud lancia nello spazio Leao. Il 10, fascia al braccio, risponde così a quel tacco che aveva vanificato il possibile 1-0 con il Newcastle in Champions,

martedì: allungo a campo aperto e rasoterra che supera Montipò e vale il vantaggio milanista. Folorunsho cerca di farsi perdonare al minuto 20 e per poco non ci riesce: bella sterzata su Reijnders, palla a Terracciano che con un tocco sotto d'esterno destro ritrova il colpo di testa in tuffo dello stesso centrocampista. Sportiello, proprio come era accaduto con Longstaff in coppa, vola e a mano aperta dice di no. Con un 20% di possesso palla in più per i padroni di casa, la prima metà gara regala poco altro e rimanda a dopo l'intervallo per nuove annotazioni sul taccuino delle azioni degne di nota. Complice un ritmo più basso e un baricentro più alto degli ospiti, il Milan arretra e Bonazzoli all'11' raccoglie una torre in area e in girata regala il mezzo voto in più a Sportiello. Che innesta la ripartenza di Leao, servito a campo aperto da Florenzi, che se non concretizza ha però l'effetto di dimostrare quanto il Milan debba nella prima metà della ripresa debba affidarsi alle ripartenze. Pioli perde Krunic per un problema muscolare (dentro Loftus-Cheek, uscito per crampi contro gli inglesi) e trova un giallo, dopo il contatto tra Hien e proprio Loftus-Cheek in area, sul quale Maresca fa cenno di proseguire. In area ci entra e calcia bene a rete Pulisic, al 27', con Montipò ancora ben posizionato. Nel far ruotare gli 11, il Milan riprende il pallino e non lascia sino al triplice fischio: esordio in A per Bartesaghi, in staffetta con Florenzi, poi nel finale spazio anche a Okafor, in campo insieme a Jovic. Bravo a lanciare Musah, che sbatte di nuovo contro Montipò. Nel recupero, altra gran giocata di Okafor per Jovic, che centra l'estremo portiere veronese. Sul cielo di San Siro, non c'era già più traccia di nuvole. —



Formula 1

Verstappen in pole a Suzuka

Prova di forza di Max Verstappen nelle qualifiche del Gran Premio del Giappone di Formula 1: l'olandese della Red Bull ha conquistato la pole position sulla pista di Suzuka, mettendo oltre mezzo secondo di distacco tra sé e la McLaren di Oscar Piastri.

LA SORPRESA

Il Sassuolo castiga la Juve Serata da incubo per Allegri

La peggiore Juventus di questo inizio stagione perde l'imbattibilità e cade malamente contro un Sassuolo che ha sicuramente grandi meriti, ma dalla sua anche la serata dei bianconeri e in particolare del suo portiere Szczesny.

La Juve parte forte ma all'improvviso arriva il vantaggio del Sassuolo: da fuori area Laurientè calcia senza troppe pretese, Szczesny è sorpreso dalla traiettoria, la palla gli sfugge e finisce in porta. Al 21' torna la parità. Cross di Chiesa verso centro area, corpo a corpo McKen-

nie-Vina sulla linea, l'ultimo tocco è quello del difensore di casa. Prima dell'intervallo la Juve incassa il secondo gol. Henrique avanza, vede Berardi che con un sinistro di rara precisione porta avanti i suoi. Nella ripresa Chiesa raccoglie un pallone vagante in area e firma il pari. Gara riaperta, ma il Sassuolo torna di nuovo in vantaggio: corta respinta di Szczesny, di testa Pinamonti non sbaglia. Nel recupero prima la traversa di Defrel, poi l'autogol di Gatti che chiude una serata da dimenticare per Allegri. —

SERIE A - 5ª GIORNATA		CLASSIFICA	PARTITE		
RISULTATI		SQUADRE	PT		
Atalanta-Cagliari	oggi ore 15	INTER	12		
Bologna-Napoli	oggi ore 18	MILAN	12		
Empoli-Inter	oggi ore 12.30	LECCE	11		
Lazio-Monza	1-1	JUVENTUS	10		
Lecce-Genoa	1-0	FROSINONE	8		
Milan-Verona	1-0	NAPOLI	7		
Salernitana-Frosinone	1-1	TORINO	7		
Sassuolo-Juventus	4-2	FIorentina	7		
Torino-Roma	oggi ore 20.45	VERONA	7		
Udinese-Fiorentina	oggi ore 15	ATALANTA	6		
		SASSUOLO	6		
		BOLOGNA	5		
		MONZA	5		
		ROMA	4		
		GENOA	4		
		LAZIO	4		
		UDINESE	3		
		SALERNITANA	3		
		CAGLIARI	2		
		EMPOLI	0		
PROSSIMO TURNO					
26 SETTEMBRE	Lazio-Torino				
Juventus-Lecce	Napoli-Udinese				
27 SETTEMBRE	28 SETTEMBRE				
Cagliari-Milan	Frosinone-Fiorentina				
Empoli-Salernitana	Monza-Bologna				
Verona-Atalanta	Genoa-Roma				
Inter-Sassuolo					
MARCATORI					
5 RETI: Martinez (Inter).					
4 RETI: Chiesa, Vlahovic (Juventus, 1 rig.); Giroud (Milan, 3 rig.); Pinamonti (Sassuolo).					
3 RETI: Kristovic (Lecce, 1 rig.); Leao (Milan); Colpani (Monza); Osimhen (Napoli, 1 rig.);					
		LECCE	1	SALERNITANA	1
		GENOA	0	FROSINONE	1
		MILAN	1	SASSUOLO	4
		VERONA	0	JUVENTUS	2
		LAZIO	1	MONZA	1
		MARCATORE: st 39' Oudin		MARCATORI: pt 11' Romagnoli, st 7' Cabral	
		LECCE (4-3-3): Falcone 6; Gendrey 6.5; Pongracic 6; Toubia 6.5; Gallo 6 (15' st Dorgu 6); Kaba 6 (34' st Sansone 6); Ramadan 6; Rafia 6 (15' st Oudin 7.5); Almqvist 6.5; Kristovic 6.5 (43' st Blin ng); Streffza 6 (34' st Piccoli 6). A disp. Borbei, Brancolini, Venuti, Gonzalez, Berisha, Faticanti, Corfitzen, Burnete, Samen. All. Baroni 7		MILAN (3-4-3) Sportiello 7; Thiau 6.5; Kjaer 6.5; Tomori 6.5; Musah 6.5; Krunic 6 (20' st Loftus-Cheek 6); Reijnders 6; Florenzi 6.5 (30' st Bartesaghi ng); Pulisic 5.5 (35' st Pobega ng); Giroud 6 (20' st Jovic 6); Leao 7 (35' st Okafor 6). A disp. Mirante, Nava, Adli, Romero, Chukwueze, Pellegrino. All. Pioli 6	
		GENOA (4-4-2): Martinez 6; De Winter 5.5 (1' st Vasquez 6.5); Bani 6; Dragusin 6; Martin 4.5; Sabelli 6 (45' st Malinovskyi ng); Strootman 6; Badelj 6 (31' st Hefti 6); Frendrup 5.5; Retegui 5.5 (31' st Ekuban 6); Gudmundsson 6 (45' st Pucas ng). A disp. Leali, Sommariva, Thorsby, Ekuban, Jagiello, Kutlu, Matturro, Haps. All. Giardinio 5.5		VERONA (3-4-2-1) Montipò 6.5; Magnani 5.5; Hien 5; Dwidowicz 5.5; Faraoni 5 (1' st Bonazzoli 5.5); Hongla 5.5; Folorunsho 5; Terracciano 6 (44' st Djuric ng); Duda 5 (25' st Saponara 6); Lazovic 5.5 (25' st Cabal 6); Ndonge 5.5 (35' st Suslov ng). A disp. Berardi, Amione, Cruz, Serdar, Perilli, Charly, Coppola, Mboula. All. Baroni 6	
		FROSINONE (4-3-3) Turati 7; Oyono 5.5; Okoli 6; Romagnoli 7; Marchizza 6.5; Mazzitelli 6; Barrechea 6.5 (47' st Bourabia ng); Brescianini 6 (17' st Garritano 6); Soule 6 (32' st Kvernadze 6); Cheddira 6.5 (32' st Cuni 6); Caso 6 (17' st Baez 6). A disp. Frattali, Cerofolini, Monterisi, Lusuardi, Lulic, Reinier, A. Ibrahimovic, Kaio Jorge. All. Di Francesco 6.5		SASSUOLO (4-2-3-1) Cragno 6; Toljan 5.5; Erlic 6; Tressoldi 5.5 (1' st Viti 6); Vina 5.5 (46' st Ferrari ng); Henrique 7; Boloca 6.5; Berardi 7.5; Bajrami 6 (40' st Defrel ng); Laurientè 7 (40' st Pedersen ng); Pinamonti 7 (40' st Castillejo ng). A disp. Pegolo, Theiner, Misori, Racic, Mulattieri, Obiang, Ceide, Volpato, Thorstvedt. All. Dionisi 7	
		ARBITRO: Rapuano di Rimini 6.5		NOTE Ammoniti: Thiau, Faraoni, Bonazzoli, Musah, Pioli (all.), Pulisic, Florenzi (dalla panchina). Angoli 3-2 per il Verona. Recupero 2' pt, 6' st.	
		NOTE Espulso: Martin al 36' pt per somma di ammonizioni. Ammoniti De Winter, Martin, Almqvist. Angoli 4-3 per il Lecce. Recupero 1' pt, 6' st.		ARBITRO Piccinini di Forlì 6	
				NOTE Ammoniti Caso, Okoli, Mazzocchi, Lovato. Angoli 8-6 per la Salernitana. Recupero 5' pt, 5' st.	
				ARBITRO Colombo di Como 6	
				NOTE Ammoniti Rabiot, Boloca, Danilo, Berardi, Vina, Pinamonti. Angoli 6-3 per il Sassuolo. Recupero 3' pt, 6' s	
				ARBITRO Abisso di Palermo 6	
				NOTE Ammoniti Izzo, Mota. Angoli 3-1 per il Monza. Recupero 1' pt, 5' st.	

Il doppio evento continentale

WATERPOLO MASCHILE E FEMMINILE

La Pallanuoto Trieste regala spettacolo in Europa

La squadra di Bettini batte lo Szolnok e stacca il pass in Euro Cup. Le orchette in Champions surclassano il Plebiscito

Riccardo Tosques / TRIESTE

Il team maschile che stacca il pass per la fase a gironi con un turno di anticipo, la compagine femminile che conquista la sua prima storica vittoria.

Giornata da incorniciare quella di ieri per la Pallanuoto Trieste, club protagonista in Francia con le sue due prime squadre nei preliminari delle Coppe europee.

EURO CUP Notti magiche per i Bettini boys. A Tourcoing la squadra del presidente Enrico Samer conquista la seconda vittoria in due match andando a sconfiggere l'ostico Szolnok per 15-11 (3-2; 2-2; 5-4; 5-3). Prestazione bella, a tratti sontuosa, che ha permesso a Trieste di staccare il pass per la fase a gironi con un match d'anticipo.

Aregolare gli ungheresi sono serviti soprattutto i gol messi a segno da Bini (cinquina), Mladossich (3) e Valentino (3). Nel tabellino marcatori si sono iscritti anche Vrlc, Dasic, Marziali e Razzi.

Compiessivamente una prova di forza che conferma la crescita di una squadra che ha tutta la voglia di arrivare fino in fondo ad una manifestazione che lo scorso anno ha visto gli alabardati arrivare sino alla semifinale.

Pallanuoto Trieste: Oliva, Podgornik, Petronio, Liprandi, Vrlc 1, Valentino 3, Dasic 1, Mezzarobba, Razzi 1, Marziali 1, Bini 5, Mladossich 3, Caruso.

Oggi gli ultimi due match del girone: alle 14.45 Szolnok-Pays D'Aix Natation e alle 16.30 l'ultima fatica per i triestini che affronteranno i francesi padroni di casa dell'En Tourcoing contro i quali ci sarà di fatto in palio il primato del girone.

Per quanto riguarda le altre squadre italiane hanno ottenuto il passaggio del turno l'Ortigia Siracusa e la Rari Nantes Savona.

CHAMPIONS LEAGUE E nella giornata di ieri, a Mulhouse, impresa mastodontica delle orchette nei preliminari di Champions che hanno battuto il Plebiscito Padova 12-14 (4-3; 3-3; 2-4; 3-4) rendendo decisamente meno amara la sconfitta maturata nel primo match di giornata col Mediterrani per 17-10 (5-3; 3-3; 5-3; 4-1).

L'exploit contro le venete

Bini a segno 5 volte contro i magiari, oggi il match decisivo per le alabardate

allenate da Posterivo tiene dunque ancora in vita la Pallanuoto Trieste per cercare una clamorosa qualificazione alla fase a gironi.

La mattatrice del match contro le biancoscudate è stata Arianna Gragnolati, autrice di una cinquina. A referto per le Zizza girls anche Cordovani (2) e con un gol ciascuna Citino, De March, Colletta, Guya Zizza, Vukovic e capitano Cergol.

Contro le catalane del Mediterrani sono andate in marcatura Citino (3), Gragnolati (2), Vukovic (2) e con un gol ciascuna De March, Cordovani e Riccioli.

Oggi alle 11.30 l'ultimo match delle alabardate che avranno di fronte le padrone di casa del Mulhouse Wp. Due le combinazioni necessarie per evitare di finire in Euro Cup: confidare che nella gara delle 9.30 il Plebiscito Padova non perda con il Mediterrani e poi conquistare il successo contro le transalpine.

Comunque vada per le orchette un battesimo europeo assoluto decisamente interessante che non può che far ben sperare in ottica dell'imminente inizio del campionato di serie A1. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I PROTAGONISTI

Due gruppi fenomenali

La squadra maschile è stata trascinata dai gol di Giacomo Bin (in foto a sinistra) autore di ben cinque centri personali. La grinta di Isabella Riccioli (in alto) ha contribuito alla grandissima vittoria contro il Plebiscito Padova. —

PODISMO

Trofeo Generali tra Ceroglie e Duino
Attesi in trecento alla partenza

L'edizione 2023 del trofeo Trieste entra nella fase conclusiva: oggi si corre la settima prova, poi toccherà a Su e Zo Pei Clanz e alla classica Carsolina Cross

TRIESTE

Il 21° Trofeo Trieste, uno dei più celebri circuiti di corsa master del Fvg, si appresta a vivere il suo rush finale con gli ultimi tre appuntamenti agonistici del 2023. Si partirà oggi con il 18° Trofeo Generali cui seguiranno la Su e Zo Pei Clanz (curata dal Cir-

colo Aziendale Fincantieri Wartsila) di domenica 22 ottobre e infine la Carsolina Cross di domenica 19 novembre, proposta dall'Asd Trieste Atletica Aps e valida come prova per il punteggio di società. La manifestazione, organizzata dall'Asd Gruppo Generali Trieste con cui collabora attivamente il Comitato Cielo Aperto, vivrà il suo momento clou con la gara agonistica di 7.5 km, la cui partenza è fissata alle ore 9.30 e il cui tracciato prevede la partenza dal campo

sportivo di Visogliano e l'arrivo al Conad Super Store di Duino. Il percorso si svilupperà interamente in bosco e sui sentieri tra l'area del Monte Ermada e gli abitati di Ceroglie e Duino. Oltre alla competizione che vedrà al via almeno 300 partecipanti alle 9.35 ci sarà spazio per il via della Family Run, una marcia ludico-motoria a passo libero (non competitiva) e aperta anche ai praticanti e agli appassionati del Nordic Walking. Gli iscritti alla Family (iscrizioni che si potran-

no effettuare anche sul posto). Si ha la possibilità di scegliere tra il tracciato di 7.5 km e uno più breve di 3.5 km.

Anche quest'anno il Trofeo Generali sposerà una causa benefica. «Si rinnova anche in questo 2023 - spiega il comitato organizzatore - il nostro impegno per devolvere l'intero ricavato della manifestazione derivante dalle quote di iscrizione dei partecipanti oppure da donazioni volontarie di enti (società o privati) a progetti di valore medico e sociale. Nello specifico quest'anno utilizzeremo il ricavato per proseguire nel supporto a due medici dei reparti di ematologia e oncologia dell'Ospedale Maggiore di Trieste e per sostenere delle famiglie che vivono in difficoltà economiche». —

E.D.

Ciclismo

Boscolo: «Skerl, buona stagione ma è destinato a crescere ancora»

Emanuele Deste / TRIESTE

Cinque successi, una crescita costante e l'avvicinarsi di un 2024 dove vorrà definitivamente imporsi a livello internazionale per bussare alle porte del professionismo.

Si può raccontare con queste parole il 2023 da protagonista del ciclista triestino,

classe 2003, Daniel Skerl e le aspettative che la sua squadra, il Cycling Team Friuli Victorioso e il direttore sportivo Renzo Boscolo ripongono in lui.

«Per Daniel - racconta il triestino Boscolo - si è trattato di un 2023 molto soddisfacente. Al di là dei risultati e delle cinque vittorie settimanali quello che voglio sottolineare è il netto miglio-

ramento fatto rispetto al 2022 e nel corso di quest'anno la crescita graduale avuta da marzo ad oggi. Inoltre Daniel è riuscito a consolidarsi anche nel ciclismo su pista conquistandosi la partecipazione in azzurro agli Europei Under 23».

Skerl, che chiuderà la stagione nelle prossime settimane con tre gare in Italia a partire dal 53° Ruota d'Oro

in Toscana in programma il 26 settembre, è reduce dal doppio appuntamento ravvicinato tra Giro del Friuli Venezia Giulia e Giro di Slovacchia, conclusosi qualche giorno fa.

«Se nell'evento sulle strade del Friuli Venezia Giulia la caduta nella frazione iniziale ha tolto a Daniel la possibilità di giocarsi le proprie carte in volata compreso l'arrivo nella sua Trieste, nel Giro di Slovacchia invece si è dimostrato ancora una volta molto solido al cospetto di una concorrenza di altissimo livello guidata per esempio da un vincitore di tappe al Giro d'Italia e al Tour de France come il belga Merlier - aggiunge Boscolo - In Slovacchia volevamo



Daniel Skerl, protagonista di una buona stagione

con Daniel conquistare posti nelle top ten in occasione delle tappe più pianeggianti ed è riuscito a centrare due quinti posti».

Convinto che nelle prossime settimane Daniel possa arricchire il bottino attuale di cinque vittorie stagionali Boscolo guarda già al 2024: «La società crede fortemente nelle possibilità di Daniel, ci aspettiamo che nella prossima stagione parta subito forte già nelle prime uscite del calendario internazionale e che riempia ancora il suo bagaglio di esperienza perché credo che il ragazzo abbia tutto per affermarsi e che presto possa essere pronto per salire al piano superiore». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLAMANO

Trieste può festeggiare la prima vittoria con un finale da brividi

Successo meritato dei biancorossi contro Cingoli. Raggiunto un vantaggio di 8 reti un calo di tensione ha rianimato i rivali

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Col brivido di una rimonta che ha rimesso in corsa Cingoli fino ai secondi finali, la Pallamano Trieste muove la classifica e festeggia i primi punti dal suo ritorno nella serie A Gold.

Successo meritato quello conquistato dalla formazione di Fredj Radojkovic che dopo una prima parte di ga-

ra equilibrata ha preso in mano le redini di una partita che ha condotto con sicurezza fino a 10' dalla fine. Sul 38-30 ha commesso l'errore di staccare troppo presto la spina permettendo alla formazione marchigiana di rientrare sino al 38-36. L'esperienza e la freddezza di Dapiran, rigore conquistato e sette metri trasformato a 1'43" dalla sirena, ha rimes-

so le cose a posto ristabilendo un margine di sicurezza che ha permesso alla sua squadra di condurre in porto la partita.

Nell'arco dei sessanta minuti e per quanto visto in campo, buoni segnali di crescita per una squadra che ha trovato buone soluzioni offensive e apporto importante da tutta la rosa. Dietro Dapiran, top scorer con 11 reti, decisa-



Fredi Radojkovic

mente più incisivo rispetto alla gara d'esordio contro Conversano lo sloveno Kosec, buona la prima per il pivot croato Pranjić. Conferma su buoni livelli per De Luca, Ceccardi e per Di Nardo, uscito a metà ripresa per un infortunio all'anulare della mano si-

TRIESTE	39
CINGOLI	37

PALLAMANO TRIESTE: Zoppetti, Giorgi, J. Radojkovic 3, Solefors 1, Dapiran 12, Del Frari, Mazzarol 2, Urbaz 2, Di Nardo 2, Andreotta, Ceccardi 3, Visintin, Kosec 7, De Luca 5 Pranjić 3. All. F. Radojkovic.

MACAGI CINGOLI: Mihail, Albanesi, D'Agostino 1, Ciattaglia 5, Mohamed 9, Mangoni 2, Somogyi 4, Bordoni 1, Strappini 7, Di Benedetto 3, Rossetti, Compagnucci, Gigli, Codina 5. All. Palazzi.

ARBITRI: Castagnino-Manuele.

NOTE: p.t. 20-16 Esclusioni temporanee: Trieste 4' (2' Di Nardo, 2' Pranjić), 8' Cingoli (4' Somogyi, 2' D'Agostino, 2' Ciattaglia). Rigori: Trieste 4/5, Cingoli 3/5

nistra. Ma anche Mazzarol e Urbaz hanno fornito il loro contributo così come Solefors, forse ancora troppo timido in fase di conclusione ma capace di conquistare un sette metri importante e segnare un gol pesante nella seconda parte di gara.

Equilibrio nella prima metà del primo tempo con le squadre che si alternano al comando. Punteggio in parità fino al 12-12 del 18' poi l'ingresso di un buon Giorgi da la carica ai biancorossi che allungano e chiudono la prima frazione avanti 20-16. Nella ripresa il vantaggio cresce progressivamente. Sale di rendimento Zoppetti, autore di parate importanti, Trieste ne approfitta con il 27-21 di Mazzarol al 9', il 35-28 di Dapiran al 16' fino al massimo vantaggio siglato ancora da Dapiran sul 38-30 a dieci minuti dalla fine. Sembra fatta ma il 6-0 in 6' di Cingoli riapre il match. Attimi di tensione scacciati dalla penetrazione di Dapiran che conquista rigore e due minuti, trasforma il sette metri e chiude i giochi. Ultimi due minuti con Trieste in controllo, Cingoli non si arrende e dai sette metri, proprio all'ultimo secondo, trasforma con Codina il rigore che fissa il definitivo 39-37. —



GINNASTICA

Criterion Allieve, Artistica '81 ok

Un bronzo e un quarto posto è il bottino ottenuto dall'Artistica '81 Trieste a Padova. Il Criterion era riservato alle migliori 20 ginnaste Allieve A4. Le ginnaste dell'Artistica '81 sono state Romina Spadaro, Matilde Bianco e Giulia Pangher. Que-

st'ultima non ha potuto partecipare per un problema fisico. Ottima la prova delle due atlete, con il terzo posto di Spadaro e il quarto di Bianco. Nella foto da sinistra: Tea Ugrin, Carolina Pecar, Teresa Macri. Le ginnaste Spadaro e Bianco.

VELA



Un'immagine dell'ultima edizione della Due Castelli (Foto Giolai)

Oltre 100 equipaggi oggi si sfidano da Duino a Miramare nel Trofeo Due Castelli

TRIESTE

Cominciano a scaldarsi i motori degli equipaggi in vista dell'appuntamento con la Barcolana. Superate le 100 imbarcazioni iscritte al 40° Trofeo Due Castelli, organizzato dalla Società Nautica Laguna su delega della Federazione Italiana Vela: 107 infatti saranno sulla linea di par-

tenza domenica 24 settembre per una bella sfida valevole anche come 4° prova del "Trieste Championship".

Open Crociera, Regata, Libera, Monotipi e BTL le classi ammesse: in categoria "Libera" iscritte Fanatic di Alex Peresson (STSM), "Barraonda" di Lucio Provvidenti (SVOC) e "Mataran MK 3" di Paolo Nordera (YCM); per i monoti-

po tre gli UFO 28, mentre in categoria Regata sono due i Solaris 36 con "May Flower" di Riccardo Zuccolo (SNPJ) e "Furietta" di Simon Doliach (SNL). I Meteor faranno Classe a sé, avendo superato il numero di 5 iscritti. Tra i sempre affascinanti legni due le barche della Società Nautica Laguna: "Mau Ciaù" di Marco Cernice "Carina" di Marco Olivieri. Numerose naturalmente le barche da Crociera, che come da tradizione partecipano alle classiche regate di fine stagione nel golfo di Trieste. In gara anche "Dis-equality" con skipper Berti Bruss, che una volta di più dimostra la sua sensibilità per chi è diversamente abile, includendolo in progetti legati alla vela.

Soddisfazione da parte del Presidente della Società Nautica Laguna Alberto Bazzee per aver superato i 100 iscritti in un anno in cui la partecipazione alle regate ha visto numeri in calo.

La Due Castelli si svolgerà nello specchio di mare compreso tra i Castelli di Duino e Miramare. Il percorso è un triangolo a vertici fissi di circa 11 nm. Partendo dal Castello di Duino i regatanti si dirigeranno al largo di Miramare dove lasceranno alla loro sinistra una boa, proseguendo verso la costa in direzione del Castello di Miramare. —

VELA

Ritorna in gara Arca SGR dopo i mesi in cantiere

TRIESTE

Il maxi 100 Arca SGR si lascia definitivamente alle spalle l'episodio e le conseguenze dell'avaria subita in occasione della Regata dei Tre Golfi dello scorso maggio e, dopo mesi di stop, è tornato finalmente a casa nella base di Trieste per le ultime regate della stagione.

Arca SGR nella notte del 12 maggio scorso in prossimità dell'isola di Ischia subì un gra-



Arca SGR

ve danno che causò il ritiro dalla regata e una lunga permanenza in cantiere a Napoli data la gravità dell'avaria. Il team nelle settimane successive si trovò impegnato su due fronti: quello agonistico regatando con il maxi Arca SGR-Shockwave e al contempo in cantiere con lo shore team per permettere al maxi 100 di tornare il prima possibile in mare.

Furio Benussi: «Siamo nuovamente qui a bordo del nostro 100 piedi e siamo pronti a fare ciò che rappresenta la nostra missione: competere al massimo delle nostre possibilità. Volevamo con forza tornare a regatare con il nostro maxi 100 "titolare" dopo i mesi passati a curare le sue ferite». —

VELA

Settimana dell'Adriaco, Strambapapà non si ferma

TRIESTE

È stato un sabato fitto di sfide incrociate quello della penultima giornata della Settimana Velica Internazionale. Tra i Melges 24 continua il dominio di Strambapapà di Giovanna Miccol con Michele Paoletti al timone che si "accontenta" di un primo, un terzo e un secondo posto lasciando così spazio ai bullets firmati da Skorpis di Andrea Venuti nella prova numero 5 e dal croato Blue Label di Davor Jelaka

driaco. Le regate hanno visto in acqua tutte le flotte di questa edizione da record (75 i presenti) della Settimana Velica Internazionale. Tra i Melges 24 continua il dominio di Strambapapà di Giovanna Miccol con Michele Paoletti al timone che si "accontenta" di un primo, un terzo e un secondo posto lasciando così spazio ai bullets firmati da Skorpis di Andrea Venuti nella prova numero 5 e dal croato Blue Label di Davor Jelaka

nella sesta prova. Ora Strambapapà conta su un vantaggio di 9 punti sul tedesco White Room di Michael Tarabochia e 13 punti sul britannico Gill Race Team di Quinton. A tre punti dal gradino più basso del podio l'ungherese Chinook di Csoltó. Nella prova costiera la cui line honours va al maxi 100 Arca SGR del padrone di casa (Yc Adriaco) Furio Benussi si è assistito ad una grande battaglia fra gli ORC. Nella gruppo A-B vince Ca Va di Andrea Sponza (Compagnia della Vela) che consolida il primato nella classifica generale della Settimana Velica. Nel gruppo C-D Lady Day di Corrado Annis (Yc Adriaco) vince la prova e così si porta al comando. Oggi le prove a bastone. —

CALCIO DILETTANTI - ECCELLENZA

Il giovane San Luigi fa il colpaccio Battuta la Pro Gorizia di Sandrin

Piccola impresa dei biancoverdi che superano per 3-2 il team biancoazzurro
Gol triestini di Millo, Cofone e Carlevaris. Replica isontina di Grion e Dudine

SAN LUIGI	3
PRO GORIZIA	2

Marcatori: pt 35' Millo; st 12' Grion (rig.), 14' Cofone, 38' Carlevaris, 49' Dudine.

San Luigi: De Mattia, Ianezic (st 13' Spadera), Millo, Zetto, Caramelli, Male, Vagelli (st 32' Carlevaris), Marzi (st 13' Cottiga), Cofone (st 35' Giovannini), Grujic (st 32' Polacco), German. All. Andreolla

Pro Gorizia: Bruno, Duca, Tuccia (st 1' Cocetta), Grudina, Piscopo, Politti, Lombardo (st 23' Lovanga), Boschetti, Comisso (st 1' Lucho), Grion (st 19' Butti), Samotti (pt 19' Hoti). All. Sandrin

Arbitro: Zannier (Udine).

Mimmo Musumarra / TRIESTE

Appuntamento importante per il San Luigi che, nella zona bassa della classifica con un solo punto in tasca, si trovava ad ospitare la Pro Gorizia in seconda posizione con quattro punti.

Imprescindibile dunque per i biancoverdi dell'allenatore Sandro Andreolla ciniare a vincere, per dimenticare la caduta di domenica scorsa a Fagagna e per iniziare a muovere finalmente la classifica. Ma certamente mettere all'angolo la coriacea avversaria guidata dall'ex mister Luigino Sandrin si presentava cosa tutt'altro che facile.

Partita, quindi che si preannunciava particolarmente difficile e, sin dalle prime bat-



Il sanluigino Leonardo Carlevaris festeggia il gol del momentaneo 3-1 Foto Andrea Lasorte

tute, si capiva che entrambe le contendenti volevano il bottino. A farsi subito sotto i biancoverdi che al 4' si procuravano un calcio d'angolo con tentativo di testa di Capitan Piscopo. Immediata la reazione dei triestini con un paio di affondi pericolosi. Il gioco era di alto livello con frequenti ribaltamenti di fronte. Al 12' tentativo degli ospiti, respinto da De Mattia. Un minuto dopo i locali non riuscivano ad approfittare della porta lasciata sguarnita da Bruno. Al 19' Samotti si infortunava e veniva sostituito da Hoti. Al 21' Ianezic si inseriva nella difesa goriziana e passava a Vagelli che cercava di posizionarsi per tirare ma veniva ostacolato dai difensori. Gli ospiti tornavano a spingere ed al 24' Boschetti

sprecava la sua occasione mentre al 30' i triestini andavano a bersaglio con Cofone, ma il gol veniva annullato per fuorigioco. La partita manteneva le promesse della vigilia. E la mancanza del gol veniva presto riempita al 35' con il vantaggio dei triestini firmato da Millo che dai 30 metri lasciava partire una diagonale imparabile verso l'angolino basso del secondo palo. Al 40' la risposta dei goriziani con Lombardo che centrava la traversa.

Nella ripresa i ragazzi dell'allenatore Luigino Sandrin premevano sull'acceleratore e mettevano sotto assedio la porta dei locali che, comunque, difendevano bene e bloccavano ogni tentativo come al 9', sugli sviluppi di un calcio d'angolo Zetto al-

lontanava.

Al 12' la grande chance con il rigore per il Pro Gorizia che Grion trasformava. I biancoverdi non ci stavano ed al 14' Cofone dal limite dell'area riportava in vantaggio i triestini. Al 21' uno strafalcione di Bruno permetteva a Cofone di provare un pallonetto a porta vuota, ma il numero 9 mancava clamorosamente il bersaglio. Al 27' Lucho ci provava con un'incornata ma andava troppo alto. Al 29' Lavanga ci provava con un rasoterra intercettato da De Mattia. Ultimi minuti al cardiopalma. Al 38' Carlevaris aumentava il vantaggio dei giuliani siglando il 3-1. Al 49' Dudine accorciava per gli ospiti fissando il risultato sul 3-2 per il San Luigi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROMOZIONE

Kras Repen in festa l'eterno Bojan Dukic sbanca Fiumicello

FIUMICELLO	0
KRAS REPEN	1

Marcatore: st 6' Dukic.

Fiumicello: Mirante, Paderi, Sarr (st 10' Bergamasco), D.Corbato (st 25' Ferrazzo), Rocco, Strussiat, Paneck (st 40' Colussi), Sirach, Cocollet, N.Corbato, Pappacena (st 8' Cambi). All. Trentin

Kras Repen: Buzan, Ferluga, Acic (pt 27' Tuiach), Rajcevic, Dukic, Catera, Pehavec, Badzim, Paliaga, Kuraj, Pitacco (st 25' Sancin). All. Knezevic

Arbitro: Bassi di Pordenone.

Note: ammoniti Acic e Dukic.

Marco Silvestri / FIUMICELLO

Rialza la testa il Kras Repen, che riscatta il ko all'esordio contro la Cormonese battendo per 1-0 in trasferta il Fiumicello. I friulani invece non riescono a invertire la rotta: un errore in difesa all'inizio del secondo tempo e alcune occasioni da rete non concretizzate hanno confezionato una sconfitta difficile da digerire per la formazione di mister Trentin ancora a zero punti in classifica.

La prima azione pericolosa del match è ad opera del Fiumicello all'8': Cocollet penetra centralmente e conclude di destro con la palla che sfiora il palo. Al 11' per i padroni di casa ci prova Sirach su punizione: tiro potente ma finisce fuori dallo specchio della porta. Il primo squillo ospite al 26' con

© RIPRODUZIONE RISERVATA

una conclusione in girata di Paliaga di poco alta sopra la traversa. La formazione di casa torna a rendersi insidiosa al 32' con Cocollet che si incunea in area, ma poi perde l'attimo giusto per concludere e quando cerca di dribblare il portiere, si allunga troppo la palla e l'azione sfuma. È sempre Cocollet l'uomo più pericoloso del Fiumicello: bella progressione dell'attaccante arancione al 39', il tiro in diagonale è respinto di piede in calcio d'angolo da Buzan.

Nella ripresa il Kras parte forte. Al 2' ha una grande occasione per passare in vantaggio: lancio di Catera per Paliaga che si presenta tutto solo in area, ma poi si fa respingere il tiro da distanza ravvicinata da Mirante. Il gol dei carsolini arriva al 6'. Calcio d'angolo calciato da Kuraj: Dukic, lasciato troppo solo sul secondo palo, salta indisturbato e supera Mirante con un preciso colpo di testa. Gli ospiti sfiorano il raddoppio al 21' con Pitacco che si vede respingere il tiro di destro da un difensore.

Sotto di un gol, i locali non riescono a trovare il guizzo vincente e devono arrendersi nonostante qualche buona opportunità per l'1-1. I friulani protestano al 36' per un fallo di mani di Badzim su cross di Nikolas Corbato, l'arbitro lascia correre, la palla arriva poi a Cambi che da buona posizione calcia sopra la traversa. Al 43' è il portiere Buzan a salire in cattedra, salvando il risultato con una bella parata su una conclusione di Ferrazzo nell'arrembaggio finale del Fiumicello. —

IL PROGRAMMA ODIERNO

Il Sistiana cerca la prima vittoria S.Andrea e Victory per la riscossa

TRIESTE

Domenica ricca di spunti nel calcio dilettantistico regionale che oggi chiuderà il terzo turno dell'Ecceellenza e la seconda giornata di Promozione e Prima Categoria. Fischi d'inizio alle 15.

ECCELLENZA Il Sistiana Sesljan sogna la prima vittoria di campionato. I delfini affronteranno la neopromossa Azzurra Premariacco, squadra carica di entusiasmo e possibile sorpresa del torneo. Match esterni per Zaule Rabuiese e Chiarbola Ponziana che saranno ospiti rispettivamente di Tricesimo e Comunale Fiume Veneto Bannia.

I risultati degli altri anticipi: Maniago Vajont-Brian Li-

gnano 2-2 e Polisportiva Codroipo-Sanvitese 1-2.

I match di oggi: Sistiana Sesljan-Azzurra Premariacco, Tricesimo-Zaule Rabuiese, Comunale Fiume Veneto Bannia-Chiarbola Ponziana, Juventina-Rive D'Arcano Flaibano, Spal Cordovado-Tolmezzo Carnia.

PROMOZIONE Match casalinghi per le due formazioni triestine a caccia del primo successo dopo i ko all'esordio. Il Sant'Andrea San Vito sfiderà la Pro Cervignano, la Trieste Victory Academy attende l'arrivo della Risanese.

Il risultato dell'altro anticipo: Cormonese-Trivignano 4-3 (reti di Trevisan, D'Urso, Guerbas, Trevisanato; autorete Guadagna, Grassi e Martellosi).

I match di oggi: Sant'Andrea San Vito-Pro Cervignano, Trieste Victory Academy-Risanese, Ancona Lumignacco-Unione Fincantieri Monfalcone, Pro Romans Medea-Lavarian Morcean, Ronchi-Sangiorgina, Sevegliano Fauglis-Virtus Corno.

PRIMA CATEGORIA Il neopromosso Breg attende l'arrivo della Romana, il Muggia 2020 dovrà affrontare l'insidiosa Aquileia, Costalunga in trasferta contro il Sovodnje, il San Giovanni auspica la riscossa contro il Mladost.

I match di oggi: Breg-Romana, Mariano-Isonzo San Pier, Muggia 2020-Aquileia, San Giovanni-Mladost, Sovodnje-Costalunga, Ruda-Azzurra Gorizia, San-



Andrea Disnan (Sistiana Sesljan)

tamaria-Unione Friuli Isoncina.

SECONDA CATEGORIA Alle 18 Montebello Don Bosco-Muglia Fortitudo concluderà la fase iniziale della Coppa Regione che ha già sancito i suoi verdetti. Questi gli accoppiamenti dei team triestini in vista dei sedicesimi di finale in programma il 7 gennaio: Chiavris-Vesna, Turriaco-Campanelle e Aurora-Domio. —

PRIMA CATEGORIA

Il derby Opicina-Roianese finisce a reti inviolate

Francesco D. Severi / TRIESTE

OPICINA	0
ROIANESE	0

Finisce 0-0 la sfida tra Polisportiva Opicina e Roianese, stracittadina triestina valevole come anticipo della 2ª giornata del girone C di Prima Categoria.

In un primo tempo dominato dall'equilibrio e all'insegna di continui ribaltamenti di fronte, i primi ad andare vicini al gol al 13' sono i padroni di casa con Marta. Attorno alla mezz'ora arriva la risposta della Roianese, che sfiora la rete prima con Busolini e poi con il bomber Moriones.

La ripresa è un monologo dell'undici di Sciarrone, che manca però ripetutamente il gol con Tamba, Busolini, Steiner e Giorgesi e protesta per un contatto dubbio in area ai danni dello stesso Steiner. —

Polisportiva Opicina: De Castro, Diew, Millach, Pecorari, Podgorsek, Pezzullo (st 24' Marinelli), Fuligno (st 31' D. Furlan), Petrucco, Marta (st 11' Abatangelo), Martin, Kaurin. All. Stefani

Roianese: Klin, Caputo, Bianco, Marchesan, Di Gregorio, Norbedo, Moriones, Busolini (st 39' Steiner), D. Montebugnoli (st 15' Andorno), M. Montebugnoli, Tamba (st 31' Shala). All. Sciarrone

Arbitro: Sisti di Trieste.

Note: ammoniti Marta, Podgorsek, Pecorari, Diew, Millach, D. Montebugnoli e Steiner.

Scelti per voi



La stoccata vincente
RAI 1, 21.30

Nicola Campiotti dirige il film che racconta la storia di Paolo Pizzo, campione del mondo nella specialità della spada nel 2011 e nel 2017, e argento nelle Olimpiadi del 2016.



Il Collegio
RAI 2, 21.00

Stefano De Martino sarà la voce narrante di questa nuova edizione ambientata nel 2001 nel Collegio San Francesco a Lodi. I collegiali si cimenteranno anche in attività di gruppo.



Il Provinciale - Il Racconto...
RAI 3, 21.20

Il cammino di Federico Quaranta inizia da un libro di fiabe del 1600 "Il racconto dei racconti" di Giambattista Basile. Si approda in Basilicata, una terra magica e ancestrale.



Dritto e rovescio
RETE 4, 21.20

Paolo Del Debbio torna con un programma tutto nuovo. Al centro della trasmissione ci sono le persone comuni che raccontano le loro storie e i loro problemi. In ogni puntata si confrontano Nord e Sud.



Caduta Libera - I Migliori
CANALE 5, 21.20

Il programma mette in luce i "Migliori" concorrenti della scorsa edizione offrendo agli spettatori l'opportunità di rivedere i momenti più epici e i talenti che hanno lasciato il segno.

Colazioni e aperitivi anche all'aperto

Aperti 7 su 7

BAR MAURO

Piazzale Rosmini, 9 - TRIESTE

RAI 1	Rai 1
6.00	A Sua Immagine Att.
6.30	Uno Mattina in famiglia Spettacolo
9.35	TG1 L.I.S. Attualità
9.40	Azzurro. Storie di mare Documentari
10.30	A Sua Immagine Attualità
12.20	Linea verde Documentari
13.30	Telegiornale Attualità
14.00	Domenica in Spettacolo
17.15	TG1 Attualità
17.20	Da noi... a ruota libera Spettacolo
18.45	Reazione a catena Spettacolo
20.00	Telegiornale Attualità
20.35	Affari Tuoi Spettacolo
21.30	La stoccata vincente (1ª Tv) Film Biogr. ('22)
23.30	Tg 1 Sera Attualità
23.35	Speciale TG1 Attualità
0.50	Giubileo 2025. Pellegrini di speranza Attualità
1.20	Testimoni e Protagonisti Lifestyle

RAI 2	Rai 2
8.05	Tg2 Cinematine Att.
8.10	Tg 2 A Chab Libri Attualità
8.15	Tg 2 Dossier Attualità
9.00	Il meglio di Radio2 Happy Family Spettacolo
11.00	Tg Sport Attualità
11.15	Il ranger - Una vita in paradiso Serie Tv
13.00	Tg 2 Attualità
13.30	Tg 2 Motori Lifestyle
14.00	Paesi che vai... Luoghi, detti, comuni Documentari
15.00	Corsa in linea: Uomini Elite Ciclismo
17.15	Candice Renoir Serie Tv
18.15	Tg Sport della Domenica Attualità
18.25	90° Minuto Attualità
19.00	Rai Sport 90° Minuto - Tempi supplementari Attualità
19.45	N.C.I.S. New Orleans Serie Tv
20.30	Tg2 Attualità
21.00	Il Collegio Spettacolo
22.45	La Domenica Sportiva Calcio

RAI 3	Rai 3
7.00	Sorgente di vita Attualità
7.30	Sulla Via di Damasco Attualità
8.00	Agorà Weekend Attualità
9.00	Mimanda Raitre Attualità
10.30	TGR Puliamo il Mondo Attualità
12.00	TG3 Attualità
12.25	Quante storie Attualità
12.55	TG3 - L.I.S. Attualità
13.00	Il posto giusto Attualità
14.00	TG Regione Attualità
14.15	TG3 Attualità
14.30	In mezz'ora Attualità
16.15	Rebus Attualità
17.25	Kilimangiaro On The Road Documentari
19.00	TG3 Attualità
19.30	TG Regione Attualità
20.00	Chesàr... Attualità
21.20	Il Provinciale - Il Racconto dei racconti Documentari
23.05	TG3 Mondo Attualità
23.25	Meteo 3 Attualità

RETE 4	4
6.00	Ieri e Oggi in Tv Spett.
6.25	Tg4 - L'Ultima Ora Mattina Attualità
6.45	Stasera Italia Weekend Attualità
7.40	Super Partes Attualità
8.20	Io E Mamma Fiction
9.30	Casa Vianello Fiction
10.25	Dalla Parte Degli Animali Attualità
11.55	Tg4 Telegiornale Att.
12.25	Agatha Christie: tredici a tavola Film Giallo ('85)
14.25	Il Bounty Film Avventura ('84)
17.00	Il comandante del Flying Moon Film Azione ('53)
19.00	Tg4 Telegiornale Att.
19.45	Tg4 L'Ultima Ora Att.
19.50	Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
20.30	Stasera Italia Weekend Attualità
21.20	Dritto e rovescio Att.
0.50	Deepwater: Inferno sull'oceano Film Drammatico ('16)

CANALE 5	5
6.00	Prima pagina Tg5 Attualità
8.00	Tg5 - Mattina Attualità
8.45	E-Planet Automobili Lancia Che Trafisse Gesù Documentario
10.00	Santa Messa Attualità
10.50	Le storie di Melaverde Attualità
12.00	Melaverde Attualità
13.00	Tg5 Attualità
13.40	L'Arca di Noè Attualità
14.00	Amici Spettacolo
16.30	Verissimo Attualità
18.45	Caduta Libera Story Spettacolo
19.55	Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00	Tg5 Attualità
20.40	Paperissima Sprint Spettacolo
21.20	Caduta Libera I Migliori Spettacolo
0.30	Tg5 Notte Attualità
1.05	Paperissima Sprint Spettacolo

ITALIA 1	1
7.00	Super Partes Attualità
7.40	Scooby-Doo e i pirati dei Caraibi Film Animazione ('06)
9.05	Friends Serie Tv
10.05	Will & Grace Serie Tv
11.00	Mom Serie Tv
12.25	Studio Aperto Attualità
12.55	Meteo.it Attualità
13.00	Sport Mediaset News
14.00	E-Planet Automobili
14.30	Tartarughe Ninja - Fuori dall'ombra Film Azione ('16)
16.55	Due uomini e mezzo Serie Tv
18.20	Studio Aperto Attualità
18.25	Meteo Attualità
18.30	Studio Aperto Attualità
19.00	Studio Aperto Mag Attualità
19.30	C.S.I. Miami Serie Tv
20.30	N.C.I.S. Serie Tv
21.20	Fbi: Most Wanted (1ª Tv) Serie Tv
23.05	Law & Order: Unità Speciale Serie Tv

LA 7	7
7.00	Omnibus news Attualità
7.40	Tg La7 Attualità
7.55	Omnibus Meteo Attualità
8.00	Omnibus - Dibattito Attualità
9.40	Camera con vista Att.
10.10	L'ingrediente perfetto Lifestyle
11.00	Baia, la Pompei sommersa Documentari
11.50	La7 Doc Documentario
12.40	L'Aria che Tira - Diario Attualità
13.30	Tg La7 Attualità
14.15	La calda notte dell'ispettore Tibbs Film Azione ('67)
16.15	Promised Land Film Drammatico ('12)
18.15	Casa mia, casa mia... Film Commedia ('88)
20.00	Tg La7 Attualità
20.35	In altre parole - Domenica Attualità
21.15	In Onda Attualità
23.15	Giovanna d'Arco Film Drammatico ('99)

TV8	8
14.00	Aragón Motociclismo
15.00	Paddock Live Attualità
16.30	GP Giappone Automobilismo
18.30	Paddock Live Attualità
19.00	Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
20.15	Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.30	Baywatch Film Azione ('17)
23.45	Pechino Express - La via delle Indie Spettacolo

NOVE

NOVE	NOVE
14.00	Femmine contro maschi Film Commedia ('11)
16.00	Una notte al museo 3 - Il segreto del faraone Film Avventura ('14)
17.55	Frecciarossa Supercoppa 2023 (live) Basket
20.20	Little Big Italy Lifestyle
22.05	Only Fun - Comico Show Spettacolo

20	20
14.40	The last ship Serie Tv
19.10	DOA: Dead or Alive Film Azione ('06)
21.05	Transformers 3 Film Fantascienza ('11)
0.15	The Losers Film Azione ('09)
2.15	The Flash Serie Tv
3.35	Blindspot Serie Tv
4.55	Show Reel Serie Rete Attualità
5.20	R.I.S. Delitti imperfetti Serie Tv

RAI 4	Rai 4
14.10	Army of One Film Azione ('20)
15.40	Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv
19.50	Fire Country Serie Tv
21.20	Solomon Kane Film Azione ('09)
23.00	Greta Film Giallo ('18)
0.40	Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
0.45	Narcos: Mexico Serie Tv
2.35	Domino Film Thriller ('19)
3.55	In the dark Serie Tv

IRIS	IRIS
11.55	Yado Film Avventura ('85)
13.55	Argo Film Drammatico ('12)
16.20	Note di cinema Attualità
16.25	Agents secrets Film Azione ('04)
18.40	Witness - Il testimone Film Thriller ('85)
21.00	Uss Indianapolis Film Azione ('16)
23.25	Zero Dark Thirty Film Azione ('12)
2.20	La contessa bianca Film Drammatico ('05)

RAI 5	Rai 5
14.00	Mondi d'acqua
14.55	Isole scozzesi con Ben Fogle Lifestyle
15.50	Gli spettri Spettacolo
18.00	Visioni Attualità
18.30	Rai News - Giorno
18.35	La Traviata Spettacolo
21.00	Rai 5 Classic Spettacolo
21.15	Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
23.05	Io, Daniel Blake Film Drammatico ('16)
0.45	Rai News - Notte Attualità

RAI MOVIE	Rai
14.10	The Post Film Drammatico ('17)
16.10	A Hong Kong è già domani Film Commedia ('15)
17.30	Il soldato di ventura Film Avventura ('76)
19.25	Sfida senza regole Film Thriller ('08)
21.10	Abel - Il figlio del vento Film Avventura ('15)
22.50	L'ultimo lupo Film Avventura ('15)
0.55	L'uomo di casa Film Commedia ('05)

RAI PREMIUM	Rai
16.30	Road to meraviglie
17.25	L'uomo che sognava con le aquile Film Avventura ('05)
19.20	L'uomo che sognava con le aquile Film Avventura ('05)
21.15	Squadra Omicidi Barcellona - Intrighi di potere Film Poliziesco ('16)
22.55	Le indagini di Ruby Herring: L'ultimo respiro Film Giallo ('19)

CIELO	cielo
15.45	I 12 disastri di Natale Film Fantascienza ('12)
17.30	Snowmageddon Film Avventura ('11)
19.15	Affari al buio Documentari
20.15	Affari di famiglia Spettacolo
21.15	Django Film Western ('66)
23.15	Papaya dei Caraibi Film Erotico ('78)
0.45	La cultura del sesso Documentari

TWENTYSEVEN	27
14.00	La signora del West
16.00	La casa nella prateria
19.00	Kojak Serie Tv
21.10	Beverly Hills Cop II - Un piedipiatti a Beverly Hills Il Film Giallo ('87)
23.10	About a Boy - Un ragazzo Film Commedia ('02)
1.05	Hazzard Serie Tv
2.55	La signora del West Serie Tv
4.40	Celebrated: le grandi biografie Documentari
5.20	Shameless Serie Tv

TV2000	TV2000
18.00	Rosario da Lourdes
18.30	TG 2000 Attualità
18.50	Il tornasole Attualità
19.00	Santa Messa Attualità
20.00	Santo Rosario Attualità
20.30	TG 2000 Attualità
20.50	Soul Attualità
21.20	La segretaria quasi privata Film Commedia ('57)
23.15	Rafael Film Drammatico ('18)
1.05	Effetto Notte - TV2000 Attualità

LA7 D	7d
14.30	Joséphine, Ange Gardien Tg La7 Attualità
18.10	L'ingrediente perfetto Lifestyle
18.15	L'ingrediente perfetto Lifestyle
19.00	La cucina di Sonia Lifestyle
20.30	Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
21.30	Ghost Whisperer Serie Tv
0.50	La Mala Educaxxion Attualità
3.35	I menù di Benedetta Lifestyle

LA 5	5
16.05	Dalla Parte Degli Animali La Casa Tra Le Montagne - Fratelli Film Drammatico ('21)
17.35	Grand Hotel - Intrighi E Passioni Serie Tv
19.20	Windstorm - Ritorno alle origini Film Avventura ('17)
23.20	Amici di Maria
1.35	Grande Fratello
2.00	Solo uno sguardo
3.45	Sacrificio d'amore Fiction

REAL TIME	Real Time
11.40	Ricette d'Italia Piatti in tavola Lifestyle
13.50	Bake Off Italia: dolci in forno Spettacolo
15.35	Primo appuntamento
17.05	Matrimonio a prima vista Italia Spettacolo
18.45	Il castello delle cerimonie Lifestyle
21.15	Il castello delle cerimonie Lifestyle
22.20	90 giorni per innamorarsi: lontano

GIALLO	Giallo
10.55	L'ispettore Barnaby
12.55	Miss Fisher - Delitti e misteri Serie Tv
15.10	I misteri di Brokenwood
17.10	L'ispettore Dalgliesh
19.10	Il giovane ispettore Morse Serie Tv
21.10	L'ispettore Dalgliesh (1ª Tv) Serie Tv
23.10	Vera Serie Tv
1.10	Alice Nevers - Professione Giudice
3.30	Disappeared Documentari

TOP CRIME	TOP CRIME
14.05	Major Crimes Serie Tv
15.50	Solo uno sguardo Serie Tv
17.40	Una tata pericolosa Film Drammatico ('17)
19.25	Major Crimes Serie Tv
21.10	Colombo Serie Tv
22.55	Poirot Serie Tv
0.45	Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
4.15	Tgcom24 Breaking News Attualità
4.20	Solo uno sguardo Serie Tv

DMAX	DMAX
14.30	Undercut: l'oro di legno
15.30	Vado a vivere nel bosco Spettacolo
17.55	Final Basket Supercoppa 2023 (live) Basket
20.30	Nudi e crudi XL Lifestyle
21.25	Aeroporto di Roma: traffico illegale (1ª Tv) Lifestyle
22.20	Aeroporto di Roma: traffico illegale Lifestyle
23.15	Avamposti Documentari
0.45	L'Eldorado della droga: viaggio in USA Lifestyle

RAI3 BIS	RAI3 BIS
9.15	"Toros ministro operaio", di Massimo Garlati-Costa.

RADIO RAI PER IL FVG

8.30 Gr FVG; 8.50 Vita nei campi; 9.15 "Una ragazza per Canova - Marianna Angeli Pascoli, pittrice neoclassica" di P. Bonifacio, regia di P. Pieri, la puntata; 10.30 Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11.32 Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste; 12.15 Gr FVG; 18.30 Gr FVG.

Programmi per gli italiani in Istria.

14.30 Sconfinamenti: Presentazione del saggio "Ricondurre sulla retta via coloro che ne usciranno" e del libro "Polle. Il figlio unico"; 15.30 GRR; 15.40 Il pensiero religioso, a cura della Diocesi di Trieste. Radio Trst A - Programmi in lingua slovena. 7.57 Apertura; 7.59 Segnale orario e saluto dal vivo; 8.00 GR del mattino; Calendarietto; 8.30 Settimanale degli agricoltori; 9.00 S. messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45 Rassegna della stampa slovena; 10.15 Musica locale; 11.10 Musica religiosa; 11.40 La chiesa e il nostro tempo; 12.00 Magazine; 12.59 Segnale orario; 13.00 GR ore 13.00; Musica a richiesta; 14.00 Notiziario e cronaca regionale; 14.10 Colloqui domenicali; 15.15 Musica e dintorni; 16.00 Musica e sport; 17.00 GR; Musica e sport; 17.30 Prima fila: Posnetek razprave okrogle mize o desnicin in levici danes, ki smo ga posneli 3.9. letos na Studijskih dnevih Draga 2023; 18.59 Segnale orario; 19.00 GR della sera; Musica leggera slovena; 19.35 Chiusura.

RADIO 1	DEEJAY
18.00	Posticipo Campionato Serie A Bologna - Napoli
20.05	Ascolta si fa sera
20.45	Posticipo Campionato Serie A: Torino - Roma
23.35	Numeri primi
16.00	Numeri Due
18.00	Touché
19.45	Decanter
21.00	A Tutta Radio2
22.00	Rock and Roll Circus
23.00	Musical Box
10.00	Deejay Chiama Italia
13.00	Animal House
14.00	We-Jay
19.00	Gibi Show
20.00	Il Boss Del Weekend
22.00	Deejay On The Road
7.00	The Breakfast Club
10.00	Generazione Capital
12.00	Cose che Capital
14.00	Capital Hall of Fame
20.00	Capital Classic
24.00	Capital Gold
10.00	Claves
14.00	Deejay Time
15.00	Vittoria Hyde
19.00	One Two One Two
21.00	Marlen
23.00	Dance Revolution

SKY-CINEMA	SKY CINEMA
17.25	Il mio amico Leo Film Sky Cinema Comedy
17.25	The Secret - Le verità nascoste Film Sky Cinema Suspense
17.40	DC League of Super-Pets Film Sky Cin. Family
18.20	2012 Film Sky Cinema Action
18.35	Cuori ribelli Film Sky Cinema Romance
18.40	A Beautiful Mind Film Sky Cinema Drama
18.45	Harry Potter e i doni della morte: Parte I Film Sky Cinema Collection
18.50	Cast Away Film Sky Cinema Due
19.10	Chi m'ha visto Film Sky Cinema Comedy
19.10	Every Breath You Take - Senza respiro Film Sky Cinema Suspense
1	

Il Meteo



OGGI IN FVG



Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer

Cielo in genere poco nuvoloso con atmosfera più secca dei giorni precedenti per venti moderati da nord o nord-est. Sulla costa e sulla fascia orientale sarà possibile temporanea maggiore nuvolosità, specie verso Trieste.

OGGI IN ITALIA

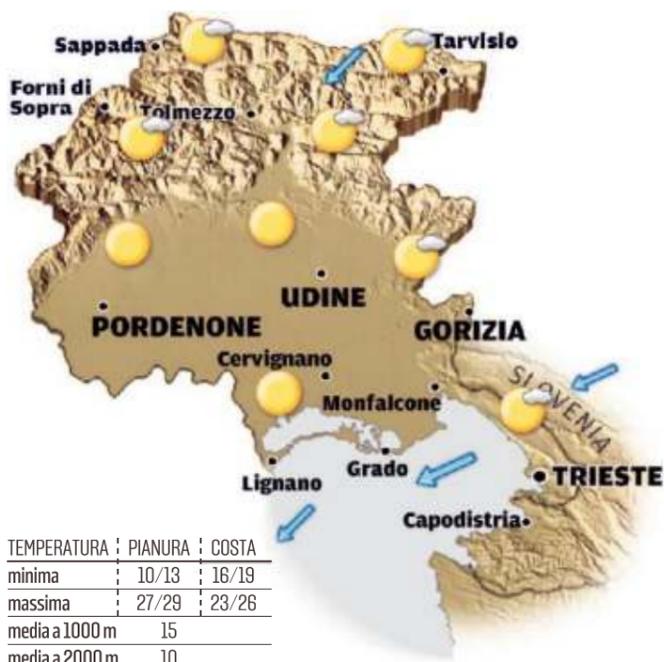


OGGI
Nord: residua instabilità al mattino sulla Romagna ma con tendenza a graduale miglioramento. Stabile e in prevalenza soleggiato altrove.
Centro: rovesci e locali temporali anche intensi su Marche e Abruzzo, in attenuazione serale.
Sud: spiccata variabilità con il rischio di rovesci o temporali.
DOMANI
Nord: tempo stabile e in prevalenza soleggiato salvo qualche innocuo annuvolamento sulla Romagna ma senza fenomeni di spicco.
Centro: nubi irregolari con brevi piovoschi sul versante adriatico, in graduale attenuazione.
Sud: spiccata instabilità con rovesci e locali temporali.

DOMANI IN ITALIA



DOMANI IN FVG



Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer

Tempo stabile con cielo sereno o poco nuvoloso e marcata escursione termica in pianura; sulla costa e in quota soffierà vento da nord-est moderato, in intensificazione e di Bora dal pomeriggio-sera specie su Trieste.

Tendenza: bel tempo con temperature massime estive e Bora moderata su costa e zone orientali, forse più sostenuta a Trieste.

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiochi.com

1	2	3	4	5	6	7	8	9
10					11			
12				13			14	
15				16			17	
18			19			20		
	21				22		23	
24	25		26			27		
28		29		30			31	
32			33				34	
35			36				37	
	38					39		
40								

ORIZZONTALI: 1 Un pericolo incombente - 10 La dea dei crocicchi - 11 Fra rock e roll - 12 Gli estremi del problema - 13 Segno positivo - 14 Ormai finisce così - 15 Mendicava a Itaca - 16 La suscita il burlone - 18 Sigla di Torino - 19 In mezzo - 20 La Sastre del cinema - 21 Non è ancora santo - 23 Autentico - 24 Un acido nucleico (sigla) - 26 Li ha tesi l'irritato - 28 Il colore dell'ottimista - 30 Questo... in breve - 31 Alla moda... per la moda - 32 Pieno di coraggio - 34 Vanessa, nota violinista - 35 Un rifiuto secco - 36 Una birra chiara amarognola - 37 Il ragazzo dell'ascensore - 38 Una sigla da bibite - 39 Comando di ripristino - 40 Corrono i 110 metri in pista.

VERTICALI: 1 Il mare delle Cicladi - 2 Tentò un mitico volo - 3 Venuto al mondo - 4 Il figlio muto di Cresò - 5 Vivere in centro - 6 Allegra, contenta - 7 Così sono detti gli anfi senza coda - 8 Il simbolo del neodimio - 9 Lo scrittore bulgaro di Aldilà - 10 Popolo dello Stato islamico - 11 In seguito, dopo - 12 Due di febbraio - 13 Si pongono per costruire - 14 Una piccola coltivazione - 15 Alle spalle dell'ottavo - 17 Vado in poesia - 19 Le si fanno confidenze - 21 Il terzo figlio di Noè - 23 Fissa la produzione di greggio (sigla) - 24 L'eletta più bella - 27 Si sostituisce con il tu - 28 Un "ma" degli antichi romani - 29 Le ali del Reale.

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Contrasti nella vita affettiva, situazioni inaspettate e difficili da gestire. Non siate polemic, mostrate una maggiore disponibilità. Limitatevi nelle spese non necessarie.

TORO
21/4 - 20/5

Premesse molto buone per la vita sentimentale, ma talora sarete inclini a tornare su alcuni argomenti un po' scomodi. Ottimi scambi di idee con gli amici. Molto cauta.

GEMELLI
21/5 - 21/6

L'incontro del tutto inaspettato con una persona che avevate perso di vista vi metterà in uno stato di leggera euforia. Più slancio nei rapporti con il prossimo. Disponibilità.

CANCRO
22/6 - 22/7

La fantasia vi potrebbe giocare un brutto scherzo inducendovi a prendere per reale un fantasma nato dal vostro desiderio. Pensateci bene prima di agire. Accettate un invito.

LEONE
23/7 - 23/8

Qualche sbalzo d'umore nel corso della mattinata, ma poi tutto dovrebbe tornare alla normalità. Non deludete le aspettative di chi vi stima e vi vuole bene. Mantenete una promessa.

VERGINE
24/8 - 22/9

Dimostrate apertamente la fiducia nella persona che amate e vi preparerete ad una giornata molto serena. Non sottovalutate le eventuali occasioni di discussione. Relax.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Solo con il dialogo riuscirete a chiarire alcuni contrasti nell'ambiente familiare. Siate più comprensivi e adattabili alle nuove esigenze. Maggiore diplomazia. Relax.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Vi attende una giornata piacevole e dai ritmi tranquilli e pacati. Riuscirete finalmente a dedicare un po' di tempo a voi stessi, ai vostri hobbies oltre che agli affetti.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Non sempre sono facili i rapporti con le persone che vi circondano, soprattutto se queste provano per voi sentimenti di invidia. Possibili tensioni anche in amore.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Cercherete di rompere con le solite abitudini quotidiane dedicandovi a nuovi interessi e proponendo agli amici una simpatica e breve vacanza. Ottima la salute.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Anche se credete il contrario, non siete voi i più forti in famiglia e in amore. Conta solo avere tutte le possibilità per migliorare la situazione privata. Incontri.

PESCI
20/2 - 20/3

L'ideale per il vostro riposo sarebbe una giornata trascorsa all'aperto. Ma in tal caso siate molto cauti nella scelta della compagnia. Possibili tensioni con il partner.

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	17,8	22,7	59%	41 km/h
Monfalcone	13,0	24,0	59%	29 km/h
Gorizia	17,6	23,7	61%	31 km/h
Udine	17,6	24,2	58%	26 km/h
Grado	19,7	24,5	62%	39 km/h
Cervignano	13,0	25,0	60%	18 km/h
Pordenone	16,6	24,8	69%	23 km/h
Tarvisio	13,2	16,8	73%	42 km/h
Lignano	19,8	24,8	68%	37 km/h
Gemona	10,0	22,0	66%	10 km/h
Tolmezzo	13,2	21,6	80%	21 km/h
Forni di Sopra	9,8	17,5	66%	36 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	23,9	0,24 m
Monfalcone	calmo	23,7	0,34 m
Grado	calmo	24,3	0,37 m
Lignano	calmo	24,3	0,38 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	10	17	Copenaghen	13	19	Mosca	15	25
Atene	25	33	Ginevra	9	18	Parigi	11	19
Belgrado	18	36	Lisbona	15	27	Praga	12	18
Berlino	13	19	Londra	10	18	Varsavia	16	22
Bruxelles	9	18	Lubiana	14	19	Vienna	14	16
Budapest	16	23	Madrid	14	23	Zagabria	15	21

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	10	27
Bari	16	28
Bologna	14	26
Bolzano	10	23
Cagliari	17	27
Firenze	14	24
Genova	17	22
L'Aquila	9	21
Milano	11	23
Napoli	16	22
Palermo	19	27
R. Calabria	20	31
Roma	14	26
Torino	10	21
Venezia	15	26

IL PICCOLO

fondato nel 1881
Direttrice responsabile: Roberta Giani
Ufficio centrale: Alessio Radossi (responsabile), Maddalena Rebecca (vicaria), Maurizio Cattaruzza; Cronaca di Trieste: Matteo Unterwieser; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: Pietro Comelli; Cultura e spettacoli: Arianna Boria; Sport: Roberto Degrassi

Redazione: 34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
Stampa: Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 23 settembre è stata di 14.219 copie.
Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627

Abbonamenti: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,30 / € 1,50.

Titolo del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679) - il Direttore Responsabile della testata.
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino; privacy@gedinetwork.it.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15
10126 Torino
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente: Maurizio Scanavino
Amministratore Delegato e Direttore Generale: Fabiano Begal

Consiglieri: Gabriele Acquistapace, Alessandro Bianco, Gabriele Comuzzo, Corrado Corradi, Francesco Dini
C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587
P.IVA 01578251009
N.REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.
Presidente: John Elkann
Amministratore Delegato: Maurizio Scanavino
Direttore editoriale GEDI: Maurizio Molinari
Direttore editoriale Quotidiani Locali: Massimo Giannini



CLIMATIZZATORI GIAPPONESI

HITACHI GENERAL

Fujitsu General Limited

TUTTO PRONTO PER UNA FRESCA ESTATE?

VECTA

VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

040 633.006

WWW.VECTASRL.IT

Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia e **Camera di Commercio Venezia Giulia**

in collaborazione con il Comune di Gorizia

in vista dell'evento "GO! 2025 - Capitale europea della cultura"

presentano

Die 12 Cellisten der Berliner Philharmoniker

I 12 violoncellisti dell'Orchestra Filarmonica di Berlino

in concerto

1° ottobre 2023 ore 20.30 • Teatro Giuseppe Verdi

Gorizia



Biglietti in vendita presso la biglietteria del Teatro G. Verdi di Gorizia

- da mercoledì 27 settembre a venerdì 29 settembre ore 17-19,

sabato 30 settembre ore 10.30-12.30 e domenica 1° ottobre ore 19.30-20.30

0481 383601 / info.teatroverdigorizia@gmail.com -

e su Vivaticket.

Biglietti su
Vivaticket



Biglietti ridotti a 5 € per i giovani fino a 25 anni di età

disponibili presso la biglietteria del Teatro a partire da mercoledì 27 settembre,
fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Per informazioni e prenotazioni: info.teatroverdigorizia@gmail.com

Serata di gala, richiesto abito scuro.